Legge regionale 11 febbraio 2019, n. 1.

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale del 29 novembre 2018, n. 807. Importo complessivo di euro 633,60”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio)

1. Il debito fuori bilancio, pari a complessivi euro 633,60 derivante da provvedimenti esecutivi pronunciati dall’autorità giudiziaria riassuntivamente descritto nell’Allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unito alla deliberazione di Giunta regionale del 29.11.2018, n. 807, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito individuato all’articolo 1, dell’importo complessivo di euro 633,60 si è già provveduto mediante discarico delle carte contabili per pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive, con imputazione al bilancio per l’esercizio finanziario 2018.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

ALLEGATO

Autorità Giudiziaria	Estremi Provvedimento	Oggetto del debito	Importo
Giudice Esecutivo Tribunale di Napoli	Ordinanza di assegnazione del 15/05/2018	Rimborso oneri legali al ricorrente e commissioni al Tesoriere	€ 633,60

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
II COMMISSIONE PERMANENTE
BILANCIO e FINANZE, DEMANIO e PATRIMONIO

Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Assessore Ettore Cinque.
Acquisito dal Consiglio regionale in data 14 dicembre 2018 con il n. 629 del registro generale ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 5 febbraio 2019.

Note

Avvertenza: il testo della legge viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Comma 1.

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118: " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.".

Articolo 73: " Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni".
Comma 1, lettera a): "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;".

Legge regionale 11 febbraio 2019, n. 2.

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale dell’11 dicembre 2018, n. 851. Importo complessivo di euro 16.036,88”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio)

1. Il debito fuori bilancio, pari a complessivi euro 16.036,88, derivante dalla sentenza n. 3814/2018 del Tribunale del Lavoro di Napoli e dal Decreto Ingiuntivo n. 3570/2017 del Tribunale di Salerno, riassuntivamente descritto nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di Giunta regionale dell’11.12.2018, n. 851, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito individuato all’articolo 1, per l’importo complessivo di euro 16.036,88 si è già provveduto con le seguenti azioni contabili:

a) per euro 2.856,79, in termini di competenza e di cassa, a valere sulle risorse della Missione 09, Programma 0902, Titolo 1 del bilancio per l’esercizio finanziario 2018;

b) per euro 13.180,09, in termini di competenza e di cassa, a valere sulle risorse della Missione 09, Programma 0903, Titolo 1 del bilancio per l’esercizio finanziario 2018.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Vice Presidente Fulvio Bonavitacola e Assessore Ettore Cinque.
Acquisito dal Consiglio regionale in data 14 dicembre 2018 con il n. 630 del registro generale ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 5 febbraio 2019.

Note

Avvertenza: il testo della legge viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Comma 1.

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118: " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.".

Articolo 73: " Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni".
Comma 1, lettera a): "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a) sentenze esecutive;".

Il Presidente

Attestato n. 471/1

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 5 febbraio 2019 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la delibera di Giunta regionale della Campania n. 904 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto: “Schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016”.

Si allega testo

f.to Rosa D’Amelio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania - Prot. 0000405/e del 07/01/2019 15.03 Registrato da: CRSEGEN Segreteria Generale

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
3-20190000405* n. 7 del 11 Febbraio 2019
PARTE I Atti della Regione

Deliberazione N. **904**

Assessore

Assessore Cinque Ettore

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 13	11

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***28/12/2018***

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione Schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016. Proposta al Consiglio

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	**PRESIDENTE**
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	’’	Bruno	DISCEPOLO	
5)	’’	Valeria	FASCIONE	
6)	’’	Lucia	FORTINI	
7)	’’	Antonio	MARCHIELLO	
8)	’’	Chiara	MARCIANI	
9)	’’	Corrado	MATERA	
10)	’’	Sonia	PALMERI	
11)	’’	Franco	ROBERTI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la Regione deve predisporre il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, considerando, ai fini dell'inclusione nello stesso, qualsiasi soggetto, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata e dall'attività svolta, con le modalità previste dal "*Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato*", allegato 4/4 al citato Dlgs n. 118/2011;
b. ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii "*la regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto*" ed "*è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione*";
c. ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, Regolamento di Contabilità della Regione Campania, "*la Giunta regionale approva lo schema di bilancio consolidato, predisposto dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, acquisiti i dati degli enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011 e lo trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione entro il 30 settembre ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 118/2011*";
d. ai sensi degli artt. 11-bis e 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il bilancio consolidato della Regione Campania è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, ed è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al medesimo decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
e. l'esercizio 2016, in virtù del rinvio effettuato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 23 febbraio 2015, sulla scorta di quanto previsto dagli artt. 3, comma 12, e 11bis, comma 4 del Dlgs 118/2011, come modificato e integrato dal Dlgs n. 126/2014, è il primo esercizio di adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria ;
f. il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, dispone che le Regioni debbano predisporre ed approvare, preventivamente alla redazione del Bilancio Consolidato, due distinti elenchi concernenti:
   f.1 gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (**GAP**), in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del menzionato principio, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
   f.2 gli enti, le aziende e le società, componenti del GAP, da includere nel Perimetro di Consolidamento (**PC**);
g. con delibera D.G.R.C. n. 438 del 12/07/2017 avente ad oggetto: "*Individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Campania e del Perimetro di Consolidamento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011* si è provveduto a:
   g.1 individuare ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, l'elenco degli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del "**Gruppo Regione Campania**" come da **allegato A** della suddetta deliberazione;
   g.2 individuare, ai sensi del medesimo principio concernente il bilancio consolidato, l'elenco degli enti, i cui bilanci sono oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016, il "**Perimetro di Consolidamento della Regione Campania**", **allegato B** alla medesima deliberazione n. 438/2017 e che di seguito si riepilogano:
      - SO.RE.SA. S.P.A.
      - SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
      - A.I.R. S.P.A.
      - E.A.V. S.R.L.
      - TRIANON VIVIANI S.P.A.
      - CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.
      - CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
      - SAUIE - S.R.L.
      - SCABEC S.P.A.

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione DdL n. 186 del 28 marzo 2018, la giunta Regionale ha approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016, procedendo a trasmetterlo alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania per il Giudizio di Parificazione di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213;
b. con Deliberazione n. 233 del 20 aprile 2018, la giunta Regionale, ha approvato il Bilancio consolidato della Regione Campania per l'anno 2016, redatto con le modalità di di cui al "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dalla Nota Integrativa;
c. la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con deliberazione n. 110/2018, ha approvato la propria decisione in merito al Giudizio di Parificazione sul Rendiconto per la Gestione per gli esercizi 2015 e 2016 di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213;
d. con Deliberazione DdL n. 795 del 29 novembre 2018, la giunta Regionale, a seguito dell'adeguamento alle prescrizioni della Corte dei Conti, ha riapprovato integralmente lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016, procedendo a trasmetterlo al Consiglio Regionale per l'iter legislativo;
e. le rettifiche effettuate sulle scritture contabili a seguito del Giudizio di Parificazione hanno modificato le risultanze economico-patrimoniali della Regione Campania, con conseguenti effetti sulle risultanze del Bilancio Consolidato;
f. con Deliberazione n. 826 del 4 dicembre 2018, la giunta Regionale, ha riapprovato integralmente lo Schema di Bilancio Consolidato 2016, predisposto, a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Deliberazione n. 110/2018, dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in quanto le rettifiche conseguenti ai rilievi della Corte hanno prodotto la rettifica degli allegati del Bilancio Consolidato, ivi compresi, pertanto, il risultato di Esercizio Consolidato;
g. con Deliberazione del Consiglio Regionale del 21/12/2018, in corso di pubblicazione, è stato approvato il Rendiconto Consolidato 2016 sulla base della proposta della Giunta Regionale giusta Deliberazione n. 796 del 29/11/2018;

RILEVATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, per le vie brevi**,** ha comunicato che lo schema di Bilancio Consolidato approvato con la citata deliberazione n. 826 del 04/12/2018, secondo l'interpretazione delle norme e dei principi contabili di cui al Dlgs n. 118/2011, va predisposto consolidando anche i dati Economico-Patrimoniale del Consiglio Regionale;

VALUTATA la necessità di uniformarsi all'interpretazione del Collegio dei Revisori e di procedere alla modifica dello schema di Bilancio Consolidato approvato con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 826 del 04/12/2018, utilizzando per il consolidamento, quali dati della Regione Campania, i dati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico risultanti dal Rendiconto Consolidato 2016 con il Consiglio Regionale, giusta deliberazione del Consiglio Regionale del 21/12/2018, in fase di pubblicazione, sulla base della proposta della Giunta con deliberazione n. 796 del 29/11/2018;

RILEVATO che:

a. con nota prot n. 0091672 del 08/02/2018, dell'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, è stato richiesto alle società inserite nel perimetro di consolidamento di cui al citato allegato B alla predetta Deliberazione n. 438/2017 di procedere alla riclassificazione del proprio bilancio di esercizio 2016 secondo gli schemi ministeriali di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e di Conto Economico, utilizzando il piano dei conti approvato dal MEF, ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato della Regione Campania;
b. con la medesima nota, è stato richiesto di individuare le partite infragruppo oggetto di eventuale elisione in sede di consolidamento;

RILEVATO, altresì, che le società oggetto di consolidamento hanno proceduto a riclassificare i propri bilanci, utilizzando, laddove non disponibili i bilanci approvati per l'anno 2016, i progetti di bilancio e gli ultimi documenti contabili approvati;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. prendere atto e recepire le indicazioni fornite per le vie brevi dal Collegio dei Revisori dei Conti;
b. modificare, per l'effetto, lo Schema di Bilancio Consolidato per l'anno 2016, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 826 del 4 dicembre 2018, utilizzando ai fini del consolidamento, quali dati della Regione

Car Patrimoniale e di Conto Economico risultanti dal Rendiconto Consolidato 2016 con il Cor sta deliberazione n. 796 del 29/11/2018;

c. riapprovare integralmente lo Schema di Bilancio Consolidato 2016, predisposto, a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Deliberazione n. 110/2018, dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in quanto le rettifiche conseguenti ai rilievi della Corte hanno prodotto la rettifica degli allegati del Bilancio Consolidato, ivi compresi, pertanto, il risultato di Esercizio Consolidato;
d. dare atto che il Collegio di Revisori dei Conti predisporrà la Relazione al bilancio Consolidato successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
e. trasmettere al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità regionale, lo schema di Bilancio Consolidato 2016 per la successiva approvazione con proprio atto deliberativo da pubblicare sul BURC unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTI:
a. lo Schema di Bilancio Consolidato 2016;
b. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
c. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, Regolamento di Contabilità della Regione Campania;

D E L I B E R A

Per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto e recepire le indicazioni fornite per le vie brevi dal Collegio dei Revisori dei Conti ;
2. di modificare, per l'effetto, lo Schema di Bilancio Consolidato per l'anno 2016, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 826 del 4 dicembre 2018, utilizzando ai fini del consolidamento, quali dati della Regione Campania, i dati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico risultanti dal Rendiconto Consolidato 2016 con il Consiglio Regionale, giusta deliberazione n. 796 del 29/11/2018;
3. di riapprovare integralmente lo Schema di Bilancio Consolidato 2016, in quanto le rettifiche conseguenti all'utilizzo dei dati da Rendiconto Consolidato con il Consiglio regionale hanno prodotto la rettifica degli allegati del Bilancio Consolidato, ivi compresi, pertanto, il risultato di Esercizio Consolidato;
4. di approvare, conseguentemente, il Conto Economico Consolidato per l'Esercizio 2016 e la composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2016, così distinto:
   4.1 risultato economico d'esercizio consolidato 2016, pari ad **Euro 826.665.267,57** così determinato:

A) Componenti positivi della Gestione	18.303.485.232,41
B) Componenti negativi della Gestione	17.217.961.231,25
Differenza (A-B)	**1.085.524.001,16**
C) Proventi e Oneri finanziari	*-160.318.263,57*
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	*-3.657.471,00*
E) Proventi e oneri straordinari	*-49.751.676,69*
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	**871.796.589,90**
Imposte (Irap)	*45.131.322,33*
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**826.665.267,57**

   4.2 situazione patrimoniale consolidata attiva al 31/12/2016, pari ad **Euro 10.408.294.189,96** così distinta:

Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione	516.344,00
Immobilizzazioni	1.313.199.743,97
Attivo circolante	9.083.747.678,43
Ratei e risconti	10.830.423,56
TOTALE ATTIVO	**10.408.294.189,96**

   4.3 situazione patrimoniale consolidata passiva al 31/12/2016, pari ad **Euro 10.408.294.189,96** così distinta:

Patrimonio netto	*-12.210.644.159,58*

Fondi Rischi e Oneri	1.296.066.645,89
Trattamento di fine rapporto	60
Debiti	19.353.488.618,81
Ratei e risconti	1.908.758.522,84
TOTALE PASSIVO	**10.408.294.189,96**
Conti d'ordine	333.923.625,53

5. di dare atto che il Collegio di Revisori dei Conti predisporrà la Relazione al bilancio Consolidato successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di trasmettere al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità regionale, lo schema di Bilancio Consolidato 2016 per la successiva approvazione con proprio atto deliberativo da pubblicare sul BURC unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
7. di trasmettere, altresì, la presente Deliberazione:
   7.1 all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate;
   7.2 alle Direzioni Generali;
   7.3 alle Società oggetto di consolidamento.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	904	del	28/12/2018	DIR.GEN./DIR. STAFF (*) DG 13	UOD/STAFF DIR.GEN. 11

OGGETTO :
Approvazione Schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016. Proposta al Consiglio

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE -☐ ASSESSORE -☐		*Assessore Cinque Ettore*		*28/12/2018*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		*Dott.ssa Mastrocola Antonietta*		*28/12/2018*

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	*28/12/2018*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*28/12/2018*

AI SEGUENTI UFFICI:

40 . 1 : Gabinetto del Presidente
40 . 2 : Ufficio Legislativo
40 . 7 : Collegio dei Revisori dei Conti
50 : GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
50 . 2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale
50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
50 . 8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
50 . 9 : DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
50 . 10 : DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
50 . 11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo
50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane
50 . 15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
50 . 16 : Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie
50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

fonte: http://burc.regione.campania.it

60 . 1 : AVVOCATURA REGIONALE

60 . 3 : Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici

60 . 6 : Centrale Acquisti proc finanz. progetti relativi a infrastrutt.progettazion

60 . 7 : UFFICIO SPECIALE - Servizio Ispettivo Sanitario e socio-sanitario

60 . 8 : Ufficio Comunitario Regionale

60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

60 . 10 : Uff. speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate

70 : Strutture di Missione

70 . 5 : Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

70 . 6 : Struttura di Missione per i Controlli - Chiusura POR FESR 2007/2013

70 . 7 : Struttura Tecnica di Missione per l Attuazione Delibera CIPE 54/2016

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG= Direzione Generale
US= Ufficio Speciale
SM= Struttura di Missione
UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	7.357.030.355,30	0,00		
2		Proventi da fondi perequativi	4.547.006.360,05	0,00		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	**4.059.030.116,36**	**0,00**		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	1.707.781.261,06	0,00		**A5c**
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	0,00	0,00		**E20c**
	c	*Contributi agli investimenti*	2.351.248.855,30	0,00		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**1.717.750.618,68**	**0,00**	**A1**	**A1a**
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	83.148.746,72	0,00		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	1.056.524.811,00	0,00		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	578.077.060,96	0,00		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	66.219,00	0,00	**A2**	**A2**
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.355.005,00	0,00	**A3**	**A3**
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	204.349,00	0,00	**A4**	**A4**
8		Altri ricavi e proventi diversi	621.042.209,02	0,00	**A5**	**A5 a e b**
		totale componenti positivi della gestione A)	**18.303.485.232,41**	**0,00**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.085.911.156,56	0,00	**B6**	**B6**
10		Prestazioni di servizi	1.844.487.794,07	0,00	**B7**	**B7**
11		Utilizzo beni di terzi	21.339.776,94	0,00	**B8**	**B8**
12		Trasferimenti e contributi	**13.305.523.933,86**	**0,00**		
	a	*Trasferimenti correnti*	10.872.753.378,18	0,00		
	b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*	2.252.293.481,27	0,00		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	180.477.074,41	0,00		
13		Personale	513.802.456,65	0,00	**B9**	**B9**
14		Ammortamenti e svalutazioni	**30.072.474,31**	**0,00**	**B10**	**B10**
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	7.190.587,50	0,00	**B10a**	**B10a**
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	19.784.427,13	0,00	**B10b**	**B10b**
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	2.641.854,68	0,00	**B10c**	**B10c**
	d	*Svalutazione dei crediti*	455.605,00	0,00	**B10d**	**B10d**
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.354.297,00	0,00	**B11**	**B11**
16		Accantonamenti per rischi	177.975.647,54	0,00	**B12**	**B12**
17		Altri accantonamenti	868.536,10	0,00	**B13**	**B13**
18		Oneri diversi di gestione	236.625.158,22	0,00	**B14**	**B14**
		totale componenti negativi della gestione B)	**17.217.961.231,25**	**0,00**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.085.524.001,16**	**0,00**		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	**0,00**	**0,00**	**C15**	**C15**
	a	*da società controllate*	0,00	0,00		
	b	*da società partecipate*	0,00	0,00		
	c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	89.600.438,59	0,00	**C16**	**C16**
		Totale proventi finanziari	**89.600.438,59**	**0,00**		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari			**C17**	**C17**
	a	*Interessi passivi*	249.010.862,96	0,00		
	b	*Altri oneri finanziari*	907.839,20	0,00		
		Totale oneri finanziari	**249.918.702,16**	**0,00**		
		totale (C)	**-160.318.263,57**	**0,00**		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	**D18**	**D18**
23		Svalutazioni	3.657.471,00	0,00	**D19**	**D19**
		totale (D)	**-3.657.471,00**	**0,00**		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		*Proventi straordinari*			**E20**	**E20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	495.605.459,80	0,00		**E20b**
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	1.148.604,28	0,00		**E20c**
	e	*Altri proventi straordinari*	3.462,37	0,00		
		totale proventi	**496.757.526,45**	**0,00**		
25		*Oneri straordinari*			**E21**	**E21**
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	145.132.183,19	0,00		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	399.883.198,30	0,00		**E21b**
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		**E21a**
	d	*Altri oneri straordinari*	1.493.821,65	0,00		**E21d**
		totale oneri	**546.509.203,14**	**0,00**		
		Totale (E) (E20-E21)	**-49.751.676,69**	**0,00**		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**871.796.589,90**	**0,00**		
26		Imposte (*)	**45.131.322,33**	**0,00**	**22**	**22**
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**826.665.267,57**	**0,00**	**23**	**23**
28		**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**	**-925.835,77**	**0,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	ANNO 2016	ANNO 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	516.344,00	0,00	A	A
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**516.344,00**	**0,00**		
			B) IMMOBILIZZAZIONI				
I			*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1		Costi di impianto e di ampliamento	48.167,00	0,00	BI1	BI1
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	72.489,00	0,00	BI2	BI2
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.906.652,66	0,00	BI3	BI3
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	76.448,00	0,00	BI4	BI4
	5		Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.754.041,99	0,00	BI6	BI6
	9		Altre	62.618.515,91	0,00	BI7	BI7
			Totale immobilizzazioni immateriali	**70.476.314,56**	**0,00**		
			Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1		Beni demaniali	**172.266.453,13**	**0,00**		
	1.1		Terreni	38.104.270,12	0,00		
	1.2		Fabbricati	134.162.183,01	0,00		
	1.3		Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9		Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	**892.901.536,27**	**0,00**		
	2.1		Terreni	124.607.567,28	0,00	BII1	BII1
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2		Fabbricati	627.295.154,48	0,00		
		a	*di cui in leasing finanziario*	31.511.419,04	0,00		
	2.3		Impianti e macchinari	5.402.425,19	0,00	BII2	BII2
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	5.535.021,03	0,00	BII3	BII3
	2.5		Mezzi di trasporto	94.560.661,94	0,00		
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	2.987.142,60	0,00		
	2.7		Mobili e arredi	1.775.020,34	0,00		
	2.8		Infrastrutture	21.522.118,58	0,00		
	~~2.9~~		~~Diritti reali di godimento~~	0,00	0,00		
	2.99		Altri beni materiali	9.216.424,83	0,00		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	44.632.491,00	**0,00**	BII5	BII5
			Totale immobilizzazioni materiali	**1.109.800.480,40**	**0,00**		
IV			*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
	1		Partecipazioni in	**34.759.107,00**	**0,00**	BIII1	BIII1
		a	*imprese controllate*	2.933.175,00	0,00	BIII1a	BIII1a
		b	*imprese partecipate*	31.720.322,00	0,00	BIII1b	BIII1b
		c	*altri soggetti*	105.610,00	0,00		
	2		Crediti verso	**97.913.842,01**	**0,00**	BIII2	BIII2
		a	altre amministrazioni pubbliche	97.913.842,01	0,00		
		b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
		c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
		d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3		Altri titoli	250.000,00	0,00	BIII3	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**132.922.949,01**	**0,00**		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.313.199.743,97**	**0,00**		
			C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I			*Rimanenze*	35.711.258,00	0,00	CI	CI
			Totale rimanenze	**35.711.258,00**	**0,00**		
II			*Crediti (2)*				
	1		Crediti di natura tributaria	**1.818.788.969,52**	**0,00**		
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	728.216.063,71	0,00		
		b	*Altri crediti da tributi*	498.494.469,34	0,00		
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	592.078.436,47	0,00		
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	**4.164.816.010,72**	**0,00**		
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	3.529.508.559,42	0,00		
		b	*imprese controllate*	121.913,00	0,00	CII2	CII2
		c	*imprese partecipate*	13.739,00	0,00	CII3	CII3

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)				ANNO 2016	ANNO 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		d	*verso altri soggetti*	635.171.799,30	0,00		
	3		Verso clienti ed utenti	837.906.229,87	0,00	CII1	CII1
	4		Altri Crediti	**314.322.708,88**	**0,00**	CII5	CII5
		a	*verso l'erario*	228.190.612,00	0,00		
		b	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
		c	*altri*	86.132.096,88	0,00		
			Totale crediti	**7.135.833.918,99**	**0,00**		
III			*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV			*Disponibilità liquide*	0,00			
	1		Conto di tesoreria	**1.242.146.314,55**	**0,00**		
		a	*Istituto tesoriere*	1.223.047.008,55	0,00		CIV1a
		b	*presso Banca d'Italia*	19.099.306,00	0,00		
	2		Altri depositi bancari e postali	669.348.876,95	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3		Denaro e valori in cassa	707.309,94	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
			Totale disponibilità liquide	**1.912.202.501,44**	**0,00**		
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**9.083.747.678,43**	**0,00**		
			D) RATEI E RISCONTI				
	1		Ratei attivi	405.583,99	0,00	D	D
	2		Risconti attivi	10.424.839,57	0,00	D	D
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**10.830.423,56**	**0,00**		
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**10.408.294.189,96**	**0,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

			STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31.12.2016	01.01.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			A) PATRIMONIO NETTO				
I			Fondo di dotazione	-13.115.196.189,93	0,00	AI	AI
II			Riserve	**77.886.762,78**	**0,00**		
	a		*da risultato economico di esercizi precedenti*	77.220.326,07	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b		*da capitale*	666.436,71	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c		*da permessi di costruire*	0,00	0,00		
	d		*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	0,00	0,00		
	e		*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00		
III			Risultato economico dell'esercizio	826.665.267,57	0,00	AIX	AIX
			Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**-12.210.644.159,58**	**0,00**		
			Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.748.918,06	0,00		
			Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-925.835,77	0,00		
			Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**2.823.082,29**	**0,00**		
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**-12.210.644.159,58**	**0,00**		
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2		Per imposte	6.745.894,94	0,00	B2	B2
	3		Altri	1.285.420.907,95	0,00	B3	B3
	4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	3.899.843,00	0,00		
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**1.296.066.645,89**	**0,00**		
			C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	60.624.562,00	0,00	C	C
			TOTALE T.F.R. (C)	**60.624.562,00**	**0,00**		
			D) DEBITI (1)				
	1		Debiti da finanziamento	**9.606.768.527,89**	**0,00**		
		a	*prestiti obbligazionari*	225.000.000,00	0,00	D1e D2	D1
		b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	4.720.448.130,28	0,00		
		c	*verso banche e tesoriere*	15.554.315,00	0,00	D4	D3 e D4
		d	*verso altri finanziatori*	4.645.766.082,61	0,00	D5	
	2		Debiti verso fornitori	367.054.208,67	0,00	D7	D6
	3		Acconti	167.420.580,22	0,00	D6	D5
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	**5.081.318.511,46**	**0,00**		
		a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	1.062.014.448,26	0,00		
		b	*altre amministrazioni pubbliche*	3.466.673.096,75	0,00		
		c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D9	D8
		d	*imprese partecipate*	83.585.689,70	0,00	D10	D9
		e	*altri soggetti*	469.045.276,75	0,00		
	5		Altri debiti	**4.130.926.790,57**	**0,00**	D12,D13,D14	D11,D12,D13
		a	*tributari*	92.724.103,16	0,00		
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	26.355.748,42	0,00		
		c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	0,00	0,00		
		d	*altri*	4.011.846.938,99	0,00		
			TOTALE DEBITI (D)	**19.353.488.618,81**	**0,00**		
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I			Ratei passivi	64.643.491,82	0,00	E	E
II			Risconti passivi	**1.844.115.031,02**	**0,00**	E	E
	1		Contributi agli investimenti	**31.413.694,00**	**0,00**		
		a	da altre amministrazioni pubbliche	31.413.694,00	0,00		
		b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3		Altri risconti passivi	1.812.701.337,02	0,00		
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.908.758.522,84**	**0,00**		
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**10.408.294.189,96**	**0,00**		
			CONTI D'ORDINE				
			1) Impegni su esercizi futuri	1.742.298,53	0,00		
			2) beni di terzi in uso	332.181.327,00	0,00		
			3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31.12.2016	01.01.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	**333.923.625,53**	**0,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

(art. 11bis, comma 2, lett. a) del Dlgs n 118/2011 come modificato dal D.lgs. n. 126/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE	Pag	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag	3
3.	DEFINIZIONE DEL GRUPPO AMMISTRAZIONE PUBBLICA	Pag	4
4.	DEFINIZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag	8
5.	PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO	Pag	9
6.	CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag	11
7.	ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	Pag	13
8.	ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Pag	18

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INTRODUZIONE

I principi sull'armonizzazione dei bilanci pubblici contenuti nel D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii. rispondono all'esigenza di valutare l'azione amministrativa degli enti territoriali nel suo complesso e, pertanto, è richiesta all'ente capogruppo la redazione di un bilancio consolidato in grado di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta anche attraverso le società partecipate e controllate incluse nel perimetro del consolidamento.

In particolare, come previsto dal Principio applicato del consolidamento (allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011), il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti solo all'interno del "gruppo amministrazione pubblica", consente di rappresentare le transazioni effettuate con i soggetti esterni al gruppo stesso.

Esso in sostanza consente di:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il presente bilancio costituisce il primo bilancio consolidato della Regione Campania, quindi, solo ed esclusivamente per questa annualità, in nota integrativa non è possibile effettuare operazioni di raffronto rispetto alle risultanze dell'esercizio 2015.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La redazione del bilancio consolidato si inserisce nell'ampia riforma relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica.

L'adozione della legge n. 196 del 2009 di riforma della contabilità pubblica e della legge n. 42 del 2009 di attuazione del federalismo fiscale ha definito il quadro normativo per la cosiddetta armonizzazione contabile.

A tal fine è stato emanato il D.Lgs. n. 118 del 2011 "*Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009*", successivamente modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 126 del 2014 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Il D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii. prevede all'art. 2 che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "*cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Successivamente, all'art. 11-bis, il medesimo Dlgs n. 118/2011 prevede per le Regioni la redazione del bilancio consolidato "*con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4*".

Il comma 2 del medesimo articolo statuisce che il bilancio consolidato regionale sia composto dai seguenti documenti:

1. conto economico consolidato;
2. stato patrimoniale consolidato;
3. relazione sulla gestione, che comprenda la nota integrativa;
4. relazione del collegio dei revisori dei conti.

****

Con Deliberazione DdL n. 186 del 28 marzo 2018, la giunta Regionale aveva approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016, procedendo a trasmetterlo alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania per il Giudizio di Parificazione di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213.

Successivamente, con Deliberazione n. 233 del 20 aprile 2018, la giunta Regionale, ha approvato il Bilancio consolidato della Regione Campania per l'anno 2016, redatto con le modalità di di cui al "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dalla Nota Integrativa.

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con deliberazione n. 110/2018, ha approvato la propria decisione in merito al Giudizio di Parificazione sul Rendiconto per la Gestione per gli esercizi 2015 e 2016 di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213. Con tale deliberazione sono state disposte rettifiche sia sull'esercizio 2015 che sull'esercizio 2016, che hanno modificato le risultanze economico-patrimoniali delle Regione Campania sia al 1° gennaio 2016 che al 31 dicembre 2016.

Conseguentemente, con Deliberazione DdL n. 795 del 29 novembre 2018, la giunta Regionale, a seguito dell'adeguamento alle prescrizioni della Corte dei Conti, ha riapprovato integralmente lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016, procedendo a trasmetterlo al Consiglio Regionale per l'iter legislativo.

Successivamente, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 796 del 29 novembre 2018 è stato approvato il Rendiconto Consolidato 2016 con il Consiglio Regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le rettifiche effettuate sulle scritture contabili a seguito del Giudizio di Parificazione, modificando, come visto, le risultanze economico-patrimoniali della Regione Campania, hanno reso necessario procedere all'aggiornamento delle risultanze del Bilancio Consolidato.

Ai fini del Consolidamento, per quanto attiene ai dati della Regione Campania, sono state utilizzate le risultanze economico patrimoniali di cui al Rendiconto Consolidato con il Consiglio Regionale di cui alla citata Deliberazione n. 796 del 29 novembre 2018.

3. DEFINIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

La prima operazione propedeutica per la predisposizione del bilancio consolidato consiste nella definizione del "G.A.P." Gruppo amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4/4 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*". Come definito dal suddetto principio, il termine "*Gruppo Amministrazione Pubblica*" (G.A.P.) comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

Costituiscono componenti del "**Gruppo Amministrazione Pubblica**" ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del Dlgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 al medesimo Dlgs. 118/2011:

1. gli organismi strumentali, come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato Dlgs. n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative delle stesse e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato;
2. gli enti strumentali controllati, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del Dlgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti le Regioni presentano una delle seguenti condizioni:
   - 2.1 possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
   - 2.2 potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
   - 2.3 esercizio, diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
   - 2.4 obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
   - 2.5 esercizio di un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
3. gli enti strumentali partecipati, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del Dlgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
4. le società controllate, come definite dall'art. 11-quater, del Dlgs. n. 118/2011, nei cui confronti le Regioni esercitano una delle seguenti condizioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1 possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

4.2 diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

5. le società partecipate, come definite dall'art. 11-quinques, del Dlgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione indipendentemente dalla quota di partecipazione;

I componenti del GAP possono essere esclusi dal Perimetro di Consolidamento nei casi di:

1. irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 5 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:
   1.1 Totale dell'Attivo patrimoniale;
   1.2 Patrimonio netto;
   1.3 Totale dei ricavi caratteristici, corrispondenti agli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata al netto della parte relativa al perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interessi attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili) come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato;
2. impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

Resta ferma la possibilità di garantire la significatività del bilancio consolidato includendo i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate, con esclusione di quelli la cui quota di partecipazione regionale risulti inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica di Regione Campania è stato individuato dalla D.G.R n. 438 del 12/07/2017 "*Individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Campania e del Perimetro di Consolidamento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.*" ed è composto dagli organismi, enti strumentali, aziende, società partecipate e controllate di cui alle successive tabelle.

ORGANISMI STRUMENTALI	
1	CONSIGLIO REGIONALE

ENTI DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI CONTROLLATI ex Dlgs 118/2011 – art 11 ter comma 1	
1	CAMPANIA DEI FESTIVAL
2	DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE
3	FILM COMMISION
4	IFEL- Istituto per la finanza e l'economia locale della Campania
5	L'ANNUNZIATA – MEDITERRANEO
6	POL.I.S.
7	SANTOBONO PAUSILIPON ONLUS

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DI DIRITTO PRIVATO ex Dlgs 118/2011 – art 11 ter comma 2	
1	FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA'
2	FONDAZIONE ANTONIO MORRA GRECO - ONLUS

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DI DIRITTO PRIVATO ex Dlgs 118/2011 – art 11 ter comma 2	
3	FONDAZIONE BIOLOGY FOR MEDICINE
4	FONDAZIONE C.I.V.E.S.
5	FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO
6	FONDAZIONE ETTORE COTRONEO
7	FONDAZIONE EZIO DE FELICE-ONLUS
8	FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013
9	FONDAZIONE FRANCESCO DE MARTINO ONLUS
10	FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA
11	FONDAZIONE IL TARI'
12	FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE
13	FONDAZIONE LA COLOMBAIA DI LUCHINO VISCONTI
14	FONDAZIONE M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE
15	FONDAZIONE MONSIGNOR E. A. FABOZZI
16	FONDAZIONE OSPEDALE CIVICO ALBANO FRANCESCANO DI PROCIDA
17	FONDAZIONE PARCO LETTERARIO G. BRUNO
18	FONDAZIONE PREMIO CIMITILE
19	FONDAZIONE PREMIO ISCHIA GIUSEPPE VALENTINO
20	FONDAZIONE PREMIO NAPOLI
21	FONDAZIONE RAVELLO
22	FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO
23	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI
24	FONDAZIONE UNIVERSITARIA DELL' UNIVERSITA' DI SALERNO
25	FONDAZIONE VILLAGGIO DEI RAGAZZI
26	CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE
27	ASSOCIAZIONE BIENNALE DEL MARE
28	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI
29	CENTRO DI RICERCA 'GUIDO DORSO'

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI DI DIRITTO PUBBLICO ex Dlgs 118/2011 AERT. 11 TER, COMMA 1	
1	E.P.T. Avellino
2	E.P.T. Benevento
3	E.P.T. Caserta
4	E.P.T. Napoli
5	E.P.T. Salerno
6	A.A.C.S.T. Amalfi
7	A.A.C.S.T. Capri
8	A.A.C.S.T. Castellammare di Stabia
9	A.A.C.S.T. Cava dei Tirreni
10	A.A.C.S.T. Ischia e Procida
11	A.A.C.S.T. Maiori
12	A.A.C.S.T. Napoli
13	A.A.C.S.T. Paestum
14	A.A.C.S.T. Pompei
15	A.A.C.S.T. Positano
16	A.A.C.S.T. Pozzuoli
17	A.A.C.S.T. Ravello
18	A.A.C.S.T. Salerno
19	A.A.C.S.T. Sorrento/S.Agnello
20	A.A.C.S.T. Vico Equense
21	Agenzia Regionale Universiadi
22	ARPAC
23	ENTE PARCO regionale Campi Flegrei
24	ENTE PARCO ROCCAMONFINA E GARIGLIANO
25	ENTE PARCO REGIONALE MATESE
26	ENTE PARCO PARTENIO
27	ENTE PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI
28	ENTE PARCO REGIONALE BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO
29	ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAPO SAURO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI DI DIRITTO PUBBLICO ex Dlgs 118/2011 AERT. 11 TER, COMMA 1	
30	ENTE PARCO REGIONALE MONTI LATTARI
31	ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI
32	ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE VOLTURNO, COSTA DI LICOLA, LAGO DI FALCIANO
33	ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE SELE E TANAGRO E MONTI EREMITA MARZANO
34	ARCADIS
35	AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE
36	AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA SUD E INTERREGIONALE SELE
37	ACAMIR (ex ACAM)
38	ACER - Azienda Campana per l'Edilizia Residenziale Pubblica -
39	I.A.C.P. AVELLINO
40	I.A.C.P. BENEVENTO
41	I.A.C.P. CASERTA
42	I.A.C.P. NAPOLI
43	I.A.C.P. SALERNO
44	ARLAS
45	ADISU FEDERICO II
46	ADISU ORIENTALE
47	ADISU PARTHENOPE
48	ADISU SALERNO
49	ADISU SANNIO
50	ADISU SECONDA UNIVERSITA'
51	ADISU SUOR ORSOLA BENINCASA
52	ASL AVELLINO
53	ASL BENEVENTO
54	ASL CASERTA
55	ASL NAPOLI 1 CENTRO
56	ASL NAPOLI 2 NORD
57	ASL NAPOLI 3 SUD
58	ASL SALERNO
59	AO CARDARELLI
60	AO SANTOBONO
61	AO DEI COLLI
62	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA
63	AO SAN GIUSEPPE MOSCATI
64	AO RUMMO
65	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
66	AOU SUN
67	AOU FEDERICO II
68	IRCCS FONDAZIONE PASCALE
69	ISVE

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DI DIRITTO PUBBLICO ex Dlgs 118/2011 AERT. 11 TER, COMMA 2	
1	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

SOCIETA' ex Dlgs 118/2011 – art 11 quater	
1	CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
2	SAUIE - S.R.L.
3	SCABEC S.P.A.
4	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
5	SO.RE.SA. S.P.A.
6	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
7	S.A.P.S. S.R.L.
8	CAMPANIA INNOVAZIONE SPA IN LIQUIDAZIONE
9	DIGIT CAMPANIA SCARL IN LIQUIDAZIONE
10	TESS SPA IN LIQUIDAZIONE
11	CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C.A R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOCIETA' ex Dlgs 118/2011 – art 11 quater	
12	A.I.R. S.P.A.
13	A.I.R. COMUNICATION MARKETING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
14	CTI – ATI S.P.A.
15	E.A.V. S.R.L.
16	CITHEF S.C.A R.L.
17	TRIANON VIVIANI S.P.A.
18	A.R.C.S.S. S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE
19	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.
20	AEROPORTO DI SALERNO - COSTA D'AMALFI S.P.A.
21	CON.FLO.MER. S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE

4. DEFINIZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Regione Campania, con D.G.R n. 438 del 12/07/2017 "Individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Campania e del Perimetro di Consolidamento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.", in applicazione di quanto sopra previsto, ha definito, per la prima volta, gli enti e i soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato con riferimento ai dati contabili riferiti all'esercizio 2016.

Dal momento che il valore del Patrimonio netto della Regione Campania risulta strutturalmente negativo, ai fini dell'individuazione dei soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento si è proceduto all'applicazione dei soli due parametri del Totale dell'attivo Patrimoniale e del Totale dei Ricavi Caratteristici.

Con riferimento ai due citati parametri assunti per la verifica di irrilevanza, i valori sotto riportati, riferiti ai dati risultanti dallo schema di Rendiconto per l'esercizio 2014 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. n. 651 del 22/11/2016 sono stati così determinati:

1. Totale dell'attivo del Conto del Patrimonio 2014 **Euro 15.473.859.766,21**
2. Totale dei ricavi caratteristici Esercizio 2014 **Euro 2.574.422.308,67**

La soglia di rilevanza per l'esclusione dei componenti del GAP dal bilancio consolidato della Regione, fissata al 5%, corrisponde pertanto ai valori sotto riportati:

1. Totale dell'attivo del Conto del Patrimonio **Euro 773.692.988,31**
2. Totale dei ricavi caratteristici **Euro 128.722.115,43**

In applicazione del suddetto Principio applicato - che prevede la possibilità di non considerare irrilevanti i bilanci degli enti e società che presentano valori inferiori a quelli sopra richiamati - potrebbero essere inclusi nel perimetro di consolidamento solo due società regionali, e segnatamente la SO.RE.SA. S.P.A. e la E.A.V. S.R.L..

Si è ritenuto, pertanto, di includere nel Perimetro altri enti strumentali di diritto pubblico e privato controllati nonché le società controllate, le quali, anche se risultate irrilevanti ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 118/2011, risultano significative per offrire una rappresentazione completa e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo. Tali società sono di seguito elencate:

SOCIETA' CONTROLLATE		Quota di Partecipazione
N.	Descrizione	
1	CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.	100,00 %
2	SAUIE - S.R.L.	100,00 %
3	SCABEC S.P.A.	100,00 %

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Descrizione	
4	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.	100,00 %
5	SO.RE.SA. S.P.A.	100,00 %
6	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	100,00 %
7	A.I.R. S.P.A.	100,00 %
8	E.A.V. S.R.L.	100,00 %
9	TRIANON VIVIANI S.P.A.	71,75 %
10	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.	51,61 %

5. PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Con nota prot. n. 91672 del 08/02/2018 l'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e società partecipate ha richiesto alle suddette società la riclassificazione del proprio bilancio di esercizio 2016 (ed in subordine, il relativo progetto di bilancio o, in carenza di quest'ultimo, l'ultimo bilancio di esercizio approvato) secondo gli schemi ministeriali di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e di Conto Economico, utilizzando il Piano dei conti approvato dal MEF.

L'analisi dei bilanci riclassificati trasmessi ha consentito, nei confronti dei soggetti rientranti nel Perimetro, di attivare i processi amministrativi per individuare le operazioni orizzontali reciproche, verificare e garantire la corrispondenza dei saldi nonché apportare le necessarie verifiche ed integrazioni ai valori contabili.

Con riferimento al lavoro di allineamento ed elisione delle poste si è proceduto inizialmente al raffronto delle partite infragruppo comunicate dagli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento con le risultanze della contabilità regionale ai fini di individuare le mancate riconciliazioni dei saldi.

Una buona parte dei disallineamenti riscontrati è determinata dal fatto che la contabilità generale della Regione discende dalla contabilità finanziaria armonizzata. In taluni casi infatti l'applicazione di particolari regole quali la ricognizione dei costi in fase di impegno ed il riaccertamento dei residui determinano necessariamente alcuni disallineamenti con i soggetti che adottano la contabilità civilistica e che sono tenuti all'applicazione rigorosa del principio di competenza economica anche ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale.

Solo dopo l'allineamento dei saldi, è stato pertanto possibile procedere all'elisione delle poste infragruppo ed al conseguente consolidamento.

Ai sensi del "Principio applicato concernente il bilancio consolidato", la Regione ha applicato il metodo di consolidamento integrale. Ciò significa che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, dopo l'eliminazione delle partite *intercompany*, sono stati aggregati voce per voce per l'intero importo delle voci stesse.

In estrema sintesi, l'operazione di consolidamento delle partite *intercompany* si è sostanziata in:

1) ELIMINAZIONE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATA

Il valore delle partecipazioni in società controllate e oggetto di consolidamento iscritto nel bilancio della Regione al 31 dicembre 2016 è pari a 135.424 Euro/000. A fronte di tale valore, il patrimonio netto al 31.12.2016 delle società partecipate, risultante dai rispettivi bilanci di esercizio ed oggetto di elisione è pari a 117.316 Euro/000. La differenza pari a 18.108 Euro/000 è stato rilevato a patrimonio netto (riducendo il fondo di dotazione). La scelta di non rilevare tale differenza a conto economico, deriva dal fatto che essa è ascrivibile fondamentalmente alla ricognizione straordinaria della situazione patrimoniale di apertura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) **ELIMINAZIONE DEI CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO**

I crediti verso la Regione rilevati dalle società controllate ed oggetto di consolidamento al 31.12.2016, come risultanti dall'attività di riconciliazione delle operazione *intercompany* sono pari a 113.900 €/000, a fronte di debiti della Regione verso controllate pari a 103.933. La differenza pari a 9.966 €/000 è stata coperta con utilizzo del fondo rischi appositamente stanziato negli esercizi precedenti. Nel bilancio consuntivo della regione inoltre risultano rilevati ulteriori debiti verso società controllate per 584.608 €/000. I debiti verso la Regione rilevati dalle società controllate al 31 dicembre 2016 sono a pari a 800.891 €/000 a fronte di crediti rilevati dalla Regione verso società controllate pari a 409.364 €/000.

A livello consolidato, le eccedenze di crediti verso le società di 584.608 ed i minori debiti verso le società controllate di 391.527 €/000 rilevate nel bilancio della Regione al 31.12.2016, sono state rilevate a patrimonio netto riducendo il fondo di dotazione. Tali differenze, derivanti fondamentalmente dalla ricognizione straordinaria di apertura al 1 gennaio 2016, sono principalmente ascrivibili alle differenti modalità di rilevazione dei trasferimenti nella contabilità della Regione e delle società partecipate. In particolare la principale differenza si riferisce alla SO.RE.SA. S.P.A. che rileva debiti verso la Regione per finanziamento soci a fronte dei finanziamenti che riceve dalla Gestione Sanitaria Accentrata, per l'attività di centrale acquisti e centrale di pagamento per conto delle Aziende sanitarie. Tale credito verso la Regione è chiuso dalla SO.RE.SA. S.P.A. a fronte dei crediti verso le Aziende Sanitarie e relativi ai pagamenti anticipati per CUP e centrale acquisti. La GSA compensa i crediti verso la SO.RE.SA. S.P.A. con i debiti verso le aziende Sanitarie per il finanziamento assegnato e di fatto finanziariamente non erogato.

L'applicazione del metodo di consolidamento integrale ha, quindi, determinato la rappresentazione, sia nello stato patrimoniale sia nel conto economico, della quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto e del risultato di esercizio.

Tuttavia occorre evidenziare che, nella fase di elisione delle partite *intercompany*, le Regioni si trovano a dover affrontare la problematica di consolidare bilanci redatti secondo principi contabili differenti che determinano scritture contabili non sempre allineate e quindi non prontamente elidibili.

Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato, appare necessario un approccio di non eccessivo appesantimento del processo, tenuto, altresì, conto che allo stato attuale la contabilità economico-patrimoniale, presupposto alla redazione del bilancio consolidato, svolge per le Regioni una funzione di affiancamento alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Si tenga, inoltre, conto che il rendiconto 2016 è in attesa di parificazione da parte della Corte dei conti.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii. – "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*" (allegato 4/3) e dalla normativa privatistica in particolare il Codice Civile e principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, sono stati mantenuti i criteri di valutazione adottati dalle società e dagli enti per le poste patrimoniali ed economi-che dei propri bilanci di esercizio, facoltà concessa dal punto 4.1 del "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*" (Allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.).

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Chiarezza e Veridicità**: il Bilancio deve rappresentare in modo "veritiero e corretto" la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento;
- **Uniformità**: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi;
- **Continuità**: le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l'uniformità dei valori contabili dell'esercizio precedente;
- **Contemporaneità**: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell'area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale;
- **Competenza**: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal "Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale", allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii..

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta sono stati mantenuti i criteri di valutazione adottati dalle società e dagli enti per le poste patrimoniali ed economiche dei propri bilanci di esercizio in quanto eventuali variazioni non state ritenute rilevanti né in termini quantitativi né in termini qualitativi.
Tale facoltà è del resto prevista dal punto 4.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii.).
Si segnala inoltre che la Regione Campania ha applicato la contabilità economico-patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria mediante l'adozione del piano dei conti integrato e con l'ausilio della matrice di transizione. A tal fine sono stati applicati i criteri previsti dal "Principio contabile applicato concernente la Contabilità economico-patrimoniale" - allegato 4/3 al citato D.Lgs. n. 118 del 2011.
Con riferimento a quanto disposto dall' art. 2 del citato decreto, laddove si prevede che le Regioni adottino "la contabilità finanziaria cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale". Ciò conferma l'esigenza di un approccio di non eccessivo appesantimento del processo, in considerazione del fatto che la contabilità economico-patrimoniale, presupposto alla redazione del bilancio consolidato, ad oggi svolge per le Regioni una funzione di affiancamento alla contabilità finanziaria, sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.
La Regione Campania, coerentemente con quanto previsto dall'art. 3, comma 12 del D.Lgs. 118/11, ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, a partire dall'anno 2016.
Le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti. Attraverso l'utilizzo del piano dei conti integrato, ogni rilevazione della contabilità finanziaria genera, contestualmente, rilevazioni di contabilità economico patrimoniale atte, quindi, a misurare le variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio.
Il principio di competenza economica, di cui al par. 2 dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/11, è stato realizzato attraverso le scritture di assestamento che consentono la rilevazione anche dei componenti positivi e negativi non rilevati dalla contabilità finanziaria che partecipano alla determinazione del risultato

fonte: http://burc.regione.campania.it

economico, tra cui:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri.
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza.

Con riferimento alla situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2016, questa e stata elaborata sulla base della situazione rappresentata dal conto del patrimonio dell'esercizio precedente (2015), integrata da una ricognizione straordinaria della situazione patrimoniale della Regione, applicando direttamente i principi contabili dell'armonizzazione, sia con riferimento alla classificazione delle voci del patrimonio che per quanto riguarda i criteri di valutazione che saranno nel seguito rappresentati.
Tenuto conto che l'esercizio 2016 costituisce il primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale, coerentemente a quanto previsto dal punto 9.2 del Principio contabile di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/11, nel rendiconto si è dato conto:

- delle principali differenze tra il primo Stato Patrimoniale di apertura e l'ultimo Conto del Patrimonio, fornendo informazioni circa la riconciliazione delle poste rilevanti e sugli effetti derivanti dall'applicazione dei principi sul valore netto contabile;
- delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finale;
- delle componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia.

7. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

A – ATTIVO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni identificano elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dalla Regione. Essi sono annoverati tra le attività della Regione a seguito dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà e sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento. Nello specifico, nel caso di lavori interni, il valore capitalizzato corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.
Si ricomprendono tra le immobilizzazioni anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.
Le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sottoposti alla procedura di ammortamento. Per l'ammortamento delle immobilizzazioni riguardanti la gestione sanitaria accentrata delle regioni si applicano le disposizioni del titolo secondo del decreto legislativo n.118/2011 e, in particolare, quanto previsto dall'art. 29 del citato decreto.
Ogni bene, all'interno di ciascuna classe, è identificato attraverso un codice di inventario rintracciabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito del registro cespiti. Ogni bene è sottoposto alla procedura di ammortamento in relazione alla percentuale applicata alla classe di appartenenza, tuttavia è possibile che, a seconda delle caratteristiche peculiari e della relativa vita utile stimata, il singolo cespite venga sottoposto a percentuali di ammortamento specifiche diverse da quella indicata per la classe di appartenenza.
L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando e nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
Non sono soggetti ad ammortamento i beni, mobili e immobili, qualificati come beni culturali ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 42/2004.
Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo di acquisizione dell'immobilizzazione è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione.

Ricognizione straordinaria del patrimonio

Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011, la Regione Campania ha predisposto la situazione patrimoniale iniziale sulla base delle evidenze derivanti dalla ricognizione dei beni di proprietà effettuata dalla Direzione Generale Demanio e Patrimonio. Tali evidenze sono raccolte in un elenco generale (Registro cespiti) nel quale, per ogni cespite, sono identificati: codice identificativo del bene; anno di acquisizione, natura e classificazione patrimoniale; conto del piano dei conti cui viene classificato il bene; il costo originario, il valore corrispondente ad eventuali svalutazioni e/o rivalutazioni, il coefficiente di ammortamento utilizzato, la quota d ammortamento dell'anno, il valore del fondo ammortamento.
E' utile ricordare la facoltà prevista dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, punto 9.2, in relazione alla possibilità di completare, entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio.
Eventuali componenti del patrimonio non rilevate nel primo stato patrimoniale di apertura, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, saranno registrate nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo immobilizzazioni @ Fondo di dotazione.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali identificano beni caratterizzati dalla mancanza di tangibilità che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Essi sono annoverati tra le attività della Regione a seguito di acquisizione diretta dall'esterno, di produzione interna, del sostenimento di costi che, pur non essendo collegati all'acquisizione o produzione interna di un bene o un diritto, non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono sostenuti (c.d. oneri o costi pluriennali). Esse si classificano in Costi di impianto e ampliamento, Costi di ricerca sviluppo e pubblicità, Diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, Concessioni licenze marchi e diritti simili, Avviamento, Immobilizzazioni in corso e acconti, Altre immobilizzazioni.
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento.
Sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali anche gli interventi di miglioramento su immobili di terzi di cui la Regione si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi); queste sono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto. Nel caso in cui le migliorie e le spese incrementative sono separabili dai beni di terzi di cui l'ente si avvale, (ossia possono avere una loro autonoma funzionalità), le migliorie sono iscritte tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica categoria di appartenenza.

L'avviamento viene iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale.

I Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nel Patrimonio al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori, e al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali svalutazioni. Qualora gli stessi fossero acquisiti a titolo gratuito, il valore di iscrizione è rappresentato dal valore normale determinato sulla base della stima di un esperto. Le immobilizzazioni immateriali in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente in cui si trovano cespiti di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. I beni iscritti in tale categoria contabile sono valorizzati con il criterio del costo di produzione (se realizzate internamente) o del costo di acquisizione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni mobili e immobili e in beni demaniali e patrimoniali.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

I beni immobili sono distinti in terreni e fabbricati e altre opere facenti parte del patrimonio immobiliare disponibile ed indisponibile nonché di quello classificato, ai sensi del D.Leg.vo 42/2004, Demanio culturale.

Tra i terreni si distinguono: terreni agricoli e terreni demaniali. Tra i fabbricati si distinguono: Fabbricati ad uso abitativo, Fabbricati ad uso abitativo sottoposti a vincolo, Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale, Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale sottoposti a vincolo, Fabbricati ad uso scolastico, Fabbricati ad uso industriale e costruzioni leggere, Impianti sportivi, Impianti sportivi sottoposti a vincolo, Musei teatri e biblioteche, Opere destinate al culto.

I beni mobili sono distinti in Hardware, Server, Postazioni di lavoro, Macchinari, Apparati di telecomunicazione, Macchinari, Mezzi di trasporto, Mobili e arredi per ufficio, Macchine per ufficio, Attrezzature, Apparati di telecomunicazione, Altri beni.

Le rilevazioni inventariali sono tenute in coerenza con:

il dettato di cui all'art. 3 della L.R. 3 novembre 1993, n. 38 che prevede l'obbligo dell'inventario dei beni immobili del patrimonio regionale mediante uno stato descrittivo e valutativo dei singoli cespiti comprendente, di norma, le indicazioni relative al luogo, ai dati catastali ed alla provenienza.

il dettato di cui al D.Leg.vo 23 giugno 2011, n. 118 - per la parte concernente i criteri adottati per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

predisposizione dello stato patrimoniale.

Con particolare riferimento a quest'ultimo, la Regione ha proceduto, a decorrere dall'esercizio 2013, alla classificazione dei cespiti rispetto alle voci previste dal Piano dei conti integrato di cui all'allegato del citato decreto e alla rielaborazione dei dati economici della consistenza Patrimoniale secondo i criteri di cui al "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

In particolare, la predisposizione dei dati per la redazione, per gli immobili acquisiti a titolo gratuito, la valutazione è stata effettuata facendo riferimento ad una relazione di stima redatta dall'Ufficio tecnico interno o ricorrendo ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale e, nel caso non fosse disponibile, si è fatto riferimento al valore catastale, rilevato attraverso la rivalutazione della rendita catastale del 5% (art.3, c. 48, legge 662/1996) secondo la tabella sottostante:

- Fabbricati cat. A (tranne A10) e C2, C6, C7 → rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per 160;
- Fabbricati cat. B, C3, C4 e c5 → rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per 140;
- Fabbricati cat. A10 e D5 → rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per 80;
- Fabbricati cat. D (tranne D5) → rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per 65;
- Fabbricati cat. C1 – E → rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per 55.

Per i terreni agricoli si è proceduto rivalutando il reddito dominicale del 25% (art.3, c. 51, legge 662/1996) e moltiplicando il risultato per 130.

Per la rilevazione dei dati d'inventario, ogni bene è rilevato nel registro cespiti attraverso l'identificazione delle seguenti caratteristiche:

- Tipologia
- Provenienza
- Identificazione catastale
- Consistenza del cespite
- Consistenza delle pertinenze (eventuale)
- Valore
- Coefficiente di ammortamento (fabbricati)

Si rileva che è tuttora in corso una ricognizione straordinaria documentale presso gli archivi regionali ai fini della rilevazione di cespiti eventualmente non inventariati.

L'articolazione dell'inventario tiene conto delle diverse tipologie di beni, in relazione alle macro categorie di beni:

- del demanio ferroviario (attualmente in gestione all'EAV srl, ex gestioni Metro Campania nord-est, Circumvesuviana, etc.);
- del demanio stradale (strade ex ANAS, tronchi stradali, case cantoniere);
- del demanio idrico (acquedotti, case cantoniere, collettori fognari, depuratori, etc.).

Immobilizzazioni Finanziarie

Per le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) il criterio generale è dato dal costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Si distinguono tuttavia le partecipazioni azionarie in società controllate e partecipate che sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Gli utili derivanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, derivanti dai risultati di esercizio conseguiti dalle società partecipate, sono rilevati attraverso l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le eventuali perdite sono portate a conto economico.

Per quanto riguarda le partecipazioni non azionarie in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, i criteri di valutazione utilizzati sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Tuttavia, in coerenza con il processo di aggiornamento dei principi contabili applicabili e, nello specifico, del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, la Regione sta organizzando la propria base informativa al fine di consentire, nei prossimi rendiconti, l'applicazione del metodo del patrimonio netto anche per le partecipazioni non azionarie.

I crediti finanziari concessi e i titoli sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice Civile.

I crediti finanziari concessi sono iscritti al valore nominale. Il saldo di fine anno è pari al saldo iniziale, aumentato per le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, ridotto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti, ridotto per le perdite definitive registrate.

Con riferimento agli strumenti derivati e, in particolare ai c.d. Derivati di ammortamento, (anche derivati *bullet/amortizing* ossia strumenti finanziari diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza), questi sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI	TOTALE al 31.12.2016
Totale immobilizzazione immateriali	70.476.314,56
Totale Beni demaniali	172.266.453,13
Totale Altre immobilizzazioni materiali	892.901.536,27
Totale immobilizzazioni finanziarie	132.922.949,01
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.313.199.743,97**

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce coerenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento. In particolare, in contabilità economico-patrimoniale sono iscritti anche i crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, in contabilità finanziaria, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo stato patrimoniale si riferisce.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo svalutazione crediti

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento ed è pari al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità inserito nel conto del bilancio.

I crediti da finanziamenti contratti corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti.

Crediti	TOTALE al 31.12.2016
1 Crediti di natura tributaria:	
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della Sanità	728.216.063,71
b Altri crediti da tributi	498.494.469,34
c Crediti da Fondi perequativi	592.078.436,47
Totale Crediti di natura tributaria	**1.818.788.969,52**
2 Crediti per trasferimenti e contributi:	
a verso amministrazioni pubbliche	3.529.508.559,42
b imprese controllate	121.913
c imprese partecipate	13.739
d verso altri soggetti	635.171.799,3
Totale Crediti per trasferimenti e contributi	**4.164.816.010,72**
3 Verso clienti ed utenti	**837.906.229,87**
4 Altri Crediti:	**314.322.708,88**
a verso l'erario	228.190.612,00
b per attività svolta per c/terzi	
c altri	86.132.096,88
Totale crediti	**7.135.833.918,99**

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci: conto di tesoreria.

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, tali voci indicano le disponibilità giacenti alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rendiconto si riferisce.

Disponibilità liquide	SALDO al 31.12.2016
1 Conto di tesoreria:	
a Istituto tesoriere	1.223.047.008,55
Presso Banca D'Italia	19.099.306,00
Totale Conto di tesoreria	1.223.047.008,55
Altri depositi bancari e postali	669.348.876,95
Denaro e valori in cassa	707.309,94
Totale disponibilità liquide	**1.912.202.501,44**

Ratei e risconti

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Essi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

RATEI E RISCONTI	SALDO al 31.12.2016
1 Ratei attivi	405.583,99
2 Risconti attivi	10.424839,57
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**10.830.423,56**

fonte: http://burc.regione.campania.it

B – PASSIVO PATRIMONIALE

Patrimonio Netto

Le poste del patrimonio netto sono denominate e classificate in applicazione, per quanto compatibile con quanto indicato dal principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, dei criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto".

Il patrimonio netto è articolato in Fondo di dotazione, Riserve e Risultato economico di esercizio, contrariamente a quanto è avvenuto fino ad oggi dove era rappresentato all'interno di un'unica posta di bilancio.

Patrimonio netto	Situazione al 31.12.2016
I Fondo di dotazione	**-13.115.196.189,93**
II Riserve:	
b da capitale	77.886.762,78
Totale Riserve	**77.886.762,78**
Risultato economico dell'esercizio	**826.665.267,57**
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**-12.210.644.159,58**

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri accolgono perdite o debiti che, alla data di chiusura dell'esercizio, hanno:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati.

Particolarmente rilevante è il collegamento e la riconciliazione tra quanto rilevato nei fondi rischi e oneri dello stato patrimoniale e quanto rilevato dall'ente nella parte accantonata del risultato di amministrazione.

Rilevano in tal senso gli accantonamenti al fondo copertura perdite di società partecipate e il fondo rischi legato al contenzioso. Il primo è rivolto a fornire copertura, per la quota di pertinenza, delle perdite registrate da società partecipate nella misura in cui tali perdite non siano già riflesse in termini di abbattimento del valore della partecipazione. Il secondo è rivolto alla copertura delle passività potenziali emergenti dal contenzioso in essere o da altre situazioni esistenti alla data del rendiconto, caratterizzate da uno stato d'incertezza, le quali, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi per l'ente in una perdita.

Al fine di misurare il grado di realizzazione e di avveramento della condizione di perdita, gli eventi futuri possono classificarsi in: probabili, possibili o remoti.

Per gli eventi ritenuti probabili sarà fornita evidenza della passività potenziale attraverso apposito accantonamento tra i fondi rischi. Per gli eventi possibili sarà fornita adeguata informativa nella nota integrativa in termini di situazione d'incertezza che potrebbe procurare la perdita, di ammontare stimato della possibile perdita ovvero indicazione che la stessa non può essere effettuata, di ogni altro elemento utile ad inquadrare la situazione di rischio.

Per la Regione, le valutazioni effettuate sono supportate da specifiche relazioni dell'avvocatura regionale.

Altri	Situazione al 31.12.2016
2 Per Imposte	6.745.894,94
3 Altri	1.285.420.907,95
Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	3.899.843,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**1.296.066.645,89**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I debiti possono divergere dall'ammontare dei residui passivi in relazione agli impegni rilevati alla data di redazione del rendiconto in quanto corrispondenti ad obbligazioni assunte con scadenza nell'esercizio ma non ancora liquidate.

Debiti da finanziamento	Situazione al 31.12.2016
a prestiti obbligazionari	225.000.000,00
b v/ altre amministrazioni pubbliche	4.720.448.130,28
d verso altri finanziatori	4.645.766.082,61
Totale Debiti da finanziamento	**9.606.768.527,89**

Debiti verso fornitori	Situazione al 31.12.2016
2 Debiti verso fornitori	**367.054.208,67**

Debiti per trasferimenti e contributi	Situazione al 31.12.2016
a enti finanziati dal servizio sanitario	1.062.014.448,26
b altre amministrazioni pubbliche	3.466.673.096,75
c imprese controllate	
d imprese partecipate	83.585.689,70
e altri soggetti	469.045.276,75
Totale Debiti per trasferimenti e contributi	**5.081.318.511,46**

Altri debiti	Situazione al 31.12.2016
a tributari	92.724.103,16
b verso istituti previdenza e sicurezza	26.355.748,42
d altri	4.011.846.938,99
Totale Altri debiti	**4.130.926.790,57**
TOTALE DEBITI (D)	**19.353.488.618,81**

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi corrispondono a quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi corrispondono a quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Particolarmente rilevante, in termini di risconti passivi, è il trattamento contabile delle somme destinate a comporre il fondo pluriennale vincolato. Tali somme, infatti, corrispondono ad entrate accertate dall'ente e rilevate, sulla base dei principi di integrazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale, tra i proventi/ricavi destinate a finanziare spese future ovvero spese riferite ad esercizi futuri in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata. Tale caratteristica è propria anche dei trasferimenti e contributi accertati tra le entrate di parte capitale. Sulla base della matrice di corrispondenza tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale, tali somme sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilevate a conto economico quali componenti economici positivi e partecipano, potenzialmente, alla determinazione del risultato. Di qui la necessità di riscontarle in virtù della stabilità correlazione con le corrispondenti spese.

Analogamente a quanto rappresentato per il fondo pluriennale vincolato, può essere considerato in relazione alla "parte vincolata" del risultato di amministrazione. Anche in questo caso si tratta di individuare entrate accertate dall'ente, tanto da partecipare alla determinazione del risultato di amministrazione, e vincolate a fornire copertura a spese che saranno rilevate ed imputate negli esercizi futuri. Anche per queste vale l'analogo ragionamento in termini di correlazione tra proventi/ricavi e oneri/costi.

RATEI E RISCONTI	Situazione al 31.12.2016
I Ratei passivi	64.643.491,82
II Risconti Passivi:	1844.115.031,02
3 Altri risconti passivi	1.812701.337,02
Totale Risconti passivi	**1.844.115.031,02**
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.908.758.522,84**

Conti d'ordine

I conti d'ordine identificano il riflesso di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

I conti d'ordine sono classificati a seconda che facciano riferimento a rischi, impegni o beni di terzi.

8. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le voci relative ai costi e ricavi sono valutate, per la Regione Campania, sulla base di quanto stabilito dal principio contabile allegato 4.3 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Per gli altri soggetti che adottano la contabilità civilistica si fa principalmente riferimento alle norme del Codice Civile ed agli O.I.C.. Il criterio di valutazione è comunque quello della competenza economica.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Il *totale dei componenti positivi della gestione* risulta, per effetto del consolidamento, pari ad Euro 18.303.485.232,41, rispetto al dato relativo esclusivamente a Regione Campania, pari ad Euro 16.665.868.245,35.

I *proventi da tributi* è costituito dai proventi tributari e da fondi perequativi di competenza regionale pari ad Euro 7.357.030.355,30.

I *proventi da trasferimenti e contributi* e da contributi agli investimenti sono rappresentati dai trasferimenti correnti da parte di amministrazioni pubbliche pari ad Euro 4.059.030.116,36

I *ricavi delle vendite e prestazioni* rappresentano i ricavi di competenza del gruppo effettuati nei confronti delle entità esterne al gruppo stesso per un totale di Euro 1.717.750.618,68.

L'importo degli *altri ricavi e proventi diversi* riporta l'ammontare complessivo di altri ricavi di competenza del **COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE**

Il totale dei componenti negativi della gestione risulta, per effetto del consolidamento, pari ad Euro 17.217.961.231,25 rispetto al dato relativo esclusivamente a Regione Campania, pari ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

Euro 15.627.924.759,10.

Il *costo per acquisto di materie prime e beni di consumo*, pari a Euro 1.085.911.156,56, rappresenta il totale dei costi di competenza del gruppo.

I *costi per servizi* rappresentano il totale dei costi del gruppo nei confronti di terze economie e sono pari a Euro 1.844.487.794,07.

I trasferimenti e contributi sono suddivisi in trasferimenti correnti e contributi agli investimenti per un totale di Euro 13.305.523.933,86; le variazioni effettuate discendono dalle operazioni di consolidamento finalizzati alla corretta rappresentazione dei dati sulla base dei principi di competenza economica.

Personale: complessivamente per il gruppo l'ammontare dei costi del personale è pari a Euro 513.802.456,65 e ricomprende retribuzioni, contributi e altri costi.

Ammortamenti e svalutazioni: complessivamente per il gruppo l'ammontare dei costi di ammortamento e svalutazioni è pari a Euro 30.072.474,31.

Accantonamento per rischi: complessivamente per il gruppo l'ammontare dei costi derivanti dall'accantonamento per rischi è pari a Euro 177.975.647,54 e si riferisce in particolare ad accantonamenti riferiti alla società EAV srl..

Altri accantonamenti: complessivamente per il gruppo l'ammontare dei costi derivanti da accantonamenti è pari a Euro 868.536,10.

Oneri diversi di gestione: complessivamente per il gruppo l'ammontare dei costi derivanti da oneri di gestione è pari a 236.625.158,22.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I *proventi finanziari* risultano, per effetto del consolidamento, pari ad Euro 89.600.438,59 rispetto al dato relativo esclusivamente a Regione Campania, pari ad Euro 89.260.891,85.

Oneri finanziari: il cui importo complessivo è di Euro 249.918.702,16 (rispetto al dato esclusivamente regionale di Euro 246.080.927,96), si riferiscono ad interessi passivi per euro 249.010.862,96 e ad altri oneri per euro 907.839,20.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'importo dei proventi straordinari si riferisce a sopravvenienze attive dovute alla cancellazione di residui passivi e plusvalenze patrimoniali prevalentemente in capo a Regione Campania.

L'importo degli oneri si riferisce a trasferimenti in conto capitale, a sopravvenienze passive e a minusvalenze patrimoniali in capo a Regione Campania.

Tra i proventi e oneri straordinari risultano valorizzate sopravvenienze attive per Euro 495.605.459,80. Negli oneri straordinari confluiscono i trasferimenti in conto capitale per Euro 145.132.183,19, le sopravvenienze passive per Euro 399.883.198,30.

IMPOSTE

Complessivamente per il gruppo risultano essere pari ad Euro 45.131.322,33.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Risultato di esercizio consolidato della Regione Campania per l'esercizio 2016 risulta essere pari a Euro **826.665.267,57**, con un miglioramento rispetto al dato esclusivamente Regionale (Euro 810.959.058,44) di Euro 15.706.209,13.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 472/2

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 5 febbraio 2019 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la delibera di Giunta regionale della Campania n. 11 del 15 gennaio 2019 avente ad oggetto: “Schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2017”.

Si allega testo

f.to Rosa D’Amelio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania - Prot. 0003200/e del 21/01/2019 08.49 Registrato da: CRSEGEN Segreteria Generale

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
-20190003200*
n. 7 del 11 Febbraio 2019
PARTE I Atti della Regione

Deliberazione N. **11**

Assessore

Assessore Cinque Ettore

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 13	11

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***15/01/2019***

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione Schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2017. Proposta al Consiglio.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	**PRESIDENTE**
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	’’	Bruno	DISCEPOLO	
5)	’’	Valeria	FASCIONE	
6)	’’	Lucia	FORTINI	
7)	’’	Antonio	MARCHIELLO	
8)	’’	Chiara	MARCIANI	
9)	’’	Corrado	MATERA	**ASSENTE**
10)	’’	Sonia	PALMERI	
11)	’’	Franco	ROBERTI	
	Segretario	Valeria	ESPOSITO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la Regione deve predisporre il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, considerando, ai fini dell'inclusione nello stesso, qualsiasi soggetto, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata e dall'attività svolta, con le modalità previste dal "*Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato*", allegato 4/4 al citato Dlgs n. 118/2011;
b. ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii "*la regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto*" ed "*è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione*";
c. ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, Regolamento di Contabilità della Regione Campania, "*la Giunta regionale approva lo schema di bilancio consolidato, predisposto dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, acquisiti i dati degli enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011 e lo trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione entro il 30 settembre ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 118/2011*";
d. ai sensi degli artt. 11-bis e 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il bilancio consolidato della Regione Campania è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, ed è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al medesimo decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
e. il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, dispone che le Regioni debbano predisporre ed approvare, preventivamente alla redazione del Bilancio Consolidato, due distinti elenchi concernenti:
   e.1 gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (**GAP**), in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del menzionato principio, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
   e.2 gli enti, le aziende e le società, componenti del GAP, da includere nel Perimetro di Consolidamento (**PC**);
f. con delibera D.G.R.C. n. 664 del 24/10/2018 avente ad oggetto: "*Individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Campania e del Perimetro di Consolidamento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011* si è provveduto a:
   f.1 individuare ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'elenco degli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del "**Gruppo Regione Campania**" come da **allegato A** della suddetta deliberazione;
   f.2 individuare, ai sensi del medesimo principio concernente il bilancio consolidato, l'elenco degli enti, i cui bilanci sono oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017, il "**Perimetro di Consolidamento della Regione Campania**", **allegato B** alla medesima deliberazione n. 664/2018 e che di seguito si riepilogano:

1	CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
2	SAUIE - S.R.L.
3	SCABEC S.P.A.
4	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
5	SO.RE.SA. S.P.A.

	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
7	A.I.R. S.P.A.
8	E.A.V. S.R.L.
9	TRIANON VIVIANI S.P.A.
10	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.
11	IFEL- Istituto per la finanza e l'economia locale della Campania
12	ACAMIR (ex ACAM)
13	ARPAC
14	AGENZIA REGIONALE PER LE UNIVERSIADI (ARU)
15	FILM COMMISSION
16	POL.I.S.
17	CAMPANIA DEI FESTIVAL
18	DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione Ddl n. 3 dell'8 gennaio 2019, la giunta Regionale ha approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2017;
b. con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 143 del 24 settembre 2018, il Consiglio Regionale ha approvato il Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO che nella seduta dell'11 luglio 2018 la Commissione Arconet ha chiarito che le Regioni possono approvare il Bilancio Consolidato con i dati del rendiconto approvato in Giunta (FAQ n. 31 del 16 luglio 2018 pubblicata sul sito Arconet);

RILEVATO che:

a. con nota prot n. 0709361 del 09/11/2018, dell'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, è stato richiesto alle società inserite nel perimetro di consolidamento di cui al citato allegato B alla predetta Deliberazione n. 664 del 21/10/2018 di procedere alla riclassificazione del proprio bilancio di esercizio 2017 secondo gli schemi ministeriali di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e di Conto Economico, utilizzando il piano dei conti approvato dal MEF, ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato della Regione Campania;
b. con la medesima nota, è stato richiesto di individuare le partite infragruppo oggetto di eventuale elisione in sede di consolidamento.

RILEVATO, altresì, che le società oggetto di consolidamento hanno proceduto a riclassificare i propri bilanci, utilizzando, laddove non disponibili i bilanci approvati per l'anno 2017, i progetti di bilancio e gli ultimi documenti contabili approvati;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. approvare lo Schema di Bilancio Consolidato 2017 tra i conti della Regione Campania e di quelli dei bilanci di tutti i soggetti individuati con D.G.R.C. n. 664 del 24/10/2018 congiuntamente al conto economico e allo stato

patrimoniale del Conto del Consiglio approvato dall'Organo legislativo della Campania con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 143 del 24 settembre 2018;

b. trasmettere al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità regionale, lo schema di Bilancio Consolidato 2017 per la successiva approvazione con proprio atto deliberativo da pubblicare sul BURC unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTI:

a. lo Schema di Bilancio Consolidato 2017;
b. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
c. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, Regolamento di Contabilità della Regione Campania;
d. verbale della seduta Arconet del 11/07/2018 e FAQ n. 31 del 16 luglio 2018 pubblicata sul sito Arconet.

D E L I B E R A

Per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di approvare lo Schema di Bilancio Consolidato 2017 con allegata nota integrativa;
2. di approvare, conseguentemente, il Conto Economico Consolidato per l'Esercizio 2017 e la composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2017, così distinto:

2.1 risultato economico d'esercizio consolidato 2017, pari ad **Euro 1.257.383.785,07** così determinato:

A) Componenti positivi della Gestione	14.843.756.418,49
B) Componenti negativi della Gestione	13.393.602.683,80
Differenza (A-B)	**1.450.153.734,69**
C) Proventi e Oneri finanziari	-237.692.911,39
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	*-1.919.185,00*
E) Proventi e oneri straordinari	*68.358.124,51*
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	**1.278.899.762,81**
Imposte (Irap)	*21.515.977,74*
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**1.257.383.785,07**

2.2 situazione patrimoniale consolidata attiva al 31/12/2017, pari ad **Euro 10.878.311.561,52** così distinta:

Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione	836,00
Immobilizzazioni	1.489.792.966,16
Attivo circolante	9.384.324.082,67
Ratei e risconti	4.193.676,69
TOTALE ATTIVO	**10.878.311.561,52**

2.3 situazione patrimoniale consolidata passiva al 31/12/2017, pari ad **Euro 10.878.331.561,52** così distinta:

Patrimonio netto	*-10.615.591.345,11*
Fondi Rischi e Oneri	1.008.380.910,80
Trattamento di fine rapporto	59.924.906,00
Debiti	18.356.570.827,07
Ratei e risconti	2.069.026.263,12
TOTALE PASSIVO	**10.878.311.561,88**
Conti d'ordine	292.982.174,00

3. di dare atto che il Collegio di Revisori dei Conti predisporrà la Relazione al bilancio Consolidato successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di trasmettere al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità regionale, lo schema di Bilancio Consolidato 2017 per la successiva approvazione con proprio atto deliberativo da pubblicare sul BURC unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

5. ..., la presente Deliberazione:
   5.1 per il controllo e la vigilanza su enti e societ
   5.2 alle Direzioni Generali;
   5.3 alle Società oggetto di consolidamento.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	11	del	15/01/2019	DIR.GEN./DIR. STAFF (*) DG 13	UOD/STAFF DIR.GEN. 11

OGGETTO :
Approvazione Schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2017. Proposta al Consiglio.

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE -☐ ASSESSORE -☐		*Assessore Cinque Ettore*		*18/01/2019*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		*Dott.ssa Mastrocola Antonietta*		*18/01/2019*

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	*15/01/2019*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*18/01/2019*

AI SEGUENTI UFFICI:

40 . 1 : Gabinetto del Presidente
40 . 2 : Ufficio Legislativo
50 : GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
50 . 2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale
50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
50 . 8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
50 . 9 : DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
50 . 10 : DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
50 . 11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo
50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane
50 . 15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
50 . 16 : Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie
50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB
60 . 10 : Uff. speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG= Direzione Generale
US= Ufficio Speciale
SM= Struttura di Missione
UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	7.211.268.736,75	7.357.030.355,30		
2		Proventi da fondi perequativi	4.645.726.713,74	4.547.006.360,05		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	1.758.710.347,99	4.059.030.116,36		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	150.891.919,02	1.707.781.261,06		**A5c**
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	-	-		**E20c**
	c	*Contributi agli investimenti*	1.607.818.428,97	2.351.248.855,30		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	454.537.901,05	1.717.750.618,68	**A1**	**A1a**
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	115.207.493,10	83.148.746,72		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	1.450.577,37	1.056.524.811,00		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	337.879.830,58	578.077.060,96		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 69.659,00	66.219,00	**A2**	**A2**
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	487.999,00	1.355.005,00	**A3**	**A3**
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	372.982,00	204.349,00	**A4**	**A4**
8		Altri ricavi e proventi diversi	772.721.396,96	621.042.209,02	**A5**	**A5 a e b**
		totale componenti positivi della gestione A)	14.843.756.418,49	18.303.485.232,41		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	40.365.154,60	1.085.911.156,56	**B6**	**B6**
10		Prestazioni di servizi	1.784.938.014,29	1.844.487.794,07	**B7**	**B7**
11		Utilizzo beni di terzi	21.585.046,32	21.339.776,94	**B8**	**B8**
12		Trasferimenti e contributi	10.679.053.938,35	13.305.523.933,86		
	a	*Trasferimenti correnti*	9.013.046.571,61	10.872.753.378,18		
	b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*	1.407.611.995,54	2.252.293.481,27		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	258.395.371,20	180.477.074,41		
13		Personale	552.042.372,23	513.802.456,65	**B9**	**B9**
14		Ammortamenti e svalutazioni	132.478.840,80	30.072.474,31	**B10**	**B10**
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	6.772.178,27	7.190.587,50	**B10a**	**B10a**
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	26.368.822,70	19.784.427,13	**B10b**	**B10b**
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	2.759.682,64	2.641.854,68	**B10c**	**B10c**
	d	*Svalutazione dei crediti*	96.578.157,19	455.605,00	**B10d**	**B10d**
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 502.590,00	1.354.297,00	**B11**	**B11**
16		Accantonamenti per rischi	7.354.839,00	177.975.647,54	**B12**	**B12**
17		Altri accantonamenti	404.558,00	868.536,10	**B13**	**B13**
18		Oneri diversi di gestione	175.882.510,21	236.625.158,22	**B14**	**B14**
		totale componenti negativi della gestione B)	13.393.602.683,80	17.217.961.231,25		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.450.153.734,69	1.085.524.001,16		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	-	-	**C15**	**C15**
	a	*da società controllate*	-	-		
	b	*da società partecipate*	-	-		
	c	*da altri soggetti*	-	-		
20		Altri proventi finanziari	11.651.254,89	89.600.438,59	**C16**	**C16**
		Totale proventi finanziari	11.651.254,89	89.600.438,59		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari			**C17**	**C17**
	a	*Interessi passivi*	248.926.210,28	249.010.862,96		
	b	*Altri oneri finanziari*	417.956,00	907.839,20		
		Totale oneri finanziari	249.344.166,28	249.918.702,16		
		totale (C)	- 237.692.911,39	- 160.318.263,57		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	556.030,00	-	**D18**	**D18**
23		Svalutazioni	2.475.215,00	3.657.471,00	**D19**	**D19**
		totale (D)	- 1.919.185,00	- 3.657.471,00		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		*Proventi straordinari*			**E20**	**E20**
	a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	1.041.361,58	-		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	801.159.880,22	495.605.459,80		**E20b**
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	888.632,73	1.148.604,28		**E20c**
	e	*Altri proventi straordinari*	677,00	3.462,37		

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		totale proventi	803.090.551,53	496.757.526,45		
25		*Oneri straordinari*			**E21**	**E21**
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	139.677.783,88	145.132.183,19		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	592.838.474,65	399.883.198,30		**E21b**
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	23.445,00	-		**E21a**
	d	*Altri oneri straordinari*	2.192.723,49	1.493.821,65		**E21d**
		totale oneri	734.732.427,02	546.509.203,14		
		Totale (E) (E20-E21)	68.358.124,51	- 49.751.676,69		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.278.899.762,81	871.796.589,90		
26		Imposte (*)	21.515.977,74	45.131.322,33	**22**	**22**
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	1.257.383.785,07	826.665.267,57	**23**	**23**
28		**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**	- 388.167,10	- 925.835,77		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO -

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	31.12.2017	31.12.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	836,00	516.344,00	A	A
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**836,00**	**516.344,00**		
			B) IMMOBILIZZAZIONI	-			
I			*Immobilizzazioni immateriali*	-		BI	BI
	1		Costi di impianto e di ampliamento	385.267,00	48.167,00	BI1	BI1
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	72.385,00	72.489,00	BI2	BI2
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.646.949,09	1.906.652,66	BI3	BI3
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	162.497,00	76.448,00	BI4	BI4
	5		Avviamento	-	-	BI5	BI5
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.468.729,94	5.754.041,99	BI6	BI6
	9		Altre	84.966.887,72	62.618.515,91	BI7	BI7
			Totale immobilizzazioni immateriali	**104.702.715,75**	**70.476.314,56**		
				-			
			Immobilizzazioni materiali (3)	-			
II	1		Beni demaniali	**166.553.562,93**	**172.266.453,13**		
	1.1		Terreni	39.711.887,26	38.104.270,12		
	1.2		Fabbricati	126.841.675,67	134.162.183,01		
	1.3		Infrastrutture	-	-		
	1.9		Altri beni demaniali	-	-		
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	**982.171.856,03**	**892.901.536,27**		
	2.1		Terreni	123.227.352,16	124.607.567,28	BII1	BII1
		a	*di cui in leasing finanziario*	-	-		
	2.2		Fabbricati	640.128.273,72	627.295.154,48		
		a	*di cui in leasing finanziario*	-	31.511.419,04		
	2.3		Impianti e macchinari	9.109.720,93	5.402.425,19	BII2	BII2
		a	*di cui in leasing finanziario*	-	-		
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	80.581.601,09	5.535.021,03	BII3	BII3
	2.5		Mezzi di trasporto	107.797.707,49	94.560.661,94		
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	3.572.756,81	2.987.142,60		
	2.7		Mobili e arredi	3.320.440,60	1.775.020,34		
	2.8		Infrastrutture	-	21.522.118,58		
	~~2.9~~		~~Diritti reali di godimento~~	-	-		
	2.99		Altri beni materiali	14.434.003,23	9.216.424,83		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	65.341.568,46	44.632.491,00	BII5	BII5
			Totale immobilizzazioni materiali	**1.214.066.987,42**	**1.109.800.480,40**		
				-			
IV			*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*	-			
	1		Partecipazioni in	**30.575.922,00**	**34.759.107,00**	BIII1	BIII1
		a	*imprese controllate*	894.204,00	2.933.175,00	BIII1a	BIII1a
		b	*imprese partecipate*	29.640.438,00	31.720.322,00	BIII1b	BIII1b
		c	*altri soggetti*	41.280,00	105.610,00		
	2		Crediti verso	**140.197.340,99**	**97.913.842,01**	BIII2	BIII2
		a	altre amministrazioni pubbliche	30.522.861,37	97.913.842,01		
		b	*imprese controllate*	-	-	BIII2a	BIII2a
		c	*imprese partecipate*	-	-	BIII2b	BIII2b
		d	*altri soggetti*	109.674.479,62	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3		Altri titoli	250.000,00	250.000,00	BIII3	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**171.023.262,99**	**132.922.949,01**		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.489.792.966,16**	**1.313.199.743,97**		
				-			
			C) ATTIVO CIRCOLANTE	-			
I			*Rimanenze*	72.139.832,00	35.711.258,00	CI	CI
			Totale rimanenze	**72.139.832,00**	**35.711.258,00**		
II			*Crediti (2)*	-			
	1		Crediti di natura tributaria	**2.006.388.762,75**	**1.818.788.969,52**		
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	699.300.555,41	728.216.063,71		
		b	*Altri crediti da tributi*	549.814.996,09	498.494.469,34		
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	757.273.211,25	592.078.436,47		
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	**4.466.788.707,78**	**4.164.816.010,72**		
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	3.847.288.850,67	3.529.508.559,42		
		b	*imprese controllate*	-	121.913,00	CII2	CII2
		c	*imprese partecipate*	13.739,00	13.739,00	CII3	CII3
		d	*verso altri soggetti*	619.486.118,11	635.171.799,30		
	3		Verso clienti ed utenti	903.278.046,98	837.906.229,87	CII1	CII1
	4		Altri Crediti	- **7.095.323,98**	**314.322.708,88**	CII5	CII5
		a	*verso l'erario*	298.923.799,00	228.190.612,00		
		b	*per attività svolta per c/terzi*	49,42	-		

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 7 del 14 Febbraio 2019
PARTE I Atti della Regione

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO -

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)				31.12.2017	31.12.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		c	*altri*	- 306.019.172,40	86.132.096,88		
			Totale crediti	**7.369.360.193,53**	**7.135.833.918,99**		
				-			
III			*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*	-			
	1		Partecipazioni	2.101.000,00	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2		Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**2.101.000,00**	**-**		
				-			
IV			*Disponibilità liquide*	-	-		
	1		Conto di tesoreria	**1.544.591.772,14**	**1.242.146.314,55**		
		a	*Istituto tesoriere*	1.483.985.787,98	1.223.047.008,55		CIV1a
		b	*presso Banca d'Italia*	60.605.984,16	19.099.306,00		
	2		Altri depositi bancari e postali	394.987.288,00	669.348.876,95	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3		Denaro e valori in cassa	1.143.997,00	707.309,94	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
			Totale disponibilità liquide	**1.940.723.057,14**	**1.912.202.501,44**		
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**9.384.324.082,67**	**9.083.747.678,43**		
				-			
			D) RATEI E RISCONTI	-			
	1		Ratei attivi	1.434.483,00	405.583,99	D	D
	2		Risconti attivi	2.759.193,69	10.424.839,57	D	D
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**4.193.676,69**	**10.830.423,56**		
				-			
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**10.878.311.561,52**	**10.408.294.189,96**		

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 7 del 11 Febbraio 2019
PARTE I Atti della Regione

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	31.12.2017	31.12.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			A) PATRIMONIO NETTO				
I			Fondo di dotazione	- 13.675.341.568,36	- 13.115.196.189,93	AI	AI
II			Riserve	1.802.366.438,18	77.886.762,78		
	a		*da risultato economico di esercizi precedenti*	1.073.532.034,41	77.220.326,07	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b		*da capitale*	80.353.364,36	666.436,71	AII, AIII	AII, AIII
	c		*da permessi di costruire*	-	-		
	d		*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	648.245.311,41	-		
	e		*altre riserve indisponibili*	235.728,00	-		
III			Risultato economico dell'esercizio	1.257.383.785,07	826.665.267,57	AIX	AIX
			Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**- 10.615.591.345,11**	**- 12.210.644.159,58**		
			Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.194.059,04	3.748.918,06		
			Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	- 388.167,09	- 925.835,77		
			Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**2.805.891,95**	**2.823.082,29**		
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**- 10.615.591.345,11**	**- 12.210.644.159,58**		
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1		Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
	2		Per imposte	4.177.149,00	6.745.894,94	B2	B2
	3		Altri	994.305.323,56	1.285.420.907,95	B3	B3
	4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	9.898.438,24	3.899.843,00		
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**1.008.380.910,80**	**1.296.066.645,89**		
			C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	59.924.906,00	60.624.562,00	C	C
			TOTALE T.F.R. (C)	**59.924.906,00**	**60.624.562,00**		
			D) DEBITI (1)	-			
	1		Debiti da finanziamento	9.339.465.993,42	9.606.768.527,89		
		a	*prestiti obbligazionari*	225.000.000,00	225.000.000,00	D1e D2	D1
		b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	4.926.037.750,62	4.720.448.130,28		
		c	*verso banche e tesoriere*	9.736.284,00	15.554.315,00	D4	D3 e D4
		d	*verso altri finanziatori*	4.178.691.958,80	4.645.766.082,61	D5	
	2		Debiti verso fornitori	359.693.921,85	367.054.208,67	D7	D6
	3		Acconti	132.822.732,00	167.420.580,22	D6	D5
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	5.281.036.064,18	5.081.318.511,46		
		a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	1.467.630.417,54	1.062.014.448,26		
		b	*altre amministrazioni pubbliche*	3.377.678.021,23	3.466.673.096,75		
		c	*imprese controllate*	-	-	D9	D8
		d	*imprese partecipate*	5.937.140,00	83.585.689,70	D10	D9
		e	*altri soggetti*	429.790.485,41	469.045.276,75		
	5		Altri debiti	3.243.552.115,62	4.130.926.790,57	D12,D13,D14	D11,D12,D13
		a	*tributari*	41.267.262,13	92.724.103,16		
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	23.982.576,91	26.355.748,42		
		c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	4.479.156,00	-		
		d	*altri*	3.173.823.120,58	4.011.846.938,99		
			TOTALE DEBITI (D)	**18.356.570.827,07**	**19.353.488.618,81**		
				-			
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-			
I			Ratei passivi	38.069.909,84	64.643.491,82	E	E
II			Risconti passivi	2.030.956.353,28	1.844.115.031,02	E	E
	1		Contributi agli investimenti	59.140.773,67	31.413.694,00		
		a	da altre amministrazioni pubbliche	59.140.773,67	31.413.694,00		
		b	da altri soggetti	-	-		
	2		Concessioni pluriennali	-	-		
	3		Altri risconti passivi	1.971.815.579,61	1.812.701.337,02		
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.069.026.263,12**	**1.908.758.522,84**		
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**10.878.311.561,88**	**10.408.294.189,96**		
				-			
			CONTI D'ORDINE	-			
			1) Impegni su esercizi futuri	2.079.249,00	1.742.298,53		
			2) beni di terzi in uso	290.898.625,00	332.181.327,00		
			3) beni dati in uso a terzi	4.300,00	-		
			4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
			5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
			6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
			7) garanzie prestate a altre imprese	-			
			TOTALE CONTI D'ORDINE	**292.982.174,00**	**333.923.625,53**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

(art. 11bis, comma 2, lett. a) del Dlgs n 118/2011 come modificato dal D.lgs. n. 126/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. **INTRODUZIONE** 3
2. **RIFERIMENTI NORMATIVI** 3
3. **DEFINIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA** 4
4. **DEFINIZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO** 13
5. **PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO** 15
6. **CRITERI DI VALUTAZIONE** 19
7. **ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE** 28
8. **ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO** 39

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INTRODUZIONE

Il Bilancio consolidato della Regione Campania per l'esercizio 2017 è il secondo bilancio consolidato approvato dalla Giunta regionale e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla presente Relazione e Nota integrativa.

I principi sull'armonizzazione dei bilanci pubblici contenuti nel D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii. rispondono all'esigenza di valutare l'azione amministrativa degli enti territoriali nel suo complesso e, pertanto, è richiesta all'ente capogruppo la redazione di un bilancio consolidato in grado di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta anche attraverso le società partecipate e controllate incluse nel perimetro del consolidamento.

In particolare, come previsto dal Principio applicato del consolidamento (allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011), il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti solo all'interno del "gruppo amministrazione pubblica", consente di rappresentare le transazioni effettuate con i soggetti esterni al gruppo stesso.

Esso in sostanza consente di:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Per la predisposizione del presente Bilancio Consolidato si è provveduto ad aggregare i dati del Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2017 approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 143 del 24 settembre 2018.

Inoltre, nelle more dell'approvazione definitiva del Rendiconto della Regione da parte del Consiglio regionale, i dati utilizzati sono relativi al rendiconto 2017 approvato dalla Giunta con Deliberazione Ddl n. 3 dell'8 gennaio 2019 (cfr. FAQ n. 31 del 16 luglio 2018 pubblicata sul sito Arconet).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La redazione del bilancio consolidato si inserisce nell'ampia riforma relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica.

L'adozione della legge n. 196 del 2009 di riforma della contabilità pubblica e della legge n. 42 del 2009 di

fonte: http://burc.regione.campania.it

attuazione del federalismo fiscale ha definito il quadro normativo per la cosiddetta armonizzazione contabile.

A tal fine è stato emanato il D.Lgs. n. 118 del 2011 "*Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009*", successivamente modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 126 del 2014 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Il D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii. prevede all'art. 2 che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "*cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale*".

Successivamente, all'art. 11-bis, il medesimo D.Lgs. n. 118/2011 prevede per le Regioni la redazione del bilancio consolidato "*con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4*".

Il comma 2 del medesimo articolo statuisce che il bilancio consolidato regionale sia composto dai seguenti documenti:

1. conto economico consolidato;
2. stato patrimoniale consolidato;
3. relazione sulla gestione, che comprenda la nota integrativa;
4. relazione del collegio dei revisori dei conti.

****

3. DEFINIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

La prima operazione propedeutica per la predisposizione del bilancio consolidato consiste nella definizione del "G.A.P." Gruppo amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4/4 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*". Come definito dal suddetto principio, il termine "*Gruppo Amministrazione Pubblica*" (G.A.P.) comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

Costituiscono componenti del "**Gruppo Amministrazione Pubblica**" ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quater e

fonte: http://burc.regione.campania.it

11-quinques del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 al medesimo D.Lgs. 118/2011:

1. gli organismi strumentali, come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato D.Lgs. n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative delle stesse e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato;
2. gli enti strumentali controllati, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti le Regioni presentano una delle seguenti condizioni:
   - 2.1 possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
   - 2.2 potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
   - 2.3 esercizio, diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
   - 2.4 obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
   - 2.5 esercizio di un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
3. gli enti strumentali partecipati, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
4. le società controllate, come definite dall'art. 11-quater, del D.Lgs. n. 118/2011, nei cui confronti le Regioni esercitano una delle seguenti condizioni:
   - 4.1 possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
   - 4.2 diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. le società partecipate, come definite dall'art. 11-quinques, del D.Lgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione indipendentemente dalla quota di partecipazione;

I componenti del GAP possono essere esclusi dal Perimetro di Consolidamento nei casi di:

1. irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 5 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:
   1.1 Totale dell'Attivo patrimoniale;
   1.2 Patrimonio netto;
   1.3 Totale dei ricavi caratteristici, corrispondenti agli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata al netto della parte relativa al perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interessi attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili) come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato;
2. impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

Resta ferma la possibilità di garantire la significatività del bilancio consolidato includendo i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate, con esclusione di quelli la cui quota di partecipazione regionale risulti inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica di Regione Campania è stato individuato dalla con delibera D.G.R.C. n. 664 del 24/10/2018 avente ad oggetto: "Individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Campania e del Perimetro di Consolidamento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 si è provveduto a:

1. approvare l'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), di cui all'allegato A) della DGR n. 438 del 12 luglio 2017, eliminando i soggetti a vario titolo cessati nel corso dell'esercizio 2017;
2. individuare, in particolare, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, l'elenco degli enti, delle aziende e delle società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del "Gruppo Regione Campania" per l'esercizio 2017, come da allegato A, di cui alle successive tabelle:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo "Regione Campania" 2017

ORGANISMI STRUMENTALI	
1	CONSIGLIO REGIONALE

ENTI DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI CONTROLLATI ex Dlgs 118/2011 – art 11 ter comma 1	
1	CAMPANIA DEI FESTIVAL
2	DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE
3	FILM COMMISSION
4	IFEL - Istituto per la finanza e l'economia locale della Campania
5	L'ANNUNZIATA – MEDITERRANEO in liquidazione
6	POLIS.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DI DIRITTO PRIVATO ex Dlgs 118/2011 – art 11 ter comma 2	
1	FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA'
2	FONDAZIONE ANTONIO MORRA GRECO - ONLUS
3	FONDAZIONE BIOLOGY FOR MEDICINE
4	FONDAZIONE C.I.V.E.S.
5	FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO
6	FONDAZIONE EZIO DE FELICE-ONLUS
7	FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013
8	FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

9	FONDAZIONE IL TARI'
10	FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE
11	FONDAZIONE LA COLOMBAIA DI LUCHINO VISCONTI
12	FONDAZIONE M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE
13	FONDAZIONE PARCO LETTERARIO G. BRUNO
14	FONDAZIONE PREMIO CIMITILE
15	FONDAZIONE PREMIO ISCHIA GIUSEPPE VALENTINO
16	FONDAZIONE PREMIO NAPOLI
17	FONDAZIONE RAVELLO
18	FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO
19	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI
20	FONDAZIONE UNIVERSITARIA DELL' UNIVERSITA' DI SALERNO
21	CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE
22	ASSOCIAZIONE BIENNALE DEL MARE
23	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI
24	CENTRO DI RICERCA 'GUIDO DORSO'
25	SANTOBONO PAUSILIPON ONLUS
26	Portici Campus
27	Castel Capuano

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI DI DIRITTO PUBBLICO ex Dlgs 118/2011 ART. 11 TER, COMMA 1	
1	E.P.T. Avellino in liquidazione
2	E.P.T. Benevento in liquidazione
3	E.P.T. Caserta in liquidazione
4	E.P.T. Napoli in liquidazione
5	E.P.T. Salerno in liquidazione
6	A.A.C.S.T. Amalfi in liquidazione
7	A.A.C.S.T. Capri in liquidazione
8	A.A.C.S.T. Castellammare di Stabia in liquidazione
9	A.A.C.S.T. Cava dei Tirreni in liquidazione
10	A.A.C.S.T. Ischia e Procida in liquidazione
11	A.A.C.S.T. Maiori in liquidazione
12	A.A.C.S.T. Napoli in liquidazione
13	A.A.C.S.T. Paestum in liquidazione
14	A.A.C.S.T. Pompei in liquidazione
15	A.A.C.S.T. Positano in liquidazione
16	A.A.C.S.T. Pozzuoli in liquidazione
17	A.A.C.S.T. Ravello in liquidazione
18	A.A.C.S.T. Salerno in liquidazione
19	A.A.C.S.T. Sorrento/S.Agnello in liquidazione
20	A.A.C.S.T. Vico Equense in liquidazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

21	Agenzia Regionale Universiadi
22	ARPAC
23	ENTE PARCO regionale Campi Flegrei
24	ENTE PARCO ROCCAMONFINA E GARIGLIANO
25	ENTE PARCO REGIONALE MATESE
26	ENTE PARCO PARTENIO
27	ENTE PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI
28	ENTE PARCO REGIONALE BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO
29	ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAPO SAURO
30	ENTE PARCO REGIONALE MONTI LATTARI
31	ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI
32	ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE VOLTURNO, COSTA DI LICOLA, LAGO DI FALCIANO
33	ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE SELE E TANAGRO E MONTI EREMITA MARZANO
34	ARCADIS in liquidazione
35	AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE
36	AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA SUD E INTERREGIONALE SELE
37	ACAMIR (ex ACAM)
38	ACER - Azienda Campana per l'Edilizia Residenziale Pubblica
39	I.A.C.P. AVELLINO
40	I.A.C.P. BENEVENTO
41	I.A.C.P. CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

42	I.A.C.P. NAPOLI
43	I.A.C.P. SALERNO
44	ARLAS in liquidazione
45	ADISU FEDERICO II in liquidazione
46	ADISU ORIENTALE in liquidazione
47	ADISU PARTHENOPE in liquidazione
48	ADISU SALERNO in liquidazione
49	ADISU SANNIO in liquidazione
50	ADISU SECONDA UNIVERSITA' in liquidazione
51	ADISU SUOR ORSOLA BENINCASA in liquidazione
52	ASL AVELLINO*
53	ASL BENEVENTO*
54	ASL CASERTA*
55	ASL NAPOLI 1 CENTRO*
56	ASL NAPOLI 2 NORD*
57	ASL NAPOLI 3 SUD*
58	ASL SALERNO*
59	AO CARDARELLI*
60	AO SANTOBONO*
61	AO DEI COLLI*
62	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA*

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	AO SAN GIUSEPPE MOSCATI*
64	AO RUMMO*
65	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO*
66	AOU SUN*
67	AOU FEDERICO II*
68	IRCCS FONDAZIONE PASCALE*
69	ISVE in liquidazione
70	ARETUR

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DI DIRITTO PUBBLICO ex Dlgs 118/2011 AERT. 11 TER, COMMA 2	
1	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

SOCIETA' ex Dlgs 118/2011 ï art 11 quater	
1	CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
2	SAUIE - S.R.L.
3	SCABEC S.P.A.
4	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
5	SO.RE.SA. S.P.A.*
6	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
7	S.A.P.S. S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	CAMPANIA INNOVAZIONE SPA IN LIQUIDAZIONE
9	DIGIT CAMPANIA SCARL IN LIQUIDAZIONE
10	TESS SPA IN LIQUIDAZIONE
11	CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C.A R.L.
12	A.I.R. S.P.A.
13	A.I.R. COMUNICATION MARKETING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
14	E.A.V. S.R.L.
15	CITHEF S.C.A R.L.
16	TRIANON VIVIANI S.P.A.
17	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.
18	AEROPORTO DI SALERNO - COSTA D'AMALFI S.P.A.
19	SO.VA.GRI. SPA IN LIQUIDAZIONE
20	SACAM SPA IN LIQUIDAZIONE

4. DEFINIZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Regione Campania, con la citata D.G.R n. 664 del 24/10/2017 avente ad oggetto "Individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Campania e del Perimetro di Consolidamento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.", in applicazione di quanto sopra previsto, ha definito gli enti e i soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato con riferimento ai dati contabili riferiti all'esercizio 2017.

Dal momento che il valore del Patrimonio netto della Regione Campania risulta strutturalmente negativo, ai fini dell'individuazione dei soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento si è proceduto all'applicazione dei soli due parametri del Totale dell'attivo Patrimoniale e del Totale dei Ricavi Caratteristici.

Con riferimento ai due citati parametri assunti per la verifica di irrilevanza, i competenti Uffici regionali hanno determinato i valori sotto riportati, riferiti ai dati risultanti dallo schema di Rendiconto per l'esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

2016 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 28/03/2018, al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario:

Totale dell'attivo 2016 Euro 9.360.981.857,57

Totale dei ricavi caratteristici Esercizio 2016 Euro 2.610.469.213,11

la soglia di rilevanza per l'esclusione dei componenti del GAP dal bilancio consolidato della Regione, fissata al 5%, corrisponde pertanto ai valori sotto riportati:

Totale dell'attivo del Conto del Patrimonio Euro 468.049.092,88

Totale dei ricavi caratteristici Euro 130.523.460,66

Si sono inclusi nel Perimetro di consolidamento, per il 2017, così come riportato nello schema che segue, definito dalla già richiamata deliberazione di Giunta, altri enti strumentali di diritto pubblico e privato controllati nonché le società controllate, i quali, anche se risultati irrilevanti ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 118/2011, risultino invece significativi per offrire una rappresentazione completa e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo quali, Trianon Viviani S.P.A. e Consorzio Aeroporto Salerno- Pontecagnano S.C.A.R.L. ed anche le fondazioni vigilate e partecipate in misura totalitaria dalla Regione che, ai sensi del principio contabile applicato n. 4/4 (modificato dal D.M. 11 agosto 2017) si considerano rilevanti ai fini del consolidamento, tra cui Campania dei Festival, Donnaregina per le arti contemporanee, Film Commission e POLIS (Dlgs. 118/2011 art- 11 ter comma 1):

Perimetro di Consolidamento 2017	
N.	**Descrizione**
1	CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
2	SAUIE - S.R.L.
3	SCABEC S.P.A.
4	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
5	SO.RE.SA. S.P.A.
6	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
7	A.I.R. S.P.A.
8	E.A.V. S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9	TRIANON VIVIANI S.P.A.
10	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.
11	IFEL- Istituto per la finanza e l'economia locale della Campania
12	ACAMIR (ex ACAM)
13	ARPAC
14	AGENZIA REGIONALE PER LE UNIVERSIADI (ARU)
15	FILM COMMISSION
16	POL.I.S.
17	CAMPANIA DEI FESTIVAL
18	DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE

I conti sono stati consolidati con quelli del rendiconto del Consiglio Regionale.

5. PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Con nota prot. n. 0709361 del 09/11/2018 l'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e società partecipate ha richiesto alle suddette società la riclassificazione del proprio bilancio di esercizio 2017 (ed in subordine, il relativo progetto di bilancio o, in carenza di quest'ultimo, l'ultimo bilancio di esercizio approvato) secondo gli schemi ministeriali di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e di Conto Economico, utilizzando il Piano dei conti approvato dal MEF.

I Bilanci riclassificati trasmessi dalle società incluse nel PC sono stati regolarmente approvati tutti alla data del 31/12/2017 tranne quello della società CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A. e della società S.M.A. CAMPANIA S.P.A..

L'analisi dei bilanci riclassificati trasmessi ha consentito, nei confronti dei soggetti rientranti nel Perimetro, di attivare i processi amministrativi per individuare le operazioni orizzontali reciproche, verificare e garantire la corrispondenza dei saldi nonché apportare le necessarie verifiche ed integrazioni ai valori contabili.

Con riferimento al lavoro di allineamento ed elisione delle poste si è proceduto inizialmente al raffronto delle partite infragruppo comunicate dagli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento con le risultanze della contabilità regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi del "Principio applicato concernente il bilancio consolidato", la Regione ha applicato il metodo di consolidamento integrale. Ciò significa che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, dopo l'eliminazione delle partite intercompany, sono stati aggregati voce per voce per l'intero importo delle voci stesse.

Di seguito si riportano gli Schemi di Stato Patrimoniale Attivo e Passivo e di Conto Economico con evidenza di:

- Bilancio Regione
- Sommatoria dei bilanci delle altre società consolidate
- Aggregato Regione e società consolidate
- Eliminazione delle partecipazioni e delle corrispondenti quote di patrimonio netto
- Elisione dei rapporti di crediti e debito
- Differenza di consolidamento
- Bilancio consolidato al 31.12.2017
- Percentuale di incidenza del bilancio Regione sul bilancio consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Regione Campania	Consiglio Regionale Partecipate/Fondazioni	Totale Aggregato	Elisione partecipazione	Elisione Crediti e Debiti intercompany	Differenza di consolidamento	CONSOLIDATO	% Inc Regione su Consolidato
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		836	836		-		836	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**-**	**836**	**836**	**-**	**-**	**-**	**836**	**-**
Totale immobilizzazioni immateriali	51.352.921	53.349.795	104.702.716	-	-	-	104.702.716	**49**
Totale immobilizzazioni materiali	1.046.126.810	167.940.177	1.214.066.987	-	-	-	1.214.066.987	**86**
Totale immobilizzazioni finanziarie	294.338.202	14.599.368	308.937.570	137.914.307	-	-	171.023.263	**172**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.391.817.933**	**235.889.340**	**1.627.707.273**	**- 137.914.307**	**-**	**-**	**1.489.792.966**	**93**
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
Rimanenze	-	72.139.832	72.139.832		-		72.139.832	-
Totale crediti	**7.701.774.620**	**872.193.668**	**8.573.968.287**	**-**	**1.204.608.094**	**-**	**7.369.360.194**	**105**
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**-**	**2.101.000**	**2.101.000**	**-**	**-**	**-**	**2.101.000**	**-**
Totale disponibilità liquide	854.619.005	1.086.104.052	1.940.723.057	-	-	-	1.940.723.057	44
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**8.556.393.625**	**2.032.538.552**	**10.588.932.176**	**-**	**1.204.608.094**	**-**	**9.384.324.083**	**91**
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**1.341.513**	**2.852.164**	**4.193.677**	**-**	**-**	**-**	**4.193.677**	**32**
TOTALE DELL'ATTIVO	**9.949.553.071**	**2.271.280.892**	**12.220.833.962**	**137.914.307**	**1.204.608.094**	**-**	**10.878.311.562**	**91**

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Regione Campania	Consiglio Regionale Partecipate/Fondazioni	Totale Aggregato	Elisione partecipazione	Elisione Crediti e Debiti intercompany	Differenza di consolidamento	CONSOLIDATO	% Inc Regione su Consolidato
A) PATRIMONIO NETTO								
Fondo di dotazione	13.740.239.814	146.479.446	13.593.760.368	- 81.581.200	-		- 13.675.341.568	100
Riserve	1.542.920.518	72.888.918	1.615.809.435	- 59.687.040	-	246.244.043	1.802.366.438	86
da risultato economico di esercizi precedenti	817.476.363	13.761.390	803.714.973	23.573.019	-	246.244.043	1.073.532.034	76
da capitale	77.198.843	79.776.036	156.974.879	- 76.621.515	-		80.353.364	96
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	648.245.311	-	648.245.311	-	-	-	648.245.311	100
altre riserve indisponibili		6.874.272	6.874.272	- 6.638.544	-		235.728	-
Risultato economico dell'esercizio	1.264.644.366	20.856.419	1.285.500.785		-	- 28.117.000	1.257.383.785	101
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**- 10.932.674.931**	**240.224.783**	**10.692.450.148**	**- 141.268.240**	**-**	**218.127.043**	**- 10.615.591.345**	**103**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		3.194.059	3.194.059		-		3.194.059	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		388.167	388.167		-		- 388.167	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		2.805.892	2.805.892	-	-	-	2.805.892	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) (3)	**- 10.932.674.931**	**240.224.783**	**10.692.450.148**	**- 141.268.240**	**-**	**218.127.043**	**- 10.615.591.345**	**103**
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**832.573.458**	**176.823.867**	**1.009.397.325**	-	-	- 1.016.414	**1.008.380.911**	**83**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		59.924.906	59.924.906		-		59.924.906	-
TOTALE T.F.R. (C)	**-**	**59.924.906**	**59.924.906**	**-**	**-**	**-**	**59.924.906**	**-**
TOTALE DEBITI (D)	**18.068.762.511**	**1.674.983.781**	**19.743.746.293**	**-**	**1.387.175.466**	**-**	**18.356.570.827**	**98**
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.980.892.032**	**119.323.549**	**2.100.215.581**	**-**	**31.189.318**	**-**	**2.069.026.263**	**96**
TOTALE DEL PASSIVO	**9.949.553.071**	**2.271.280.886**	**12.220.833.956**	**- 141.268.240**	**1.418.364.784**	**217.110.629**	**10.878.311.562**	**91**

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Regione Campania	Consiglio Regionale Partecipate/Fondazioni	Totale Aggregato	Elisione costi e ricavi	Totali al Netto delle elisioni costi e ricavi	% Inc Regione su Consolidato
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1		Proventi da tributi	7.211.268.737	-	7.211.268.737	-	7.211.268.737	100,00
2		Proventi da fondi perequativi	4.645.726.714	-	4.645.726.714	-	4.645.726.714	100,00
3		Proventi da trasferimenti e contributi	2.748.787.483	136.687.618	2.885.475.101	- 1.126.764.753	1.758.710.348	156,30
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	382.582.148	1.388.551.499	1.771.133.647	- 1.316.595.746	454.537.901	84,17
5		Iatr. (+/-)		- 69.659	- 69.659	-	- 69.659	-
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		487.999	487.999	-	487.999	-
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		372.982	372.982	-	372.982	-
8		Altri ricavi e proventi diversi	731.056.517	87.704.425	818.760.942	- 46.039.545	772.721.397	94,61
		totale componenti positivi della gestione A)	**15.719.421.598**	**1.613.734.864**	**17.333.156.462**	**- 2.489.400.044**	**14.843.756.418**	**105,90**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.489.410	1.026.111.285	1.027.600.695	- 987.235.540	40.365.155	3,69
10		Prestazioni di servizi	1.636.103.015	149.924.902	1.786.027.917	- 1.089.903	1.784.938.014	91,66
11		Utilizzo beni di terzi	10.480.971	11.104.076	21.585.046	-	21.585.046	48,56
12		Trasferimenti e contributi	12.139.602.635	11.955.879	12.151.558.514	- 1.472.504.576	10.679.053.938	113,68
13		Personale	252.445.726	300.049.671	552.495.397	- 453.025	552.042.372	45,73
14		Ammortamenti e svalutazioni	117.250.254	15.228.587	132.478.841	-	132.478.841	88,50
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		- 502.590	502.590	-	- 502.590	-
16		Accantonamenti per rischi		7.354.839	7.354.839	-	7.354.839	-
17		Altri accantonamenti		404.558	404.558	-	404.558	-
18		Oneri diversi di gestione	137.427.620	38.454.890	175.882.510	-	175.882.510	78,14
		totale componenti negativi della gestione B)	**14.294.799.631**	**1.560.086.097**	**15.854.885.728**	**- 2.461.283.044**	**13.393.602.684**	106,73
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.424.621.968**	**53.648.767**	**1.478.270.735**	**- 28.117.000**	**1.450.153.735**	98,24
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
		Totale proventi finanziari	**7.444.840**	**4.206.415**	**11.651.255**	**-**	**11.651.255**	63,90
		Totale oneri finanziari	**244.723.241**	**4.620.925**	**249.344.166**	**-**	**249.344.166**	98,15
		totale (C)	**237.278.402**	**- 414.510**	**237.692.911**	**-**	**- 237.692.911**	99,83
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
		totale (D)	**2.072.215**	**153.030**	**1.919.185**	**-**	**- 1.919.185**	107,97
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
		totale proventi	**790.191.669**	**12.898.883**	**803.090.552**	**-**	**803.090.552**	98,39
		totale oneri	**693.265.009**	**41.467.418**	**734.732.427**	**-**	**734.732.427**	94,36
		Totale (E) (E20-E21)	**96.926.660**	**- 28.568.535**	**68.358.125**	**-**	**68.358.125**	141,79
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**1.282.198.011**	**24.818.752**	**1.307.016.763**	**- 28.117.000**	**1.278.899.763**	100,26
26		Imposte	17.553.645	3.962.333	21.515.978	-	21.515.978	81,58
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**1.264.644.366**	**20.856.419**	**1.285.500.785**	**- 28.117.000**	**1.257.383.785**	100,58
28		***Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi***		**- 388.167**	**- 388.167**		**- 388.167**	

In estrema sintesi, l'operazione di consolidamento delle partite intragruppo si è sostanziata in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ELIMINAZIONE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATA**

Il valore delle partecipazioni in società controllate e oggetto di elisione ai fini del consolidamento è pari a 137.914.307. A fronte di tale valore, il patrimonio netto al 31.12.2017 delle società partecipate, risultante dai rispettivi bilanci di esercizio ed oggetto di elisione è pari a 141.268.240. La differenza pari a 3.353.933 è stato rilevato a patrimonio netto.

- **ELIMINAZIONE DEI CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO**

In conformità con quanto previsto dal Principio contabile 4/4 sono stati eliminati, in sede di consolidamento, le operazioni e i saldi sussistenti tra i componenti il Perimetro di consolidamento. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. A tal fine è stata svolta la conciliazione dei crediti e dei debiti sussistenti alla data del 31.12.2017 nei confronti delle proprie società controllate o partecipate e dei propri enti strumentali, in applicazione delle disposizioni di cui all'art.11, comma 6, lett. J) del d.lgs.118/2011. Inoltre si rileva che, i saldi contabili relativi a debiti e a crediti che mostrano discrasie, sono di solito riconducibili a sfasamenti temporali.

Come si evince dagli schemi sopra riportati l'operazione di elisione dei crediti e debiti intercompany ha comportato la rilevazione di un'eccedenza di debiti verso la Regione iscritti nei bilanci delle partecipate rispetto ai crediti della Regione pari ad euro 213.756.690 per effetto sostanzialmente di sfasamenti temporali di rilevazione delle operazioni ovvero di diverso criterio di contabilizzazione dei contributi agli investimenti ricevuti dalla Regione. Tale differenza è stata rilevata a patrimonio netto imputando alla voce "Riserve da risultato di esercizi precedenti".

- **ELIMINAZIONE DEI COSTI E RICAVI INFRAGRUPPO**

Le operazioni di elisione dei rapporti intra gruppo hanno riguardato anche i costi ed i ricavi.
Tali operazioni, come di evince dal prospetto sopra riportato relativo al Conto Economico, hanno determinato una differenza di consolidamento pari ad euro 28.117.000 dovuta alla diversa modalità di contabilizzazione tra la Regione e la controllata EAV SPA, a causa dello sfasamento temporale degli esercizi di competenza.
Tale differenza è stata rilevata a Patrimonio Netto quale rettifica del risultato di esercizio 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le poste di bilancio sono valutate sulla base dei criteri di valutazione indicati dalla disciplina di cui al D.Lgs. 118/11. Essi si basano su quanto specificato nei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 al citato decreto e nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati dalla Regione, riportati anche nella Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2017 a cui si rimanda per ogni ulteriore chiarimento ed integrazione rispetto al contenuto riportato nel presente documento in merito alle voci di pertinenza della Regione.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni identificano elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dalla Regione. Essi sono annoverati tra le attività della Regione a seguito dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà e sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento. Nello specifico, nel caso di lavori interni, il valore capitalizzato corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sottoposti alla procedura di ammortamento.

Ogni bene, all'interno di ciascuna classe, è identificato attraverso un codice di inventario rintracciabile nell'ambito del registro cespiti. Ogni bene è sottoposto alla procedura di ammortamento in relazione alla percentuale applicata alla classe di appartenenza; tuttavia è possibile che, a seconda delle caratteristiche peculiari e della relativa vita utile stimata, il singolo cespite venga sottoposto a percentuali di ammortamento specifiche diverse da quella indicata per la classe di appartenenza.

Nel rispetto di quanto previsto nella versione aggiornata del principio applicato della contabilità economico patrimoniali (all. 4_3 al D.Lgs. 118/2011) a decorrere dal 2017 è stata appostata nel patrimonio la specifica voce "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" destinata ad accogliere il valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale al netto dell'ammortamento nei casi in cui è previsto.

Non sono soggetti ad ammortamento i beni, mobili e immobili, qualificati come beni culturali ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 42/2004.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

acquisizione dell'immobilizzazione è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione

Le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20) sono rilevate nella voce "Svalutazione delle immobilizzazioni".

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali identificano beni caratterizzati dalla mancanza di tangibilità che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Essi sono annoverati tra le attività della Regione a seguito di acquisizione diretta dall'esterno, di produzione interna, del sostenimento di costi che, pur non essendo collegati all'acquisizione o produzione interna di un bene o un diritto, non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono sostenuti (c.d. oneri o costi pluriennali). Esse si classificano in Costi di impianto e ampliamento, Costi di ricerca sviluppo e pubblicità, Diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, Concessioni licenze marchi e diritti simili, Avviamento, Immobilizzazioni in corso e acconti, Altre immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento.

Sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali anche gli interventi di miglioramento su immobili di terzi di cui la Regione si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi); queste sono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto. Nel caso in cui le migliorie e le spese incrementative sono separabili dai beni di terzi di cui l'ente si avvale, (ossia possono avere una loro autonoma funzionalità), le migliorie sono iscritte tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica categoria di appartenenza.

L'avviamento viene iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale.

I *Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee*, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nel Patrimonio al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori, e al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali svalutazioni. Qualora gli stessi fossero acquisiti a titolo gratuito, il valore di iscrizione è rappresentato dal valore normale determinato sulla base della stima di un esperto.

Le immobilizzazioni immateriali in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente in cui si trovano cespiti di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sebbene realizzati, non ancora fruibili. I beni iscritti in tale categoria contabile sono valorizzati con il criterio del costo di produzione (se realizzate internamente) o del costo di acquisizione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni mobili e immobili e in beni demaniali e patrimoniali.
Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.
Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.
Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.
Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".
Di seguito si riporta stralcio di quanto rappresentato nella relazione a cura della competente DG Risorse Strumentali in merito ai criteri di inventariazione e valutazione dei beni patrimoniali, demaniali e mobili:

Beni patrimoniali

I beni immobili sono distinti in terreni e fabbricati e altre opere facenti parte del patrimonio immobiliare disponibile ed indisponibile nonché di quello classificato, ai sensi del D.Leg.vo 42/2004, Demanio culturale.
Tra i terreni si distinguono: terreni agricoli e terreni demaniali. Tra i fabbricati si distinguono: Fabbricati ad uso abitativo, Fabbricati ad uso abitativo sottoposti a vincolo, Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale, Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale sottoposti a vincolo, Fabbricati ad uso scolastico, Fabbricati ad uso industriale e costruzioni leggere, Impianti sportivi, Impianti sportivi sottoposti a vincolo, Musei teatri e biblioteche, Opere destinate al culto.
I beni mobili sono distinti in Hardware, Server, Postazioni di lavoro, Macchinari, Apparati di telecomunicazione, Macchinari, Mezzi di trasporto, Mobili e arredi per ufficio, Macchine per ufficio, Attrezzature, Apparati di telecomunicazione, Altri beni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le rilevazioni inventariali sono tenute in coerenza con:

- il dettato di cui all'art. 3 della L.R. 3 novembre 1993, n. 38 che prevede l'obbligo dell'inventario dei beni immobili del patrimonio regionale mediante uno stato descrittivo e valutativo dei singoli cespiti comprendente, di norma, le indicazioni relative al luogo, ai dati catastali ed alla provenienza.
- il dettato di cui al D.Leg.vo 23 giugno 2011, n. 118 - per la parte concernente i criteri adottati per la predisposizione dello stato patrimoniale.

Per quanto concerne i valori espressi si è fatto riferimento al richiamato principio applicato che prevede la considerazione del costo storico o di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e al netto delle quote di ammortamento; mentre, per gli immobili acquisiti "ope legis" e, quindi, a titolo gratuito si è fatto riferimento al valore computato sulla base del dato catastale rilevato attraverso la rivalutazione della rendita catastale del 5% (art.3, c. 48, legge 662/1996) rideterminato come da tabella sottostante:

- Fabbricati cat. A (tranne A10) e C2, C6, C7 → rendita catastale rivalutata del 5% mol□plicata per 160;
- Fabbricati cat. B, C3, C4 e c5 → rendita catastale rivalutata del 5% mol□plicata per 140;
- Fabbricati cat. A10 e D5 → rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per 80;
- Fabbricati cat. D (tranne D5) → rendita catastale rivalutata del 5% mol□plicata per 65;
- Fabbricati cat. C1 – E → rendita catastale rivalutata del 5% mol□plicata per 55.

Gli immobili, terreni e fabbricati, per i quali non è stato possibile acquisire alcun valore catastale, in quanto l'Agenzia del Territorio non riporta in visura la rendita catastale, né si conosce il valore di acquisto in quanto pervenuti ope legis, sono indicati, nelle more della loro sistemazione catastale, al valore zero.
Inoltre, per quanto afferisce ai fabbricati si precisa che:

1. Per i compendi immobiliari composti da fabbricati e pertinenze esterne, diversamente allibrate in catasto terreni, per i quali il dato disponibile è il valore di acquisto complessivo, il dato è stato ripartito, tra terreno e fabbricato, applicando, ai fini del computo del valore del terreno, il coefficiente 0,10 al valore a mq del fabbricato;
2. Nel caso di acquisto di fabbricati composti da più unità immobiliari, per i quali il dato riportato in contratto è complessivo, il valore delle singole unità immobiliari è stato calcolato

fonte: http://burc.regione.campania.it

rapportando in via direttamente proporzionale, il prezzo di acquisto al valore catastale computato, per ciascuna unità, ai fini IMU;

3. Per le aree di sedime il valore è computato al 20% di quello dell'area fabbricato;
4. Per le aree di sedime dei fabbricati industriali, destinati alla produzione o trasformazione di beni, il valore è computato al 30% di quello dell'area fabbricato;
5. Il dato riportato per i fabbricati è composto da una quota fissa (pari al 20 o 30% del valore complessivo) relativa all'area di sedime e dalla residua quota, variabile in relazione all'applicazione dell'ammortamento. Tale criterio metodologico viene adottato anche per i singoli cespiti in condominio.

Per i terreni agricoli si è proceduto rivalutando il reddito dominicale del 25% (art.3, c. 51, legge 662/1996) e moltiplicando il risultato per 135.
Con riferimento agli immobili amministrati, per effetto di apposita convenzione stipulata con la Regione Campania, dalla SAUIE Srl-società in house della Regione Campania- non si riporta reddito in quanto proventi con destinazione vincolata.
Si segnala infine che ai sensi dell'art. 6.1-Immobilizzazioni del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" -allegato n. 4/3 al D.Leg.vo 23 giugno 2011, n. 118-, è stato computato anche l'immobile sito in Napoli al Centro Direzionale is. F/13, sede del Consiglio Regionale della Campania, oggetto di contratto di locazione finanziaria immobiliare, stipulato per atto notaio Enzo Salomone in Napoli in data 18 giugno 2002, con durata fissata in 180 mesi dalla data della stipula.

Beni Demaniali

Per i criteri di valutazione dei fabbricati demaniali si rimanda a quanto riportato per quelli di natura patrimoniale.

Coerentemente con quanto stabilito nel richiamato principio contabile, per i cespiti diversi dai terreni si è adottata una procedura di ammortamento applicando il coefficiente del 2% annuo.

Per la rilevazione dei dati d'inventario dei beni demaniali è stata implementata l'attività di ricognizione straordinaria degli atti d'ufficio che ha portato alla redazione di 82 schede di cespiti, su un obiettivo previsto di 75, successivamente riversate nel database, contenenti i seguenti elementi primari:

- Tipologia;
- Provenienza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Identificazione catastale;
- Consistenza del cespite;
- Consistenza delle pertinenze (eventuale);
- Valore;
- Coefficiente di ammortamento (fabbricati).

Beni mobili

Il metodo d'inventariazione delle dotazioni mobiliari e strumentali della Regione Campania è disciplinato dalla D.G.R.C. 1977/05 per cui dati riportati nel Registro Inventariale informatico, dove ogni bene viene descritto in una scheda contenente i dati identificati, contabili e la struttura di assegnazione. Le dotazioni immobiliari sono attualmente esposte per le strutture amministrative relativamente alla D.G.R. n. 612/2011. L'analitica descrizione di ciascun bene riportata con gli specifici elementi di riferimento nei registri inventariali, non è allegata per la loro mole al conto patrimoniale e resta a disposizione presso l'ufficio preposto della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.
Le variazioni di incremento delle dotazioni mobiliari, dovute agli acquisti, così come quelle in decremento, dovute all'ammortamento del loro valore su base annua per vetustà, fuori uso o furti sono indicati mediante la loro indicazione complessiva.

Si precisa che l'attività di ricognizione ed inventariazione dei cespiti allo stato non può ritenersi completata. Inoltre è in corso l'analisi funzionale e tecnica per l'integrazione tra il sistema gestionale di inventariazione ed ammortamento dei cespiti gestito dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, con il nuovo sistema informatico contabile (SIC SAP) finalizzata a garantire la simultanea e completa rilevazione delle operazioni relative ai cespiti sotto i due aspetti gestionale e contabile.

Immobilizzazioni Finanziarie

I crediti finanziari concessi e i titoli sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice Civile.
I crediti finanziari concessi sono iscritti al valore nominale. Il saldo di fine anno è pari al saldo iniziale, aumentato per le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, ridotto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti, ridotto per le perdite definitive registrate.
Con riferimento agli strumenti derivati e, in particolare ai c.d. Derivati di ammortamento, (anche derivati bullet/amortizing ossia strumenti finanziari diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza), questi

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce coerenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento. In particolare, in contabilità economico-patrimoniale sono iscritti anche i crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, in contabilità finanziaria, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo stato patrimoniale si riferisce

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento ed è pari al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità inserito nel conto del bilancio.

Tra i crediti figurano anche le somme erogate alle società e agli enti partecipati e controllati per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono articolate su conto di tesoreria distinto in istituto tesoriere e presso la Banca d'Italia.

Ratei e risconti

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.
Essi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Patrimonio Netto

Le poste del patrimonio netto sono denominate e classificate in applicazione, per quanto compatibile con quanto indicato dal principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, dei criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto".

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri accolgono perdite o debiti che, alla data di chiusura dell'esercizio, hanno:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati.

Particolarmente rilevante è il collegamento e la riconciliazione tra quanto rilevato nei fondi rischi e oneri dello stato patrimoniale e quanto rilevato dall'ente nella parte accantonata del risultato di amministrazione.
Rilevano in tal senso gli accantonamenti al fondo rischi legato al contenzioso rivolto alla copertura delle passività potenziali emergenti dal contenzioso in essere o da altre situazioni esistenti alla data del rendiconto, caratterizzate da uno stato d'incertezza, le quali, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi per l'ente in una perdita. Si rimanda alla relazione sulla gestione al Rendiconto 2017.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti, non avendo acceso nuovi prestiti.
I debiti al funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
I debiti possono divergere dall'ammontare dei residui passivi in relazione agli impegni rilevati alla data

fonte: http://burc.regione.campania.it

di redazione del rendiconto in quanto corrispondenti ad obbligazioni assunte con scadenza nell'esercizio ma non ancora liquidate ed afferenti a macro aggregati di spesa dei Titoli 1 e 2 per i quali il principio applicato della contabilità economico patrimoniale prevede la liquidazione quale momento di misurazione dei componenti negativi di reddito.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi corrispondono a quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi corrispondono a quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Particolarmente rilevante, in termini di risconti passivi, è il trattamento contabile delle somme destinate a comporre il fondo pluriennale vincolato. Tali somme, infatti, corrispondono ad entrate accertate dall'ente e rilevate, sulla base dei principi di integrazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale, tra i proventi/ricavi destinate a finanziare spese future ovvero spese riferite ad esercizi futuri in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata. Tale caratteristica è propria anche dei trasferimenti e contributi accertati tra le entrate di parte capitale. Sulla base della matrice di corrispondenza tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale, tali somme sono rilevate a conto economico quali componenti economici positivi e partecipano, potenzialmente, alla determinazione del risultato. Di qui la necessità di riscontarle in virtù della stabilità correlazione con le corrispondenti spese.

Analogamente a quanto rappresentato per il fondo pluriennale vincolato, può essere considerato in relazione alla "parte vincolata" del risultato di amministrazione. Anche in questo caso si tratta di individuare entrate accertate dall'ente, tanto da partecipare alla determinazione del risultato di amministrazione, e vincolate a fornire copertura a spese che saranno rilevate ed imputate negli esercizi futuri. Anche per queste vale l'analogo ragionamento in termini di correlazione tra proventi/ricavi e oneri/costi.

Le voci relative ai costi e ricavi sono valutate, per la Regione Campania, sulla base di quanto stabilito dal principio contabile allegato 4.3 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

A – ATTIVO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
I Immobilizzazione immateriali	104.702.715,75	70.476.314,56	34.226.401,19	48,6
II Immobilizzazioni materiali	1.214.066.987,42	1.109.800.480,40	104.266.507,02	9,4
III Immobilizzazioni finanziarie	171.023.262,99	132.922.949,01	38.100.313,98	28,7
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.489.792.966,16**	**1.313.199.743,97**	**176.593.222,19**	**13,4**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
1 Costi di impianto e di ampliamento	385.267,00	48.167,00	337.100,00	699,9
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	72.385,00	72.489,00	- 104,00	-0,1
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.646.949,09	1.906.652,66	7.740.296,43	406
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	162.497,00	76.448,00	86.049,00	112,6
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.468.729,94	5.754.041,99	3.714.687,95	64,6
9 Altre	84.966.887,72	62.618.515,91	22.348.371,81	35,7
Totale immobilizzazione immateriali	**104.702.715,75**	**70.476.314,56**	**34.226.401,19**	**48,6**

La voce **"Diritto di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno"** pari a **Euro 9.646.949,09** si riferisce principalmente alla quota Regione per **Euro 9.336.890,09** relativi agli interventi relativi all'anagrafe delle entità e degli eventi territoriali, alla realizzazione della infrastruttura della circolarità anagrafica ed al S.I.A.R. La restante quota pari a **Euro 310.059,00** si riferisce principalmente a:

- Euro 127.301,00: A.R.P.A.C.;
- Euro 74.409,00: E.A.V.

La voce **"Altre immobilizzazioni immateriali"** pari a **Euro 84.966.887,72** si riferisce principalmente a:

- Euro 47.905.464,00: E.A.V.;
- Euro 1.300.000,00: A.R.U.

nonché alla quota Regione riconducibile principalmente all'intervento sulla certificabilità di bilancio delle aziende del SSR di cui al DCA 125/2012-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Immobilizzazioni Materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
1 Beni demaniali	**166.553.562,93**	**172.266.453,13**	**- 5.712.890,20**	**-3,3**
1.1 Terreni	39.711.887,26	38.104.270,12	1.607.617,14	4,2
1.2 Fabbricati	126.841.675,67	134.162.183,01	- 7.320.507,34	-5,5
2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	**982.171.856,03**	**892.901.536,27**	**89.270.319,76**	**10**
2.1 Terreni	123.227.352,16	124.607.567,28	- 1.380.215,12	-1,1
2.2 Fabbricati	640.128.273,72	627.295.154,48	12.833.119,24	2
di cui in leasing finanziario	-	31.511.419,04	- 31.511.419,04	-100
2.3 Impianti e macchinari	9.109.720,93	5.402.425,19	3.707.295,74	68,6
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	80.581.601,09	5.535.021,03	75.046.580,06	1355,8
2.5 Mezzi di trasporto	107.797.707,49	94.560.661,94	13.237.045,55	14
2.6 Macchine per ufficio e hardware	3.572.756,81	2.987.142,60	585.614,21	19,6
2.7 Mobili e arredi	3.320.440,60	1.775.020,34	1.545.420,26	87,1
2.8 Infrastrutture	-	21.522.118,58	- 21.522.118,58	-100
2.99 Altri beni materiali	14.434.003,23	9.216.424,83	5.217.578,40	56,6
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	**65.341.568,46**	**44.632.491,00**	**20.709.077,46**	**46,4**
Totale immobilizzazioni materiali	**1.214.066.987,42**	**1.109.800.480,40**	**104.266.507,02**	**9,4**

La voce **"Beni demaniali"** pari a **Euro 166.553.562,93** si riferisce principalmente alla quota Regione relativa ai Fabbricati per Euro 126.841.675,67.

Per quanto riguarda *Altre immobilizzazioni materiali*, la voce **"Terreni"** pari a **Euro 123.227.352,16** si riferisce principalmente a:

- Euro 41.551.476,00: A.I.R.;
- Euro 17.646.959,00: E.A.V.

La voce **"Fabbricati"** pari a **Euro 640.128.273,72** si compone principalmente della quota Regione pari a Euro 582.895.960,72 e della quota di Euro 24.719.000,00 riconducibile alla società E.A.V.

La voce **"Mezzi di trasporto"** pari a **Euro 107.797.707,49** si riferisce principalmente a:

- Euro 107.004.985,49: quota Regione;
- Euro 419.572,00: SMA Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La voce **"Immobilizzazioni in corso ed acconti"** pari a **Euro 65.341.568,46** si riferisce principalmente alla società E.A.V. per Euro 29.783.949,00 ed alla quota Regione dovuta a liquidazioni 2017 di opere ancora non inventariate dalla direzione Demanio e Patrimonio, poiché non ancora ultimate.

Immobilizzazioni Finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
1 Partecipazioni in	**30.575.922,00**	**34.759.107,00**	**- 4.183.185,00**	**-12**
a imprese controllate	894.204,00	2.933.175,00	- 2.038.971,00	-69,5
b imprese partecipate	29.640.438,00	31.720.322,00	- 2.079.884,00	-6,6
c altri soggetti	41.280,00	105.610,00	- 64.330,00	-60,9
2 Crediti verso	**140.197.340,99**	**97.913.842,01**	**42.283.498,98**	**43,2**
a altre amministrazioni pubbliche	30.522.861,37	97.913.842,01	- 67.390.980,64	-68,8
d altri soggetti	109.674.479,62	-	109.674.479,62	100
3 Altri titoli	**250.000,00**	**250.000,00**	**-**	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	**171.023.262,99**	**132.922.949,01**	**38.100.313,98**	**28,7**

La voce **"Immobilizzazioni finanziarie verso imprese partecipate**" pari a **Euro 29.640.438,00** si riferisce esclusivamente alla quota Regione ed è relativa alle partecipazioni nelle società non incluse nel perimetro di consolidamento.

La voce **"Immobilizzazioni finanziarie verso amministrazioni pubbliche**" pari a **Euro 30.522.861,37** si riferisce principalmente alla quota Regione pari a Euro 30.521.861,37.

La voce "**Immobilizzazioni finanziarie verso altri soggetti"** pari a **Euro 109.674.479,62** si riferisce principalmente a:

- Euro 12.690.143,00: E.A.V.;
- Euro 1.260.150,00: SMA Campania;
- Euro 95.367.391,62: quota Regione riconducibile alle somme versate all'Istituto Intesa San Paolo per i crediti derivati di ammortamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
I Rimanenze	72.139.832,00	35.711.258,00	36.428.574,00	102
II Crediti	7.369.360.193,53	7.135.833.918,99	233.526.274,54	3,3
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2.101.000,00	-	2.101.000,00	100
IV Disponibilità liquide	1.940.723.057,14	1.912.202.501,44	28.520.555,70	1,5
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**9.384.324.082,67**	**9.083.747.678,43**	**300.576.404,24**	**3,3**

Rimanenze di magazzino

RIMANENZE	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
I Rimanenze	72.139.832,00	35.711.258,00	36.428.574,00	102
Totale rimanenze	**72.139.832,00**	**35.711.258,00**	**36.428.574,00**	**102**

La voce **"Rimanenze"** pari a **Euro 72.139.832,00** si riferisce principalmente a:

- Euro 33.514.576,00: SMA Campania;
- Euro 33.802.514,00: E.A.V.;
- Euro 2.016.243,00: Sviluppo Campania;
- Euro 1.238.814,00: A.I.R.

Crediti

CREDITI	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
1 Crediti di natura tributaria	**2.006.388.762,75**	**1.818.788.969,52**	**187.599.793,23**	**10,3**
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della Sanità	699.300.555,41	728.216.063,71	- 28.915.508,30	-4
b Altri crediti da tributi	549.814.996,09	498.494.469,34	51.320.526,75	10,3
c Crediti da Fondi perequativi	757.273.211,25	592.078.436,47	165.194.774,78	27,9
2 Crediti per trasferimenti e contributi	**4.466.788.707,78**	**4.164.816.010,72**	**301.972.697,06**	**7,3**
a verso amministrazioni pubbliche	3.847.288.850,67	3.529.508.559,42	317.780.291,25	9
b imprese controllate	-	121.913,00	- 121.913,00	-100
c imprese partecipate	13.739,00	13.739,00	-	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

d verso altri soggetti	619.486.118,11	635.171.799,30	- 15.685.681,19	-2,5
3 Verso clienti ed utenti	**903.278.046,98**	**837.906.229,87**	**65.371.817,11**	**7,8**
4 Altri Crediti	**- 7.095.323,98**	**314.322.708,88**	**-321.418.032,86**	**-102,3**
a verso l'erario	298.923.799,00	228.190.612,00	70.733.187,00	31
b per attività svolta per c/terzi	49,42	-	49,42	100
c altri	- 306.019.172,40	86.132.096,88	-392.151.269,28	-455,3
Totale crediti	**7.369.360.193,53**	**7.135.833.918,99**	**233.526.274,54**	**3,3**

La voce "**Crediti di natura tributaria destinati al finanziamento della Sanità**" pari a **Euro 699.300.555,41** si riferisce principalmente alla quota Regione per **Euro 697.393.574,41** riconducibile sostanzialmente all'imposta regionale sulle attività produttive – IRAP – Sanità.

La voce **"Altri crediti da tributi"** pari a **Euro 549.814.996,09** si compone principalmente della quota Regione per Euro 542.130.313,09.

La voce **"Crediti da Fondi perequativi"** pari a **Euro 757.273.211,25** si riferisce alla sola quota Regione dovuta al fondo perequativo per la Sanità.

La voce **"Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche"** pari a **Euro 3.847.288.850,67** si riferisce principalmente a:

- Euro 3.817.311.931,67: quota Regione il cui contributo maggiore è dovuto ai crediti da contributi ed investimenti da Ministeri;
- Euro 29.827.265,00: A.R.P.A.C..

La voce **"Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti"** pari a **Euro 619.486.118,11** si riferisce principalmente alla quota Regione relativa ai crediti da Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed alla società A.R.P.A.C. per Euro 2.321.594,00.

La voce **"Crediti per trasferimenti e contributi verso altri clienti ed utenti"** pari a **Euro 903.278.046,98** si riferisce principalmente a:

- Euro 755.050.025,83: Regione
- Euro 30.215.417,00: E.A.V.;
- Euro 92.845.940,00: So.Re.Sa.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Euro 10.537.377,00: A.I.R.;
- Euro 5.246.389,00: S.C.A.B.E.C.;
- Euro 4.501.477,00: A.R.P.A.C.;
- Euro 2.887.187,00; I.F.E.L.

La voce **"Altri crediti verso l'erario"** pari a **Euro 298.923.799,00** si riferisce principalmente a:

- Euro 256.510.977,00: So.Re.Sa.;
- Euro 31.593.330,00: E.A.V.;
- Euro 4.666.270,00: A.I.R.

La voce **"Altri Crediti"** pari a **Euro -306.019.172,40** sconta, lato Regione, l'effetto della rilevazione del fondo svalutazione crediti pari a Euro -397.147.457,06 e si riferisce, inoltre, alla società E.A.V. per Euro 20.881.976,00.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
1 Conto di tesoreria	**1.544.591.772,14**	**1.242.146.314,55**	**302.445.457,59**	**24,3**
a Istituto tesoriere	1.483.985.787,98	1.223.047.008,55	260.938.779,43	21,3
b presso Banca d'Italia	60.605.984,16	19.099.306,00	41.506.678,16	217,3
2 Altri depositi bancari e postali	**394.987.288,00**	**669.348.876,95**	**-274.361.588,95**	**-41**
3 Denaro e valori in cassa	**1.143.997,00**	**707.309,94**	**436.687,06**	**61,7**
Totale disponibilità liquide	**1.940.723.057,14**	**1.912.202.501,44**	**28.520.555,70**	**1,5**

La voce **"Conto di tesoreria Istituto Tesoriere"** pari a **Euro 1.483.985.787,98** corrisponde principalmente a:

- Euro 794.630.906,99: quota Regione riconducibile al saldo di cassa al 31.12.2017 parificato con il Tesoriere;
- Euro 598.981.439,00: So.Re.Sa.;
- Euro 58.601.176,00: Consiglio Regionale.

La voce **"Altri depositi bancari e postali"** pari a **Euro 394.987.288,00** corrisponde principalmente a:

- Euro 369.976.710,00: E.A.V.;
- Euro 11.700.951,00: A.I.R.;
- Euro 4.569.012,00: SMA Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ratei e risconti

RATEI E RISCONTI	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
1 Rateiattivi	1.434.483,00	405.583,99	1.028.899,01	253,7
2 Risconti attivi	2.759.193,69	10.424.839,57	- 7.665.645,88	-73,5
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**4.193.676,69**	**10.830.423,56**	**- 6.636.746,87**	**-61,3**

La voce **"Ratei attivi"** pari a **Euro 1.434.483,00** si riferisce principalmente alla società E.A.V. per Euro 1.112.899,00.

La voce **"Risconti attivi"** pari a **Euro 2.759.193,69** si riferisce principalmente a:

- Euro 753.353,00: A.I.R.;
- Euro 499.657,00: So.Re.Sa..

Per quanto riguarda la quota Regione pari a Euro 1.341.512,69 la stessa si riferisce principalmente ai costi con competenza economica successiva rispetto all'esercizio in chiusura.

B – PASSIVO PATRIMONIALE

Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
I Fondo di dotazione	**- 13.675.341.568,36**	**- 13.115.196.189,93**	**- 560.145.378,43**	**4,30**
II Riserve	**1.802.366.438,18**	**77.886.762,78**	**1.724.479.675**	**2214,10**
a da risultato economico di esercizi precedenti	1.073.532.034	77.220.326,07	996.311.708	1290,20
b da capitale	80.353.364,36	666.436,71	79.799.136,65	11.974,00
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	648.245.311,41	-	648.245.311,41	100,00
e altre riserve indisponibili	235.728,00	-	235.728,00	100,00
III Risultato economico dell'esercizio	**1.257.383.785,07**	**826.665.267,57**	**430.718.517,50**	**52,10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**- 10.615.591.345,11**	**- 12.210.644.159,58**	**1.595.052.814,47**	**- 13,1 0**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.194.059,04	3.748.918,06	-554.859,02	- 14,80
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-388.167,09	- 925.835,77	537.668,68	- 58,1
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**2.805.891,95**	**2.823.082,29**	**- 17.190,34**	**- 0,6**
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**- 10.615.591.345,11**	**- 12.210.644.159,58**	**1.595.052.814,47**	**- 13,1**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 migliora rispetto all'esercizio precedente di euro 1.595.052.814,47 per effetto sostanzialmente delle operazioni in capo alla Regione Campania che di seguito si riportano:

- **"Fondo di dotazione"** ha subito una variazione positiva, rispetto all'esercizio 2016, pari a Euro 317.339.574.12 derivante dall'effetto congiunto tra gli incrementi pari a Euro 980.087.255,14 ed il decremento di **Euro 662.747.681,02** relativo alla riclassifica del fondo di dotazione a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali.

L'incremento di **Euro 980.087.255,14**, derivante da una rideterminazione dello stato iniziale di apertura secondo quanto previsto dal principio e richiamati in premessa, è dovuto principalmente a:

- **Euro 448.439.889,19**: incremento del fondo di dotazione a fronte dell'incremento di crediti per altri trasferimenti correnti ad imprese controllate a seguito dell'attività di circolarizzazione dei crediti e debiti delle società controllate e partecipate;
- **Euro 448.629.217,48**: incremento del fondo di dotazione a fronte del decremento di debiti per trasferimenti correnti ad imprese controllate a seguito dell'attività di circolarizzazione dei crediti e debiti delle società controllate e partecipate;
- **Euro 57.688.319,29**: incremento del fondo di dotazione a fronte del decremento di debiti per contributi agli investimenti ad imprese partecipate a seguito dell'attività di circolarizzazione dei crediti e debiti delle società controllate e partecipate;
- **Euro 20.545.018,84**: incremento del fondo di dotazione a fronte del decremento di debiti per trasferimenti correnti ad altre imprese partecipate a seguito dell'attività di circolarizzazione dei crediti e debiti delle società controllate e partecipate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le **"Riserve indisponibili per bene demaniali e culturali**" hanno subito una variazione netta pari Euro 648.245.311,41 rispetto all'esercizio 2016 derivante dall'effetto congiunto tra l'incremento di Euro 662.747.681,01 riferibile alla riclassifica da fondo di dotazione sulla base di quanto disposto dal principio 6.3 del D.Lgs. 118/11, ed il decremento pari a Euro 14.502.369,61 relativo alla quota di riserva imputata a conto economico a copertura degli ammortamenti rilevati nell'esercizio sui bene patrimoniali indisponibili e della svalutazione dei beni demaniali. Tali operazioni sono riconducibili alla prima applicazione per il 2017 del su citato principio.

La **"Riserva da risultato economico dell'esercizio precedente"** pari a Euro 1.073.532.034,41 si riferisce alla quota dell'utile portato a nuovo dell'esercizio 2016 e comprende anche le differenze di consolidamento.

Fondi per rischi ed oneri

FONDO PER RISCHI ED ONERI	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
2 Per imposte	4.177.149,00	6.745.894,94	- 2.568.745,94	- 38,10
3 Altri	994.305.323,56	1.285.420.907,95	- 291.115.584,39	- 22,60
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	9.898.438,24	3.899.843,00	5.998.595,24	153,80
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**1.008.380.910,80**	**1.296.066.645,89**	**- 287.685.735,09**	**- 22,20**

La voce **"Fondo per altri rischi ed oneri"** pari a **Euro 994.305.323,56** si compone della quota Regione dovuta principalmente al fondo rischi da contenzioso e fondo compensazioni Acqua Campania e dalle società di seguito riportate:

- Euro 134.905.447,00: E.A.V.;
- Euro 20.441.268,00: A.R.P.A.C.;

La voce **"Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"** pari a **Euro 9.898.438,24** si riferisce principalmente a:

- Euro 6.332.177,00: SMA Campania;
- Euro 3.932.674,00: Sauie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Debiti

DEBITI	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
Totale Debiti da finanziamento	9.339.465.993,42	9.606.768.527,89	-267.302.534,47	- 2,8
2 Debiti verso fornitori	359.693.921,85	367.054.208,67	-7.360.286,82	- 2,0
3 Acconti	132.822.732,00	167.420.580,22	- 34.597.848,22	- 20,7
Totale Debiti per trasferimenti e contributi	5.281.036.064,18	5.081.318.511,46	199.717.552,72	3,9
Totale Altri debiti	3.243.552.115,62	4.130.926.790,57	- 887.374.674,95	- 21,5
TOTALE DEBITI (D)	**18.356.570.827,07**	**19.353.488.618,81**	**- 996.917.791,74**	**- 5,2**

Debiti da finanziamento

DEBITI DA FINANZIAMENTO	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
a prestiti obbligazionari	225.000.000,00	225.000.000,00	-	-
b v/ altre amministrazioni pubbliche	4.926.037.750,62	4.720.448.130,28	205.589.620,34	4,4
c verso banche e tesoriere	9.736.284,00	15.554.315,00	- 5.818.031,00	- 37,40
d verso altri finanziatori	4.178.691.958,80	4.645.766.082,61	- 467.074.123,81	- 10,1
Totale Debiti da finanziamento	**9.339.465.993,42**	**9.606.768.527,89**	**- 267.302.534,47**	**- 2,8**

La voce **"Debiti da finanziamento v/ altre amministrazioni pubbliche"** pari a **Euro 4.926.037.750,62** si riferisce alla sola quota Regione riconducibile ai Mutui e altri Finanziamenti a M/L termine da Ministeri.

La voce **"Debiti da finanziamento verso altri finanziatori"** pari a **Euro 4.178.691.958,80** si riferisce principalmente alla quota Regione pari a Euro 4.163.662.518,80 ed alla società A.R.P.A.C. per Euro 15.029.440,00.

Debiti verso fornitori

DEBITI VERSO FORNITORI	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
2 Debiti verso fornitori	**359.693.921,85**	**367.054.208,67**	**- 7.360.286,82**	**- 2,0**

La voce **"Debiti verso fornitori"** pari a **Euro 359.693.921,85** si riferisce principalmente a:

- Euro 153.778.588,00: E.A.V.;
- Euro 94.481.759,00: So.Re.Sa.;
- Euro 16.280.300,00: SMA Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Debiti per trasferimenti e contributi

DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
a enti finanziati dal servizio sanitario	1.467.630.417,54	1.062.014.448,26	405.615.969,28	38,2
b altre amministrazioni pubbliche	3.377.678.021,23	3.466.673.096,75	- 88.995.075,52	- 2,6
d imprese partecipate	5.937.140,00	83.585.689,70	- 77.648.549,70	- 92,9
e altri soggetti	429.790.485,41	469.045.276,75	- 39.254.791,34	- 8,4
Totale Debiti per trasferimenti e contributi	**5.281.036.064,18**	**5.081.318.511,46**	**199.717.552,72**	**3,9**

La voce **"Debiti per trasferimenti e contributi verso enti finanziati dal servizio sanitario"** pari a **Euro 1.467.630.417,54** si riferisce principalmente alla quota Regione riconducibile alle somme ancora da erogare alle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie ed Istituto di Ricovero a carattere Scientifico a titolo di finanziamento LEA e contributi agli investimenti. La voce riguarda, inoltre, la società A.R.P.A.C. per Euro 10.698.589,00.

La voce **"Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche"** pari a **Euro 3.377.678.021,23** si riferisce principalmente alla quota Regione.

Altri debiti

ALTRI DEBITI	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
a tributari	41.267.262,13	92.724.103,16	- 51.456.841,03	- 55,5
b verso istituti previdenza e sicurezza	23.982.576,91	26.355.748,42	- 2.373.171,51	- 9,0
c per attività svolta per c/terzi (2)	4.479.156,00	-	4.479.156,00	100,00
d altri	3.173.823.120,58	4.011.846.938,99	- 838.023.818,41	- 20,90
Totale Altri debiti	**3.243.552.115,62**	**4.130.926.790,57**	**- 887.374.674,95**	**- 21,5**

La voce **"Altri debiti tributari"** pari a **Euro 41.267.262,13** si riferisce principalmente a:

- Euro 15.452.553,00: SMA Campania;
- Euro 8.792.507,00: E.A.V.;
- Euro 5.628.597,00: A.I.R..

La voce **"Altri debiti"** pari a **Euro 3.173.823.120,58** si riferisce per Euro 3.069.171.045,83 alla quota Regione riconducibile allo stock dei residui perenti, ed alle seguenti società:

- Euro 28.448.751,00: E.A.V.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Euro 25.643.479,00: Consiglio Regionale;
- Euro 23.665.668,00: A.R.P.A.C.;

Ratei e risconti

RATEI E RISCONTI	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
I Ratei passivi	**38.069.909,84**	**64.643.491,82**	**- 26.573.581,98**	**- 41,1**
II Risconti passivi				
1 Contributi agli investimenti				
a da altre amministrazioni pubbliche	59.140.773,67	31.413.694,00	27.727.079,67	88,3
3 Altri risconti passivi	1.971.815.579,61	1.812.701.337,02	159.114.242,59	8,8
Totale Risconti passivi	**2.030.956.353,28**	**1.844.115.031,02**	**186.841.322,26**	**10,1**
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.069.026.263,12**	**1.908.758.522,84**	**160.267.740,28**	8,4

La voce **"Altri risconti passivi"** è pari a **Euro 1.971.815.579.**

Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
1 Impegni su esercizi futuri	2.079.249,00	1.742.298,53	336.950,47	19,30
2 beni di terzi in uso	290.898.625,00	332.181.327,00	- 41.282.702,00	- 12,40
3 beni dati in uso a terzi	4.300,00	-	4.300,00	100,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**292.982.174,00**	**333.923.625,53**	**- 40.941.451,53**	**- 12,30**

8. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le voci relative ai costi e ricavi sono valutate, per la Regione Campania, sulla base di quanto stabilito dal principio contabile allegato 4.3 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Per gli altri soggetti che adottano la contabilità civilistica si fa principalmente riferimento alle norme del Codice Civile ed agli O.I.C.. Il criterio di valutazione è comunque quello della competenza economica.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
1 Proventi da tributi	7.211.268.736,75	7.357.030.355,30	-145.761.618,55	-2,00
2 Proventi da fondi perequativi	4.645.726.713,74	4.547.006.360,05	98.720.353,69	2,20
3 Proventi da trasferimenti e contributi	1.758.710.347,99	4.059.030.116,36	-2.300.319.768,37	-56,70
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	454.537.901,05	1.717.750.618,68	-1.263.212.717,63	-73,50
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-69.659,00	66.219,00	-135.878,00	-205,20
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	487.999,00	1.355.005,00	-867.006,00	-64,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	372.982,00	204.349,00	168.633,00	82,50
8 Altri ricavi e proventi diversi	772.721.396,96	621.042.209,02	151.679.187,94	24,40
Totale componenti positivi della gestione	**14.843.756.418,49**	**18.303.485.232,41**	**-3.459.728.813,92**	**-18,90**

Il totale dei componenti positivi della gestione risulta, per effetto del consolidamento, pari ad **Euro 14.843.756.418,49**, rispetto al dato relativo esclusivamente a Regione Campania, pari ad **Euro 14.699.827,10**.

Proventi da tributi

PROVENTI DA TRIBUTI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
1 Proventi da tributi	7.211.268.736,75	7.357.030.355,30	-145.761.618,55	-2,00
Totale proventi da tributi	**7.211.268.736,75**	**7.357.030.355,30**	**-145.761.618,55**	**-2,00**

La voce **"Proventi da tributi"** pari a **Euro 7.211.268.736,75** si riferisce alla sola quota Regione.

Proventi da fondi perequativi

PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
2 Proventi da fondi perequativi	4.645.726.713,74	4.547.006.360,05	98.720.353,69	2,20
Totale proventi da fondi perequativi	**4.645.726.713,74**	**4.547.006.360,05**	**98.720.353,69**	**2,20**

La voce **"Proventi da fondi perequativi"** pari a **Euro 4.645.726.713,74** si riferisce alla sola quota Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proventi da trasferimenti e contributi

PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
a Proventi da trasferimenti correnti	150.891.919,02	1.707.781.261,06	-1.556.889.342,04	-91,20
c Contributi agli investimenti	1.607.818.428,97	2.351.248.855,30	-743.430.426,33	-31,60
Totale proventi da trasferimenti e contributi	**1.758.710.347,99**	**4.059.030.116,36**	**-2.300.319.768,37**	**-56,70**

La voce **"Proventi da trasferimenti correnti"** pari a **Euro 150.891.919** si riferisce principalmente alla quota Regione riconducibile ai trasferimenti correnti da Ministeri.

La voce: **"Contributi agli investimenti"** pari a **Euro 1.607.818.428** si riferisce esclusivamente alla quota Regione.

Ricavi delle vendite e prestazioni

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	115.207.493,10	83.148.746,72	32.058.746,38	38,60
b Ricavi della vendita di beni	1.450.577,37	1.056.524.811,00	-1.055.074.233,63	-99,90
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	337.879.830,58	578.077.060,96	-240.197.230,38	-41,60
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**454.537.901,05**	**1.717.750.618,68**	**-1.263.212.717,63**	**-73,50**

Le voci "**Proventi derivanti dalla gestione dei beni**" pari a **Euro 115.207.493,10** e **"Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi**" pari a **Euro 337.879.830,58** si riferiscono principalmente alla quota Regione.

La voce **"Ricavi della vendita di beni**" pari a **Euro 1.450.577,37** si riferisce principalmente a:

- Euro 1.214.433,00: Sauie;
- Euro 236.144,37: E.A.V..

Altri ricavi e proventi diversi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
8 Altri ricavi e proventi diversi	772.721.396,96	621.042.209,02	151.679.187,94	24,40
Totale altri ricavi e proventi diversi	**772.721.396,96**	**621.042.209,02**	**151.679.187,94**	**24,40**

La voce **"Altri ricavi e proventi diversi"** pari a **Euro 772.721.396,96** si riferisce principalmente alla quota Regione per Euro 702.939.516,96 ed alla società E.A.V. per Euro 58.276.823,00.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	40.365.154,60	1.085.911.156,56	-1.045.546.001,96	-96,30
10 Prestazioni di servizi	1.784.938.014,29	1.844.487.794,07	-59.549.779,78	-3,20
11 Utilizzo beni di terzi	21.585.046,32	21.339.776,94	245.269,38	1,10
12 Trasferimenti e contributi	10.679.053.938,35	13.305.523.933,86	-2.626.469.995,51	-19,80
13 Personale	552.042.372,23	513.802.456,65	38.239.915,58	7,40
14 Ammortamenti e svalutazioni	132.478.840,80	30.072.474,31	102.406.366,49	340,50
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-502.590,00	1.354.297,00	-1.856.887,00	-137,10
16 Accantonamenti per rischi	7.354.839,00	177.975.647,54	-170.620.808,54	-95,90
17 Altri accantonamenti	404.558,00	868.536,10	-463.978,10	-53,40
18 Oneri diversi di gestione	175.882.510,21	236.625.158,22	-60.742.648,01	-25,70
Totale componenti negativi della gestione	**13.393.602.683,80**	**17.217.961.231,25**	**-3.824.358.547,45**	**-22,20**

Il totale dei componenti negativi della gestione risulta, per effetto del consolidamento, pari ad **Euro 13.393.602.683,80** rispetto al dato relativo esclusivamente a Regione Campania, pari ad Euro **12.824.995.090,78**.

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

La voce "**Acquisto materie prime e/o beni di consumo**" pari a **Euro 40.365.154,60**, rappresenta il totale dei costi di competenza del gruppo.

Prestazioni di servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESTAZIONI DI SERVIZI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
10 Prestazioni di servizi	1.784.938.014,29	1.844.487.794,07	-59.549.779,78	-3,20
Totale prestazioni di servizi	**1.784.938.014,29**	**1.844.487.794,07**	**-59.549.779,78**	**-3,20**

La voce "**Prestazioni di servizi**" pari a **Euro 1.784.938.014,29** si compone principalmente della quota Regione per Euro 1.636.103.014,81 e della quota riconducibile alla società E.A.V. per Euro 55.467.434,00.

Trasferimenti e contributi

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
a Trasferimenti correnti	9.013.046.572	10.872.753.378,18	-1.859.706.806,57	-17,10
b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	1.407.611.996	2.252.293.481,27	-844.681.485,73	-37,50
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	258.395.371	180.477.074,41	77.918.296,79	43,20
Totale trasferimenti e contributi	**10.679.053.938,35**	**13.305.523.933,86**	**-2.626.469.995,51**	**-19,70**

La voce "**Trasferimenti correnti**" pari a **Euro 9.013.046.572** si riferisce principalmente alla quota Regione per Euro 9.011.828.254,57 ed al contributo dato dalla società Donna Regina per Euro -2.699.036,00.

La voce **"Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche"** pari a **Euro 1.407.611.995,54** si riferisce principalmente alla quota Regione ed al contributo dato dalla società ACAMIR per Euro 8.038.526,31.

Personale

Complessivamente per il gruppo l'ammontare dei costi del personale è pari a Euro **552.042.372,23** e ricomprende retribuzioni, contributi e altri costi.

Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	6.772.178,27	7.190.587,50	-418.409,23	-5,80
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	26.368.822,70	19.784.427,13	6.584.395,57	33,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.759.682,64	2.641.854,68	117.827,96	4,50
d Svalutazione dei crediti	96.578.157,19	455.605,00	96.122.552,19	21.097,80
Totale ammortamenti e svalutazioni	**132.478.840,80**	**30.072.474,31**	**102.406.366,49**	**340,50**

La voce: "**Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali**" pari a **Euro 6.772.178,27** si riferisce principalmente a:

- Euro 5.333.910,00: E.A.V.;
- Euro 1.161.256,00: So.Re.Sa.;

La voce: "**Ammortamenti di immobilizzazioni materiali**" pari a **Euro 26.368.822,70** si riferisce principalmente a:

- Euro 2.727.564,00: E.A.V.;
- Euro 2.061.052,42: A.R.P.A.C.;
- Euro 1.639.564,00: A.I.R.;

La voce "**Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**" pari a **Euro 2.759.682,64** si riferisce principalmente alla alla quota Regione relativa alla svalutazione di altri beni immobili diversi.

La voce "**Svalutazione dei crediti**" pari a **Euro 96.578.157,19** si riferisce principalmente alla quota Regione per Euro 94.987.929,19 riconducibile all'adeguamento del fondo svalutazione crediti in coerenza con il FCDE rilevato nel risultato di amministrazione.

Accantonamento per rischi

La voce **"Accantonamento per rischi"** pari a **Euro 7.354.839,00** si riferisce principalmente a:

- Euro 4.192.333,00: E.A.V.;
- Euro 1.557.692,00: SMA Campania;
- Euro 1.033.878,00: So.Re.Sa-

Altri accantonamenti

La voce **"Altri accantonamenti"** pari a **Euro 404.558,00** si riferisce principalmente alla società So.Re.Sa. per Euro 311.111,00.

Oneri diversi di gestione

La voce **"Oneri diversi di gestione"** pari a **Euro 175.882.510,21** si compone principalmente della quota

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione per Euro 137.427.620,41.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
Totale proventi finanziari	11.651.254,89	89.600.438,59	-77.949.183,70	-87,00
Totale oneri finanziari	249.344.166,28	249.918.702,16	-574.535,88	-0,20
Totale proventi ed oneri finanziari	**-237.692.911,39**	**-160.318.263,57**	**-77.374.647,82**	**48,30**

Proventi finanziari

PROVENTI FINANZIARI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
20 Altri proventi finanziari	11.651.254,89	89.600.438,59	-77.949.183,70	-87,00
Totale proventi finanziari	**11.651.254,89**	**89.600.438,59**	**-77.949.183,70**	**-87,00**

La voce **"Altri proventi finanziari"** pari a **Euro 11.651.254,89** si riferisce principalmente alla quota Regione ed alla società E.A.V. per Euro 4.162.011,00.

Oneri finanziari

ONERI FINANZIARI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
a Interessi passivi	248.926.210,28	249.010.862,96	-84.652,68	0,00
b Altri oneri finanziari	417.956,00	907.839,20	-489.883,20	-54
Totale oneri finanziari	**249.344.166,28**	**249.918.702,16**	**-574.535,88**	**-0,20**

La voce **"Interessi passivi"** per **Euro 248.926.210,28** si riferisce principalmente alla quota Regione per Euro 244.723.241,28.

La voce **"Altri oneri finanziari"** per **Euro 417.956,00** si riferisce principalmente a:

- Euro 274.375,00: A.I.R.;
- Euro 79.947,00: Cas.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
Totale Proventi	803.090.551,53	496.757.526,45	306.333.025,08	100,00
Totale Oneri	734.732.427,02	546.509.203,14	188.223.223,88	34,40
Totale proventi ed oneri straordinari	**68.358.124,51**	**-49.751.676,69**	**118.109.801,20**	**-237,40**

Oneri straordinari

ONERI STRAORDINARI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
a Trasferimenti in conto capitale	139.677.783,88	145.132.183,19	-5.454.399,31	-3,80
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	592.838.474,65	399.883.198,30	192.955.276,35	48,30
c Minusvalenze patrimoniali	23.445,00	0,00	23.445,00	100,00
d Altri oneri straordinari	2.192.723,49	1.493.821,65	698.901,84	46,80
Totale oneri straordinari	**734.732.427,02**	**546.509.203,14**	**188.223.223,88**	**34,40**

Le voci "**Trasferimenti in conto capitale**" pari a **Euro 139.677.783,88** e **"Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo**" pari a **Euro 592.838.474, 65** si riferiscono principalmente alla quota Regione.

La voce "**Altri oneri straordinari**" pari a **Euro 2.192.723,49** si compone principalmente della quota Regione e della quota relativa alla società SMA Campania per Euro 537.929,00

Proventi straordinari

PROVENTI STRAORDINARI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.041.361,58	0,00	1.041.361,58	100,00
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	801.159.880,22	495.605.459,80	305.554.420,42	61,70
d Plusvalenze patrimoniali	888.632,73	1.148.604,28	-259.971,55	-22,60
e Altri proventi straordinari	677,00	3.462,37	-2.785,37	-80,40
Totale proventi straordinari	**803.090.551,53**	**496.757.526,45**	**306.333.025,08**	**61,70**

La voce "**Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo**" pari a **801.159.880,22** si compone

fonte: http://burc.regione.campania.it

principalmente della quota Regione e della quote relative alle seguenti società:

- Euro 7.472.003,00: A.R.P.A.C.;
- Euro 5.350.811,00: Consiglio Regionale.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	VAR %
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.257.383.785,07	826.665.267,57	430.718.517,50	52,1

Il Risultato di esercizio consolidato della Regione Campania per l'esercizio 2017 risulta essere pari a **Euro 1.257.383.785,07**, con un miglioramento rispetto al dato del 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento regionale 11 febbraio 2019, n. 2.

"Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania)"

La Giunta regionale

ha deliberato

Il Presidente della Giunta regionale

visto l'articolo 121, quarto comma, della Costituzione;
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
visto, l'articolo 56 dello Statuto, che disciplina la potestà regolamentare ed in particolare il comma 4;
vista la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 "Norme per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del Consiglio regionale";
visto il decreto presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 (Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali);
visto il regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
vista la delibera della Giunta regionale n. 786 del 29 novembre 2018;
visto il parere favorevole espresso dalla I Commissione consiliare permanente nella seduta del 7 febbraio 2018;

Emana

il seguente Regolamento:

Art. 1

(Modifiche al regolamento regionale n. 12/2011)

1. Al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) l'articolo 19 è sostituito dal seguente:

"Art. 19

(Direzione generale per il governo del territorio)

1. La Direzione generale per il Governo del Territorio svolge le funzioni di pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica; assicura la vigilanza e il controllo amministrativo sul rispetto dei vincoli ambientali e paesaggistici. Verifica la compatibilità degli accordi di programma stipulati dalla Regione con gli strumenti di pianificazione territoriale e svolge le attività inerenti l'Urbanistica e l'Edilizia di competenza Regionale. Svolge l'attività di raccolta ed elaborazione dei dati relativi agli abusi edilizi comunicati dai Comuni e attiva l'esercizio degli interventi sostitutivi ai sensi dell'articolo 31, comma 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 380/2001 e della legge regionale 10/2004. Definisce indirizzi e programmi di rigenerazione urbana e territoriale, per il miglioramento della qualità della vita nelle città, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e riduzione del consumo di suolo. Svolge l'attività di promozione e coordinamento delle strategie e delle politiche istituzionali e

comunitarie per lo sviluppo urbano delle città medie. Disciplina e regolamenta il settore dell'edilizia sociale coordinando anche le funzioni proprie dell'Osservatorio Regionale sulla casa. Promuove e finanzia misure di accompagnamento per il contrasto al disagio socio-economico nell'ambito delle Politiche abitative nonché programmi di interventi di edilizia sovvenzionata, agevolata e convenzionata. Monitora lo stato di attuazione dei programmi costruttivi dell'ACER. Gestisce il Sistema Informativo Territoriale e la piattaforma informatica I.TER Campania.";

b) dopo l'articolo 19, è aggiunto il seguente:

"Art. 19 bis

(Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile)

1. La Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile svolge le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico e di gestione dei beni del demanio idrico fluviale. Provvede alle funzioni amministrative in materia di opere pubbliche, gestisce l'Osservatorio regionale degli Appalti pubblici ed elabora il Prezzario regionale dei lavori pubblici. Provvede alla attuazione e aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive e alla gestione amministrativa in materia di cave, miniere e geotermia, torbiere. Provvede altresì alle attività istruttorie di programmazione, pianificazione, coordinamento e gestione della protezione civile regionale, compreso il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi. Provvede a fornire il supporto agli Enti locali nella materia della pianificazione di protezione civile nonché, in caso di emergenza, a prefetture ed enti locali per la delimitazione delle aree interessate dall'evento calamitoso e per il censimento del danno. Attua interventi di somma urgenza per rischio idrogeologico, difesa idraulica e per calamità naturali nonché interventi urgenti di emergenza e post-emergenza per il ripristino dei danni subiti dalle popolazioni e dalle attività produttive in caso di calamità. Gestisce le attività relative al volontariato della protezione civile, nonché alla Scuola di protezione civile.".

2. Il presente regolamento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. All'attuazione del presente regolamento si provvede a valere sulle risorse economiche, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, mediante soppressione, con delibera di Giunta adottata ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del regolamento regionale n. 12/2011, di strutture dirigenziali equivalenti.

3. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

De Luca

Delibera della Giunta Regionale n. 42 del 06/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE - MISURE PER L'EFFICIENTAMENTO DEL RAPPORTO TRA RICAVI DA TRAFFICO E COSTI OPERATIVI E PER IL CONTRASTO ALL'EVASIONE TARIFFARIA. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 emanato in attuazione della L. 15 marzo 1997 n. 59 sul decentramento amministrativo sono state conferite a regioni ed enti locali le funzioni e i compiti amministrativi in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati, e fissati i criteri di organizzazione dei medesimi;
b. l'art. 1, comma 2, del predetto Decreto Legislativo prevede che "*sono servizi pubblici di trasporto regionale e locale i servizi di trasporto di persone e merci, che non rientrano tra quelli di interesse nazionale tassativamente individuati dall'articolo 3; essi comprendono l'insieme dei sistemi di mobilità terrestri, marittimi, lagunari, lacuali, fluviali e aerei che operano in modo continuativo o periodico con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite, ad accesso generalizzato, nell'ambito di un territorio di dimensione normalmente regionale o infraregionale";*
c. i servizi di trasporto pubblico locale rientrano nella più ampia categoria dei servizi pubblici locali, come definiti dall'art.112 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
d. essi sono altresì qualificabili come servizi di interesse generale, di cui alla lett. h) dell'art. 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, quali "*attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale*", e, nell'ambito di questi ultimi, come servizi di interesse economico generale, di cui alla lett. i) del suddetto articolo, ovvero "*servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato"*;
e. per effetto della vigente normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale (in particolare: regolamento CE n. 1370/07 del 23 ottobre 2007, Decreto Legislativo, 19 novembre 1997, n. 422, legge regionale, 28 marzo 2002, n. 3), nei contratti aventi ad oggetto servizi di trasporto pubblico locale di tipo cd. *net cost*, il costo del servizio è coperto dalle due componenti della compensazione pubblica e dei ricavi da traffico;

PREMESSO, altresì, che

a. con L.R. 28 marzo 2002 n. 3, emanata in attuazione delle disposizioni di cui al predetto D.lgs. 422/1997 è stato avviato il processo di riforma del trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità della regione Campania;
b. l'art. 7 della predetta legge regionale attribuisce alla Regione il compito di determinare i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, di definire la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione, nonché le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari, di individuare le azioni di promozione del trasporto pubblico nonché le condizioni e le modalità con cui assegnare risorse finanziarie per concorrere al finanziamento delle agevolazioni tariffarie per categorie sociali deboli;
c. l'art. 40 della legge regionale n. 3 del 28 marzo 2002, come modificato dall'articolo 1, comma 115, lettera n) della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 e dall'art.1, comma 43, lettera d) della legge regionale 31 marzo 2017, n.10, prevede l'obbligo per l'utente di dotarsi del titolo di viaggio e fissa il sistema di sanzioni per il caso di inottemperanza;
d. l'art. 19, comma 5, del richiamato D.lgs. n. 422/1997 fissa nella misura dello 0,35 il valore del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, al netto dei costi di infrastruttura;

PREMESSO, inoltre, che

a. ... eto - legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto ... tituito il Fondo nazionale per il concorso ... i del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;
b. in particolare, l'art. 27, comma 2, del decreto - legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni in legge 21 giugno 2017, n. 96, prevede che: "*A decorrere dall'anno 2018, il riparto del Fondo …. è effettuato, entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, …... Il suddetto riparto è operato sulla base dei seguenti criteri: a) suddivisione tra le regioni di una quota pari al dieci per cento dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrato, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, tra l'anno 2014 e l'anno di riferimento, con rilevazione effettuata dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244....*";
c. tra i possibili criteri di riparto del Fondo Nazionale in argomento, la normativa di settore mira a valorizzare i ricavi da traffico, sia sotto il profilo quantitativo (proventi complessivi) che qualitativo (progressivo incremento del rapporto ricavi da traffico/costi operativi);
d. in ragione delle previsioni di cui alla richiamata normativa, i *proventi complessivi da traffico e l'incremento dei medesimi da parte delle aziende esercenti servizi minimi TPL sul territorio regionale* costituiscono elemento rilevante per la determinazione della quota destinata a ciascuna Regione per il finanziamento dei servizi TPL, nonché per il successivo riparto tra gli Enti Locali gestori;
e. a tale scopo, la Giunta Regionale è intervenuta con incisive azioni di politica tariffaria che hanno, da un lato, introdotto sul territorio regionale una struttura tariffaria più ampia e flessibile, maggiormente idonea a rispondere alle diverse e variegate esigenze trasportistiche dell'utenza interessata (DGR n. 128 del 30 aprile 2014, come integrata e modificata dalle DD.GG.RR. n. 360 dell'8 agosto 2014 e n. 538 del 10 novembre 2014); dall'altro, agito sul piano della lotta all'evasione tariffaria prevedendo la facoltà, per le Aziende esercenti servizi minimi TPL sul territorio regionale, di procedere alla vendita dei titoli di viaggio a bordo (DGR n. 360/2014), producendo effetti migliorativi in termini di valorizzazione dei ricavi da traffico;

PREMESSO, infine, che

a. la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013) all'art. 1 comma 89 ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento dei servizi di TPL ed Ente di governo del medesimo; ai sensi di detto articolo, l'affidamento dei servizi avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto dell'ACaM, nel rispetto dei criteri e dei principi ispiratori della riforma TPL;
b. con DGR n. 128 del 30.04.2014 è stata approvata la nuova struttura tariffaria regionale per i servizi di trasporto pubblico locale terrestri;
c. con DGR n 793 del 19.12.2017 è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del bacino regionale avvalendosi di ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96, quale stazione appaltante per la gestione della procedura;

d. la citata delibera 793/2017 ha stabilito, tra l'altro, che fino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari, Regione, Città Metropolitana di Napoli, Province e Comuni capoluogo proseguano nella gestione dei contratti di servizio in essere nei territori di riferimento, al fine di assicurare la continuità e regolarità dei servizi minimi TPL;

e. con DGR n. 196 del 04.04.2018 sono state programmate e ripartite agli Enti gestori dei servizi minimi TPL nei territori di competenza le risorse destinate ai servizi minimi TPL per l'anno 2018;

f. con particolare riferimento ai servizi su gomma, la citata DGR n. 196/2018, in coerenza con le disposizioni dettate dalla DGR n. 793/2017 e tenuto conto degli obiettivi imposti dalla normativa di settore sul piano della qualità e del rapporto costi/ricavi, ha espresso, tra gli altri, indirizzo di procedere all'aggiornamento dei rapporti contrattuali con gli attuali esercenti, anche allo scopo di garantire un più efficace espletamento dei servizi sino al subentro dei nuovi affidatari dei lotti (contratti-ponte);

g. [illegible]4 del 19 giugno 2018 e con DGR n. 597 del 25 settembre 2018 sono stati forniti [illegible]e appaltante ACaMIR per l'affidamento r[illegible] L su gomma di 4 lotti del bacino unico regionale;

RILEVATO che

a. permane una condizione di criticità con riferimento agli indici di incremento del rapporto ricavi/costi, dovuta prevalentemente al fenomeno dell'evasione tariffaria, diffuso su tutto il territorio regionale;
b. sussiste pertanto un interesse pubblico specifico, funzionale – tra l'altro – alle previsioni di cui al citato art. 27 del DL n. 50/2017 e ss.mm.ii., alla individuazione di ulteriori e più efficaci azioni di contrasto al fenomeno delle condotte di evasione o di elusione tariffaria da parte dell'utenza dei servizi TPL su gomma;
c. a tale scopo, è stata avviata dalla Direzione Generale per la Mobilità una indagine conoscitiva presso le aziende titolari di contratto di servizio TPL con la Regione Campania, nonché presso gli Enti Locali gestori di servizi minimi, volta a monitorare le iniziative e le misure adottate dagli esercenti per fronteggiare l'evasione ed elusione tariffaria;
d. gli esiti dell'indagine e le criticità connesse, in una con le possibili azioni di intervento, sono state discusse ed approfondite in sede di incontro con le Associazioni di categoria, ACaMIR, Consorzio UnicoCampania in data 11.12.2018, nonchè con le Aziende ANM, AIR, BUSITALIA, CTP, EAV in data 21.12.2018;
e. nel corso dei predetti incontri, ferma la disciplina sanzionatoria di cui al richiamato art. 40 della legge regionale n. 3/2002, è stata condivisa la necessità di rafforzare, nell'ambito del trasporto extraurbano ed urbano, le misure di contrasto all'evasione tariffaria già in vigore, e di introdurre al contempo nuove misure al fine di ridurre efficacemente il fenomeno;

RILEVATO, altresì, che

a. ai sensi dell'art. 31 bis della Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 3, introdotto dal comma 115 lett. h) della Legge regionale n. 16 del 7 agosto 2014, (comma 1) la Regione e gli enti locali interessati, con il supporto di ACaMIR, sono titolari di funzioni di vigilanza e di controllo sulle Aziende per l'accertamento della regolarità e qualità dei servizi di trasporto pubblico;
b. il comma 2 dell'art. 31 bis della Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 3 prevede che, allo scopo di effettuare la vigilanza di cui al comma 1 sono acquisiti presso le aziende affidatarie dati e informazioni tecnico-economici, anche mediante ispezioni e verifiche;
c. la medesima norma stabilisce che l'individuazione dei dati e delle informazioni, nonché delle modalità e dei termini relativi alle ispezioni ed alle verifiche sono disciplinati con atto di Giunta regionale;
d. con Delibera di Giunta regionale n. 183 del 14.04.2015, sono state dettate le relative disposizioni attuative, prevedendo, tra l'altro, quali dati oggetto delle verifiche ispettive presso le Aziende esercenti i servizi di Trasporto Pubblico Locale, tutti i documenti amministrativi e contabili in cui possono essere rilevati i ricavi ed i costi di esercizio relativi ai contratti di Trasporto Pubblico Locale;
e. il comma 4 bis dell'art. 7 della legge regionale n. 3/2002, inserito dall'art. 9, comma 1, della legge regionale 2 agosto 2018, n. 26, individua il Consorzio UnicoCampania, consorzio con attività esterna ai sensi dell'articolo 2602 e seguenti del codice civile, quale ente gestore dell'Integrazione tariffaria regionale e delle agevolazioni tariffarie;

RITENUTO

a. al fine dell'efficientamento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi ed al fine altresì di favorire la lotta all'evasione/elusione tariffaria da parte dell'utenza dei servizi del trasporto pubblico regionale e locale sul territorio regionale, di dover individuare ulteriori misure di contrasto al fenomeno, da recepire nei rapporti in essere con gli esercenti, come di seguito:
   a.1. previsione, per le aziende esercenti i servizi, della facoltà di affidare le attività di cui all'art. 40, commi 10 e 15, della L. R. n. 3/2002 (controlleria, prevenzione, contestazione, accertamento di violazioni) al personale avente la qualifica di agente di polizia amministrativa e/o alle guardie giurate o a personale con la stessa qualifica appartenente ad istituti di vigilanza privati;
   a.2. obbligo degli esercenti di comunicazione all'Ente committente del programma mensile di controlleria, almeno un mese prima dello svolgimento del programma medesimo;
   a.3. obbligo degli esercenti di vendita del titolo di viaggio a bordo autobus, nel rispetto delle esigenze di sicurezza, nelle modalità già individuate dalla richiamata DGR n. 360 del 08.08.2014, restando

l'obbligo sanzionatorio dei soggetti sprovvisti di valido titolo di viaggio, in presenza dei relativi presupposti;

a.4. obbligo - con riguardo ai servizi del trasporto pubblico regionale e locale su gomma nel percorso extraurbano - della salita dei passeggeri esclusivamente dalla porta anteriore del veicolo, previo controllo della regolarità del titolo di viaggio da parte del conducente o del validatore e discesa esclusivamente dalla porta posteriore o da quella centrale se l'autobus è a tre porte, nel rispetto delle esigenze di sicurezza;

RITENUTO altresì

a. di dover prevedere l'obbligo per le Aziende esercenti servizi del trasporto pubblico regionale e locale e per il Consorzio Unico Campania, per quanto di rispettiva competenza, di relazionare all'Ente committente, alla Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità ed all'ACaMIR, con cadenza semestrale, sull'andamento dell'introito da tariffa, e sulle misure e sulle strategie adottate per la lotta all'evasione e all'elusione tariffaria, nonché la previsione di analoga relazione in capo agli Enti locali gestori nei confronti della Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità e dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR);
b. di dover integrare gli indirizzi espressi dalle DGR n. 384/2018 e DGR n. 597/2018, prevedendo, in coerenza con i principi richiamati dalla delibera ART n. 49/2015, che le modalità di adeguamento delle tariffe seguano il tasso di inflazione;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
b. il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;
c. il Regolamento CE n. 1370/2007;
d. la Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3;
e. la Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26;
f. la Delibera di Giunta Regionale n. 360 del 08.08.2014;
g. la Delibera di Giunta regionale n. 183 del 14.04.2015;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di adottare, al fine dell'efficientamento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi e di favorire la lotta all'evasione/elusione tariffaria da parte dell'utenza dei servizi del trasporto pubblico regionale e locale sul territorio regionale, le misure di contrasto di seguito indicate:
   1.1. previsione, per le aziende esercenti, della facoltà di affidare le attività di cui all'art. 40, commi 10 e 15, della L. R. n. 3/2002 (controlleria, prevenzione, contestazione, accertamento di violazioni) al personale avente la qualifica di agente di polizia amministrativa e/o alle guardie giurate o a personale con la stessa qualifica appartenente ad istituti di vigilanza privati;
   1.2. obbligo degli esercenti di comunicazione all'Ente committente del programma mensile di controlleria, almeno un mese prima dello svolgimento del programma medesimo;
   1.3. obbligo degli esercenti di vendita del titolo di viaggio a bordo autobus nelle modalità già individuate dalla richiamata DGR n. 360 del 08.08.2014, nel rispetto delle esigenze di sicurezza, restando impregiudicato l'obbligo sanzionatorio dei soggetti sprovvisti di valido titolo di viaggio, in presenza dei relativi presupposti;
   1.4. obbligo - con riguardo ai servizi del trasporto pubblico regionale e locale su gomma nel percorso extraurbano - della salita dei passeggeri esclusivamente dalla porta anteriore del veicolo previo controllo della regolarità del titolo di viaggio da parte del conducente o del validatore e discesa esclusivamente dalla porta posteriore o da quella centrale se l'autobus è a tre porte, nel rispetto delle esigenze di sicurezza;
   1.5. obbligo per le Aziende esercenti i servizi e per il Consorzio Unico Campania, per quanto di rispettiva competenza, di relazionare all'Ente committente ed alla Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità, con cadenza semestrale, sull'andamento dell'introito da tariffa, sulla rispondenza dello stesso alle previsioni di legge e sulle misure e sulle strategie adottate per la lotta all'evasione e all'elusione tariffaria;

2. [illegible]mento delle misure di cui ai punti che precedono nell'ambito dei rapporti in essere [illegible]i servizi del trasporto pubblico regionale e l[illegible]zione Generale per la Mobilità di adottare gli atti conseguenziali;
3. di integrare gli indirizzi espressi dalle DGR n.384/2018 e DGR n.597/2018, prevedendo, in coerenza con i principi richiamati dalla delibera ART n. 49/2015, che le modalità di adeguamento delle tariffe seguano il tasso di inflazione;
4. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Città Metropolitana di Napoli, alle Province di Salerno e Avellino, ai Comuni di Napoli, Salerno, Avellino, Benevento, all'ACaMIR, al Consorzio Unico Campania, al BURC per la pubblicazione.

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 22 DEL 05.02.2019

OGGETTO: Regolamento Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A) modifica e integrazioni DCA 55/2018

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta ix "Corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente")

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20 marzo 2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario *ad acta* il dott. Joseph Polimeni e quale subcommissario *ad acta* il dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 febbraio 2018, con la quale il subcommissario *ad acta* dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017, che:

- assegna "*al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto *acta ix "Corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente";*

RICHIAMATA

la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

VISTO

Il Decreto del Commissario ad Acta n. 55 del 5.07.2018 con il quale veniva approvato, in sostituzione di quello approvato con DCA 18 del 1.03.2013, un nuovo Regolamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.)

RILEVATO

Che con il verbale della riunione congiunta del 18 luglio 2018 il Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza ha osservato che *al fine di garantire la terzietà e l'indipendenza dell'O.T.A. occorre tenere distinte le tre funzioni nei seguenti termini:*

- *l'attività istruttoria amministrativa (che comprende la verifica della completezza della domanda, la verifica della compatibilità con la programmazione regionale, la verifica dell'autorizzazione ecc.) non deve essere svolta dall'O.T.A. (come invece previsto nel DCA che assegna la funzione di conformità e valutazione della completezza documentale delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

istanze presentate al responsabile delle funzioni amministrative inserito nell'organigramma dell' O.T.A.,

- *la gestione delle verifiche in loco per il possesso dei requisiti di accreditamento deve essere svolta dall'O.T.A., come correttamente già previsto nel DCA,*

- *il rilascio del provvedimento di accreditamento deve essere svolto da un soggetto regionale diverso dall'OTA e non può essere invece – come previsto nel DCA – affidato al dirigente dell'unità operativa dell'accreditamento in cui è incardinato l'O.T.A.*

RITENUTO

di dover modificare ed integrare, alla luce dei rilievi di cui al verbale da ultimo citato, il regolamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante che, nel disciplinare il funzionamento dell'organismo, regolamenta anche le relazioni istituzionali, la partecipazione dei cittadini, e la relazione con i portatori di interesse;

di dover approvare, in sostituzione del regolamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, allegato al DCA 55/2018,il regolamento allegato al presente provvedimento;

alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR e riportata in premessa e negli allegati;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **INTEGRARE** il regolamento dell'Organismo tecnicamente Accreditante (OTA) approvato con DCA n. 18 del 01/03/2018 in conformità ai rilievi formulati nel verbale del 27 marzo 2018 dal Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza.

2. di **APPROVARE,** in sostituzione del regolamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, allegato al DCA 55/2018, il regolamento allegato al presente provvedimento che recepisce le osservazioni in premessa richiamate.

3. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

1. di **INVIARE** il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, a tutte le Aziende Sanitarie del S.S.R. ed al B.U.R.C. per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale per la
Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione **DE LUCA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

REGOLAMENTO GENERALE

ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE

(O.T.A.)

INTRODUZIONE

1. **MISSIONE E VISIONE**
2. **RELAZIONI ISTITUZIONALI**
3. **ORGANIZZAZIONE INTERNA**
4. **PIANIFICAZIONE, EFFETTUAZIONE, VALUTAZIONE DELLE PROPRIE ATTIVITA' ANCHE AL FINE DEL LORO MIGLIORAMENTO**
5. **SCELTA, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, AGGIORNAMENTO E GESTIONE DEI VALUTATORI.**
6. **RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSE**
7. **PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI**
8. **CRITERI E MODALITA' DI REVISIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Accreditamento istituzionale è il processo con il quale la Regione riconosce alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, la possibilità di erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale nell'ambito della programmazione regionale.

Questo riconoscimento garantisce ai cittadini che le strutture accreditate siano in possesso degli specifici requisiti di qualità stabiliti dalla Regione.

La Regione si avvale dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (in seguito chiamato OTA) per i procedimenti finalizzati al rilascio/rinnovo dell'accreditamento istituzionale.

Il procedimento regionale per l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie prevede:

a) la fase dell'istruttoria documentale, inerente la completezza delle verifiche della domanda, la verifica della compatibilità con la programmazione regionale, la verifica della rispondenza dei requisiti soggettivi, la verifica del possesso dell'autorizzazione;

b) la fase dell'istruttoria tecnica che comprende la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento;

c) la fase conclusiva, ovvero l'adozione del provvedimento conclusivo di accreditamento diniego da parte della Regione.

Alla UOD Accreditamento sono attribuiti gli adempimenti relativi alla completezza dell'istanza di accreditamento, la verifica della compatibilità rispetto alla programmazione regionale, la verifica della rispondenza dei requisiti soggettivi, la verifica del possesso dell'autorizzazione.

La UOD Accreditamento provvede anche:

- Alla verifica delle scadenze degli accreditamenti;
- Alla predisposizione a fine anno della valutazione a consuntivo delle strutture accreditate;

Alla istituenda UOD OTA è assegnata, unicamente, la fase dell'istruttoria tecnica comprensiva della verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale, fermo restando che l'organismo deputato ad adottare il provvedimento conclusivo di accreditamento/diniego è a carico della Regione Campania.

Tale modalità organizzativa garantisce la terzietà e l'obiettività del procedimento di accreditamento.

L'O.T.A. ha il compito di attivare tutte le operazioni connesse alle competenze dei Valutatori, sulla base della preventiva programmazione di tali attività, in modo da dare attuazione alle previsioni delle due Intese Stato Regioni vigenti.

L'OTA, pur essendo inserito in un più ampio contesto, deve garantire autonomia e assenza di conflitti di interesse nell'espletamento delle proprie funzioni e nella formulazione dei pareri tecnici di competenza e deve operare nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza.

Riveste, pertanto, un ruolo di terzietà sia nei confronti della Regione sia nei confronti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche che private, oggetto di valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a, nella fase di commissariamento, il Commis rità cui spetta l'adozione del provvedimento conclusivo di accreditamento tenuto conto del parere tecnico formulato da parte dell'OTA.

La verifica dei requisiti per il solo accreditamento viene effettuata dai valutatori regionali/nazionali OTA e, nelle more della loro individuazione e formazione da parte della Regione, dagli attuali verificatori delle Commissioni Aziendali per l'Accreditamento.

1. MISSIONE E VISIONE

1.1 Missione

La missione dell'O.T.A. si realizza attraverso le seguenti funzioni:

a. promuovere un processo di miglioramento continuo delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie attraverso la valutazione dell'efficienza delle organizzazioni, dell'uso delle risorse e della formazione degli operatori;

b. verificare che le attività svolte producano risultati congruenti con le finalità dell'organizzazione sanitaria e compatibili con gli indirizzi di programmazione regionale;

c. monitorare l'adeguatezza delle attività erogate, delle risorse e dell'organizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, secondo quanto previsto dagli *standards* regionali e nazionali;

d. facilitare l'adozione di Politiche di miglioramento della qualità delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private;

e. garantire il funzionamento del sistema di accreditamento istituzionale regionale secondo le seguenti azioni:

   e.1 tenuta e gestione dell'elenco regionale dei verificatori tramite formazione e aggiornamento continuo degli stessi;

   e.2 proposte di aggiornamento dei requisiti di accreditamento in osservanza delle indicazioni nazionali ed europee;

   e.3 tenuta, aggiornamento e pubblicazione degli elenchi delle strutture accreditate, pubbliche e private.

f. coordinare percorsi di accreditamento e qualità di attività specialistiche in collaborazione con il Ministero della Salute, con Centri nazionali di riferimento (Centro Nazionale Sangue, Centro Nazionale Trapianti), con Agenas e Società Scientifiche accreditate dal Ministero della Salute;

g. fornire supporto tecnico-metodologico alla Direzione generale Tutela della Salute della Regione Campania nella predisposizione di progetti innovativi in Sanità e nell'ambito sociosanitario.

1.2 Visione

fonte: http://burc.regione.campania.it

guire consiste in un cambiamento di vision nto istituzionale non costituisca un mero adempimento amministrativo bensì una progressiva opera di cultura operativa nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità delle aziende pubbliche e private, per contribuire a rispondere in modo efficiente ed efficace alle differenti necessità dei cittadini e a migliorare il rapporto di fiducia nei confronti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate della Regione Campania..

Rendere più semplice e maggiormente efficace l'iter di accreditamento istituzionale tramite il miglioramento delle risorse a disposizione (organizzative, tecniche, informatiche, ecc.).

2. RELAZIONI ISTITUZIONALI

L'O.T.A. attraverso il Dirigente Responsabile può intrattenere relazioni con i seguenti Enti e/o soggetti istituzionali e regionali:

- AA.SS.LL.;
- Aziende Ospedaliere e Universitarie;
- Associazioni rappresentative di categorie di attività sanitarie e/o sociosanitarie
- Sindacati

relativamente ai seguenti aspetti:

- collaborazione per progetti istituzionali, linee guida, pareri o relativamente agli aspetti di competenza dell'Accreditamento;

Lo stesso, inoltre, può intrattenere rapporti con i seguenti Enti/soggetti istituzionali:

Ministero della Salute, AGENAS, Istituto Superiore della Sanità, Centro Nazionale Sangue, Centro Nazionale Trapianti, Agenzie Sanitarie o Assessorati alla Salute di altre Regioni.

3. ORGANIZZAZIONE

L' O.T.A. è un organismo tecnico che ha il compito di definire il sistema regionale di accreditamento istituzionale ossia il sistema di valutazione e qualificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, in coerenza con la normativa nazionale al fine dì consentire l'accreditamento delle stesse da parte della Regione.

3.1 Organigramma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale OTA			
Funzione Amministrativa - n. 1 Funzionario , categoria D, Responsabile dei Procedimenti Amministrativi; - n. 1 Funzionario con competenze informatiche; - n. 3 Istruttori	Vigilanza n. 1 Funzionario , categoria D, Responsabile delle procedure di vigilanza e controllo; - n. 1 Funzionario con competenze informatiche; - n. 3 Istruttori	Funzione giuridico – legale n. 1 Funzionario , categoria D, Responsabile delle procedure giuridiche e legali; - n. 1 Funzionario con competenze informatiche; - n. 3 Istruttori	Coordinamento Valutatori n. 1 Funzionario , categoria D, Responsabile delle procedure per il Coordinamento dei Valutatori Componenti delle Commissioni AA.SS.LL. - n. 1 Funzionario con competenze informatiche; - n. 3 Istruttori

Le funzioni dell'OTA sono le seguenti:

- amministrativa

- di vigilanza

- giuridico-legale

- di coordinamento

sono svolte rispettivamente da dipendenti appartenenti alla categoria D - Area di Comparto - dotati di specifiche competenze e professionalità in materia, ed in possesso di titoli di studio coerenti con le attività da svolgere. Con essi collaborano almeno n. 4 unità lavorative con competenze informatiche ed ulteriori risorse umane appartenenti all' Area Tecnico – Amministrativa. Le risorse umane coinvolte nell'organizzazione interna sono gestite direttamente dal Dirigente titolare dell'Unità Operativa compresi i Valutatori.

Le Commissioni di Valutazione avranno una composizione dinamica, a seconda della tipologia di struttura oggetto di verifica e valutazione e della sua localizzazione territoriale. Saranno composte, di volta in volta, da valutatori delle Commissioni Locali esperti in materia ed individuati secondo procedure predisposte dal Dirigente Responsabile dell'OTA, in maniera da scongiurare ipotesi di conflitto di interesse ed assicurare l'uniforme applicazione delle procedure di verifica e dei requisiti espressamente stabiliti a livello regionale mediante la predisposizione e la compilazione di specifiche chek list da utilizzare in sede di verifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

...sabile dell'OTA curerà, inoltre, l'elabor... di formazione, addestramento ed aggiornamento dei valutatori da sottoporre all'approvazione dei competenti Uffici Regionali.

3.2 Funzionigramma

Dirigente Responsabile:

1. approva l'individuazione dei componenti del Team di Verifica, su proposta del Responsabile della funzione amministrativa ponendo attenzione alla compatibilità dei valutatori rispetto alla sede territoriale del presidio da valutare e ad eventuali conflitti dì interessi;
2. partecipa, in particolari casi, alle verifiche per le procedure relative all'accreditamento;
3. valuta il verbale di verifica redatto dal Team di Valutatori/Verificatori;
4. cura la predisposizione degli atti e dei provvedimenti concernenti le procedure relative alle visite di verifica dell'accreditamento e adotta gli atti e i provvedimenti che rientrano nella sua competenza;
5. attiva le verifiche, ai sensi della vigente normativa, in caso di segnalazione di inadempienze, nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate;
6. prende atto degli esiti dell'attività di vigilanza ordinaria e straordinaria effettuata anche da organi ispettivi istituzionali (Carabinieri N.A.S.), e assume gli atti e i provvedimenti consequenziali di sua competenza;
7. attiva le verifiche presso i Servizi Trasfusionali e le Unità di Raccolta Associative del sangue finalizzate al rilascio/mantenimento dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 16.12.2010;
8. stabilisce gli indirizzi in materia di formazione e aggiornamento dei Valutatori e Verificatori regionali;
9. gestisce il Sistema Qualità interno O.T.A;
10. gestisce i flussi informativi di pertinenza;
11. elabora i regolamenti interni per disciplinare i processi/attività dell'O.T.A;
12. elabora le procedure con le quali vengono definiti i criteri per il reclutamento, la formazione e la gestione dei Valutatori Verificatori dell'O.T.A.;
13. elabora le procedure di verifica dell'OTA definendone regole, metodologie, strumenti e tempi, nonché le procedure per il monitoraggio del rispetto dei requisiti definiti a livello regionale.

Responsabile delle procedure amministrative

1. individua i componenti del Team di verifica da proporre al Dirigente Responsabile;
2. organizza, con il Coordinatore del Team, le verifiche in loco;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ti e i provvedimenti concernenti le procedure uito delle risultanze positive o negative, curandone l'istruttoria;

4. supporta nell'organizzazione e nello svolgimento di corsi di aggiornamento, per i Verificatori e il personale afferente all' O.T.A.;
5. cura l'istituzione, il mantenimento e l'aggiornamento dell'Elenco dei Verificatori.

Responsabile delle procedure giuridico – legali

fornisce supporto giuridico-legale sulle materie di competenza dell'OTA

Responsabile delle Procedure di Vigilanza e Controllo

1. cura l'istruttoria delle pratiche concernenti la Vigilanza e il controllo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate;
2. cura l'istruttoria delle pratiche concernenti gli esiti dell'attività di vigilanza ordinaria e straordinaria effettuata anche da organi ispettivi istituzionali (Carabinieri N.A.S.), ivi incluse le sanzioni amministrative e i relativi ricorsi ai sensi della Legge n. 689/1981 e propone, al Dirigente Responsabile, azioni/atti/provvedimenti di competenza;
3. svolge attività di verifica e controllo di tutta la documentazione di cui agli adempimenti della L.R. n. 4/2011 e s.m.i.;
4. partecipa a corsi formativi e di aggiornamento organizzati dalla Regione Campania.

Coordinamento Valutatori

Coordinatore dei Valutatori O.T.A. e dei Verificatori delle Commissioni Aziendali per l'accreditamento.

1. Supporta, il Responsabile delle Procedure Amministrative, l'organizzazione delle verifiche in loco (convocazione dei Valutatori e Verificatori, individuazione del Team leader, trasmissione dei piani di verifica e della documentazione necessaria ai Valutatori e Verificatori;
2. partecipa alle verifiche in loco;
3. trasmette il verbale di Verifica, redatto dal Team dei Valutatori e Verificatori al Responsabile delle procedure amministrative;
4. partecipa a riunioni pre e post verifica, se ritenute necessarie, per la discussione di particolari problematiche sorte in corso di verifica o per la pianificazione e la conclusione di verifiche di strutture particolarmente complesse ed articolate;
5. partecipa a corsi formativi e di aggiornamento, organizzati dall'Ufficio competente per Verificatori e personale afferente all' O.T.A;

fonte: http://burc.regione.campania.it

stituzione dei Valutatori OTA e dei Verifi) di perdurante inerzia o inadempimento nell' espletamento delle rispettive attività, a seguito di formale segnalazione.

3. PIANIFICAZIONE, EFFETTUAZIONE, VALUTAZIONE DELLE PROPRIE ATTIVITA' ANCHE AL FINE DEL LORO MIGLIORAMENTO

La pianificazione e l'effettuazione delle attività avvengono secondo le Procedure Gestionali O.T.A., di seguito citate:

Gestione delle informazioni

Gestione delle risorse umane

Gestione del processo di accreditamento

Gestione dei valutatori

Gestione delle verifiche

Gestione del rischio e miglioramento delle performance

Le Procedure Gestionali sono predisposte dagli operatori assegnati all'O.T.A., ciascuno per le proprie competenze, approvate dal Dirigente Responsabile e inserite nel Sistema di Gestione per la Qualità O.T.A.

Il Sistema di Gestione della Qualità viene considerato come una attività strutturata e sistematica, sottoposta a revisione periodica da parte del Direttore Generale per la Tutela della salute, sulla base dì obiettivi e relativi indicatori.

5. SCELTA, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, AGGIORNAMENTO E GESTIONE DEI VALUTATORI.

5.1 Selezione ed ingaggio

I valutatori sono tutti dipendenti del SSR o della Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania, formati ed addestrati attraverso la partecipazione a corsi di formazione regionali in materia di qualità ed accreditamento.

La Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania garantisce che attraverso adeguati processi di selezione siano individuati, formati e qualificati i soggetti che provvederanno alle visite di verifiche e che queste siano svolte da Valutatori in possesso delle richieste competenze e conoscenze. A tal fine a tali soggetti è rilasciato, previo esame finale, un attestato di formazione dalla Direzione Generale.

Annualmente, la Direzione Generale in accordo con l'OTA, definisce il fabbisogno di valutatori e analizza le esigenze di inserire nuovi valutatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

nove proposte per attivare il percorso al fine re" deve pervenire alla Direzione Generale dalle direzioni aziendali per il tramite del Direttore Generale.

I componenti dei Nuclei di Valutazione per l'accreditamento della Regione Campania (Nu.Va.) già addestrati alle attività valutative, ivi compresi in particolare i soggetti che abbiano già acquisito l'attestato regionale di "Valutatore per l'accreditamento" rilasciato dall'Agenzia Regionale Sanitaria della Campania (A.R.San.) sono d'ufficio inseriti nell'elenco dei soggetti da formare a seguito dell'introduzione del nuovo modello di accreditamento.

Una volta acquisito lo status di 'valutatore', viene rilasciato apposita attestazione al professionista interessato e periodicamente viene aggiornato l'elenco pubblico dei valutatori.

5.2 Formazione iniziale e periodica

Ogni nuovo professionista che intraprenda per la prima volta il percorso per diventare valutatore dell'accreditamento regionale deve seguire un percorso formativo 'iniziale' che consta sia di un corso frontale sia di un percorso di osservazioni sul campo in affiancamento ai team (almeno 3 partecipazioni in qualità di 'osservatore'). A seguito della partecipazione del corso iniziale di formazione e del superamento della prova finale di selezione è rilasciato uno specifico attestato utile per l'iscrizione al registro regionale dei valutatori.

I contenuti del corso di formazione iniziale devono riguardare almeno:

- i riferimenti normativi relativi all'accreditamento istituzionale (normativa nazionale e regionale di riferimento);
- mission, vision e valori dell'OTA;
- ruoli e competenze regionali per l'accreditamento, requisiti, criteri, evidenze e metodologia dell'audit applicata all'accreditamento istituzionale regionale (modalità di conduzione delle visite di accreditamento), responsabilità del ruolo del valutatore, conflitti di interesse ed incompatibilità.

Un corso generale di aggiornamento, che può coincidere o meno con il corso di formazione iniziale, viene programmato ed effettuato almeno una volta all'anno.

La formazione periodica viene progettata in relazione alle necessità di mantenimento delle competenze dei valutatori regionali, sia perché possono essere stati introdotti/aggiornati requisiti di accreditamento, sia perché vi possono essere criteri interpretativi diversi che vanno approfonditi, sia perché ci può essere la necessità di mantenere/aggiornare le competenze organizzative/relazionale all'interno dei team.

Per la formazione periodica si prevede almeno un evento all'anno.

E' prevista l'organizzazione di un briefing/evento formativo quando si introducono requisiti ex novo per un nuovo percorso di accreditamento regionale.

I corsi di formazione sono pianificati ed organizzati dall'OTA. Ove possibile i corsi verranno accreditati secondo il percorso previsto per l'Educazione Continua in Medicina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fabbisogno formativo e la pianificazione e 'periodica' viene effettuata entro il primo trimestre di ogni anno.

L'attività di training sul campo nel ruolo di 'osservatore', ai fini dell'inserimento di nuovi professionisti nell'elenco dei valutatori regionali per l'accreditamento, è valutata secondo uno schema predefinito dal team leader che ne fornirà un sintetico resoconto all'OTA.

5.3 Strumenti a garanzia dell'omogeneità di valutazione

Gli strumenti a garanzia dell'omogeneità di valutazione vengono di volta in volta scelti dall'OTA in relazione alla complessità dei requisiti da valutare ed alle esigenze espresse dai valutatori e/o dalle strutture valutate e/o dalla richiesta di qualsivoglia attore organizzativo che partecipi a vario titolo al processo di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si rappresentano i seguenti possibili strumenti:

- Liste delle evidenze: eventualmente anche con indicazione di ambiti anche alternativi da esplorare per la ricerca delle evidenze stesse;
- Interpretazioni condivise e rese pubblicamente disponibili in caso di rischio di utilizzo di parametri di valutazione diversi per uno stesso requisito;
- Sistemi di didattica attiva (simulazione, role playing, analisi di caso) per far emergere eventuali discordanze e discutere dei significati da intendere come 'corretti' per la valutazione di alcuni requisiti complessi.
- Manuali operativi per la conduzione delle visite e per la chiarificazione di eventualidubbi durante l'effettuazione delle valutazioni.

5.4 Valutazione e programmazione del piano formativo

L'OTA analizza la pianificazione annuale sulla base della reportistica prodotta, tenendo conto del numero delle verifiche, della loro complessità, del numero di valutatori necessari, delle competenze richieste e del numero di giornate/uomo da impegnare e correla questo dato in rapporto alle risorse disponibili tenuto conto anche della formazione e della rotazione dei valutatori.

Con frequenza almeno annuale l'OTA verifica le esigenze formative correlate alla pianificazione in tema di:

- mantenimento delle competenze dei valutatori;
- formazione di nuovi valutatori in relazione alla necessità di integrare il pool di valutatori con l'inserimento di nuovi professionisti. Sulla base di questi dati formula e adatta alle esigenze emergenti l'eventuale formazione e retraining dei valutatori esistenti e la formazione rivolta a nuove figure professionali da avviare al ruolo di valutatore.
- Nella stesura dei programmi di formazione, inoltre, l'OTA valuta e prende in considerazione eventuali criticità incontrate dai team di valutazione nell'interpretazione e applicazione dei requisiti.
- La proposta di piano formativo viene quindi trasmessa alla Direzione Generale per le l'approvazione. L'OTA definisce la progettazione di dettaglio sentita la Direzione Generale e supporta le attività organizzative necessarie per la realizzazione degli eventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.5 Audit interni di funzionamento

L'OTA può effettuare audit interni di funzionamento e di verifica delle criticità emerse coinvolgendo i componenti dei gruppi di valutazione ed eventualmente altri esperti nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie attività. Tali audit sono strettamente confidenziali e tutti i partecipanti sono tenuti ad osservare il segreto professionale sulle eventuali criticità ivi esposte. Al termine dell'audit viene redatto un verbale sintetico che riporterà solo i temi affrontati, le aree di miglioramento, gli attori e la tempistica delle azioni da implementare rendendo anonimi i contenuti sensibili.

5.6 Istituzione dell'Elenco Regionale dei Valutatori dell'Accreditamento:

Entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento da parte del Consiglio Regionale, viene istituito l'Elenco Regionale dei Valutatori dell'Accreditamento, che annulla e sostituisce quello previsto dalla DGRC n. 1489 del 22 settembre 2006.

La tenuta del registro è disciplinata dall'OTA .

Gli Enti del Servizio Sanitario Regionale sono tenuti a mettere a disposizione i valutatori nella misura minima stabilita annualmente all'interno dei documenti d'indirizzo dell'OTA.

5.7 Verifica e approvazione della programmazione dei sopralluoghi

A seguito delle informazioni relative al monitoraggio degli accreditamenti attivi e della loro data di scadenza, nonché delle eventuali disposizioni normative regionali in tema di nuovi accreditamenti di strutture e servizi, l'OTA provvede a stilare un programma annuale di sopralluoghi ed associare ad ognuno di essi la relativa scheda di requisiti da verificare.

Nella programmazione annuale deve anche essere anche definita la complessità del tipo di sopralluogo in termini di n° di giornate di visita e n° di valutatori necessari.

Tale programmazione permette all'OTA di analizzare la compatibilità operativa con particolare riferimento alla disponibilità di coordinatori di visita, n° di valutatori necessari ed eventuali necessità di esperti di branca, in coerenza con il regolamento.

L'OTA propone alla Direzione Generale della Tutela della Salute per l'approvazione specifici format standardizzati di comunicazione per le fasi della verifica tecnica e del verbale di visita per l'operatività del team di valutazione, quali:

- Check list dei requisiti applicabili per la struttura da sottoporre a valutazione comprendente anche l'autovalutazione effettuata dalla struttura;
- Verbale di visita strutturato che contiene gli elementi identificativi della struttura sottoposta a valutazione.

L'OTA trasmette alla Direzione Generale della Tutela della Salute i rapporti trimestrali e il rapporto annuale a consuntivo dell'attività effettuata per la visione e verifica di propria competenza. I dati vengono analizzati dalla Direzione Generale al fine di intercettare eventuali criticità sulle quali l'OTA si riserva di intervenire direttamente se la tematica è di propria competenza (ad es. con audit interni

fonte: http://burc.regione.campania.it

segnalando alla Direzione Generale che la s la
altri enti istituzionali.

6. RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSE

I portatori di interesse sono le persone o i gruppi di persone che hanno a vario titolo un legittimo interesse nei confronti delle prestazioni e dei risultati di un'organizzazione.

Le relazioni con i vari portatori di interesse ed un coinvolgimento degli stessi permettono all'O.T.A. di migliorare i processi decisionali e la propria operatività.

L'approccio al coinvolgimento dei portatori di interesse si basa sui principi di trasparenza e inclusione e mira a stabilire una rappresentanza equilibrata di punti di vista e interessi.

Nell'ambito dell'accreditamento istituzionale sono individuati, in modo non esaustivo, quali principali portatori di interesse dell'O.T.A., oltre ai cittadini in qualità di clienti finali delle prestazioni accreditate e alle organizzazioni di rappresentanza degli stessi:

- la Direzione Generale della Tutela della Salute;
- gli enti del servizio sanitario regionale;
- gli enti locali che concorrono alle decisioni sulle politiche sociosanitarie;
- le associazioni rappresentative delle professioni sanitarie e tecniche;
- le strutture sanitarie e sociosanitarie private in forma singola o associata;
- le Associazioni di volontariato e di tutela e le Associazioni di promozione sociale, operanti nel settore sanitario, sociosanitario o comunque in settori attinenti alla promozione della salute che abbiano sottoscritto accordi o protocolli d'intesa con le aziende sanitarie;
- i cittadini.

7. PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

La partecipazione dei cittadini è finalizzata a promuovere la valutazione della qualità delle prestazioni delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private e può pertanto essere utilizzata dall'OTA per un'analisi critica e sistematica nell'ambito del processo di accreditamento.

Tale partecipazione può avvenire tramite:

- il coinvolgimento di organismi o associazioni rappresentativi dei cittadini quali il Tribunale per i diritti del malato, Cittadinanza attiva o associazioni di pazienti;
- le segnalazioni da parte dei cittadini.

Si può prevedere una partecipazione attiva di tali organismi nell'ambito dei seguenti temi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

o dei requisiti per l'accreditamento istituzio cio sanitarie pubbliche e private;

- valutazione dei cittadini del processo di accreditamento istituzionale.

8. CRITERI E MODALITA' DI REVISIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento si intende tacitamente confermato annualmente a meno che non vi siano necessità di modifica/integrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 20 DEL 24.01.2019

OGGETTO : Approvazione del Piano triennale del Fabbisogno di personale (PTFP) AO San PIO - triennio 2018 – 2020

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.07.2017 acta xii "razionalizzazione e riqualificazione della spesa del personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia e con quanto previsto nei programmi operativi 2016/2018 nonché in coerenza con i volumi appropriati di attività erogata").

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 - "*Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii.*;

VISTA la richiamata deliberazione del 10 luglio 2017 che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 [illegible]sari a garantire, in maniera uniforme sul te[illegible]ei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigenti;

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al *punto xii* **"***razionalizzazione e riqualificazione della spesa del personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia e con quanto previsto nei programmi operativi 2016/2018 nonché in coerenza con i volumi appropriati di attività erogata";*

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

PREMESSO che

- con il DCA 33/2016 successivamente modificato dal DCA 8 del 01/02/2018 è stato adottato il Piano di riassetto della rete ospedaliera della Regione Campania;

- con il DCA 67/2016 si è provveduto a definire il fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;

CONSIDERATO che

a. la Regione Campania ha conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa per gli anni 2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017 come attestato dai verbali del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA;

b. pertanto, risulta necessario provvedere all'individuazione delle facoltà assunzionali attribuite alle Aziende Sanitarie della Regione Campania nel rispetto dei limiti di spesa di personale previsto dalla Legge 191/2009 e dei vincoli economico-finanziari operanti in materia;

PRESO ATTO

a. che con il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08 Maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - *Serie Generale* - nr. 173 del 27 Luglio 2018 sono state emanate le Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche;

b. che l'art 6 ter del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal Dlgs 75/2017 stabilisce per le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui allo stesso articolo il divieto di assumere nuovo personale che, in prima applicazione, ai sensi del successivo art 22, comma 1, decorre dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo trascorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo ministeriali, avvenuta in GU il 27 Luglio 2018;

c. che con nota prot 513158 del 03/08/2018 i competenti Uffici Regionali hanno invitato le Aziende Sanitarie a predisporre il PTFP 2018/2020, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dal DCA 67/2016

e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 (-1,4% della sonale del 2004);

RILEVATO che

a. il Decreto Legislativo 75/2017 all'art 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica 3/2017 e 1/2018;

b. I competenti Uffici Regionali hanno emanato, con circolare n 455915 del 13/07/2018, le prime indicazioni operative in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2018/2020 presso le Aziende del Sistema Sanitario della Campania DLgs 75/2017 e s.m.i.;

c. con circolare prot 821974 del 27/12/2018, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha invitato le Aziende Sanitarie della Campania ad avviare i processi di stabilizzazione disciplinati dalla normativa vigente, anche in considerazione della scadenza del 31/12/2018 di cui al comma 543 dell'art 1 della Legge 208/2015 ;

d. le medesime Aziende hanno adottato i provvedimenti di avvio delle procedure di stabilizzazione per il personale precario di cui all'art 20 comma 2 del Dlgs 75/2017 e art. 1 Comma 543 della Legge 208/2015, nell'ambito del Piano Triennale di fabbisogno 2018/2020;

e. l'Azienda Ospedaliera San Pio (BN), con Delibera 555 del 25.09.2018 ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2018/2020, certificando che il PTFP 2018/2020 è compatibile con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004;

f. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 585913 del 18/09/2018, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con il DCA 67/2016 e con la cornice finanziaria per il SSR;

g. in sede istruttoria il gruppo di lavoro ha formulato una serie di osservazioni, comunicate all'Azienda con nota prot. 744732 del 23/11/2018 e nota prot 12705 del 08/01/2019;

h. In ottemperanza alle predette note l'AO San Pio (BN) ha adottato la delibera 44 del 22/01/2019 di modifica ed integrazione della precedente delibera n. 555/2018 e con nota prot. 2188 del 23/01/2019 ha indicato le azioni che adotterà al fine di rispettare il limite di spesa previsto dalla Legge 191/2009;

i. il Gruppo di Lavoro, a seguito di ulteriore istruttoria, ha verificato il recepimento delle osservazioni di cui alla citata nota prot. n. 744732/2018 e prot 12705/2019 e la conformità del PTFP 2018/2020 dell'AO San Pio (BN) al DCA 67/2016 e DM del 08/05/2018;

RITENUTO, pertanto

a. di dover procedere alla approvazione del PTFP 2018/2020 dell'Azienda Ospedaliera San Pio (BN) adottato con delibere n. 555/2018 e n. 44 del 22/01/2019;

b. di dover prevedere che:

- le Aziende Sanitarie dovranno garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali e la Struttura Commissariale;

- le Aziende Sanitarie del SSR dovranno, altresì, adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;

c. è necessario prevedere che in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

d. le facoltà assunzionali attribuite a ciascuna Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2018/2020, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2019/2021, da adottare entro il mese di marzo 2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale Tutela della Salute

D E C R E T A

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato :

1. di **APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni (PTFP**)** 2018/2020 dell'AO San Pio (BN) adottato in via provvisoria con Delibera aziendale n. 555/2018 e successiva delibera di modifica ed integrazione n. 44 del 22/01/2019, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **FARE** obbligo al Direttore Generale dell' AO San Pio (BN) di procedere all'adozione del PTFP 2018/2020 in via definitiva;

3. di **DISPORRE** che l'AO San Pio (BN) dovrà:

   - garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali e la Struttura Commissariale;

   - adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;

4. di **STABILIRE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

5. di **PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite a codesta Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2018/2020 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2019/2021, da adottare entro il mese di marzo 2019;

6. di **DISPORRE** che l'AO San Pio (BN) dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2018/2020 ai seguenti adempimenti:

- e la coerenza dei profili professionali rispetto [illegible] o-
  ne contrattuali;
- verificare l'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
- privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
- definire gli obiettivi e verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);

7. di **PRECISARE** che il PTFP 2018/2020 dell'AO San Pio (BN) viene approvato in ottemperanza a quanto disposto dal DM dello 08/05/2018 nell'ambito della cornice finanziaria della medesima Azienda, in coerenza con quanto disciplinato dal DCA 67/2016, nelle more dell'approvazione del fabbisogno regionale in corso di valutazione da parte dei Ministeri competenti, concernente il regime speciale per le distinte assunzioni di carattere straordinario disciplinate dalla Legge 208 del 2015;

8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;

9. di **TRASMETTERE** il presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, all'Azienda Ospedaliera San Pio (BN), alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ed al B.U.R.C. per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

TABELLA - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DEL DCA 67/16, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09

AO SAN PIO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2017 (incluso PO Sant'Agata transit 1/1/18)	FABBISOGNO 2018-2020	FABBISOGNO 2018	FABBISOGNO 2019	FABBISOGNO 2020
RUOLO SANITARIO	**1.107**	**135**	**52**	**72**	**11**
Dirigenti Medici	310	62	41	21	-
Dirigenti Sanitari	25	16	2	12	2
Personale del comparto area sanitaria	772	57	9	39	9
RUOLO TECNICO	**112**	**99**	**1**	**77**	**21**
Dirigenti	2	1		1	-
Personale del comparto area tecnica	110	98	1	76	21
RUOLO PROFESSIONALE	**1**	**6**	**1**	**5**	**-**
Dirigenti	1	5	1	4	-
Personale del comparto area professionale	-	1		1	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**85**	**31**	**-**	**22**	**9**
Dirigenti	7	3		2	1
Personale del comparto area amministrativo	78	28		20	8
TOTALE	**1.305**	**271**	**54**	**176**	**41**

Regione Campania

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 19 DEL 24.01.2019

OGGETTO : Approvazione del Piano triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro- triennio 2018 – 2020

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.07.2017 acta xii "razionalizzazione e riqualificazione della spesa del personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia e con quanto previsto nei programmi operativi 2016/2018 nonché in coerenza con i volumi appropriati di attività erogata").

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 - "*Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii.*;

VISTA la richiamata deliberazione del 10 luglio 2017 che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 [illegible]sari a garantire, in maniera uniforme sul te[illegible]ei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigenti;

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al *punto xii* **"***razionalizzazione e riqualificazione della spesa del personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia e con quanto previsto nei programmi operativi 2016/2018 nonché in coerenza con i volumi appropriati di attività erogata";*

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

PREMESSO che

- con il DCA 33/2016 successivamente modificato dal DCA 8 del 01/02/2018 è stato adottato il Piano di riassetto della rete ospedaliera della Regione Campania;

- con il DCA 67/2016 si è provveduto a definire il fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;

CONSIDERATO che

a. la Regione Campania ha conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa per gli anni 2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017 come attestato dai verbali del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA;

b. pertanto, risulta necessario provvedere all'individuazione delle facoltà assunzionali attribuite alle Aziende Sanitarie della Regione Campania nel rispetto dei limiti di spesa di personale previsto dalla Legge 191/2009 e dei vincoli economico-finanziari operanti in materia;

PRESO ATTO

a. che con il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08 Maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - *Serie Generale* - nr. 173 del 27 Luglio 2018 sono state emanate le Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche;

b. che l'art 6 ter del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal Dlgs 75/2017 stabilisce per le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui allo stesso articolo il divieto di assumere nuovo personale che, in prima applicazione, ai sensi del successivo art 22, comma 1, decorre dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo trascorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo ministeriali, avvenuta in GU il 27 Luglio 2018;

c. che con nota prot 513158 del 03/08/2018 i competenti Uffici Regionali hanno invitato le Aziende Sanitarie a predisporre il PTFP 2018/2020, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dal DCA 67/2016

e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 (-1,4% della sonale del 2004);

RILEVATO che

a. il Decreto Legislativo 75/2017 all'art 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica 3/2017 e 1/2018;

b. I competenti Uffici Regionali hanno emanato, con circolare n 455915 del 13/07/2018, le prime indicazioni operative in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2018/2020 presso le Aziende del Sistema Sanitario della Campania DLgs 75/2017 e s.m.i.;

c. con circolare prot 821974 del 27/12/2018, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha invitato le Aziende Sanitarie della Campania ad avviare i processi di stabilizzazione disciplinati dalla normativa vigente, anche in considerazione della scadenza del 31/12/2018 di cui al comma 543 dell'art 1 della Legge 208/2015 ;

d. le medesime Aziende hanno adottato i provvedimenti di avvio delle procedure di stabilizzazione per il personale precario di cui all'art 20 comma 2 del Dlgs 75/2017 e art. 1 Comma 543 della Legge 208/2015, nell'ambito del Piano Triennale di fabbisogno 2018/2020;

e. l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, con Delibera 2052 del 22/10/2018, ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2018/2020, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);

f. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 585913 del 18/09/2018, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con il DCA 67/2016 e con la cornice finanziaria per il SSR;

g. in sede istruttoria il gruppo di lavoro ha formulato una serie di osservazioni, comunicate all'Azienda con nota prot. 22083 del 11.01.2019, rappresentando tra l'altro che nei parametri previsti dal DCA 67/2016 è inclusa la Salute Mentale ed il territorio calcolato nell'ambito del personale previsto nei distretti, e che pertanto non si tiene conto in questa sede delle criticità rappresentate dall'ASL in ordine al DCA 67/2016 né della riserva di integrazioni del fabbisogno;

h. in ottemperanza alle predette osservazioni, l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro con nota prot. 5275/U del 22/01/2019, nel trasmettere le tabelle di sintesi, comunica che il personale previsto per l'Ospedale del Mare è stato definito nel rispetto del DCA 67/2016 e sarà a regime solo con l'attivazione dei nuovi posti letto, rappresentando inoltre che il fabbisogno per l'ASL Napoli 1 Centro è da considerarsi comprensivo della Salute Mentale nell'ambito del personale previsto nei distretti;

i. il Gruppo di Lavoro, a seguito della suddetta nota prot 5275/U del 22/01/2019 e delle tabelle allegate, ritiene il PTFP 2018/2020 dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro conforme al DCA 67/2016 e al DM del 08/05/2018;

RITENUTO, pertanto

a. di dover procedere alla approvazione del PTFP 2018/2020 dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro adottato con delibera 2052 del 22/10/2018;

b. di dover prevedere che:

- le Aziende Sanitarie dovranno garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali e la Struttura Commissariale;

- le Aziende Sanitarie del SSR dovranno, altresì, adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;

c. è necessario prevedere che in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

d. le facoltà assunzionali attribuite a ciascuna Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2018/2020, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2019/2021, da adottare entro il mese di marzo 2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale Tutela della Salute

D E C R E T A

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato :

1. di **APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni (PTFP**)** 2018/2020 dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro adottato in via provvisoria con Delibera aziendale n. 2052/2018 e con la successiva nota prot. 5275/U del 22/01/2019, come da allegate Tabelle di sintesi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **FARE** obbligo al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro di procedere all'adozione del PTFP 2018/2020 in via definitiva;

3. di **DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro dovrà:

   - garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali e la Struttura Commissariale;

   - adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;

4. di **STABILIRE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

5. di **PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite a codesta Azienda con l'approvazione annuale di fabbisogno di personale 2018/2020 [illegible] azioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTTP 2019/2021, da adottare entro il mese di marzo 2019;

6. di **DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2018/2020 ai seguenti adempimenti:

   - verificare la coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   - verificare l'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   - privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   - definire gli obiettivi e verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);

7. di **PRECISARE** che il PTFP 2018/2020 dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro viene approvato in ottemperanza a quanto disposto dal DM dello 08/05/2018 nell'ambito della cornice finanziaria della medesima Azienda, in coerenza con quanto disciplinato dal DCA 67/2016, nelle more dell'approvazione del fabbisogno regionale in corso di valutazione da parte dei Ministeri competenti, concernente il regime speciale per le distinte assunzioni di carattere straordinario disciplinate dalla Legge 208 del 2015;

8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;

9. di **TRASMETTERE** il presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, all'Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 Centro, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ed al B.U.R.C. per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

TABELLA - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DEL DCA 67/16, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09

ASL NAPOLI 1 CENTRO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2017	FABBISOGNO 2018-2020	FABBISOGNO 2018	FABBISOGNO 2019	FABBISOGNO 2020
RUOLO SANITARIO	**4.504**	**334**	**102**	**208**	**24**
Dirigenti Medici	1.302	312	80	208	24
Dirigenti Sanitari	205	2	2	-	-
Personale del comparto area sanitaria	2.997	20	20	-	-
RUOLO TECNICO	**738**	**70**	**19**	**39**	**12**
Dirigenti	36	-	-	-	-
Personale del comparto area tecnica	702	70	19	39	12
RUOLO PROFESSIONALE	**22**	**4**	**2**	**-**	**2**
Dirigenti	20	4	2	-	2
Personale del comparto area professionale	2	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**718**	**139**	**21**	**83**	**35**
Dirigenti	30	15	1	11	3
Personale del comparto area amministrativo	688	124	20	72	32
TOTALE	**5.982**	**547**	**144**	**330**	**73**

TABELLA - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DEL DCA 67/16, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09

ASL NAPOLI 1 CENTRO OSPEDALE DEL MARE	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2017	FABBISOGNO 2018-2020	FABBISOGNO 2018	FABBISOGNO 2019	FABBISOGNO 2020
RUOLO SANITARIO	**478**	**822**	**120**	**637**	**65**
Dirigenti Medici	109	364	80	260	24
Dirigenti Sanitari	8	6	2	3	1
Personale del comparto area sanitaria	361	452	38	374	40
RUOLO TECNICO	**29**	**152**	**30**	**84**	**38**
Dirigenti	8	-	-	-	-
Personale del comparto area tecnica	21	152	30	84	38
RUOLO PROFESSIONALE	**2**	**1**	**-**	**1**	**-**
Dirigenti	1	1	-	1	-
Personale del comparto area professionale	1	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**24**	**19**	**6**	**11**	**2**
Dirigenti	1	5	-	5	-
Personale del comparto area amministrativo	23	14	6	6	2
TOTALE	**533**	**994**	**156**	**733**	**105**

Decreto Dirigenziale n. 13 del 08/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" - ESITI DOMANDE DI LIQUIDAZI0NE XXXI ELENCO - DETERMINAZIONI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale "POR Campania FSE 2014/ 2020";
b. con D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
c. con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 sono stati assentiti i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
d. con deliberazione n.112 del 22.3.2016 la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020;
e. con deliberazione n. 191 del 3.5.2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01;
f. con la succitata Deliberazione ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 01, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01 l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
g. con Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il Sistema di gestione e di controllo del POR FSE Campania 2014-2020;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e le Linee Guida per i beneficiari del POR FSE 2014-2020;
i. con il Decreto Dirigenziale n.17 del 23 del 23 giugno 2017 è stato revisionato il Manuale delle procedure di gestione;
j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo, altresì, l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
k. con Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale 01 la struttura competente per l'attuazione della misura;
l. in attuazione della richiamata DGR n. 160/2016, è stato predisposto l'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" approvato con Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 ss.mm.ii.;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 21/3/2018, rettificato con DD n. 23 del 16/5/2018, il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 12.266.788,00;
n. che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 29/3/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 229.551,00;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/7/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 9.902.564,00;
p. che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 31/10/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602 e 8646, la complessiva somma di € 661.772,00;

CONSIDERATO che

a. la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla valutazione delle domande di liquidazione presentate dalle aziende ammesse al contributo e alla verifica dei requisiti di liquidabilità delle somme ammesse sulla base delle previsioni dell'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di istruttoria con il supporto del Team per l'operazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.6.2016 ss.mm.ii;
b. con pec in data 5/9/17, 2/10/17, 12/10/17, 20/10/17, 7/11/17, 10/11/17, 14/11/17, 17/11/17, 24/11/17, 27/11/17, 1/12/17, 7/12/17, 15/12/17, 27/12/17, 27/12/17, 18/1/18, 22/1/18, 26/1/18, 29/1/18, 2/2/18, 6/2/18, 9/2/18, 21/2/18, 8/3/18, 22/3/18, 5/4/18, 13/4/18, 23/4/18, 7/5/18, 11/5/18, 21/5/18, 31/5/18, 14/6/18, 28/6/18, 18/7/18, 27/7/18, 7/9/18, 14/9/18, 27/9/18, 5/10/18, 11/10/18, 18/10/18, 23/10/18, 30/10/18, 7/11/18, 15/11/18, 22/11/18, 30/11/18, 7/12/18, 14/12/18, 20/12/18, 11/1/19, 25/1/19, acquisite ai prott. nn. 588430, 614992, 641636, 671582, 697250, 734766, 748597, 753840, 763916, 780552, 781327, 795193, 811561, 834409/2017, 3402, 10008, 39411, 47154, 61320, 65583, 78155, 84760, 95328, 123203, 160421, 193023, 222481, 243562, 264818, 291144, 304397, 324806, 350421, 384952, 417833, 467733, 495592, 564787, 564790, 582099, 607878, 627977, 642006, 657975, 669762, 686618, 706601, 724640, 742866, 762907, 785809, 800961, 815325/2018, 21940, 55328/2019, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle richieste di liquidazione istruite a tali date;
c. in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria resta sospesa;
d. l'amministrazione ha proceduto alla verifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, rilevando le rettifiche necessarie, anche in seguito ad istanze di riesame presentate dagli interessati;
e. l'amministrazione ha proceduto a comunicare alle aziende l'esito delle istruttorie in anticipazione e richiesto la trasmissione della garanzia fideiussoria prevista dall'avviso;
f. il paragrafo 3 del Manuale dei Controlli di Primo Livello prevede che le verifiche di primo livello vengono svolte precedentemente all'erogazione di ciascuna tranche di contributo e, comunque, prima della certificazione della spesa all'Unione Europea;
g. l'amministrazione ha proceduto alla verifica della acquisizione agli atti delle risultanze CCIAA e del DURC valido alla data del presente provvedimento, ovvero del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità quantificate, per la successiva attivazione del relativo intervento sostitutivo in favore degli enti creditori, come disciplinato dall'art. 4 del DPR n. 207/2010 rimodulato dall'art. 31 commi 3 e 8-bis del DL 69/2013 conv. dalla L. 98/2013 e dalla circolare INPS n. 126/2015;

h. in caso di rilascio del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità non quantificate, la liquidazione del contributo resta sospesa, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti dagli enti previdenziali, al fine dell'eventuale attivazione del relativo intervento sostitutivo;

RITENUTO

a. di poter rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese, allo scopo di accelerare l'iter amministrativo per l'attuazione delle operazione e l'erogazione degli importi spettanti ai fini del raggiungimento dei target di spesa, assicurando pur sempre il rispetto delle disposizioni contenute dal Manuale dei Controlli di Primo Livello e dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

b. di prevedere che qualora dalle verifiche di gestione emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, le somme indebitamente versate saranno recuperate a valere sul saldo del progetto e/o sulle polizze fideiussorie presentate;

c. di poter procedere pertanto alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie;

d. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, recupero di somme indebitamente versate, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

e. di dover procedere alla rettifica degli importi concessi e liquidati con precedenti decreti dirigenziali, di cui all'allegato A al presente decreto;

f. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione per le quali alla data odierna non è stata conclusa l'istruttoria, ovvero non è pervenuta la garanzia fideiussoria richiesta;

g. di doversi procedere, con successivo provvedimento, alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 318.791,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con i Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
c. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i;
d. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
e. la L.R. n. 61 del 29.12.2018;
f. la D.G.R.C. n. 25 del 22.01.2019;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie, allegato A al presente provvedimento;

2. di rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese;

3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. di rettificare gli importi concessi e liquidati con precedenti decreti, di cui all'allegato A al presente decreto;

5. di trasmettere il presente decreto al Dirigente della UOD 05 della DG 01, affinché proceda alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 318.791,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;
6. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 50 01 01, alla UOD 50 01 05, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
2323	POLITELLI VINCENZO	08284391219	Cespedes Zamora	0,00	AZIENDA CESSATA				
2575	MISTER DOG S.R.L.	05976971217	ALLOCCA	4.772,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c) - DURC irregolare prot. INPS_13046212	B37C19000010009	16019AP000001698	835301	2163690
2591	SANNIFOR S.R.L.	01438040626	SUPPA	2.375,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B77C19000010009	16019AP000001699	835302	2163691
2674	COOP. SOC. ALMA MATER - SOC. COOP. ARL	09194141009	DE MARTINO	0,00	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale				
2758	AUTOTRASPORTI LA SUD FRIGO S.R.L.	06866191213	SALZANO	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
2765	CASA DEI FIORI DI TERRAZZANO CELESTE	02308780648	VITALE	2.421,00	AMMESSO	B67C19000050009	16019AP000001700	835303	2163692
2790	B.CM S.R.L.	07496601217	MUSUMECI	0,00	AZIENDA CESSATA				
2790	B.CM S.R.L.	07496601217	GIANNINO	0,00	AZIENDA CESSATA				
2876	MA.BE. 2 COSTRUZIONI S.R.L.	02676930619	TESSITORE	3.652,00	AMMESSO	B67C18016970009	16019AP000001696	835304	2163693
2877	G.R. SOC. COOP. A R.L.	05443650659	PROVENZA	0,00	AZIENDA CESSATA				
2918	CUOMO LAVANDERIA INDUSTRIALE LEO DI CUOMO A.R. E C.	02754581219	MARTINESCU	0,00	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale				
2933	ORZA & TROTTA S.R.L.	05371510651	MONACELLA	0,00	RINUNCIA - PROT. 8973/2019				
2942	FEDEROB DI AIELMI GIUSEPPINA	08378401213	GALDI	0,00	AZIENDA CESSATA				
2942	FEDEROB DI AIELMI GIUSEPPINA	08378401213	PEZZELLA	0,00	AZIENDA CESSATA				
3009	LA TORRE DEI BALOCCHI S.A.S.	07348301214	DE ANGELIS	0,00	AZIENDA CESSATA				
3009	LA TORRE DEI BALOCCHI S.A.S.	07348301214	MINOPOLI	0,00	AZIENDA CESSATA				
3009	LA TORRE DEI BALOCCHI S.A.S.	07348301214	MASSA	0,00	AZIENDA CESSATA				
3109	MARTINA GROUP S.R.L.	06164001213	MAZZONE ATTIANESE	1.714,00	AMMESSO	B87C19000000009	16019AP000001701	835305	2163694
3123	G.D. S.R.L.	05833931214	INTEMERATO	4.064,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B27C18006850009	16019AP000000963	835306	2163695
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	CERRA	-1.284,23	RETTIFICA DD34/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 1.957,77, IMPORTO DA RECUPERARE € 1.284,23	B25H18000180009	16019AP000000499	258525	652199
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	CRISCUOLO	-1.248,42	RETTIFICA DD34/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 2.267,58, IMPORTO DA RECUPERARE € 1.268,42	B25H18000180009	16019AP000000499	258525	652199

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	CATALDO	-1.273,53	RETTIFICA DD34/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 1.941,47, IMPORTO DA RECUPERARE € 1.273,53	B25H18000180009	16019AP000000499	258525	652199
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	DE CESARE	-1.255,20	RETTIFICA DD34/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 1.912,80 IMPORTO DA RECUPERARE € 1.255,20	B25H18000180009	16019AP000000499	258525	652199
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	DI MICHELE	-1.309,90	RETTIFICA DD34/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 1.987,10, IMPORTO DA RECUPERARE € 1.303,90	B25H18000180009	16019AP000000499	258525	652199
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	D'ONOFRIO	-1.175,96	RETTIFICA DD34/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 1.792,04, IMPORTO DA RECUPERARE € 1.175,96	B25H18000180009	16019AP000000499	258525	652199
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	FORLENZA	-1.322,87	RETTIFICA DD34/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 2.351,13, IMPORTO DA RECUPERARE € 1.322,87	B25H18000180009	16019AP000000499	258525	652199
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	ALFIERI	-1.341,20	RETTIFICA DD34/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 2.044,80, IMPORTO DA RECUPERARE € 1.341,20	B25H18000180009	16019AP000000499	258525	652199
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	MAIORINO M.	-751,71	RETTIFICA DD34/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 1.370,29, IMPORTO DA RECUPERARE € 751,71	B25H18000180009	16019AP000000499	258525	652199
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	MAIORINO N.	-1.211,13	RETTIFICA DD34/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 2.286,87, IMPORTO DA RECUPERARE € 1.211,13	B25H18000180009	16019AP000000499	258525	652199
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	MARTINO	-1.247,65	RETTIFICA DD34/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 1.901,35 IMPORTO DA RECUPERARE € 1.247,65	B25H18000180009	16019AP000000499	258525	652199
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	ANGIONE	-1.164,90	RETTIFICA DD34/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 1.776,10, IMPORTO DA RECUPERARE € 1.164,90	B25H18000180009	16019AP000000499	258525	652199
3271	JOY FOOD S.R.L.	07891121217	RINALDI	0,00	AZIENDA CESSATA				
3327	SCHIAVONE MASSIMO	01900460617	MASTROSTEFANO	7.263,00	AMMESSO	B57C18009760009	16019AP000001174	835307	2163696
3342	OFFICINE S.R.L.	03833350618	VITALE	1.165,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B27C19000010009	16019AP000001702	835308	2163697
3438	TA.MA. S.R.L.	07138181214	TORRE	559,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B67C19000060009	16019AP000001703	835309	2163698
3464	POMILIA ZUCCHERI S.R.L.	06530271219	KERCISHTA	4.836,00	AMMESSO	B57C19000020009	16019AP000001704	835310	2163699
3496	D.M. SERVICE SASA DI OLIVIERO ENRICO & C.	05218820636	FARIELLO	4.157,00	AMMESSO	B67C18015030009	16019AP000001175	835311	2163700
3511	STATION WATCH DI ASCIONE FRANCESCO	05223611210	FRAGANO	2.936,00	AMMESSO	B67C19000070009	16019AP000001705	835312	2163701
3521	D'AMBROSIO PASQUALE	05065780651	PARADISO	332,00	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente				
3588	MISTER DOG S.R.L.	05976971217	ZITO	1.611,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c) - DURC irregolare prot. INPS_13046212	B37C19000080009	16019AP000001706	835417	2163808

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
3601	SILVEM SOC. COOP. SOCIALE A R.L. ONLUS	01653560621	MINUCCI	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - assunzione incompatibile				
3666	MELY & TONY HAIR STYLIST S.R.LS.	05387950651	PETROSINO	0,00	AZIENDA CESSATA				
3696	RD IMPIANTI SRL	05364940659	AUFIERO	7.042,00	AMMESSO	B67C19000080009	16019AP000001707	835313	2163702
3696	RD IMPIANTI SRL	05364940659	MALINCONI	5.558,00	AMMESSO	B67C19000080009	16019AP000001707	835313	2163702
3738	THE SUN RISE DI FERRARO BARBARA	02439920659	Ceruso	0,00	AZIENDA CESSATA				
3838	COSTRUZIONI GENERALI DI BRANDI TERESA	08432541210	SIENA	790,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B27C19000020009	16019AP000001708	835314	2163703
3857	MELE ANTONIO	04028610659	CARDENUTO	2.857,00	AMMESSO	B67C19000090009	16019AP000001709	835315	2163704
3860	SANITAS ABATESE COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	08363371215	DI MARTINO	2.499,00	AMMESSO	B47C18012110009	16019AP000001060	835316	2163705
3886	TOPASSOCIATE GLOBAL SOLUTION S.R.L.	05361070658	CIANO	0,00	AZIENDA CESSATA				
3894	SI.PER.BIMBO S.R.L.	04005650611	falcone	209,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B27C19000030009	16019AP000001710	835317	2163706
3974	DEAFORM S.R.L.	04731620656	CELANO	316,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B27C19000040009	16019AP000001711	835318	2163707
3974	DEAFORM S.R.L.	04731620656	MAURO	198,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B27C19000040009	16019AP000001711	835318	2163707
3977	STUDIO D'ELIA MAURIZIO	03789360652	PAGLIUCA	441,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B27C18015090009	16019AP000001181	835319	2163708
4075	MAISON OBJET DI CICCARELLI ANNA	08343621218	BARBATO	0,00	AZIENDA CESSATA				
4080	AREA PROGETTI SOFTWARE S.R.L.	07156040631	PUGLISI	7.675,00	AMMESSO	B67C19000100009	16019AP000001712	835320	2163709
4097	COTECCHIA MILZIADE	03257340657	SICA	3.629,00	AMMESSO	B57C19000030009	16019AP000001713	835321	2163710
4097	COTECCHIA MILZIADE	03257340657	SPATOLA	3.609,00	AMMESSO	B57C19000030009	16019AP000001713	835321	2163710
4139	P.A.M. GROUP S.U.R.L.S.	07692541217	D'ANGELO	0,00	RINUNCIA - PROT. 15742/2019				
4155	EUDOREX S.R.L.	03754341216	DANIELE	3.716,00	AMMESSO	B37C19000020009	16019AP000001714	835322	2163711
4168	AMABILE PASQUALE	00661120659	CARPENTIERI	0,00	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale				
4175	RI.PA. SPORT DI RAFFAELE RISPO	06902441218	MORLANDO	1.903,00	AMMESSO	B97C19000030009	16019AP000001715	835323	2163712
4215	BUSILLO MARCO	03909430617	DI CESARE	0,00	AZIENDA CESSATA				

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	LICASTRO	-1.745,00	IMPORTO ANTICIPATO CON DD134/17 € 3.765, IMPORTO AMMESSO A SALDO € 2.020,00, DA RECUPERARE € 1.745,00	B54F17000100009	16019AP000000186	128323	269058
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	LAURINO	385,00	IMPORTO ANTICIPATO CON DD134/17 € 5.588, IMPORTO AMMESSO A SALDO € 5.983, DA EROGARE € 385,00	B54F17000100009	16019AP000000186	128323	269058
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	MIRABELLA	-2.747,00	IMPORTO ANTICIPATO CON DD134/17 € 6.275,00, IMPORTO AMMESSO A SALDO € 3.528,00 DA RECUPERARE € 2.747,00	B54F17000100009	16019AP000000186	128323	269058
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	PALUMBO	-1.250,00	IMPORTO ANTICIPATO CON DD134/17 € 7.312,00, IMPORTO AMMESSO A SALDO € 6.062,00, DA RECUPERARE€ 1.250,00	B54F17000100009	16019AP000000186	128323	269058
4343	LOGISTICA TRASPORTI CALABRO S.R.L.	08141541212	NOVI	7.330,00	AMMESSO	B57C19000040009	16019AP000001716	835324	2163713
4343	LOGISTICA TRASPORTI CALABRO S.R.L.	08141541212	AURICCHIO	7.330,00	AMMESSO	B57C19000040009	16019AP000001716	835324	2163713
4350	SERVIZI INTEGRATI S.R.L	05339610650	GIANNOTTA	3.172,00	AMMESSO	B17C19000000009	16019AP000001717	835325	2163714
4377	D'ANGELO ALFREDO	04701700637	DUDYCH	2.327,00	AMMESSO	B67C19000110009	16019AP000001718	835326	2163715
4422	DA.LUA. S.R.L.S.	08460951216	PANICO	0,00	RINUNCIA - PROT. 15928/2019				
4494	A.M. COSTRUZIONI DEL GEOM. MIELE ANTONIO	02708800640	CAVALIERO	3.371,00	AMMESSO	B27C19000050009	16019AP000001719	835327	2163716
4495	M.G.R. S.R.L.	02302250648	GRELLA	160,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B37C19000030009	16019AP000001720	835328	2163718
4505	ELIS S.A.S. DI GABRIELE LUIGI & C.	03197030616	CONTRAFATTO	2.574,00	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_13542700	B87C19000010009	16019AP000001721	835329	2163719
4505	ELIS S.A.S. DI GABRIELE LUIGI & C.	03197030616	PECOVELA	2.650,00	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_13542700	B87C19000010009	16019AP000001721	835329	2163719
4526	DB SECURITY GROUP S.R.L.	08244141217	CRISPO	2.885,00	AMMESSO	B67C19000120009	16019AP000001722	835330	2163720
4526	DB SECURITY GROUP S.R.L.	08244141217	ALOI	2.549,00	AMMESSO	B67C19000120009	16019AP000001722	835330	2163720
4544	ANPLAST PROCESSING S.R.L.S.	08214831219	FRANZESE	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
4545	CALZATURIFICIO GALLO S.R.L.	08246011210	CAVALIERE	4.571,00	AMMESSO	B67C19000130009	16019AP000001723	835331	2163721
4545	CALZATURIFICIO GALLO S.R.L.	08246011210	DEL PRETE	6.213,00	AMMESSO	B67C19000130009	16019AP000001723	835331	2163721
4545	CALZATURIFICIO GALLO S.R.L.	08246011210	OLIVA	3.755,00	AMMESSO	B67C19000130009	16019AP000001723	835331	2163721
4545	CALZATURIFICIO GALLO S.R.L.	08246011210	PERFETTO	5.954,00	AMMESSO	B67C19000130009	16019AP000001723	835331	2163721
4545	CALZATURIFICIO GALLO S.R.L.	08246011210	PERFETTO	5.445,00	AMMESSO	B67C19000130009	16019AP000001723	835331	2163721

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
4545	CALZATURIFICIO GALLO S.R.L.	08246011210	TESSITORE	3.777,00	AMMESSO	B67C19000130009	16019AP000001723	835331	2163721
4669	DELMA GROUP S.U.R.L.	08173911218	MARTINEZ	5.900,00	AMMESSO	B65H18000790009	16019AP000000658	835332	2163722
4686	DIAGNOSTICA BIOMOLECOLARE SAN MODESTINO S.R.L.	00524560646	Savoia	0,00	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale				
4736	HELLO SUPERMERCATI S.R.L.	08246861218	CERBONE P.	1.900,00	AMMESSO	B37C19000040009	16019AP000001724	835333	2163723
4736	HELLO SUPERMERCATI S.R.L.	08246861218	CERBONE V.	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
4796	S.IPPOLITO S.A.S. DI AQUINO GERARDO	04846440651	CASALE	0,00	NA TEMPO DETERMINATO				
4862	DAMIANO E SABATINO S.R.L.	05440840659	DAMIANO	3.133,00	AMMESSO	B47C19000090009	16019AP000001725	835334	2163724
4964	SVILUPPO RISORSE AMBIENTALI S.R.L.	04067290652	Palmieri	0,00	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale				
5003	HSH SERVICE S.A.S. DI SUDANO NICOLA VITO & C.	04536270657	D'ORSI	3.391,00	AMMESSO	B27C19000060009	16019AP000001726	835335	2163725
5003	HSH SERVICE S.A.S. DI SUDANO NICOLA VITO & C.	04536270657	RUSSO	3.431,00	AMMESSO	B27C19000060009	16019AP000001726	835335	2163725
5021	DE PEPPO S.A.S. DI PEPPO GIULIO & C	07310190637	NAPOLITANO	3.005,00	ISTANZA RIESAME prot. 810339/2018 - RETTIFICA DD8/2018 - AMMESSO	B66B19000020009	16019AP000001746	837582	2168612
5096	SANAIR S.R.L.	06968401213	MARINO	1.549,00	AMMESSO	B67C19000140009	16019AP000001727	835336	2163726
5106	TRIFTY SHOP DI LANGELLA ANTONIO	02710880648	CAVALLARO	0,00	AZIENDA CESSATA				
5106	TRIFTY SHOP DI LANGELLA ANTONIO	02710880648	MANZO	0,00	AZIENDA CESSATA				
5106	TRIFTY SHOP DI LANGELLA ANTONIO	02710880648	ANNUNZIATA	0,00	AZIENDA CESSATA				
5113	CONVENTO MADONNA DELL'ARCO	03410291219	MUOIO	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
5113	CONVENTO MADONNA DELL'ARCO	03410291219	PICCOLO	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
5113	CONVENTO MADONNA DELL'ARCO	03410291219	ESPOSITO	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
5147	AVENTURA S.R.L.	02701050649	FUSCO	0,00	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale				
5166	NATALE COSTRUZIONI S.R.L.	05062171219	MALINCONICO	3.958,00	AMMESSO	B97C19000040009	16019AP000001728	835337	2163727
5166	NATALE COSTRUZIONI S.R.L.	05062171219	PERNA	3.998,00	AMMESSO	B97C19000040009	16019AP000001728	835337	2163727
5175	IL CIGNO BLU 2 DI ROINA CARMINE & C. S.A.S.	02094760648	KSENZUK	0,00	RINUNCIA - PROT. 26828/2019				

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
5195	DEL.MAR. COSTRUZIONI S.R.L.	06361521211	DEL SORBO	9.230,00	AMMESSO	B17C19000010009	16019AP000001729	835338	2163728
5195	DEL.MAR. COSTRUZIONI S.R.L.	06361521211	TOSCANO	4.516,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B17C19000010009	16019AP000001729	835338	2163728
5239	TRITONEVENTI GROUP S.R.L.	05989511216	TICINO	5.693,00	AMMESSO	B17C19000020009	16019AP000001730	835339	2163729
5302	NANT S.R.L.	08333891219	DEL SORBO	7.685,00	AMMESSO	B67C18007390009	16019AP000000980	835340	2163730
5313	NAPOLITANO DOMENICO	05550841216	CIRCIELLO	4.882,00	AMMESSO	B87C18020990009	16019AP000001148	835341	2163731
5315	ANTICHE TRADIZIONI DI GRAGNANO S.R.L.	07740511212	PAOLINI	0,00	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - cessazione dipendente				
5341	IPPOLITO DI AMBROSINO RAIMONDO S.A.S.	05473030632	FARINOLA	0,00	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale				
5401	SERIM S.R.L.	05201220653	IANNONE	3.688,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c) - DURC irregolare prot. INPS_13510201	B47C19000100009	16019AP000001731	835342	2163732
5461	FAVOLIAMO S.A.S. DI STEFANIA DEL GAUDIO	06821701213	CRISCUOLO	692,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B87C18021110009	16019AP000001302	835343	2163733
5501	EDIL SUD S.R.L.	03731610618	GALEONE	1.285,00	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_13542680	B87C16000000009	16019AP000001044	835344	2163734
5563	INSEM S.P.A.	06050240487	Restaino	0,00	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale				
5605	FONTANELLA GROUP S.R.L.	05863951215	ALISE'	2.743,00	AMMESSO	B97C18009860009	16019AP000001690	835345	2163735
5608	R.G.M. S.R.L.	05091950658	SALLUZZO	3.039,00	AMMESSO	B37C19000050009	16019AP000001732	835346	2163736
5636	LA REGINELLA DI CASORIA ANTONIETTA & C. S.A.S.	06321151216	DELLA CROCE	5.939,00	AMMESSO	B47C19000110009	16019AP000001733	835347	2163737
5636	LA REGINELLA DI CASORIA ANTONIETTA & C. S.A.S.	06321151216	MIELE	1.042,00	AMMESSO	B47C19000110009	16019AP000001733	835347	2163737
5678	PISCOPO MARCO	05603051219	VIGLIOTTI	1.110,00	AMMESSO	B77C19000020009	16019AP000001734	835348	2163738
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	LO CASCIO	2.530,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B87C18021990009	16019AP000001661	835779	2164240
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	AQUINO	1.745,00	AMMESSO	B87C18021990009	16019AP000001661	835779	2164240
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	SANTARPINO R.	2.897,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B87C18021990009	16019AP000001661	835779	2164240
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	SANTARPINO S.	1.587,00	AMMESSO	B87C18021990009	16019AP000001661	835779	2164240
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	SAVIANO	2.476,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B87C18021990009	16019AP000001661	835779	2164240
5847	NETCOM INDUSTRY S.R.L.	07820451214	DI LAURO	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
5847	NETCOM INDUSTRY S.R.L.	07820451214	ESPOSITO	3.917,00	AMMESSO	B67C19000150009	16019AP000001735	835349	2163739
5847	NETCOM INDUSTRY S.R.L.	07820451214	SAVARESE	3.731,00	AMMESSO	B67C19000150009	16019AP000001735	835349	2163739
5847	NETCOM INDUSTRY S.R.L.	07820451214	IZZO	4.040,00	AMMESSO	B67C19000150009	16019AP000001735	835349	2163739
5847	NETCOM INDUSTRY S.R.L.	07820451214	IZZO	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
5859	AGO & COTONE DI IMPARATO ANNA & C. S.A.S.	08366401217	GALLO	4.600,00	AMMESSO	B67C19000160009	16019AP000001736	835350	2163740
5859	AGO & COTONE DI IMPARATO ANNA & C. S.A.S.	08366401217	PERILLO	5.245,00	AMMESSO	B67C19000160009	16019AP000001736	835350	2163740
5914	I RAGAZZI DEL SOLE SOC. COOP.	01638960623	FRAGNITO	-1.226,76	RETTIFICA DD 65/2018 - AMMESSO CON IMPORTO RIDETERMINATO € 1.550,24 - IMPORTO DA RECUPERARE € 1.226,76	B85H18000360009	16019AP000000735	281798	725002
5914	I RAGAZZI DEL SOLE SOC. COOP.	01638960623	MAZZA	-818,50	RETTIFICA DD 65/2018 - AMMESSO CON IMPORTO RIDETERMINATO € 1.157,50 - IMPORTO DA RECUPERARE € 818,5	B85H18000360009	16019AP000000735	281798	725002
5914	I RAGAZZI DEL SOLE SOC. COOP.	01638960623	ASCIONE	-1.610,60	RETTIFICA DD 65/2018 - AMMESSO CON IMPORTO RIDETERMINATO € 2.452,40 - IMPORTO DA RECUPERARE € 1.610,60	B85H18000360009	16019AP000000735	281798	725002
5914	I RAGAZZI DEL SOLE SOC. COOP.	01638960623	VIGLIONE	-582,00	RETTIFICA DD 65/2018 - AMMESSO CON IMPORTO RIDETERMINATO € 927,00 - IMPORTO DA RECUPERARE € 582,00	B85H18000360009	16019AP000000735	281798	725002
5919	DERMAHAIR S.R.L.	08376441211	PAOLILLO	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
5938	ANTICA GELATERIA GALLO S.R.L.	01360251217	IANNUCCILLI	-1.835,00	RETTIFICA DD204/18 e 306/2018 - IMPORTO AMMISSIBILE € 8.060,00 - IMPORTO LIQUIDATO CON DD61/2018 € 9.895,00 - importo da recuperare € 1.835,00	B77C18008140009	16019AP000001488	659769	1695890
6001	SERPICO DISTRIBUZIONE S.R.L.	05619201212	AMBROSIO	3.277,00	AMMESSO	B77C18007960009	16019AP000001418	835351	2163741
6018	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE S.A.S. DI FESTA PELLEGRINO & C.	02350580649	SARNESE	1.149,00	AMMESSO	B37C19000060009	16019AP000001738	835352	2163742
6045	HS COMPANY S.R.L.	02534590647	NARDONE	2.881,00	AMMESSO	B47C18012320009	16019AP000001210	835353	2163743
6050	6SEI S.R.L.	03599100611	IULIUCCI	3.301,00	AMMESSO	B25H18000440009	16019AP000000488	835354	2163744
6067	ROCCO TRASPORTI S.R.L.	04768580658	MANZONI	0,00	RINUNCIA - PROT. 69692/2019				
6074	NETCOM GROUP S.P.A.	07277340639	BRANCACCIO	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
6078	AUTO BRUOGNOLO S.R.L.	07435451211	FUNICOLA	3.811,00	AMMESSO	B67C18016870009	16019AP000001640	835355	2163745
6081	AUTOSCUOLA SELE S.A.S. DI SIBILIA VINCENZO NICOLA E C.	01720430642	SIBILIA	515,00	AMMESSO	B37C19000070009	16019AP000001739	835356	2163746

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
6117	MY CHOICE S.R.L.	06950481215	CIARDIELLO	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
6117	MY CHOICE S.R.L.	06950481215	DE SIMONE	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
6117	MY CHOICE S.R.L.	06950481215	MIKHAILENKO	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
6124	OFFICINE MARINO S.R.L.	01570640621	SACCHETTI	2.894,00	AMMESSO	B47C19000120009	16019AP000001740	835357	2163747
6153	GENESI SOC COOP. IN LIQUIDAZIONE	05420010653	CAVALIERE	421,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B67C19000170009	16019AP000001741	835358	2163748
6153	GENESI SOC COOP. IN LIQUIDAZIONE	05420010653	DI BIASE	1.396,00	AMMESSO	B67C19000170009	16019AP000001741	835358	2163748
6157	NEW S. DIODATO SOC. COOP. PER AZIONI	04865930657	CUOMO	2.875,00	AMMESSO	B17C19000030009	16019AP000001742	835359	2163749
6157	NEW S. DIODATO SOC. COOP. PER AZIONI	04865930657	SORRENTINO	9.785,00	AMMESSO	B17C19000030009	16019AP000001742	835359	2163749
6164	STELLA MATTUTINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	08214841218	CACCIAPUOTI	908,00	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B57C19000050009	16019AP000001743	835360	2163750
6164	STELLA MATTUTINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	08214841218	IACOLARE	2.417,00	AMMESSO	B57C19000050009	16019AP000001743	835360	2163750
6164	STELLA MATTUTINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	08214841218	DE BENEDICTIS	2.611,00	AMMESSO	B57C19000050009	16019AP000001743	835360	2163750
6164	STELLA MATTUTINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	08214841218	DE SIMONE	2.717,00	AMMESSO	B57C19000050009	16019AP000001743	835360	2163750
6180	SENATORE S.R.L.	05516520656	CALCE	6.896,00	AMMESSO	B47C19000130009	16019AP000001744	835361	2163751
6180	SENATORE S.R.L.	05516520656	GALLO	7.633,00	AMMESSO	B47C19000130009	16019AP000001744	835361	2163751
6191	FUTURA S.R.L.	05375480653	Bhuiyan	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
6191	FUTURA S.R.L.	05375480653	Rinaldi	1.980,00	AMMESSO	B17C19000040009	16019AP000001745	835362	2163752
6194	CILENTOUR S.R.L.	05048970650	SATURNO	0,00	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
6195	INDIPENDENCE S.R.L.	05383021218	DELLA GATTA	0,00	RINUNCIA - PROT. 8967/2019				

Decreto Dirigenziale n. 24 del 07/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 4 - Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 3.4 - AZIONE 3.4.3 POR CAMPANIA FESR 2014-2020. PROGRAMMA PLURIENNALE DI AZIONI TRASVERSALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO REGIONALE - CUP B27H17001990009 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI MPMI CAMPANE DEL SETTORE STRATEGICO AGROALIMENTARE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il POR FESR 2014-2020 individua, nell'ambito dell'Asse 3 – Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", la priorità d'investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione";

b) il citato POR FESR 2014-2020 prevede che il suindicato Obiettivo Tematico 3 si realizzi anche attraverso l'Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi";

c) tra le azioni da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento 3b citata, figura l'Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri", che mira ad istituire accordi commerciali tra Micro e PMI Campane e investitori esteri e consentire una maggiore diffusione delle imprese campane sui mercati esteri di riferimento e mira altresì ad attività di cooperazione atte a rafforzare la strategia di sviluppo e l'apertura internazionale ed europea;

d) con D.D. n. 47 del 01/08/2017 dell'Autorità di Gestione FESR è stata approvata l'ultima versione del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014-2020;

e) con D.G.R. n. 525 del 08/08/2017 è stato approvato il "Piano Strategico Regionale per l'Internazionalizzazione";

f) con D.G.R. n. 527 del 08/08/2017 è stata programmata, nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a valere sull'obiettivo specifico 3.4 – Azione 3.4.3, la somma massima di € 5.000.000,00, da destinarsi al finanziamento di un programma triennale di azioni trasversali, finalizzato – in linea con le priorità settoriali individuate nel Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione, ma tenendo anche conto delle esigenze relative ai settori più tradizionali dell'economia regionale – a sostenere lo sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale;

g) con D.D. n. 67 del 29/03/2018, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, si è proceduto ad affidare il servizio di progettazione di dettaglio e attuazione del Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale per il triennio 2018-2020 a Sviluppo Campania S.p.A., per un importo complessivo di € 4.999.350,47, IVA inclusa, provvedendo altresì alla relativa ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 – Obiettivo Specifico 3.4 – Azione 3.4.3 – CUP: B27H17001990009;

h) in data 31/05/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione e Sviluppo Campania S.p.A., per la realizzazione del progetto *de quo;*

CONSIDERATO che

a) nell'ambito del Programma Pluriennale di Azioni Trasversali in parola è prevista, tra l'altro, la partecipazione di una collettiva di MPMI del territorio, afferenti ai comparti già individuati dal Piano Strategico Regionale per l'Internazionalizzazione (DGR n. 527/2017), ad eventi fieristici internazionali;

b) detto Programma stabilisce che l'individuazione di tali eventi sia subordinata ad una attività di studio e analisi *desk*, oltre che di consultazione degli *stakeholders* del territorio, affidate anch'esse a Sviluppo Campania S.p.A;

c) il settore Agroalimentare costituisce uno dei menzionati settori prioritari, come individuato dal Piano Strategico Regionale per l'Internazionalizzazione oltre che dal Programma Pluriennale di Azioni Trasversali precedentemente citati;

d) la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di apposite *call* rivolte alle MPMI con sede operativa in Campania, afferenti o riconducibili al settore oggetto degli avvisi stessi;

PRESO ATTO

a) degli esiti trasmessi da Sviluppo Campania S.p.A. ed acquisiti agli atti con prot. n. 68611 del 31/01/2019, in relazione alle attività di studio e analisi *desk*, oltre che di consultazione degli

stakeholders del territorio e degli eventi di conseguenza individuati per il settore strategico Agroalimentare;
b) della comunicazione di Sviluppo Campania in merito alla disponibilità dei relativi spazi espositivi;

RITENUTO di

a) dover approvare l' Avviso rivolto alle MPMI del territorio per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la partecipazione agli eventi fieristici individuati per il settore strategico Agroalimentare e della relativa modulistica che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
b) dover specificare che l'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da Sviluppo Campania S.p.A - RUP dott. Catello Santaniello;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- il POR Campania FESR 2014-2020;
- i Criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020
- il D.P.G.R. n. 227 del 14/06/2017;
- la D.G.R. n. 525 del 08/08/2017;
- la D.G.R. n. 527 del 08/08/2017;
- il D.D. n. 67 del 29/03/2018;
- la Convenzione tra la Regione e Sviluppo Campania S.p.A., sottoscritta in data 31 maggio 2018;
- la nota prot. n. 68611 del 31/01/2019;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (L. 241, art. 6bis - D.P.R. n. 62/2013, art. 6, co. 2) rilasciata dal Dirigente della UOD "Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato" ed acquisita agli atti del fascicolo di progetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.4 POR FESR 2014-2020 - Dirigente della UOD " Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato",

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

1. di approvare l' Avviso rivolto alle MPMI del territorio per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la partecipazione agli eventi fieristici individuati per il settore strategico Agroalimentare e della relativa modulistica che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di specificare che l'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da Sviluppo Campania S.p.A - RUP dott. Catello Santaniello;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione;
   - a Sviluppo Campania S.p.A.;
   - al Gabinetto del Presidente – Ufficio Affari Generali, Servizi di supporto e BURC, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
   - Al portale regionale, per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro".

Il Dirigente della UOD Internazionalizzazione del sistema regionale - Aiuti di Stato
R.O.S. 3.4 POR FESR 2014-2020
Dr.ssa Fiorella Ciullo

Il Direttore Generale
Ing. Sergio Negro

Asse III - Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020. "Programma Pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del Sistema Economico e Produttivo Regionale" di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. CUP B27H17001990009

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI IMPRESE CAMPANE DEL SETTORE AGROALIMENTARE.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania, attraverso l'azione 3.4.3 del POR Campania FESR 2014-2020 che finanzia il Programma Pluriennale in oggetto, persegue l'obiettivo di valorizzare il sistema produttivo locale, con specifico riguardo all'internazionalizzazione delle Micro e delle PMI del territorio.

Il presente Avviso è relativo al settore strategico AGROALIMENTARE ed è finalizzato alla presentazione, da parte delle MPMI con almeno una sede operativa in Campania, di manifestazioni di interesse a partecipare ad uno o più eventi internazionali individuati sulla scorta degli esiti delle attività di studio e analisi *desk*, oltre che di consultazione degli *stakeholders* del territorio realizzati da Sviluppo Campania S.p.A., società in house affidataria dell'attuazione del programma in parola, acquisiti con prot. n. 68611 del 31/01/2019,

La Regione Campania sta pertanto valutando la possibilità a di partecipare ai seguenti eventi per l'annualità 2019:

- "SIAL CHINA", Shanghai 14-16 maggio 2019
- "Speciality & Fine Food Fair", Londra 1-3 settembre 2019

L'Amministrazione regionale, attraverso Sviluppo Campania S.p.A., metterà a disposizione, per gli eventi che risulteranno di prevalente interesse per le imprese, gli spazi espositivi ed il relativo allestimento, garantendo un servizio di assistenza durante lo svolgimento della fiera e la fornitura fino a n. 2 *pass* di accesso per ciascuna MPMI partecipante.

Le imprese, selezionate secondo i criteri e le modalità successivamente indicati, potranno esporre presso lo stand regionale nominativo/logo e materiale promozionale di pertinenza, con la possibilità di usufruire di ulteriori spazi comuni per incontri b2b.
Resteranno a carico dei partecipanti i costi di viaggi e soggiorno, trasporto dei materiali promozionali e/o dell'eventuale campionario e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa.

2. CRITERI DI AMMISSIBILITA' E MODALITA' DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Sono ammissibili alla partecipazione al presente Avviso unicamente le MPMI con almeno una sede operativa in Campania, intenzionate a sviluppare e consolidare la propensione all'internazionalizzazione, operanti nel settore AGROALIMENTARE.

La selezione delle imprese, realizzata da Sviluppo Campania S.p.A sulla scorta dei Criteri di Selezione del POR FESR 2014-2020 come approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 marzo 2016, valuterà gli obiettivi, le finalità ed i risultati attesi dalla MPMI in relazione alla partecipazione agli eventi fieristici indicati, con specifico riferimento a:
a) incremento della visibilità dell'impresa sui mercati internazionali;
b) creazione di nuove partnership e accordi commerciali con operatori esteri;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) miglioramento competitivo atteso.

In relazione ciascuno dei suddetti punti, tenuto conto del livello di chiarezza e di dettaglio degli obiettivi, delle finalità e dei risultati attesi, si procederà all'attribuzione del punteggio come segue:

- Livello alto: 20 punti
- Livello medio: 15 punti
- Livello basso: 10 punti

Le imprese saranno considerate idonee al raggiungimento di un punteggio minimo di 40/60.
Le MPMI idonee verranno ammesse alla partecipazione secondo l'ordine cronologico di presentazione, in numero non inferiore a 10 e non superiore a 15 e, comunque, in relazione agli spazi espositivi effettivamente disponibili.

Per manifestare il proprio interesse a partecipare, le MPMI dovranno presentare entro il termine delle ore 15.00 del 01/03/2019, unicamente a mezzo PEC all'indirizzo eventi.internazionali@pec.regione.campania.it, il modulo di cui all'Allegato 1, firmato digitalmente e corredato della seguente documentazione:

1. **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445, firmata anch'essa digitalmente dal Legale Rappresentante, **relativa alle dimensioni aziendali**, da replicare per ciascuna impresa collegata e/o associata, con indicazione della percentuale di partecipazione recante i seguenti dati relativi all'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda:
   - Numero Occupati (ULA)
   - Fatturato
   - Totale di Bilancio
   - Percentuale di partecipazione (per le collegate e/o associate);
2. **copia del documento di identità** del legale rappresentante in corso di validità;

L'esito della valutazione sarà comunicato agli interessati a mezzo PEC entro 10 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle manifestazioni d'interesse.
L'elenco delle MPMI ammesse a partecipare a ciascun evento fieristico sarà pubblicato sui siti www.regione.campania.it, www.porfesr.regione.campania.it e sul portale www.sviluppocampania.it.

Entro 30 giorni dalla conclusione di ciascun evento, le imprese partecipanti trasmetteranno a mezzo PEC all'indirizzo: eventi.internazionali@pec.regione.campania.it un *report* dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'impresa richiedente è tenuta a conoscere le condizioni del presente Avviso e ad accettarne i contenuti in ogni parte.
La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento; esse sono altresì sollevate da responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla Collettiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania, per il tramite di Sviluppo Campania, si riserva di effettuare i controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.
I soggetti selezionati si impegnano a presidiare gli spazi istituzionali, direttamente o tramite un loro delegato, durante la manifestazione, oltre che a produrre e trasmettere, entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento, un *report* dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse, pena l'esclusione dalle future manifestazioni previste dal "Programma Pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del Sistema Economico e Produttivo Regionale".

In caso di rinuncia, il rappresentante legale dell'impresa dovrà comunicare la mancata partecipazione, via PEC all'indirizzo eventi.internazionali@pec.regione.campania.it entro 2 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione all'evento.

In caso di rinuncia di una o più imprese prescelte, la Regione Campania ove possibile, provvederà - per il tramite di Sviluppo Campania S.p.A. - a sostituire l'impresa rinunciataria con altra richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione.
I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione a eventuali costi e spese sostenute.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati - in forma telematica e/o cartacea - esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso.
Titolari per il trattamento dei dati sono la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 81. I responsabili del trattamento dei dati per il presente Avviso sono, rispettivamente, per l'Amministrazione regionale, la dott.ssa Fiorella Ciullo e per Sviluppo Campania S.p.A., l'Ing. Antonio Esposito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo Tematico 3 - Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" - Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri "- CUP B27H17001990009

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI MICRO E PMI CAMPANE AD EVENTI FIERISTICI INTERNAZIONALI SETTORE AGROALIMENTARE

Il/La sottoscritto/a___ _____nato/a a _____ (Prov._____), il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ (Prov. _____) in via _____ n. ____, in qualità di rappresentante legale dell'impresa_____, avente sede legale in _____

CHIEDE

di partecipare, nell'ambito di una collettiva di MPMI campane, all'evento/agli eventi (selezionare la/e fiera/e di interesse):

☐ "SIAL CHINA", Shanghai 14-16 maggio 2019
☐ "Speciality & Fine Food Fair", Londra 1-3 settembre 2019

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA	
DENOMINAZIONE:	
FORMA GIURIDICA:	
CODICE FISCALE /PARTITA IVA:	
DIMENSIONE DI IMPRESA	☐ Microimpresa ☐ Piccola impresa ☐ Media impresa
INDIRIZZO mail di contatto:	
PEC:	
Contact person (referente aziendale):	
Telefono:	

SEDE LEGALE

VIA / PIAZZA	n°

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAP	COMUNE	*PROV.*

SEDE OPERATIVA

VIA / PIAZZA		n°
CAP	COMUNE	PROV.
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA CCIAA:	di	al n°
CODICE ATTIVITA' (ATECO 2007):		
Coerenza dell'attività svolta in relazione all'evento		

SITO INTERNET *(laddove presente)*	*(url)*	
Versione in inglese del sito, se esistente	○	*(url)*
Versione in un'altra lingua straniera, (diversa dall'inglese) del sito, se esistente	○	*(url)*

COMPANY PROFILE in inglese (max 120 parole)

Attuale LIVELLO DI PENETRAZIONE DEI MERCATI ESTERI	
Fatturato medio export biennio 2016 - 2017< € 500.000,00	○
Fatturato medio export biennio 2016 - 2017 pari o > € 500.000,00	○

OBIETTIVI, FINALITÀ, RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AI CRITERI di SELEZIONE

EVENTO FIERISTICO (denominazione, paese, date):
da replicare per ciascun evento selezionato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

CRITERI di SELEZIONE	**Obiettivi , finalità, risultati attesi** *(In relazione ai tre criteri indicati, esplicitare sinteticamente obiettivi e finalità connessi alla partecipazione della MPMI all'evento e descrivere i risultati attesi).*
A) incremento della visibilità dell'impresa sui mercati internazionali	
B) creazione di nuove partnership e accordi commerciali con operatori esteri	
C) miglioramento competitivo atteso	

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ovvero è in regola con la certificazione che attesta la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non essere sottoposta né essere stata sottoposta, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni:
    - possedere capacità di contrarre ovvero non essere stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
    - non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
    - non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
    - osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme in materia di:
        - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
        - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
        - inserimento dei disabili;
        - pari opportunità;
        - contrasto del lavoro irregolare;
        - tutela dell'ambiente;
    - non essere stata destinataria, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
- non trovarsi nella condizione di dover restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione;
- non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
- non essere beneficiaria di agevolazioni pubbliche relative alla stessa iniziativa e non avere presentato domande di agevolazione per partecipare al medesimo evento;

- di impegnarsi a trasmettere a mezzo PEC, entro 30 giorni dalla fine dell'evento, un *report* dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.

Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente accetta le condizioni di partecipazione di cui all'Avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione al/agli eventi selezionati e solleva espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità:

- per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania e Sviluppo Campania SpA;
- per danni e furti ad eventuali oggetti esposti;
- per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera;
- per danni da o a terzi.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati - in forma telematica e/o cartacea - esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso.
Titolari per il trattamento dei dati sono la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 81. i responsabili del trattamento dei dati per il presente Avviso sono, rispettivamente, per l'Amministrazione regionale la dott. Fiorella Ciullo e per Sviluppo Campania S.p.A. l'Ing. Antonio Esposito.

SI ALLEGA:

- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità.
- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 firmata digitalmente dal Legale Rappresentante relativa alle dimensioni aziendali, da replicare per ciascuna impresa collegata e/o associata, con indicazione della percentuale di partecipazione recante i seguenti dati relativi all'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda:
  - Numero Occupati (ULA)
  - Fatturato
  - Totale di Bilancio
  - Percentuale di partecipazione (per le collegate e/o associate).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 47 del 05/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

ASSEGNAZIONE TRATTAMENTI FARMACI PER EPATITE C GENNAIO -GIUGNO 2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con il Decreto del Commissario ad Acta n. 20 del 24.02.2015 "Determina AIFA n.1353 del 12 novembre 2014. Individuazione dei Centri Prescrittori e delle modalità di prescrizione del medicinale per l'epatite cronica C "Sovaldi" (sofosbuvir). Direttive vincolanti" e s.m. e i. sono state regolamentate in Regione Campania le modalità di diagnosi, di prescrizione, di erogazione e di somministrazione dei nuovi farmaci per l'Epatite cronica C attraverso l'individuazione e l'autorizzazione dei Centri Prescrittori costituenti la rete regionale prevedendo, nel contempo, che i medicinali vengano erogati in distribuzione diretta, per il numero di confezioni necessarie a coprire tutto il periodo di trattamento dell'intero ciclo, esclusivamente attraverso le farmacie associate ai CP individuati dalla Regione;

CONSIDERATO

che sin dalla fase di prima applicazione del suddetto decreto si è stabilito di assegnare a ciascun CP un determinato numero di trattamenti riservandosi di rideterminare alla luce del monitoraggio delle attività svolte il numero delle successive autorizzazioni sulla base dell'effettivo carico assistenziale di ciascun CP;

CONSIDERATO

a) *che tali nuovi farmaci sono classificati ai fini della fornitura in A-PHT, soggette a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibili al pubblico su prescrizione dei centri ospedalieri o di specialisti (RNRL) – internista, infettivologo, gastroenterologo e inserite da AIFA nell'elenco dei farmaci innovativi ai sensi dell'art.1, comma 1, dell'Accordo sottoscritto in data 18 novembre 2010 (Rep. Atti n.197/CSR). Le specialità sono soggette a sconto obbligatorio alle strutture pubbliche su prezzo ex factory come da accordi negoziali;*
b) *che con l'art. 1, comma 593 della Legge 23-12-2014 n. 190 /Legge di Stabilità 2015) è stato istituito un fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi, alimentato da "... un contributo statale alla diffusione dei predetti medicinali innovativi per 100 milioni di euro per l'anno 2015" e da "...una quota delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 34, della Legge 23-12-1996, n.662, pari a 400 milioni di euro per l'anno 2015 e 500 milioni di euro per l'anno 2016". Al successivo comma 594 ha stabilito che le somme di tale fondo sono versate "...in favore delle regioni in proporzione alle spese sostenute dalle regioni medesime per l'acquisto dei medicinali innovativi di cui al comma 593, secondo le modalità individuate con apposito decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano";*
c) *che le Determine AIFA hanno previsto che i CP ai fini delle prescrizioni a carico del SSN devono compilare la scheda dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow up, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma web – all'indirizzo https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri/;*
d) *che al punto 3 del Decreto Commissariale 20-2015 è sancito quale "requisito vincolante" ai fini della prescrizione e dell'erogazione dei farmaci per l'epatite cronica C l'alimentazione, oltre che del registro di monitoraggio AIFA, anche del sistema regionale informatizzato SANIARP che con DCA n. 20-2013 "Istituzione di Sani.A.R.P. Campania on-line" è stato individuato come parte integrante del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR);*

RIBADENDO

che, parallelamente alla garanzia di alimentazione da parte dei CP dell'archivio AIFA, la completa alimentazione del sistema regionale informatizzato Sani.A.R.P., sia in fase di presa in carico che di follow up, costituisce requisito vincolante per il rilascio del farmaco al titolare del CP richiedente da parte della farmacia ospedaliera, nonché per la permanenza quale titolare di autorizzazione di CP;

VISTO

in particolare il DCA n.70 del 18-06-2015 che al punto 13) incarica "…il Dirigente della UOD 08 Politica del Farmaco e Dispositivi della Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del SSR dell'aggiornamento del PDTA per l'uso del farmaco nella malattia epatica cronica da virus C, del modello unico di prescrizione nonché del monitoraggio delle prescrizioni, della proposta di rideterminazione del numero dei trattamenti per ciascun CP e della eventuale proposta di revoca dell'autorizzazione alla stessa Direzione Generale per quei CP che non dovessero rispettare le modalità definite circa la prescrizione, il monitoraggio e il trattamento dei pazienti candidabili e che non assicurino un sufficiente livello quali-quantitativo di attività, in termini di esiti.";

CONSIDERATE

le assegnazioni dei trattamenti per singolo CP e per tipologia di farmaco calcolate in riferimento:

a) alle risposte alla *nota n.0765477 del 03/12/2018 della UOD 06" Politiche del Farmaco e Dispositivi" avente ad oggetto"* Rilevazione fabbisogno farmaci per Epatite C - Periodo gennaio-giugno 2019*" con la quale si è chiesto ai DD.GG di AA.SS.LL ; AA.OO; AA.OO.UU e, loro tramite, ai Medici Prescrittori responsabili dei Centri di Cura per l'Epatite C, una stima dei fabbisogni per il succitato arco temporale;*

b**)** *ai residui del numero di trattamenti precedentemente assegnati rilevati dal portale SANIARP;*

VALUTATO

di approvare la Tabella 1 al presente provvedimento "Assegnazione numero di trattamenti per i mesi di gennaio-febbraio-marzo-aprile-maggio-giugno 2019" di cui è parte integrante e sostanziale;

RITENUTO

a) di trasmettere il presente provvedimento a SO.RE.SA S.p.A per i consequenziali atti relativi all'approvvigionamento centralizzato del farmaco in oggetto;
b) di stabilire che l'intero costo del farmaco debba essere rendicontato nei file della Distribuzione Diretta NSIS di cui al DM 31 luglio 2007 e s.m.i. – File F;

VISTA

la D.G.R.C n.488 del 31.10.2013;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08 Politica del Farmaco e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. medesima

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. *di prendere atto delle assegnazioni dei trattamenti per singolo CP e per tipologia di farmaco calcolate in riferimento:*
   a) alle risposte alla nota *n.0765477 del 03/12/2018 della UOD 06" Politiche del Farmaco e Dispositivi" avente ad oggetto"* Rilevazione fabbisogno farmaci per Epatite C - Periodo gennaio-giugno 2019*" con la quale si è chiesto ai DD.GG di AA.SS.LL ; AA.OO; AA.OO.UU e, loro tramite, ai Medici Prescrittori responsabili dei Centri di Cura per l'Epatite C, una stima dei fabbisogni per il succitato arco temporale;*

   b) *ai residui del numero di trattamenti precedentemente assegnati rilevati dal portale SANIARP;*

2. *di approvare la Tabella 1 al presente provvedimento "Assegnazione numero di trattamenti per i mesi di gennaio-febbraio-marzo-aprile-maggio-giugno 2019" di cui è parte integrante e sostanziale;*

3. *di trasmettere il presente provvedimento a SO.RE.SA S.p.A per i consequenziali atti relativi all'approvvigionamento centralizzato del farmaco in oggetto;*

4. *di stabilire che l'intero costo del farmaco debba essere rendicontato nei file della Distribuzione Diretta NSIS di cui al DM 31 luglio 2007 e s.m.i. – File F;*

5. *di trasmettere il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione TRASPARENZA-CASA DI VETRO del sito della Regione Campania;;*

UGO TRAMA

Tabella1 - *Assegnazione numero di trattamenti per i mesi di gennaio-febbraio-marzo-aprile-maggio-giugno 2019*

Centro Prescrittore	EPCLUSA	ZEPATIER	VOSEVI	MAVIRET			Totale riga
				12 sett	8 sett	16 sett	
Ruggi - Gastroenterologia	-	-	-	-	-	-	**-**
Ruggi - Malattie Infettive	50		5	40			**95**
Ruggi - Medicina Generale	114	24		222			**360**
Colli - Malattie Infettive	195	45	20	122			**382**
Federico II - Gastroenterologia	5	2		5			**12**
Federico II - Lesioni precancerose in Gastroenterologia	40	40	3	40			**123**
Federico II - Malattie Infettive	84	33	6	5	87	4	**219**
Vanvitelli - Gastroenterologia	-	-	-	-	-	-	**-**
Vanvitelli - Medicina Interna	40			40			**80**
Vanvitelli - Malattie Infettive	20	10	3	30			**63**
Cardarelli - Gastroenterologia	64	18	6	68			**156**
Moscati - Malattie Infettive	15				35		**50**
Moscati - Unità Fegato	9	20	3	29			**61**
San Anna e San Sebastiano - Gastroenterologia	-	-	-	-	-	-	**-**
San Anna e San Sebastiano - Malattie Infettive	36	13	5	53			**107**
P.O Santa Maria delle Grazie - Epatologia	-	-	-	-	-	-	**-**
Villa Betania - Epatologia	20				20		**40**
Ospedale FatebeneFratelli - Medicina Interna	10			10			**20**
P.O. Ariano Irpino - Gastroenterologia	60		3				**63**
P.O. Ascalesi - Medicina Generale	60	50	10	20	50		**190**
P.O. di Gragnano - Epatologia	226	0	18	201			**445**
P.O. Marcianise -Medicina Generale	100	100	10	120			**330**
P.O. Moscati - Gastroenterologia	16	3	3	18			**40**
A.O. Rummo - Malattie Infettive	100	20	8	150			**278**
P.O. S. Luca - Medicina Generale	40			40			**80**
P.O. San Paolo - Medicina Generale	180	100		260			**540**
P.O. Umberto Primo - Medicina Generale	40	10	2		20		**72**
Totale colonna	**1524**	**488**	**105**	**1473**	**212**	**4**	**3806**

Decreto Dirigenziale n. 20 del 11/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1, PIANO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO EX DELIBERA CIPE N. 79-2012 FSC E FONDO DI CUI ALLA L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - APPROVATO CON D.D. N. 11 DEL 05/02/2018 - APPROVAZIONE ESITI DELLA VALUTAZIONE RELATIVA AI PROGETTI DELLA III FINESTRA TEMPORALE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
b) con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c) con il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
d) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
e) con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
f) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014, la Commissione ha stabilito norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
g) con la Decisione del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha adottato l'Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020;
h) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
i) con la DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" e la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micro-nidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
j) con D.D. n. 11 del 05/02/2018, al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici delle suindicate Deliberazioni, è stato approvato l'avviso pubblico "nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione", finalizzato a favorire l'aumento del valore dell'indicatore S05 "percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni" e di favorire il miglioramento dell'occupabilità delle donne, sulle quali grava il maggiore peso del lavoro di cura, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:
    1. l'aumento strutturale dell'offerta e la distribuzione più uniforme dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi) sul territorio regionale;
    2. la qualificazione del Sistema Integrato regionale di educazione e di istruzione;

3. la sperimentazione di modelli innovativi sia nella gestione della didattica che nelle scelte infrastrutturali nell'ambito dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi);
4. l'incremento del numero di utenti presi in carico e la riduzione delle liste di attesa;

CONSIDERATO che

a) l'art. 8 del citato avviso prevede che la selezione sia svolta attraverso finestre di valutazione ad intervalli di 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
b) entro la data del 07/05/2018, costituente la scadenza relativa alla II finestra temporale, sono pervenute alla Direzione Generale, attraverso la PEC indicata nell'avviso, n. 18 istanze di partecipazione all'avviso;
c) con decreto n. 79 del 27/03/2018 è stata istituita, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 11 del 05/02/2018, la Commissione di valutazione per la verifica delle condizioni di ammissibilità e la valutazione di merito delle candidature pervenute in risposta all'avviso;
d) la composizione della Commissione è stata parzialmente modificata con decreto n. 151 del 28/05/2018;
e) le istanze pervenute sono state trasferite al Presidente della commissione di valutazione con nota prot. n. 0409087 del 26/06/2018 ai fini della relativa valutazione prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico;
f) sempre il citato art. 8 dell'avviso prevede che, entro 30 giorni successivi a ciascun intervallo di valutazione delle proposte progettuali venga emanato un provvedimento contenente gli esiti delle valutazioni effettuate nonché il decreto di ammissione a finanziamento degli interventi valutati positivamente in base alla rispondenza degli stessi ai requisiti richiesti e che abbiano ottenuto un punteggio utile;
g) con decreto n. 277 del 07/08/2018, considerato l'elevato numero di istanze pervenute e la necessità di richiesta di numerose integrazioni, sono stati prorogati i termini previsti dall'avviso pubblico per la valutazione delle candidature e l'emanazione dell'atto di approvazione degli esiti della stessa;
h) il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso, con nota prot. 670431 del 24/10/2018, gli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione;
i) tali risultanze riportano anche delle annotazioni al responsabile del procedimento su alcuni progetti, in particolare relativi alla compatibilità tra il finanziamento qui richiesto e quello ottenuto in precedenza sulla stessa struttura a valere su altri fondi nazionali o europei;

PRESO ATTO

a) che con la deliberazione n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato la modifica del Sistema di Gestione e Controllo e il Manuale di attuazione, il Manuale per i controlli di I livello del POR Campania FESR 2014-2020;
b) che con la nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
c) che all'interno del fascicolo del procedimento è presente la dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, resa dal responsabile del procedimento e del provvedimento secondo quanto richiesto dalla circolare n. 6/2014 del Responsabile della prevenzione della corruzione della Giunta Regionale della Campania (art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013);

RITENUTO

a) di approvare le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella III finestra temporale dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 11 del 05/02/2018, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 79 del 27/03/2018 e s.m.i.;
b) di ammettere a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito con il punteggio minimo indicato nell'avviso pubblico, nei limiti delle risorse disponibili per ogni tipologia di intervento;

c) riservarsi di effettuare, in seguito al presente atto, per i progetti oggetto di annotazioni da parte della commissione di valutazione, le verifiche sulla compatibilità tra il finanziamento richiesto a valere sul presente avviso e quello ottenuto con altri fondi, attraverso una verifica sui progetti presenti nei fascicoli o una richiesta di chiarimenti e notizie ai beneficiari, e di procedere eventualmente a successiva revoca dell'ammissione a finanziamento qualora si ravvisassero delle incompatibilità;
d) riservarsi inoltre, considerata la disponibilità residua delle risorse finanziarie previste nell'avviso pubblico, la possibilità di riaprire un'ulteriore finestra temporale per la presentazione di candidature;
e) di fissare il termine di 30 giorni per eventuali ricorsi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURC della Regione Campania, specificando, a tal riguardo, che RUP è la dott.ssa Fortunata Caragliano e che i riferimenti della competente Direzione Generale sono i seguenti: Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie, Via Marina, 19 Palazzo Armieri – Napoli, PEC nidi@pec.regione.campania.it;
f) di rinviare a successivi atti l'approvazione dello schema di atto di convenzione e l'impegno delle somme;

VISTI
a) la D.G.R. n. 119 del 22 marzo 2016;
b) la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016;
c) il D.D. n. 11 del 05/02/2018;
d) la D.G.R n. 210 del 18.04.2017 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;
e) il D.P.G.R. n. 65 del 28.04.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:
1. di approvare le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella III finestra temporale dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 11 del 05/02/2018, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 79 del 27/03/2018 e s.m.i.;
2. specificare che tali risultanze sono costituite dai documenti di seguito riportati, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:
   a) elenco dei progetti esclusi con relativa motivazione (allegato 1);
   b) graduatoria dei progetti di tipologia A (allegato 2);
   c) graduatoria dei progetti di tipologia B (allegato 3);
   d) graduatoria dei progetti di tipologia A o B con caratteristiche innovative (allegato 4);
   e) graduatoria dei progetti di tipologia C (allegato 5);
3. di ammettere a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili per ogni tipologia di intervento, i progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito con il punteggio minimo indicato nell'avviso pubblico e riportati analiticamente, insieme alla fonte di finanziamento a cui sono ammessi, nell'allegato 6 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. riservarsi di effettuare, in seguito al presente atto, per i progetti oggetto di annotazioni da parte della commissione di valutazione, le verifiche sulla compatibilità tra il finanziamento richiesto a valere sul presente avviso e quello ottenuto con altri fondi, attraverso una verifica sui progetti presenti nei fascicoli o una richiesta di chiarimenti e notizie ai beneficiari, e di procedere eventualmente a successiva revoca dell'ammissione a finanziamento qualora si ravvisassero delle incompatibilità;

5. di riservarsi inoltre, considerata la disponibilità residua delle risorse finanziarie previste nell'avviso pubblico, la possibilità di riaprire un'ulteriore finestra temporale per la presentazione di candidature;
6. di fissare il termine di 30 giorni per eventuali ricorsi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURC, specificando, a tal riguardo, che RUP è la dott.ssa Fortunata Caragliano e che i riferimenti della competente Direzione Generale sono i seguenti: Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie, Via Marina, 19 Palazzo Armieri – Napoli, PEC nidi@pec.regione.campania.it;
7. di trasmettere il presente atto all'Assessore all'istruzione e alle politiche sociali, al Responsabile della programmazione unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, all'Autorità di gestione del fondo FSC e al BURC per la pubblicazione;
8. di specificare che la pubblicazione sul BURC del presente atto costituisce notifica ai soggetti interessati.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Allegato 1

Avviso pubblico “nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione” - approvato con d.d. n. 11 del 05/02/2018

POR Campania FESR 2014-2020 Asse 8 – Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.1, Piano degli Obiettivi di servizio ex Delibera CIPE n. 79-2012 FSC e Fondo di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017

Elenco progetti esclusi - III finestra valutazione

N. ISTANZA	DENOMINAZIONE PROPONENTE	LUOGO INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
8	Comune di Frattaminore (NA)	Frattaminore (NA)	C	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico per mancanza della dichiarazione del RUP
12	Comune di Montoro (AV)	Montoro (AV)	B	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico per mancanza dell'Allegato 4 - proiezione economico-finanziaria e sostenibilità della proposta di intervento
20	Consorzio ATS A1 (AV)	Sturno (AV)	C	L’istanza riguarda una struttura attualmente non funzionante come servizio di nido o micronido e quindi non conforme a quanto previsto dall'art. 3 lett. c dell'avviso pubblico
22	Comune di Napoli (NA) - Municipalità 10	Napoli - asilo Cappuccetto Rosso	C	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico per mancanza dell'Allegato 3 - cronoprogramma procedurale e di spesa
23	Comune di Napoli (NA) - Municipalità 10	Napoli - asilo Marco Polo	C	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico per mancanza dell'Allegato 3 - cronoprogramma procedurale e di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

24	Comune di Liveri (NA)	Liveri (NA)	B innovativo	Risulta priva dei seguenti documenti richiesti attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico: 1) dichiarazione sostitutiva del RUP riformulata secondo lo schema previsto dall'avviso pubblico; 2) elaborati tecnici costituenti il progetto esecutivo
33	Comune di Grottaminarda (AV)	Grottaminarda (AV)	B	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico risulta pervenuta oltre il termine perentorio indicato nella richiesta
34	Comune di Casal di Principe (CE)	Casal di Principe (CE)	A innovativo	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta pervenuta
40	Comune di Mercato San Severino (SA)	Mercato San Severino (SA)	B innovativo	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta pervenuta
41	Comune di Melito di Napoli (NA)	Melito di Napoli (NA)	B	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta pervenuta
42	Comune di Pomigliano d'Arco (NA)	Pomigliano d'Arco (NA)	C	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta pervenuta
49	Comune di Afragola (NA)	Afragola (NA)	C	Anche a seguito del ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta rispettato il massimale mensile per posto nido o micro-nido per la tipologia C previsto nell'art. 5 dello stesso
51	Comune di Pignataro Maggiore (CE)	Pignataro Maggiore (CE)	B	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta pervenuta
60	Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)	San Bartolomeo in Galdo (BN)	C	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta pervenuta

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Comune di Vallo della Lucania (SA)	Vallo della Lucania (SA)	A innovativo	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico per mancanza dell'Allegato 4 - proiezione economico-finanziaria e sostenibilità della proposta di intervento
70	Comune di Sperone (AV)	Sperone (AV)	A innovativo	Risulta priva dei seguenti documenti richiesti attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico: 1) documentazione attestante il possesso della struttura e da cui risulti l'autorizzazione del proprietario dell'immobile ad effettuare i lavori previsti nel progetto
75	Ambito Sociale S05 (SA)	Salerno (SA) - micronido via Monticelli	C	Istanza esclusa in quanto collegata all'istanza n. 83 tipologia B, a sua volta esclusa
77	Comune di Torre del Greco (NA)	Torre del Greco (NA)	C	Irricevibile in quanto la documentazione costituente l'istanza non risulta leggibile, né, a seguito di richiesta al proponente, sono state fornite le modalità per poterla visionare
79	Comune di Napoli (NA)	Napoli (NA) - asilo nido I.C. Russo Montale	C	Anche a seguito del ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta rispettato il massimale mensile per posto nido o micro-nido per la tipologia C previsto nell'art. 5 dello stesso
80	Comune di Napoli (NA)	Napoli (NA) - asilo nido M.C. di Savoia	B innovativo	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta pervenuta
81	Comune di Napoli (NA)	Napoli (NA) - asilo nido M.C. di Savoia	C	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta pervenuta
83	Comune di Salerno (SA)	Salerno (SA) - asilo nido via Monticelli	B	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico per mancanza dell'Allegato 4 - proiezione economico-finanziaria e sostenibilità della proposta di intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

85	Comune di Salerno (SA)	Salerno (SA) - asilo nido via Trotula	B	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico per mancanza dell'Allegato 4 - proiezione economico-finanziaria e sostenibilità della proposta di intervento
86	Ambito Sociale S05 (SA)	Salerno (SA) - asilo nido via Trotula	C	Istanza esclusa in quanto collegata all'istanza n. 85 tipologia B, a sua volta esclusa
91	Comune di Montemarano (AV)	Montemarano (AV)	B	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico per mancanza dell'Allegato 4 - proiezione economico-finanziaria e sostenibilità della proposta di intervento
94	Comune di Castelnuovo Cilento (SA)	Castelnuovo Cilento (SA)	B innovativo	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta pervenuta
98	Comune di Napoli (NA)	Napoli (NA) - asilo nido Piazzi	C	Anche a seguito del ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta rispettato il massimale mensile per posto nido o micro-nido per la tipologia C previsto nell'art. 5 dello stesso
99	Comune di Palomonte (SA)	Palomonte (SA)	B innovativo	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico risulta pervenuta oltre il termine perentorio indicato nella richiesta
100	Comune di Napoli (NA) - Municipalità 2	Napoli (NA) - asili +	C	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico perchè presentata e trasmessa secondo modalità difformi da quelle previste all'art. 7 dello stesso - istanza relativa a più nidi
101	Comune di Frattamaggiore (NA)	Frattamaggiore (NA)	C	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico per mancanza della dichiarazione del RUP
105	Comune di Sant'Arpino (CE)	Sant'Arpino (CE)	A	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico risulta pervenuta oltre il termine perentorio indicato nella richiesta

fonte: http://burc.regione.campania.it

108	Comune di San Vitaliano (NA)	San Vitaliano (NA)	C	Anche a seguito del ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico: 1) risulta priva dell'allegato 3 - cronoprogramma procedurale e di spesa (file non leggibile); 2) il costo dell'intervento è stato rimodulato e la documentazione non è stata resa interamente coerente con tale rimodulazione
109	Comune di Venticano (AV)	Venticano (AV)	B innovativo	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico per mancanza dell'Allegato 4 - proiezione economico-finanziaria e sostenibilità della proposta di intervento
112	Comune di Castello di Cisterna (NA)	Castello di Cisterna (NA)	B	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico per mancanza dell'Allegato 4 - proiezione economico-finanziaria e sostenibilità della proposta di intervento
114	Comune di Arzano (NA)	Arzano (NA)	B innovativo	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta pervenuta
118	Comune di Caserta (CE)	Caserta (CE)	B innovativo	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta pervenuta
119	Comune di Sant'Arsenio (SA)	Sant'Arsenio (SA)	A	La documentazione richiesta attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico non risulta pervenuta
121	Comune di Castel San Giorgio (SA)	Castel San Giorgio (SA)	B innovativo	Irricevibile in quanto difforme da quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico per mancanza della dichiarazione del RUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Avviso pubblico “nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione” - approvato con d.d. n. 11 del 05/02/2018

POR Campania FESR 2014-2020 Asse 8 – Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.1, Piano degli Obiettivi di servizio ex Delibera CIPE n. 79-2012 FSC e Fondo di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017

Graduatoria progetti tipologia A – III finestra di valutazione

(Interventi di realizzazione di nuove infrastrutture, compresi gli arredi interni ed esterni, in conformità alla normativa di riferimento, da finanziare a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 previste dall’Avviso)

N. ISTANZA	DENOMINAZIONE PROPONENTE	LUOGO INTERVENTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO
66	Comune di Airola (BN)	Airola (BN)	86	700.000,00
2	Comune di Vallata (AV)	Vallata (AV)	81	700.000,00
32	Comune di Telese Terme (BN)	Telese Terme (BN)	78	699.241,91
62	Comune di Sapri (SA)	Sapri (SA)	63	*
53	Comune di Pratella (CE)	Pratella (CE)	51	*

* Non ammissibile perché ha conseguito un punteggio inferiore a quello minimo di 65 previsto dall’Avviso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

Avviso pubblico “nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione” - approvato con d.d. n. 11 del 05/02/2018

POR Campania FESR 2014-2020 Asse 8 – Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.1, Piano degli Obiettivi di servizio ex Delibera CIPE n. 79-2012 FSC e Fondo di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017

Graduatoria progetti tipologia B – III finestra di valutazione

(Interventi di ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento, e qualificazione di infrastrutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi), in conformità alla normativa di riferimento, da finanziare a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 e del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) previste dall’Avviso)

N. ISTANZA	DENOMINAZIONE PROPONENTE	LUOGO INTERVENTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO
78	Comune di Napoli (NA)	Napoli (NA) - asilo nido I.C. Russo Montale	85	222.495,25
10	Comune di Formicola (CE)	Formicola (CE)	81	300.000,00
38	Comune di Ariano Irpino (AV)	Ariano Irpino (AV)	81	300.000,00
46	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Amalfi (SA)	81	41.480,00
65	Comune di Prignano Cilento (SA)	Prignano Cilento (SA)	81	288.145,58
96	Comune di Monteforte (AV)	Monteforte (AV)	81	300.000,00
110	Comune di Torchiara (SA)	Torchiara (SA)	81	300.000,00
15	Comune di Lettere (NA)	Lettere (NA)	74	299.650,00
9	Comune di Vallesaccarda (AV)	Vallesaccarda (AV)	71	167.696,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

27	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Positano (SA)	71	20.130,00
31	Comune di Capua (CE)	Capua (CE)	71	300.000,00
55	Comune di Castel Baronia (AV)	Castel Baronia (AV)	71	300.000,00
68	Comune di Colliano (SA)	Colliano (SA)	71	300.000,00
97	Comune di Camerota (SA)	Camerota (SA)	71	300.000,00
122	Comune di Fragneto L'Abate (BN)	Fragneto L'Abate (BN)	67	300.000,00
82	Comune di Napoli (NA)	Napoli (NA) - asilo nido 17° C.D.	66	173.132,87
84	Comune di Napoli (NA)	Napoli (NA) - asilo nido Nazareth	66	196.531,42
120	Comune di Casel di Sasso (CE)	Castel di Sasso (CE)	54	*
72	Comune di Casalnuovo di Napoli (NA)	Casalnuovo di Napoli (NA)	53	*

* Non ammissibile perché ha conseguito un punteggio inferiore a quello minimo di 65 previsto dall’Avviso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

Avviso pubblico “nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione” - approvato con d.d. n. 11 del 05/02/2018

POR Campania FESR 2014-2020 Asse 8 – Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.1, Piano degli Obiettivi di servizio ex Delibera CIPE n. 79-2012 FSC e Fondo di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017

Graduatoria progetti tipologia A o B con caratteristiche innovative – III finestra di valutazione

N. ISTANZA	DENOMINAZIONE PROPONENTE	LUOGO INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO
59	Comune di Maiori (SA)	Maiori (SA)	A	76	949.600,00
35	Ambito Sociale B04 (BN)	Guardia Sanframondi (BN)	A	65	948.870,37
74	Comune di Agropoli (SA)	Agropoli (SA)	A	65	950.000,00
111	Comune di Giffoni Valle Piana (SA)	Giffoni Valle Piana (SA)	A	65	949.801,16
113	Comune di Castelpagano (BN)	Castelpagano (BN)	B	65	500.000,00
123	Comune di Colle Sannita (BN)	Colle Sannita (BN)	A	65	950.000,00
14	Comune di Bracigliano (SA)	Bracigliano (SA)	B	59	*
115	Comune di Limatola (BN)	Limatola (BN)	A	59	*
95	Comune di Mercogliano (AV)	Mercogliano (AV)	A	57	*
107	Comune di Baiano (AV)	Baiano (AV)	B	57	*
43	Ambito Sociale B04 (BN)	Melizzano (BN)	B	55	*
50	Comune di Montella (AV)	Montella (AV)	B	55	*

fonte: http://burc.regione.campania.it

61	Comune di Oliveto Citra (SA)	Oliveto Citra (SA)	B	55	*
47	Comune di Teano (CE)	Teano (CE)	B	53	*
36	Comune di Pastorano (CE)	Pastorano (CE)	B	49	*
93	Comune di San Vitaliano (NA)	San Vitaliano (NA)	B	45	*
116	Comune di Teverola (CE)	Teverola (CE)	A	45	*
7	Comune di Roccadaspide (SA)	Roccadaspide (SA)	B	39	*
104	Comune di Sant'Agata de' Goti (BN)	Sant'Agata de' Goti (BN)	B	35	*

* Non ammissibile perché ha conseguito un punteggio inferiore a quello minimo di 65 previsto dall’Avviso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5

Avviso pubblico “nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione” - approvato con d.d. n. 11 del 05/02/2018

POR Campania FESR 2014-2020 Asse 8 – Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.1, Piano degli Obiettivi di servizio ex Delibera CIPE n. 79-2012 FSC e Fondo di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017

Graduatoria progetti tipologia C – III finestra di valutazione

(Interventi per la gestione: sostegno alla gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pur in presenza di liste di attesa da finanziare a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC); spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania a valere sulle risorse del fondo regionale di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017, previste dall’Avviso.)

N. ISTANZA	DENOMINAZIONE PROPONENTE	LUOGO INTERVENTO	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	Comune di Sant'Andrea di Conza (AV)	Sant'Andrea di Conza (AV)	ammesso	280.439,44
3	Ambito Sociale B03 (BN)	Montesarchio (BN)	ammesso	366.000,00
4	Ambito Sociale B03 (BN)	Bucciano (BN)	ammesso	232.380,00
5	Ambito Sociale B03 (BN)	Moiano (BN)	ammesso	232.380,00
6	Comune di Lioni (AV)	Lioni (AV)	ammesso	439.200,00
11	Comune di Formicola (CE)	Formicola (CE)	ammesso	241.534,00
16	Consorzio ATS A1 (AV)	Ariano Irpino (AV)	ammesso	443.071,20
17	Consorzio ATS A1 (AV)	Frigento (AV)	ammesso	340.824,00
19	Consorzio ATS A1 (AV)	Montecalvo Irpino (AV)	ammesso	357.865,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

26	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Cava de' Tirreni (SA)	ammesso	255.597,22
28	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Positano (SA)	ammesso	110.967,06
29	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Scala (SA)	ammesso	120.813,62
30	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Tramonti (SA)	ammesso	139.152,63
39	Comune di Benevento (BN)	Benevento (BN)	ammesso	80.520,00
48	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Amalfi (SA)	ammesso	139.152,63
58	Comune di Eboli (SA)	Eboli (SA)	ammesso	350.448,46
73	Comune di Capaccio Paestum (SA)	Capaccio Paestum (SA)	ammesso	219.600,00
92	Comune di Montemarano (AV)	Montemarano (AV)	ammesso	233.762,96
103	Comune di Pozzuoli (NA)	Pozzuoli (NA)	ammesso	563.640,00
106	Comune di Torchiara (SA)	Torchiara (SA)	ammesso	384.524,40
13	Comune di Montoro (AV)	Montoro (AV)	non ammesso *	
18	Consorzio ATS A1 (AV)	Gesualdo (AV)	non ammesso *	
21	Comune di Bracigliano (SA)	Bracigliano (SA)	non ammesso *	
25	Ambito Sociale B04 (BN)	Cerreto Sannita (BN)	non ammesso *	
37	Ambito Sociale B04 (BN)	Guardia Sanframondi (BN)	non ammesso *	
44	Ambito Sociale B04 (BN)	Paupisi (BN)	non ammesso *	
45	Ambito Sociale B04 (BN)	San Salvatore Telesino (BN)	non ammesso *	
52	Ambito Sociale N30 (NA)	Torre Annunziata (NA)	non ammesso *	
54	Ambito Sociale N30 (NA)	Boscoreale (NA)	non ammesso *	
56	Ambito Sociale N30 (NA)	Boscotrecase (NA)	non ammesso *	

fonte: http://burc.regione.campania.it

57	Ambito Sociale N30 (NA)	Trecase (NA)	non ammesso *	
64	Ambito Sociale B04 (BN)	Dugenta (BN)	non ammesso *	
67	Ambito Sociale B04 (BN)	Telese Terme (BN)	non ammesso *	
69	Ambito Sociale B04 (BN)	Melizzano (BN)	non ammesso *	
71	Ambito Sociale B04 (BN)	Puglianello (BN)	non ammesso *	
87	Ambito Sociale S08 (SA)	Agropoli (SA)	non ammesso *	
88	Ambito Sociale S08 (SA)	Ascea (SA)	non ammesso *	
89	Ambito Sociale S08 (SA)	Castellabate (SA)	non ammesso *	
90	Ambito Sociale S08 (SA)	Vallo della Lucania (SA)	non ammesso *	
76	Comune di Baiano (AV)	Baiano (AV)	non valutato **	
102	Ambito Sociale A02 (AV)	Mercogliano (AV)	non valutato **	
117	Comune di Limatola (BN)	Limatola (BN)	non valutato **	

* non ammesso perché non ha soddisfatto almeno 3 dei 4 criteri richiesti nella scheda di valutazione
** non valutato perché dipendente da progetto di tipologia A/B innovativo non ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6

Progetti ammessi a finanziamento con indicazione della fonte

Avviso pubblico "nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione" - approvato con d.d. n. 11 del 05/02/2018

POR Campania FESR 2014-2020 Asse 8 – Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.1, Piano degli Obiettivi di servizio ex Delibera CIPE n. 79-2012 FSC e Fondo di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017

Progetti di tipologia A

N. istanza	Proponente	Ubicazione	Importo richiesto	Importo finanziato a valere su FESR
66	Comune di Airola (BN)	Airola (BN)	700.000,00	700.000,00
2	Comune di Vallata (AV)	Vallata (AV)	700.000,00	700.000,00
32	Comune di Telese Terme (BN)	Telese Terme (BN)	699.241,91	699.241,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetti di tipologia B

N. istanza	Proponente	Ubicazione	Importo richiesto	Importo finanziato a valere su FESR	Importo finanziato a valere su FSC
78	Comune di Napoli (NA)	Napoli (NA) - asilo nido I.C. Russo Montale	222.495,25	222.495,25	
10	Comune di Formicola (CE)	Formicola (CE)	300.000,00		300.000,00
38	Comune di Ariano Irpino (AV)	Ariano Irpino (AV)	300.000,00	300.000,00	
46	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Amalfi (SA)	41.480,00		41.480,00
65	Comune di Prignano Cilento (SA)	Prignano Cilento (SA)	288.145,58		288.145,58
96	Comune di Monteforte (AV)	Monteforte (AV)	300.000,00		300.000,00
110	Comune di Torchiara (SA)	Torchiara (SA)	300.000,00	300.000,00	
15	Comune di Lettere (NA)	Lettere (NA)	299.650,00	299.650,00	
9	Comune di Vallesaccarda (AV)	Vallesaccarda (AV)	167.696,10	167.696,10	
27	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Positano (SA)	20.130,00		20.130,00
31	Comune di Capua (CE)	Capua (CE)	300.000,00		300.000,00
55	Comune di Castel Baronia (AV)	Castel Baronia (AV)	300.000,00		300.000,00
68	Comune di Colliano (SA)	Colliano (SA)	300.000,00		300.000,00
97	Comune di Camerota (SA)	Camerota (SA)	300.000,00		300.000,00
122	Comune di Fragneto L'Abate (BN)	Fragneto L'Abate (BN)	300.000,00	300.000,00	
82	Comune di Napoli (NA)	Napoli (NA) - asilo nido 17° C.D.	173.132,87	173.132,87	
84	Comune di Napoli (NA)	Napoli (NA) - asilo nido Nazareth	196.531,42	196.531,42	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetti di tipologia A/B con caratteristiche innovative

N. istanza	Proponente	Ubicazione	Importo richiesto	Importo finanziato a valere su FESR (riserva)
59	Comune di Maiori (SA)	Maiori (SA)	949.600,00	943.429,95
35	Ambito Sociale B04 (BN)	Guardia Sanframondi (BN)	948.870,37	Non finanziato per esaurimento risorse
74	Comune di Agropoli (SA)	Agropoli (SA)	950.000,00	Non finanziato per esaurimento risorse
111	Comune di Giffoni Valle Piana (SA)	Giffoni Valle Piana (SA)	949.801,16	Non finanziato per esaurimento risorse
113	Comune di Castelpagano (BN)	Castelpagano (BN)	500.000,00	Non finanziato per esaurimento risorse
123	Comune di Colle Sannita (BN)	Colle Sannita (BN)	950.000,00	Non finanziato per esaurimento risorse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetti di tipologia C

N. istanza	Proponente	Ubicazione	Importo richiesto	Importo finanziato a valere su FSC	Importo finanziato a valere su Fondo Regionale
1	Comune di Sant'Andrea di Conza (AV)	Sant'Andrea di Conza (AV)	280.439,44		280.439,44
3	Ambito Sociale B03 (BN)	Montesarchio (BN)	366.000,00		366.000,00
4	Ambito Sociale B03 (BN)	Bucciano (BN)	232.380,00		232.380,00
5	Ambito Sociale B03 (BN)	Moiano (BN)	232.380,00		232.380,00
6	Comune di Lioni (AV)	Lioni (AV)	439.200,00		439.200,00
11	Comune di Formicola (CE)	Formicola (CE)	241.534,00		241.534,00
16	Consorzio ATS A1 (AV)	Ariano Irpino (AV)	443.071,20	443.071,20	
17	Consorzio ATS A1 (AV)	Frigento (AV)	340.824,00		340.824,00
19	Consorzio ATS A1 (AV)	Montecalvo Irpino (AV)	357.865,20	357.865,20	
26	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Cava de' Tirreni (SA)	255.597,22		255.597,22
28	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Positano (SA)	110.967,06		110.967,06
29	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Scala (SA)	120.813,62	120.813,62	
30	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Tramonti (SA)	139.152,63		139.152,63

fonte: http://burc.regione.campania.it

39	Comune di Benevento (BN)	Benevento (BN)	80.520,00		80.520,00
48	Ambito Sociale S02 Cava de' Tirreni/Costiera Amalfitana (SA)	Amalfi (SA)	139.152,63		139.152,63
58	Comune di Eboli (SA)	Eboli (SA)	350.448,46		350.448,46
73	Comune di Capaccio Paestum (SA)	Capaccio Paestum (SA)	219.600,00		219.600,00
92	Comune di Montemarano (AV)	Montemarano (AV)	233.762,96		233.762,96
103	Comune di Pozzuoli (NA)	Pozzuoli (NA)	563.640,00		563.640,00
106	Comune di Torchiara (SA)	Torchiara (SA)	384.524,40		384.524,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 21 del 11/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1, PIANO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO EX DELIBERA CIPE N. 79-2012 FSC E FONDO DI CUI ALLA L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - APPROVATO CON D.D. N. 11 DEL 05/02/2018 - RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE RELATIVE ALLE TIPOLOGIE A E B STANDARD.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
b) con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c) con il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
d) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
e) con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
f) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014, la Commissione ha stabilito norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
g) con la Decisione del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha adottato l'Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020;
h) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
i) con la DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" e la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micro-nidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
j) con D.D. n. 11 del 05/02/2018 (pubblicato sul BURC n. 10 del 05/02/2018), al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici delle suindicate Deliberazioni, è stato approvato l'avviso pubblico "nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione", finalizzato a favorire l'aumento del valore dell'indicatore S05 "percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni" e di favorire il miglioramento dell'occupabilità delle donne, sulle quali grava il maggiore peso del lavoro di cura, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:
    1. l'aumento strutturale dell'offerta e la distribuzione più uniforme dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi) sul territorio regionale;

2. la qualificazione del Sistema Integrato regionale di educazione e di istruzione;
3. la sperimentazione di modelli innovativi sia nella gestione della didattica che nelle scelte infrastrutturali nell'ambito dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi);
4. l'incremento del numero di utenti presi in carico e la riduzione delle liste di attesa;

CONSIDERATO che

a) l'art. 8 del citato avviso ha previsto che la selezione si svolgesse attraverso finestre di valutazione ad intervalli di 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entro la data finale del 23 giugno 2018 (posticipata al 25 giugno 2018 in quanto il 23 giugno era un giorno festivo);
b) con decreto n. 117 del 23/04/2018 sono stati approvati gli esiti della valutazione relativa ai progetti presentati entro i termini della I finestra di valutazione, selezionando 3 progetti di tipo strutturale (tipologie A, B, e A/B con caratteristiche innovative) e 11 progetti di gestione (tipologia C);
c) con decreto n. 173 del 11/06/2018 sono stati approvati gli esiti della valutazione relativa ai progetti presentati entro i termini della II finestra di valutazione, selezionando 7 progetti di tipo strutturale (tipologie A, B, e A/B con caratteristiche innovative) e 6 progetti di gestione (tipologia C);
d) con decreto n. 20 del 11/02/2019 sono stati approvati gli esiti della valutazione relativa ai progetti presentati entro i termini della III finestra di valutazione, selezionando 21 progetti di tipo strutturale (tipologie A, B, e A/B con caratteristiche innovative) e 20 progetti di gestione (tipologia C);
e) in tale ultimo decreto si è ribadita la possibilità, considerata la disponibilità residua delle risorse finanziarie previste nell'avviso pubblico, di riaprire un'ulteriore finestra temporale per la presentazione di candidature;
f) al termine della selezione dei progetti per le tre finestre temporali previste, residuano risorse significative destinate alla realizzazione di progetti della tipologia A e B tra quelle previste dall'avviso pubblico approvato, e nello specifico € 4.624.236,46 di FESR ed € 578.646,18 di FSC;
g) le risorse FSC sono destinate esclusivamente alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micro-nidi a titolarità comunale presso i Comuni attualmente sprovvisti;
h) la riserva di risorse destinate ai progetti di tipologia A e B innovativo è stata completamente utilizzata con l'approvazione dei progetti presentati entro i termini della terza finestra temporale;

RITENUTO

a) di riaprire i termini per la presentazione di istanze per il finanziamento di progetti per le tipologie A e B tra quelle previste dall'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018, escludendo quelle con carattere innovativo, al fine di impiegare le risorse residue;
b) di prevedere che le risorse disponibili siano destinate alle due tipologie ammissibili secondo le seguenti modalità:
   a. le risorse FESR per il 40% alla tipologia A e per il 60% alla tipologia B, fatta salva la possibilità di effettuare delle compensazioni in seguito all'approvazione degli esiti della valutazione, qualora i progetti ammessi per una tipologia non esauriscano le risorse a disposizione e quelli ammessi per l'altra ne richiedano di ulteriori;
   b. le risorse FSC solo alla tipologia B, in quanto compatibili solo con la stessa;
c) di fissare la data del 27/03/2019 quale termine entro e non oltre il quale presentare i progetti di tale IV finestra di valutazione, attraverso le medesime modalità previste nell'avviso pubblico;
d) di riservarsi la possibilità di incrementare le risorse disponibili per la IV finestra temporale qualora ne emergessero in seguito alla rinuncia o alle economie dei progetti ammessi nelle prime tre finestre di valutazione;

VISTI

a) la D.G.R. n. 119 del 22 marzo 2016;
b) la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016;
c) il D.D. n. 11 del 05/02/2018;
d) la D.G.R n. 551 del 04/09/2018 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;

e) il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di riaprire i termini per la presentazione di istanze per il finanziamento di progetti per le tipologie A e B tra quelle previste dall'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018, escludendo quelle con carattere innovativo, al fine di impiegare le risorse residue;
2. di prevedere che le risorse disponibili siano destinate alle due tipologie ammissibili secondo le seguenti modalità:
   a) le risorse FESR per il 40% alla tipologia A e per il 60% alla tipologia B, fatta salva la possibilità di effettuare delle compensazioni in seguito all'approvazione degli esiti della valutazione, qualora i progetti ammessi per una tipologia non esauriscano le risorse a disposizione e quelli ammessi per l'altra ne richiedano di ulteriori;
   b) le risorse FSC solo alla tipologia B, in quanto compatibili solo con la stessa;
3. di fissare la data del 27/03/2019 quale termine entro e non oltre il quale presentare le istanze per tale IV finestra di valutazione, attraverso le medesime modalità previste nell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018;
4. di riservarsi la possibilità di incrementare le risorse disponibili per la IV finestra temporale qualora ne emergessero in seguito alla rinuncia o alle economie dei progetti ammessi nelle prime tre finestre di valutazione;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore all'istruzione e alle politiche sociali, al Responsabile della programmazione unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, all'Autorità di gestione del fondo FSC e al BURC per la pubblicazione, nonché alla redazione del portale per la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Fortunata Caragliano

Decreto Dirigenziale n. 22 del 11/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 E 9.1.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 7 AZIONI 9.2.1 E 9.2.2, AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA" - APPROVAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con deliberazione n. 317 del 31 maggio 2017 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il "Programma Primavera del Welfare. Azioni complementari al SIA: sostegno dei servizi socio - assistenziali e di inclusione socio-lavorativa delle persone svantaggiate e a rischio di povertà";
- con decreto dirigenziale n.191 del 22 giugno 2018 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato l'avviso pubblico non competitivo "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva", a valere sull'Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, finalizzato a promuovere la costituzione di Intese Territoriali di Inclusione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione a valere sull'Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, per un importo complessivo pari a €. 59.408.200,00 di cui:
  - €. 25.051.000,00 destinati all'Azione A) Servizi di supporto alle famiglie, a valere sull'Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.2;
  - €. 20.000.000,00 destinati all'Azione B) Percorsi di empowerment, a valere sull'Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.3;
  - €. 14.357.200,00 destinati all'Azione C) Tirocini di inclusione sociale, di cui €. 6.539.200,00, a valere sull'Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1, €. 4.779.000,00 a valere sull' Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.3 e €. 3.039.000,00, a valere sull' Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2;
- con successivi decreti dirigenziali n. 223 del 17 luglio 2018 e n. 299 del 21/09/2018 è stata prorogata la scadenza del suddetto Avviso pubblico I.T.I.A, quale termine per l'invio delle proposte progettuali, le ore 24:00 del giorno 09 ottobre 2018, e precisando, al contempo, con riferimento dell'Azione C dell'Avviso, che la durata di 24 mesi di ciascun tirocinio di inclusione sociale è da intendersi quale durata massima dello stesso, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni, rep. 7 del 22 gennaio 2015;
- con decreto dirigenziale n. 330 del 09/10/2018 sono state approvare le risposte alle domande più frequenti (FAQ – Frequently Asked Questions), che si ritengono maggiormente significative, al fine di rendere noto a tutti i potenziali beneficiari i chiarimenti richiesti per la partecipazione all'intervento "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva";

CONSIDERATO che

- con nota prot. reg. n. 708934 del 09/11/2018, il Direttore della DG Politiche Sociali e Socio-sanitarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 dell'Avviso, ha demandato ad un apposito gruppo di lavoro la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali presentate, al fine di accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione;
- il gruppo di lavoro individuato, al termine della fase di verifica dell'ammissibilità delle proposte pervenute, ha trasmesso l'elenco delle proposte ammissibili che accedono alla successiva fase di valutazione e l'elenco delle proposte ammissibili, per le quali è ancora in corso l'acquisizione della documentazione integrativa, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, come risulta dalle schede di ammissibilità agli atti della DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie;
- con decreto dirigenziale n. 9 del 30/01/2019 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili;
- con nota prot. reg. n. 76819 del 04/02/19 il RUP del progetto ha trasmesso al Presidente della Commissione l'elenco delle proposte ritenute ammissibili che accedono alla successiva fase di valutazione, riservandosi di trasmettere successivamente le proposte

ammissibili, per le quali è ancora in corso l'acquisizione della documentazione integrativa;

PRESO ATTO che

- la Commissione di Valutazione ha effettuato, entro i termini e sulla base dei criteri qualitativi previsti dall'art. 8 dell'Avviso, la valutazione di merito sui progetti ritenuti ammissibili, di cui alla nota prot. reg. n. 76819 del 04/02/19, attribuendo un punteggio complessivo, come risulta dai verbali delle sedute e dai relativi allegati (schede di valutazione), agli atti della DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie;
- con nota prot. n. 93312 del 11/02/2019 la Commissione incaricata della valutazione, a conclusione dei lavori, ha trasmesso al RUP l'elenco dei progetti ammissibili, che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'art. 8, in uno con i rispettivi verbali di valutazione;

RITENUTO

- di dover prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione costituita con decreto dirigenziale n. 9 del 30/01/2019;
- di dover procedere all'approvazione della prima tranche delle proposte progettuali, di cui all'elenco *Allegato A*, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sull'Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.2 e 9.1.3 e Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1 e 9.2.2;
- di dover demandare a successivi decreti dirigenziali gli esiti delle istruttorie relative agli ulteriori progetti ammissibili, nonché a quelli per i quali è in corso l'acquisizione della documentazione integrativa, nonché ogni adempimento conseguenziale al presente atto;

VISTI

- il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- il Reg. (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013;
- la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 della Commissione europea e la D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015;
- la D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la D.G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 112 del 22 marzo 2016;
- la D.G.R. n. 334 del 6 luglio 2016 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea C(2018) 1690 del 15/03/2018 con cui è stata approvata la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016, come modificato dal successivo decreto dirigenziale n. 281 del 30 novembre 2018 "Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 317 del 31 maggio 2017;
- il decreto dirigenziale n.191 del 22 giugno 2018;
- il decreto dirigenziale n. 9 del 30 gennaio 2019;

VISTI altresì

- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 272 del 30/12/2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FSE 2014 -2020;
- la D.G.R n. 551 del 04/09/2018 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;

- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria dalla “Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie” nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Direzione Generale medesima

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione costituita con decreto dirigenziale n. 9 del 30/01/2019;
- di procedere all’approvazione della prima tranche delle proposte progettuali, di cui all'elenco *Allegato A*, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sull’Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.2 e 9.1.3 e Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1 e 9.2.2;
- di demandare a successivi decreti dirigenziali gli esiti delle istruttorie relative agli ulteriori progetti ammissibili, nonché a quelli per i quali è in corso l’acquisizione della documentazione integrativa, nonché ogni adempimento conseguenziale al presente atto;
- di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), sul portale regionale istituzionale dei dati, Casa di vetro, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 23 del 28.07.2017, nonché sul sito www.fse.regione.campania.it.;
- di dare atto che, ai sensi dell’art. 8, comma 3 della L. 241/90, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito regionale ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
- di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all’Autorità di Gestione del POR Campania FSE e al BURC per la pubblicazione.

Allegato "A"
Avviso Pubblico "I.T.I.A." D.D. n 191 del 22/06/2018

N	Codice Ufficio	Ambito Territoriale Capofila del Partenariato	Titolo Progetto	Punteggio
1	7	B01	Centro Territoriale di Inclusione (C.T.I.) Ambito B1	96
2	23	N11	In.Te.Se (Inclusione, Territorio, Servizi)	91
3	53	S05	integr@ZIONE	87
4	12	C01	I.T.I.A. C1	86
5	21	C10	Welfare Network - Centro Territoriale di Inclusione Attiva	86
6	49	S01_3	"Rete Solidale"	85
7	40	N28	Includendo	84
8	58	S10	Centro Territoriale I.T.I.A.- Ambito S10	84
9	50	S02	Key Of Change	83
10	54	S06	Stand-Up	83
11	55	S07	Centro Territoriale di Inclusione "Il Filo di Arianna"	82
12	18	C07	O.A.S.I. Orientare, Aiutare, Sostenere l'Inclusione	81
13	17	C06	Centro Territoriale di Inclusione	80
14	25	N13	LavoriAMO per L'Inclusione- Isole di Ischia e Procida	80
15	22	N01-10	Centro Territoriale di Inclusione Attiva di Napoli	79
16	57	S09	Avventura Infinita	79
17	5	A05	#inacinque	78
18	33	N21	Incusiva - Mente	75
19	26	N14	In.S.I.E.M.E. Interventi a sostegno dell'inclusione e misure di empowerment	71
20	11	B05	Centro Territoriale di inclusione attiva ambito territoriale B05	65
21	31	N19	Formarsi e Orientarsi per non Fermarsi	65

Decreto Dirigenziale n. 3 del 04/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO COLTURALE DI BOSCO CEDUO A PREVALENZA DI CASTAGNO NEL COMUNE DI AGEROLA LOC. CERBIA, FG. 2 MAPPALI 10, 53, 54" - PROPOSTO DAL SIG. CIRILLO MARCO - CUP 8361.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0655149 in data 17.10.2018 contrassegnata con CUP 8361, il Sig. Cirillo Marco, residente in Portici (NA) alla Via Diaz n. 106, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio colturale di bosco ceduo a prevalenza di castagno nel Comune di Agerola loc. Cerbia, fg. 2 mappali 10, 53, 54*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.12.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Manna e della proposta di parere dello stesso, decide esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata con il rispetto:*
   - *delle Misure di conservazione del "SIC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" approvate con DGR 795 del 19/12/2017;*

e delle seguenti prescrizioni:
   - *è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di eventuali alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti;*
   - *è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici;*
   - *è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso di eventuali grotte presenti;*
   - *è fatto divieto di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore*
   - *è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione di cavità e grotte naturali;*
   - *durante i lavori è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione di eventuali esemplari di Taxus baccata, Ilex aquifolium (9210);*
   - *durante i lavori dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto e degli eventuali passanti nelle aree*

oggetto di intervento;

- *evitare i lavori durante il periodo di fioritura di orchidee spontanee (6210) eventualmente presenti;*
- *si invita ad asportare eventuali rifiuti presenti nell'area e/o prodotti al termine dei lavori;*
- *limitare per quanto possibile, le emissioni di rumori nel periodo critico per la fauna (dall'inizio alla fine della primavera).*
- *in presenza di focolai di infestazione, in particolare di cancro della corteccia del castagno, bisogna eseguire correttamente il taglio onde evitare l'insediamento di carie e proteggere la superficie con fungicidi.*
- *il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata, la superficie del taglio dovrà essere convessa o inclinata;*
- *il taglio deve essere eseguito parallelamente alle curve di livello nella stagione silvana 2018/2019 che decorre dal 01/10/2018 e termina il 31/03/2019;*
- *è vietata l'estirpazione delle ceppaie;*
- *dopo il taglio è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di quattro anni e di quello bovino ed equino per sei anni;*
- *lo sgombero della tagliata deve essere eseguito entro il termine prescritto dalle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;*
- *il diametro delle matricine a m.1,30 non dovrà essere inferiore ai diametri medi dei polloni del turno;*
- *il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteggia non risulti slabbrata. La superficie di taglio dovrà essere convessa o inclinata;*
- *per raggiungere le aree oggetto di intervento e per l'esbosco dovranno essere utilizzate le piste ed i sentieri preesistenti, è fatto divieto assoluto di aprirne altri e in ogni caso l'apertura di nuove piste deve essere oggetto di una opportuna Valutazione di incidenza.*"

b. che l'esito della Commissione del 18.12.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Cirillo Marco con nota prot. reg. n. 0014617 del 09.01.2019;

c. che il Sig. Cirillo Marco ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 08.06.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e amministrativa compiuta dallo Staff 50 1792 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.12.2018, relativamente al progetto di "*Taglio colturale di bosco ceduo a prevalenza di castagno nel Comune di Agerola loc. Cerbia, fg. 2 mappali 10, 53, 54*" proposto dal Sig. Cirillo Marco, residente in Portici (NA) alla Via Diaz n. 106, con il rispetto:
   - delle Misure di conservazione del "SIC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" approvate con DGR 795 del 19/12/2017;

   e delle seguenti prescrizioni:
   - è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di eventuali alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti;
   - è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici;
   - è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso di eventuali grotte presenti;
   - è fatto divieto di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore
   - è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione di cavità e grotte naturali;
   - durante i lavori è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione di eventuali esemplari di Taxus baccata, Ilex aquifolium (9210);
   - durante i lavori dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;
   - evitare i lavori durante il periodo di fioritura di orchidee spontanee (6210) eventualmente presenti;
   - si invita ad asportare eventuali rifiuti presenti nell'area e/o prodotti al termine dei lavori;
   - limitare per quanto possibile, le emissioni di rumori nel periodo critico per la fauna (dall'inizio alla fine della primavera).
   - in presenza di focolai di infestazione, in particolare di cancro della corteccia del castagno, bisogna eseguire correttamente il taglio onde evitare l'insediamento di carie e proteggere la superficie con fungicidi.
   - il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata, la superficie del taglio dovrà essere convessa o inclinata;
   - il taglio deve essere eseguito parallelamente alle curve di livello nella stagione silvana 2018/2019 che decorre dal 01/10/2018 e termina il 31/03/2019;
   - è vietata l'estirpazione delle ceppaie;
   - dopo il taglio è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di quattro anni e di quello bovino ed equino per sei anni;
   - lo sgombero della tagliata deve essere eseguito entro il termine prescritto dalle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;
   - il diametro delle matricine a m.1,30 non dovrà essere inferiore ai diametri medi dei polloni del turno;

- il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteggia non risulti slabbrata. La superficie di taglio dovrà essere convessa o inclinata;
- per raggiungere le aree oggetto di intervento e per l'esbosco dovranno essere utilizzate le piste ed i sentieri preesistenti, è fatto divieto assoluto di aprirne altri e in ogni caso l'apertura di nuove piste deve essere oggetto di una opportuna Valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Cirillo Marco, Via Diaz n. 106 - Portici (NA);
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 4 del 04/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "TRIVELLAZIONE DI POZZO AD USO IRRIGUO NEL COMUNE DI CAVA DE'TIRRENI, FG. 15, P.LLA 46" - PROPOSTO DAL SIG. D'AMICO MARIO - CUP 8325.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0533034 in data 14.08.2018 contrassegnata con CUP 8325, il Sig. D'Amico Mario, residente a Cava de' Tirreni (SA) in Via Novelluzza n. 3, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Trivellazione di pozzo ad uso irriguo nel Comune di Cava de'Tirreni, fg. 15, p.lla 46*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0632251 del 09.10.2018, il Sig. D'Amico Mario ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0690452 del 31.10.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.12.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Campagna e della proposta di parere, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:*
   - *gli interventi dovranno essere realizzati con le modalità previste dalla normativa di settore e nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in particolare in riferimento alla gestione delle eventuali acque di scarico e degli eventuali rifiuti prodotti;*
   - *è vietata l'apertura di nuove strade di accesso e l'effettuazione di scavi o movimenti terra;*
   - *tutte le fasi di lavoro dovranno essere effettuate sempre fuori dai periodi di accoppiamento e nidificazione;*
   - *l'intervento dovrà essere realizzato in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti;*
   - *ci si attenga ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti circa l'emungimento delle acque di falda;*
   - *si evidenzia che la trivellazione, in ogni caso, dovrà essere subordinata all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.*"

b. che l'esito della Commissione del 18.12.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. D'Amico Mario con nota prot. reg. n. 0014641 del 09.01.2019;

c. che il Sig. D'Amico Mario ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 06.08.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.12.2018, relativamente al progetto di "*Trivellazione di pozzo ad uso irriguo nel Comune di Cava de'Tirreni, fg. 15, p.lla 46*" proposto dal Sig. D'Amico Mario, residente a Cava de' Tirreni (SA) in Via Novelluzza n. 3, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:
   1.1 gli interventi dovranno essere realizzati con le modalità previste dalla normativa di settore e nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in particolare in riferimento alla gestione delle eventuali acque di scarico e degli eventuali rifiuti prodotti;
   1.2 è vietata l'apertura di nuove strade di accesso e l'effettuazione di scavi o movimenti terra;
   1.3 tutte le fasi di lavoro dovranno essere effettuate sempre fuori dai periodi di accoppiamento e nidificazione;
   1.4 l'intervento dovrà essere realizzato in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti;
   1.5 ci si attenga ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti circa l'emungimento delle acque di falda;
   1.6 si evidenzia che la trivellazione, in ogni caso, dovrà essere subordinata all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. D'Amico Mario, Via Novelluzza n. 3 - Cava de' Tirreni (SA) - 84013;
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 5 del 04/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO COLTURALE BOSCO CEDUO MATRICINATO IN AGRO DEL COMUNE DI LIBERI (CE)" - PROPOSTO DAL SIG. NATALE VINCENZO - CUP 8302.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0402902 in data 22.06.2018 contrassegnata con CUP 8302, il Sig. Natale Vincenzo, residente a Teano (CE) in Via Chiesa fraz. Versano, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio colturale bosco ceduo matricinato in agro del comune di Liberi (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0436304 del 05.07.2018, il Sig. Natale Vincenzo ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0484262 del 25.07.2018;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0632282 del 09.10.2018, il Sig. Natale Vincenzo ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0659302 del 19.10.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30.10.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Campagna e della proposta di parere, decide assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata in considerazione delle informazioni non sufficienti relativamente al fabbisogno in termini di viabilità, in particolare relativamente alla cartografia dell'area con indicazione delle piste di esbosco esistenti."

b. che l'esito della Commissione del 30.10.2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente Sig. Natale Vincenzo con nota prot. reg. n. 0704423 del 08.11.2018;

c. che con nota acquisita al prot. reg. n. 0732425 del 20.11.2018 il Sig. Natale Vincenzo ha prodotto osservazioni al parere di cui alla citata nota prot. reg. n. 0704423/2018;

RILEVATO, altresì

a. che l'istanza in oggetto è stata nuovamente sottoposta all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.12.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Campagna e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:*

- *gli interventi dovranno essere realizzati con le modalità previste dalla LR 11/96 e dal Regolamento Regionale 24 settembre 2018, n. 8;*
- *è vietata l'apertura di nuove piste forestali e dovranno essere utilizzate tassativamente quelle esistenti;*
- *è vietato effettuare scavi o movimenti terra;*
- *è vietata l'asportazione delle ceppaie, il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata;*
- *è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;*
- *evitare, a seguito del trascinamento dei tronchi ceduati, la distruzione / danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;*
- *tutte le fasi di lavoro dovranno essere effettuate sempre fuori dai periodi di accoppiamento e nidificazione e quindi, tassativamente, tra ottobre e marzo;*
- *l'intervento dovrà essere realizzato in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti;*
- *ci si attenga ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti alla luce dell'entrata in vigore del sopraindicato Regolamento Forestale;*
- *si evidenzia che il taglio dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.*"

b. che l'esito della Commissione del 18.12.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Natale Vincenzo con nota prot. reg. n. 0014668 del 09.01.2019;

c. che il Sig. Natale Vincenzo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 11.06.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 30.10.2018 e del 18.12.2018, il progetto di "*Taglio colturale bosco ceduo matricinato in agro del comune di Liberi (CE)*" proposto dal Sig. Natale Vincenzo, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:
   1.a. gli interventi dovranno essere realizzati con le modalità previste dalla LR 11/96 e dal Regolamento Regionale 24 settembre 2018, n. 8;
   1.b. è vietata l'apertura di nuove piste forestali e dovranno essere utilizzate tassativamente quelle esistenti;
   1.c. è vietato effettuare scavi o movimenti terra;
   1.d. è vietata l'asportazione delle ceppaie, il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata;
   1.e. è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;
   1.f. evitare, a seguito del trascinamento dei tronchi ceduati, la distruzione / danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;
   1.g. tutte le fasi di lavoro dovranno essere effettuate sempre fuori dai periodi di accoppiamento e nidificazione e quindi, tassativamente, tra ottobre e marzo;
   1.h. l'intervento dovrà essere realizzato in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti;
   1.i. ci si attenga ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti alla luce dell'entrata in vigore del sopraindicato Regolamento Forestale;
   1.j. si evidenzia che il taglio dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Natale Vincenzo, Teano (CE) in Via Chiesa fraz. Versano;
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN PIANO SEMINTERRATO RISALENTE AL 1972 IN ASSENZA DI TITOLO AUTORIZZATIVO ED OGGETTO DI ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO AI SENSI DELLA L. N. 47/85 NEL COMUNE DI PIANO DI SORRENTO" - PROPOSTO DAL SIG. RUSSO GIANFRANCO - CUP 8366.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0657776 in data 18.10.2018 contrassegnata con CUP 8366, il Sig. Russo Gianfranco, residente a Piano di Sorrento (NA) in Via Meta Amalfi n. 97, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Realizzazione di un piano seminterrato risalente al 1972 in assenza di titolo autorizzativo ed oggetto di istanza di condono edilizio ai sensi della L. n. 47/85 nel Comune di Piano di Sorrento*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gabriele Cozzolino, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0669061 del 23.10.2018, il Sig. Russo Gianfranco ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0728732 del 19.11.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.12.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Cozzolino e della proposta di parere dello stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata.*"

b. che l'esito della Commissione del 18.12.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Russo Gianfranco con nota prot. reg. n. 15012 del 09.01.2019;

c. che il Sig. Russo Gianfranco ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 11.10.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;

- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.12.2018, relativamente al progetto "*Realizzazione di un piano seminterrato risalente al 1972 in assenza di titolo autorizzativo ed oggetto di istanza di condono edilizio ai sensi della L. n. 47/85 nel Comune di Piano di Sorrento*" proposto dal Sig. Russo Gianfranco, residente a Piano di Sorrento (NA) in Via Meta Amalfi n. 97;

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Sig. Russo Gianfranco, Via Meta Amalfi n. 97 – 80063 - Piano di Sorrento (NA);
   3.2 al Comune di Piano di Sorrento (NA);
   3.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   3.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 7 del 04/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN MANTO STRADALE IN ASFALTO NEL COMUNE DI TORELLA DEI LOMBARDI (AV)" - PROPOSTO DAL SIG. D'AGOSTINO DOMENICO - CUP 8343.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0598984 in data 25.09.2018 contrassegnata con CUP 8343, il Sig. D'Agostino Domenico, residente a Torella dei Lombardi (AV) in C/da Fontana Lunga, 16, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Realizzazione di un manto stradale in asfalto nel Comune di Torella dei Lombardi (AV)*";

b. che i lavori previsti in progetto risultano già realizzati all'atto di presentazione dell'istanza;

c. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali 50 17 92;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0689317 del 31.10.2018, il Sig. D'Agostino Domenico ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0768177 del 04.12.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.12.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"***Premesso che:***

- *il sig. D'Agostino Domenico ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza su opere già realizzate, acquisita al protocollo regionale con il n.598984 del 25 settembre 2018;*
- *il CUP assegnato al procedimento è il n.8343;*
- *in data 9 ottobre 2018 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda istruttoria agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;*
- *con nota prot. n.689317 del 31 ottobre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania sono stati richiesti al proponente chiarimenti ed integrazioni documentali;*
- *alla suddetta richiesta di chiarimenti ed integrazioni il proponente ha fornito riscontro mediante invio di documentazione acquisita al protocollo regionale in data 4 dicembre 2018 con n.768177;*
- *l'area interessata dall'intervento realizzato ricade nel perimetro del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)";*

Considerato che:

- *l'intervento realizzato è consistito nella pavimentazione in asfalto, per una lunghezza di 200 metri circa e larghezza 2,5 metri circa, di un esistente stradello in misto stabilizzato a servizio di terreni agricoli ed immobili di proprietà del proponente in Comune di Torella dei Lombardi (AV), in un contesto caratterizzato dalla presenza di superfici coltivate ed immobili sparsi con*

funzione abitativa o pertinenziale distribuiti lungo la strada comunale di Via Fontana Lunga;

- *l'area interessata dall'intervento realizzato è censita al Foglio di Mappa n.20, particelle 151, 85, 273, 274 e 446, del catasto terreni del comune di Torella dei Lombardi ed è classificata come Sottozona E1 "Agricola ordinaria" nel vigente Piano Regolatore Generale comunale;*
- *nel formulario standard del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)" non sono riportati habitat di interesse comunitario elencati in allegato I alla Direttiva 92/43/CEE, essendo stato individuato il detto sito per la presenza di habitat caratteristici delle specie di interesse comunitario elencate in allegato II alla Direttiva 92/43/CEE come di seguito elencate: invertebrati quali Melanargia arge e Cerambix cerdo, numerose specie di chirotteri (Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Myotis myotis, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros), anfibi quali il tritone crestato italiano (Triturus carnifex) e rettili quali il cervone (Elaphe quatuorlineata), e, tra gli uccelli, l'allodola, la tottavilla, il caprimulgo, la coturnice, la tordela e la tortora comune;*
- *la normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale definisce la Valutazione di Incidenza come una misura di carattere preventivo finalizzata al perseguimento degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario per la cui tutela è costituita la Rete Natura 2000 nel territorio dei Paesi membri ai quali si applica il Trattato e, pertanto, essa deve essere esperita, fatti salvi i casi di esclusione espressamente previsti dalle norme, antecedentemente alla realizzazione degli interventi progettati;*
- *tuttavia, fermo restando quanto evidenziato al punto precedente, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha più volte rappresentato, a fronte di specifiche richieste di pronunciamento formulate dall'autorità regionale competente, che, pur costituendo la Valutazione di Incidenza una valutazione ambientale a carattere preventivo, è opportuno procedere comunque alla detta valutazione anche nei casi particolari in cui gli interventi programmati in uno strumento di pianificazione territoriale o settoriale o gli interventi previsti in un progetto dovessero risultare già realizzati in assenza di preventiva valutazione di incidenza:*
  - *ciò allo scopo di analizzare gli effetti prodotti dalle opere eseguite sugli obiettivi di conservazione specifici per la cui tutela il sito interessato è stato istituito e, in caso di effetti negativi significativi, "verificare la possibilità di ripristinare le condizioni iniziali dei luoghi in cui habitat e specie siano in grado di raggiungere il preesistente stato di equilibrio, valutando successivamente la coerenza della struttura e delle funzioni ecologiche al fine di garantire l'integrità del sito" e, se ciò non fosse possibile, "valutare la possibilità di adottare adeguate misure di compensazione in grado di bilanciare in modo proporzionato le incidenze negative conseguenti alla avvenuta realizzazione del piano o progetto" (cfr. nota Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n.DPN/50/2006/14169 del 29 maggio 2006);*
  - *in quanto "anche se considerato come caso estremo, la Valutazione di Incidenza ex-post rappresenta la necessaria verifica, atta ad assoggettare l'accoglimento della sanatoria alle conclusioni sulla interferenza generata nei confronti degli habitat e delle specie" i cui risultati "indicheranno se le interferenze accertate sono nulle o minime, oppure da correggere mediante misure di mitigazione o, in caso estremo e solo ove motivato, con misure di compensazione, o se infine debba essere richiesto il ripristino dei luoghi" in quanto "Nei casi di inottemperanza da parte del privato o delle Amministrazioni, e qualora l'intervento sia stato già realizzato e successivamente assoggettato a richiesta di sanatoria, non si può disattendere dall'adempimento di cui all'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE" (cfr. nota Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.PNM-2011-0021490 del 18 ottobre 2011);*
  - *così come successivamente ribadito: "sebbene la normariva di riferimento, nazionale e comunitaria, solitamente non contempli il caso di intervenri realizzati o in corso di realizzazione, in aree SIC o ZPS, senza aver condotto una preventiva Valurazione d'Incidenza, in casi estremi la Commissione Europea consente di effettuare una*

procedura ex post secondo modalità simili a quelle impiegate per un appropriato Studio

d'Incidenza. Tale criterio deriva dalla impossibilità di derogare all'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE, concetto costantemente ribadito dai Servizi della DG Environment. Senza uno Studio di Incidenza non è possibile infatti stabilire il grado di interferenza generato nei confronti degli habitat e delle specie caratteristici del Sito in esame. Solo sulla base delle conclusioni che saranno raggiume in fase di Valutazione si potrà stabilire il livello di interventi da attuare e quindi se sono necessarie e sufficienti misure di mitigazione, misure di compensazione o, in caso estremo, occorre ricorrere al completo ripristino della situazione ex-ante" (cfr. nota Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.PNM-2011-0024824 del 30 novembre 2011);

- *pertanto, nella presente valutazione, il firmatario della scheda istruttoria agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha assunto quali riferimenti operativi i richiamati pronunciamenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;*
- *il proponente ha proposto l'effettuazione di interventi di piantumazione sui terreni di proprietà presenti nell'area di intervento, mediante utilizzo di specie arbustive dallo stesso individuate tra quelle definite "più appropriate e tipiche della zona": piracanta da seme, sorbo degli uccellatori, agrifoglio, pero selvatico, biancospino, ciliegio selvatico, pruno selvatico, olivo da seme;*

Valutato che:

- *sulla base dell'analisi delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento realizzato dal proponente e del contesto relativo all'area di intervento, nonché delle caratteristiche ecologiche degli habitat delle specie elencate in Allegato II alla Direttiva 92/43/CEE riportate nel Formulario Standard relativo al Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)" pubblicato sulle pagine informatiche della specifica sezione dedicata del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sinteticamente descritti nel paragrafo 2.C.1 della scheda istruttoria agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, non si ritiene siano stati prodotti effetti negativi, neppure di lieve entità, in relazione al perseguimento degli obiettivi specifici di conservazione per la cui tutela il detto sito è stato individuato e designato quale punto nodale della Rete Natura 2000 (mantenimento o ripristino in stato di conservazione soddisfacente secondo le definizioni date dalla normativa comunitaria e nazionale di settore);*
- *la valutazione di cui al punto precedente è determinata dal fatto che, pur risultando l'intervento realizzato incongruo con il contesto di riferimento in relazione agli aspetti percettivi tipici di una valutazione paesaggistica, lo stesso non ha determinato effetti rilevabili sull'estensione superficiale, sulla continuità e sullo stato qualitativo degli habitat delle specie elencate in Allegato II alla Direttiva 92/43/CEE riportate nel Formulario Standard relativo al Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)", né effetti diretti significativi sulle popolazioni di dette specie;*
- *l'intervento realizzato non mostra elementi di incoerenza con le misure di conservazione generali e specifiche del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017;*
- *è comunque opportuno, con funzione di miglioramento ambientale, prevedere la realizzazione di interventi di piantumazione, come proposti dal proponente, chiarendo che gli stessi, non sussistendone i presupposti, non rivestono valenza e significato di interventi di compensazione (pur essendo stati in tal modo impropriamente definiti dal proponente medesimo nell'ambito della documentazione presentata);*

alla luce di quanto sopra premesso, considerato e valutato, si propone alla Commissione VIA VI VAS, con esclusivo riferimento agli aspetti di competenza, di escludere il progetto denominato

"Realizzazione di un manto stradale in asfalto" - proponente sig. D'Agostino Domenico, dalla necessità di esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata in considerazione

del fatto che le analisi e le valutazioni condotte in sede istruttoria hanno portatto a concludere che la realizzazione delle opere dallo stesso previste non ha comportato effetti negativi diretti o indiretti, neppure di lieve entità, in relazione agli obiettivi specifici di conservazione per la cui tutela il Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)" è stato individuato e designato quale punto nodale della Rete Natura 2000;
si propone, altresì, alla Commissione VIA VI VAS, attesa la proposta formulata dal proponente, di accogliere la stessa prescrivendo la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale consistenti nella piantumazione di specie arbustive coerenti con il contesto territoriale e caratterizzate dalla produzione di semi, bacche, o altri elementi edibili per la fauna selvatica, secondo le modalità di seguito riportate:
il proponente dovrà procedere alla piantumazione, su terreni nella propria disponibilità e per una superficie continua di estensione adeguata a consentirne un corretto sviluppo, di esemplari di specie floristiche a portamento arbustivo/arboreo; nella detta piantumazione si avrà cura di progettare una disposizione degli esemplari atta a consentire la costituzione di un piccolo nucleo arboreo/arbustivo il più possibile chiuso e riparato da fattori di disturbo, separato dalle colture presenti; la piantumazione dovrà prevedere la messa a dimora di esemplari di specie autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica di riferimento e con le caratteristiche pedologiche dei terreni interessati dall'intervento; l'intervento dovrà essere progettato ed eseguito sulla base delle indicazioni formalizzate nell'ambito di relazione a firma di tecnico competente in materia botanico/forestale, con utilizzo preferenziale di esemplari appartenenti a specie che producono frutti, bacche, semi o altre parti edibili per la fauna selvatica; ferma restando la piena autonomia decisionale del tecnico incaricato, si suggerisce di prediligere, tra le specie indicate nella proposta del proponente, l'impiego, ove coerente con le indicazioni sopra riportate e ove di facile reperibilità nei vivai forestali più prossimi all'area di intervento, di esemplari di Prunus spinosa (almeno 3 esemplari), Sorbus aucuparia (almeno 2 esemplari) e Crataegus monogyna (almeno 15 esemplari); il nucleo arboreo/arbustivo dovrà essere mantenuto in posto per non meno di anni 10, avendo cura di sostituire eventuali esemplari non attecchiti.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Scalfati e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata e di prescrivere che il proponente dovrà procedere alla piantumazione, su terreni nella propria disponibilità e per una superficie continua di estensione adeguata a consentirne un corretto sviluppo, di esemplari di specie floristiche a portamento arbustivo/arboreo; nella detta piantumazione si avrà cura di progettare una disposizione degli esemplari atta a consentire la costituzione di un piccolo nucleo arboreo/arbustivo il più possibile chiuso e riparato da fattori di disturbo, separato dalle colture presenti; la piantumazione dovrà prevedere la messa a dimora di esemplari di specie autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica di riferimento e con le caratteristiche pedologiche dei terreni interessati dall'intervento; l'intervento dovrà essere progettato ed eseguito sulla base delle indicazioni formalizzate nell'ambito di relazione a firma di tecnico competente in materia botanico/forestale, con utilizzo preferenziale di esemplari appartenenti a specie che producono frutti, bacche, semi o altre parti edibili per la fauna selvatica; ferma restando la piena autonomia decisionale del tecnico incaricato, si suggerisce di prediligere, tra le specie indicate nella proposta del proponente, l'impiego, ove coerente con le indicazioni sopra riportate e ove di facile reperibilità nei vivai forestali più prossimi all'area di intervento, di esemplari di Prunus spinosa (almeno 3 esemplari), Sorbus aucuparia (almeno 2 esemplari) e Crataegus monogyna (almeno 15 esemplari); il nucleo arboreo/arbustivo dovrà essere mantenuto in posto per non meno di anni 10, avendo cura di sostituire eventuali esemplari non attecchiti."

b. che l'esito della Commissione del 18.12.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. D'Agostino Domenico con nota prot. reg. n. 14984 del 09.01.2019;

c. che il Sig. D'Agostino Domenico ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le

procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento dell'11.09.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.12.2018, il progetto "*Realizzazione di un manto stradale in asfalto nel Comune di Torella dei Lombardi (AV)"* proposto dal Sig. D'Agostino Domenico, residente a Torella dei Lombardi (AV) in C/da Fontana Lunga, 16, prescrivendo che il proponente dovrà procedere alla piantumazione, su terreni nella propria disponibilità e per una superficie continua di estensione adeguata a consentirne un corretto sviluppo, di esemplari di specie floristiche a portamento arbustivo/arboreo; nella detta piantumazione si avrà cura di progettare una disposizione degli esemplari atta a consentire la costituzione di un piccolo nucleo arboreo/arbustivo il più possibile chiuso e riparato da fattori di disturbo, separato dalle colture presenti; la piantumazione dovrà prevedere la messa a dimora di esemplari di specie autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica di riferimento e con le caratteristiche pedologiche dei terreni interessati dall'intervento; l'intervento dovrà essere progettato ed eseguito sulla base delle indicazioni formalizzate nell'ambito di relazione a firma di tecnico competente in materia botanico/forestale, con utilizzo preferenziale di esemplari appartenenti a specie che producono frutti, bacche, semi o altre parti edibili per la fauna selvatica; ferma restando la piena autonomia decisionale del tecnico incaricato, si suggerisce di prediligere, tra le specie indicate nella proposta del proponente, l'impiego, ove coerente con le indicazioni sopra riportate e ove di facile reperibilità nei vivai forestali più prossimi all'area di intervento, di esemplari di *Prunus spinosa* (almeno 3 esemplari), *Sorbus aucuparia* (almeno 2 esemplari) e *Crataegus monogyna* (almeno 15 esemplari); il nucleo arboreo/arbustivo dovrà essere mantenuto in posto per non meno di anni 10, avendo cura di sostituire eventuali esemplari non attecchiti.

2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data di ottemperenza

della prescrizione contenuta nel presente provvedimento al Comune di Torella dei Lombardi ed al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente Sig. D'Agostino Domenico, C/da Fontana Lunga, 16 - 83057 - Torella dei Lombardi (AV);
   - 4.2 al Comune di Torella dei Lombardi (AV);
   - 4.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 4.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 8 del 04/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "CAMPAGNA DI RECUPERO RIFIUTI IN CANTIERE" NEL COMUNE DI ANGRI - PROPONENTE: CO.GE.SCO. ECOLOGIA S.R.L. - CUP 8309.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 451020 del 12/07/2018 contrassegnata con CUP 8309, la CO.GE.SCO Ecologia S.r.l. con sede legale in Pontecagnano Faiano (SA) - 84098, alla via Giacomo Budetti n. 134, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Campagna di recupero rifiuti in cantiere" nel Comune di Angri;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore Arch. Ornella Piscopo;

c. che con nota prot. reg. 613207 del 01/10/2018 sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni utili ai fini del completamento dell'istruttoria tecnica ed il proponente ha riscontrato con nota acquisita al prot. reg. 721878 del 15/11/2018 soddisfacendo le richieste.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1 – Rumore e vibrazioni
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali efficienza, revisione e manutenzione macchinari. ➢ Componenti fattori ambientali: o Rumore e vibrazioni o Salute pubblica ➢ Mitigazioni/compensazioni Collocazione dell'impianto alla massima distanza possibile dai recettori. Utilizzare, per buona parte delle operazioni di frantumazione, una parte degli edifici da demolire come schermatura. Obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico ➢ Monitoraggio ambientale Rilevazioni acustiche in fase di esercizio finalizzate a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico ➢ Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto. Rispetto delle opere di mitigazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali Non rilevanti ➢ Aspetti gestionali Corretta manutenzione della pavimentazione. ➢ Componenti fattori ambientali: o Suolo e sottosuolo ➢ Mitigazioni/compensazioni Uso di materiale assorbente per contenere l'eventuale dispersione di liquidi e uso di contenitori per contenere le perdite connesse a malfunzionamenti e/o rotture. Uso di un telo impermeabile sulla pavimentazione dove saranno stoccati i rifiuti. ➢ Monitoraggio ambientale: verifiche periodiche sull'integrità della pavimentazione ➢ Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – ambiente idrico
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali Realizzazione di una cunetta per il convogliamento delle acque meteoriche ➢ Aspetti gestionali Corretta manutenzione dei sistemi di drenaggio (cunetta). ➢ Componenti fattori ambientali: o Ambiente idrico ➢ Mitigazioni/compensazioni Realizzazione di una cunetta di scolo in terra battuta per il convogliamento delle acque meteoriche nella rete fognaria di tipo misto ➢ Monitoraggio ambientale: verifiche periodiche sull'integrità della cunetta ➢ Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni

		dell'impianto sull'ambiente, nello specifico ambiente idrico
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4 – atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali Non rilevanti ➢ Aspetti gestionali efficienza, revisione e manutenzione impianti. ➢ Componenti fattori ambientali: o Atmosfera o Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o Salute pubblica ➢ Mitigazioni/compensazioni Attivazione presidi per abbattimento polveri in dotazione al frantoio mobile. Bagnatura periodica delle superfici per abbattere polveri diffuse generate dalla movimentazione dei mezzi meccanici. Obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto. Adeguata altezza di caduta del materiale durante le operazioni di carico e scarico degli inerti Recinzione del cantiere con teli a maglia fitta dell'altezza non inferiore a 3 metri Copertura dei cumuli di rifiuti inerti con teli impermeabili. ➢ Monitoraggio ambientale: Campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera ➢ Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Uso dei presidi di abbattimento polveri in dotazione ai macchinari, nonché procedure e adeguamenti cantieristici per limitare al minimo l'impatto sull'ambiente e salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC, ASL

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente."

b. che l'esito della Commissione del 18/12/2018- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente CO.GE.SCO S.r.l. con nota prot. reg. n. 15483 del 09.01.2019;

c. che la soc. CO.GE.SCO S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016 mediante versamento del 05/07/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/12/2018, il progetto di "Campagna di recupero rifiuti in cantiere" nel Comune di Angri, proposto dalla CO.GE.SCO Ecologia S.r.l. con sede legale in Pontecagnano Faiano (SA) - 84098, alla via Giacomo Budetti n. 134, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1 – Rumore e vibrazioni
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali efficienza, revisione e manutenzione macchinari. ➢ Componenti fattori ambientali: o Rumore e vibrazioni o Salute pubblica ➢ Mitigazioni/compensazioni Collocazione dell'impianto alla massima distanza possibile dai recettori. Utilizzare, per buona parte delle operazioni di

		frantumazione, una parte degli edifici da demolire come schermatura. Obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico ➢ Monitoraggio ambientale Rilevazioni acustiche in fase di esercizio finalizzate a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico ➢ Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto. Rispetto delle opere di mitigazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali Non rilevanti ➢ Aspetti gestionali Corretta manutenzione della pavimentazione. ➢ Componenti fattori ambientali: o Suolo e sottosuolo ➢ Mitigazioni/compensazioni Uso di materiale assorbente per contenere l'eventuale dispersione di liquidi e uso di contenitori per contenere le perdite connesse a malfunzionamenti e/o rotture. Uso di un telo impermeabile sulla pavimentazione dove saranno stoccati i rifiuti. ➢ Monitoraggio ambientale: verifiche periodiche sull'integrità della pavimentazione ➢ Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – ambiente idrico
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali

		Realizzazione di una cunetta per il convogliamento delle acque meteoriche ➢ Aspetti gestionali Corretta manutenzione dei sistemi di drenaggio (cunetta). ➢ Componenti fattori ambientali: o Ambiente idrico ➢ Mitigazioni/compensazioni Realizzazione di una cunetta di scolo in terra battuta per il convogliamento delle acque meteoriche nella rete fognaria di tipo misto ➢ Monitoraggio ambientale: verifiche periodiche sull'integrità della cunetta ➢ Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente, nello specifico ambiente idrico
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4 – atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali Non rilevanti ➢ Aspetti gestionali efficienza, revisione e manutenzione impianti. ➢ Componenti fattori ambientali: o Atmosfera o Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o Salute pubblica ➢ Mitigazioni/compensazioni Attivazione presidi per abbattimento polveri in dotazione al frantoio mobile. Bagnatura periodica delle superfici per abbattere polveri diffuse generate dalla movimentazione dei mezzi meccanici. Obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto. Adeguata altezza di caduta del materiale durante le operazioni di carico e scarico degli inerti Recinzione del cantiere con teli a maglia fitta dell'altezza non inferiore a 3 metri Copertura dei cumuli di rifiuti inerti con teli impermeabili. ➢ Monitoraggio ambientale: Campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera ➢ Altri aspetti: Non rilevanti

4	Oggetto della condizione	Uso dei presidi di abbattimento polveri in dotazione ai macchinari, nonché procedure e adeguamenti cantieristici per limitare al minimo l'impatto sull'ambiente e salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC, ASL

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente;
   - 5.2 alla Regione Campania -U.O.D. 501709;
   - 5.3 al Comune di Angri (SA);
   - 5.4 all'ASL Salerno;
   - 5.5 all'ARPAC Direzione Generale e Dipartimento di Salerno;
   - 5.6 all'Amministrazione provinciale di Salerno;
   - 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 9 del 04/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI" - SALERNO - PROP. APICELLA S.R.L. - CUP 8333.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 565565 del 10/09/ 2018 contrassegnata con CUP 8333, la Apicella s.r.l. con sede in Via Gaetano Angrisani n. 2, 84129 - Salerno, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Modifica sostanziale dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti*" di proprietà della ditta Apicella s.r.l. - Salerno

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore dott.ssa geol. Stefania Coraggio;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale evidenziando il rispetto delle tempistiche di stoccaggio dei rifiuti e la successiva destinazione ai sensi della Circolare Ministeriale 4064 del 15.03.18, *i rifiuti non pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva (R13) devono essere destinati ad impianti di recupero di terzi entro massimo sei (6) mesi dalla data di accettazione degli stessi negli impianti* con le seguenti condizioni ambientali richieste dal proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio i rifiuti in ingresso all'impianto saranno sempre accompagnati da F.I.R., inoltre saranno preventivamente pesati sull'apposito bilico e verificati se ritenuto necessario anche con controllo degli eventuali certificati di analisi. Il personale addetto annoterà entro 2 giorni sul registro di carico e scarico il ricevimento del rifiuto (carico), viceversa entro 10 giorni lo scarico dei rifiuti prodotti.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Atmosfera - Mitigazione - Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Durante la fase di esercizio dell'impianto si genereranno delle emissioni polverulenti non tecnicamente convogliabili che sulla base di quanto riportato nelle Linee Guida dell'ARPAT sono da ritenersi compatibili con l'ambiente, pertanto non necessitano di specifici impianti e/o attrezzature per l'abbattimento. Nonostante ciò, per ridurre la produzione di

		queste ultime, si adotteranno all'interno dell'impianto i seguenti sistemi di contenimento e abbattimento: • installazione nell'area di ingresso dell'impianto di un sistema di lavaruote che sarà utilizzato sia per gli automezzi in entrata che in uscita dall'impianto. • periodica bagnatura delle superfici di transito degli automezzi in ingresso e uscita. Nella stagione calda si prevedrà un ciclo di abbattimento (bagno a pioggia) ogni 2 ore ed almeno due volte al giorno nella stagione invernale, con sistema a pioggia. Ad ogni buon conto, i cicli di bagnatura saranno eseguiti anche in funzioni delle particolari condizioni climatiche del periodo, infatti potrebbero essere necessari più di 4 cicli in giornate particolarmente calde o ventose, pertanto i cicli saranno adattati all'esigenza con il fine di garantire che il materiale in deposito non generi polveri. Inoltre: • la viabilità interna sarà costantemente mantenuta in piena efficienza; • sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto; • durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, si manterrà un'adeguata altezza di caduta assicurando la più bassa velocità; • i sistemi di mitigazione e di contenimento delle emissioni diffuse saranno mantenuti in continua efficienza; • si prevedrà la protezione dall'azione del vento mediante copertura con teli avvolgibili dei cumuli posti all'esterno del capannone. Sarà svolta una campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera e gli esiti analitici saranno trasmessi agli enti competenti (Regione Campania - Dipartimento Provinciale di Salerno, ARPAC - Salerno, Comune di Salerno).
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC/ASL

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Ambiente Idrico - Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio si effettueranno periodici interventi di

		manutenzione ordinaria e all'occorrenza straordinaria, atti a mantenere in piena efficienza l'impianto di prima pioggia. Saranno svolte dal gestore attività di autocontrollo, consistente nel prelievo ed analisi di campioni da parte di laboratori autorizzati, atti a verificare il rispetto dei valori limite dei parametri di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 agli Allegati della Parte III (Colonna Scarico in Rete Fognaria) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Le prime certificazioni analitiche se richieste saranno trasmesse all'Autorità di Ambito Sele e alla Regione Campania - Dipartimento Provinciale di Salerno, mentre le restanti saranno conservate presso la sede operativa per essere esibite ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC/ASL

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Suolo e Sottosuolo
4	Oggetto della condizione	La modifica dell'impianto in oggetto comporterà l'aumento della sola capacità di recupero dell'impianto, pertanto non è richiesta ulteriore disponibilità di suolo ed inoltre le strutture fisse (capannone, uffici, deposito) risultano essere già autorizzate. Per quanto riguarda la fase di esercizio dell'impianto, è da dire che il possibile impatto sul suolo e sottosuolo sarà essenzialmente riconducibile alla possibile infiltrazione delle acque percolaticce che si potrebbero generare all'interno del capannoe e/o delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale nel terreno. È da dire che tale impatto è da considerarsi pressoché nullo in quanto l'impianto è dotato di pavimentazione impermeabile e di sistemi di convogliamento verso vasca a perfetta tenuta per le acque percolaticce e impianto di prima pioggia per le acque meteoriche.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune Di Salerno/ASL

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali:

		1. Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
4	Oggetto della condizione	La modifica dell'impianto non genererà nessuna fonte di radiazioni non ionizzanti, né tantomeno di radiazioni ionizzanti.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Aspetti gestionali • Componenti fattori ambientali: • Rumore e vibrazioni - Mitigazione • Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà eseguito un monitoraggio acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico del recettore più prossimo all'impianto (uffici), in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Gli esiti saranno relazionati ed inviati alla Regione Campania - Dipartimento Provinciale di Salerno. Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione tipo evitare la somma di lavorazioni caratterizzate da emissioni significative organizzando pertanto lavorazioni più impattanti in orari di minor disturbo degli utenti, e/o prevedere l'uso di barriere fonoisolanti-fonoassorbenti se necessario e comunque seguendo i limiti e le prescrizioni del regolamento acustico comunale.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	La modifica dell'impianto non comporterà impatti negativi diretti sul comparto flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi, sulla base di ciò si può affermare che la modifica dell'impianto non comporterà nessun impatto negativo e significativo sul comparto flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi. Si precisa inoltre che l'impianto risulta essere ubicato in area industriale.

5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Corpo Carabinieri Forestali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Salute Pubblica
4	Oggetto della condizione	La modifica dell'impianto non comporterà impatti negativi sulla salute pubblica, sulla base di ciò si può affermare che la modifica dell'impianto non comporterà nessun impatto negativo e significativo sul comparto salute pubblica. Si precisa inoltre che l'impianto risulta essere ubicato in area industriale.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Paesaggio e Beni Culturali
4	Oggetto della condizione	L'impianto è autorizzato ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 s.m.i con D.D n.133 del 23/11/2017 e non rientra in nessun area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 s.m.i. Considerando che la modifica in oggetto comporta il solo aumento della capacità di recupero dell'impianto con la sostituzione del frantoio, si può affermare che nessun impatto negativo e significativo potrà esserci sul paesaggio.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	10
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti progettuali - Aspetti gestionali

4	Oggetto della condizione	L'attività svolta nell'impianto avverrà esclusivamente su superfici pavimentate ed appositamente attrezzate, per cui non saranno possibili dispersioni d'inquinanti nell'ambiente. Episodi accidentali saranno oggetto d'immediato intervento di contenimento degli inquinanti che, conseguentemente, non potranno raggiungere le matrici ambientali limitrofe all'impianto. In via prudenziale ed al fine di rimuovere ogni possibile dubbio sulla presenza di inquinanti nell'area in questione ed in quelle limitrofe, saranno eseguite in corso di gestione dell'impianto indagini analitiche sulle matrici ambientali (suolo ed acqua), procedendo al prelievo di campioni ed alle stesse analisi nel rispetto della richiamata normativa di settore. Nell'eventualità in cui a seguito di cessazione dell'attività non si riscontri alcuna contaminazione o danno ambientale, saranno in ogni caso attuati degli interventi minimi di bonifica e ripristino ambientale quali: - smaltimento di eventuali rifiuti ancora presenti dell'impianto; - pulizia e bonifica delle aree di stoccaggio esterne; - smontaggio e recupero o smaltimento dei macchinari; - svuotamento e pulizia dei pozzetti e delle vasche di raccolta percolato e residui liquidi; - pulizia di tutte le aree impermeabilizzate e smaltimento dei residui presso aziende autorizzate;
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	11
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate sarà conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Staff 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

b. che l'esito della Commissione del 18/12/2018- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente "Apicella S.r.l." con nota prot. reg. n. 15514 del 09.01.2019;

c. che la soc. “Apicella S.r.l.” ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016 mediante versamento del 10/08/2018, agli atti dell’Ufficio Staff Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell’istruttoria amministrativa compiuta dall’Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/12/2018, il progetto di “Campagna di recupero rifiuti in cantiere” nel Comune di Angri , proposto dalla CO.GE.SCO Ecologia S.r.l. con sede legale in Pontecagnano Faiano (SA) - 84098, alla via Giacomo Budetti n. 134 , con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D’OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio i rifiuti in ingresso all’impianto saranno sempre accompagnati da F.I.R., inoltre saranno preventivamente pesati sull’apposito bilico e verificati se ritenuto necessario anche con controllo degli eventuali certificati di analisi. Il personale addetto annoterà entro 2 giorni sul registro di carico e scarico il ricevimento del rifiuto (carico), viceversa entro 10 giorni lo scarico dei rifiuti prodotti.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD auorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Atmosfera - Mitigazione - Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Durante la fase di esercizio dell'impianto si genereranno delle emissioni polverulenti non tecnicamente convogliabili che sulla base di quanto riportato nelle Linee Guida dell'ARPAT sono da ritenersi compatibili con l'ambiente, pertanto non necessitano di specifici impianti e/o attrezzature per l'abbattimento. Nonostante ciò, per ridurre la produzione di queste ultime, si adotteranno all'interno dell'impianto i seguenti sistemi di contenimento e abbattimento: • installazione nell'area di ingresso dell'impianto di un sistema di lavaruote che sarà utilizzato sia per gli automezzi in entrata che in uscita dall'impianto. • periodica bagnatura delle superfici di transito degli automezzi in ingresso e uscita. Nella stagione calda si prevedrà un ciclo di abbattimento (bagno a pioggia) ogni 2 ore ed almeno due volte al giorno nella stagione invernale, con sistema a pioggia. Ad ogni buon conto, i cicli di bagnatura saranno eseguiti anche in funzioni delle particolari condizioni climatiche del periodo, infatti potrebbero essere necessari più di 4 cicli in giornate particolarmente calde o ventose, pertanto i cicli saranno adattati all'esigenza con il fine di garantire che il materiale in deposito non generi polveri. Inoltre: • la viabilità interna sarà costantemente mantenuta in piena efficienza; • sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto; • durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, si manterrà un'adeguata altezza di caduta assicurando la più bassa velocità; • i sistemi di mitigazione e di contenimento delle emissioni diffuse saranno mantenuti in continua efficienza; • si prevedrà la protezione dall'azione del vento mediante copertura con teli avvolgibili dei cumuli posti all'esterno del capannone. Sarà svolta una campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera e gli esiti analitici saranno trasmessi agli enti competenti (Regione Campania - Dipartimento Provinciale di

		Salerno, ARPAC - Salerno, Comune di Salerno).
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC/ASL

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Ambiente Idrico - Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio si effettueranno periodici interventi di manutenzione ordinaria e all'occorrenza straordinaria, atti a mantenere in piena efficienza l'impianto di prima pioggia. Saranno svolte dal gestore attività di autocontrollo, consistente nel prelievo ed analisi di campioni da parte di laboratori autorizzati, atti a verificare il rispetto dei valori limite dei parametri di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 agli Allegati della Parte III (Colonna Scarico in Rete Fognaria) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Le prime certificazioni analitiche se richieste saranno trasmesse all'Autorità di Ambito Sele e alla Regione Campania - Dipartimento Provinciale di Salerno, mentre le restanti saranno conservate presso la sede operativa per essere esibite ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC/ASL

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Suolo e Sottosuolo
4	Oggetto della condizione	La modifica dell'impianto in oggetto comporterà l'aumento della sola capacità di recupero dell'impianto, pertanto non è richiesta ulteriore disponibilità di suolo ed inoltre le strutture fisse (capannone, uffici, deposito) risultano essere già autorizzate. Per quanto riguarda la fase di esercizio dell'impianto, è da dire che il possibile impatto sul suolo e sottosuolo sarà essenzialmente riconducibile alla possibile infiltrazione delle acque percolaticce che si potrebbero generare all'interno del capannoe e/o delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale nel terreno. È da dire che tale impatto è da considerarsi pressoché nullo in quanto l'impianto è dotato di pavimentazione impermeabile e di sistemi di convogliamento verso vasca a perfetta tenuta per le acque percolaticce e impianto di prima pioggia per le acque meteoriche.

5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune Di Salerno/ASL

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
4	Oggetto della condizione	La modifica dell'impianto non genererà nessuna fonte di radiazioni non ionizzanti, né tantomeno di radiazioni ionizzanti.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti gestionali - Componenti fattori ambientali: 1. Rumore e vibrazioni Mitigazione - Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà eseguito un monitoraggio acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico del recettore più prossimo all'impianto (uffici), in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Gli esiti saranno relazionati ed inviati alla Regione Campania - Dipartimento Provinciale di Salerno. Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione tipo evitare la somma di lavorazioni caratterizzate da emissioni significative organizzando pertanto lavorazioni più impattanti in orari di minor disturbo degli utenti, e/o prevedere l'uso di barriere fonoisolanti-fonoassorbenti se necessario e comunque seguendo i limiti e le prescrizioni del regolamento acustico comunale.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione

1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	La modifica dell'impianto non comporterà impatti negativi diretti sul comparto flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi, sulla base di ciò si può affermare che la modifica dell'impianto non comporterà nessun impatto negativo e significativo sul comparto flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi. Si precisa inoltre che l'impianto risulta essere ubicato in area industriale.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Corpo Carabinieri Forestali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Salute Pubblica
4	Oggetto della condizione	La modifica dell'impianto non comporterà impatti negativi sulla salute pubblica, sulla base di ciò si può affermare che la modifica dell'impianto non comporterà nessun impatto negativo e significativo sul comparto salute pubblica. Si precisa inoltre che l'impianto risulta essere ubicato in area industriale.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Componenti fattori ambientali: 1. Paesaggio e Beni Culturali
4	Oggetto della condizione	L'impianto è autorizzato ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 s.m.i con D.D n.133 del 23/11/2017 e non rientra in nessun area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 s.m.i. Considerando che la modifica in oggetto comporta il solo aumento della capacità di recupero dell'impianto con la sostituzione del frantoio, si può affermare che nessun impatto negativo e significativo potrà esserci sul paesaggio.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs	UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali di Salerno

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	10
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti progettuali - Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	L'attività svolta nell'impianto avverrà esclusivamente su superfici pavimentate ed appositamente attrezzate, per cui non saranno possibili dispersioni d'inquinanti nell'ambiente. Episodi accidentali saranno oggetto d'immediato intervento di contenimento degli inquinanti che, conseguentemente, non potranno raggiungere le matrici ambientali limitrofe all'impianto. In via prudenziale ed al fine di rimuovere ogni possibile dubbio sulla presenza di inquinanti nell'area in questione ed in quelle limitrofe, saranno eseguite in corso di gestione dell'impianto indagini analitiche sulle matrici ambientali (suolo ed acqua), procedendo al prelievo di campioni ed alle stesse analisi nel rispetto della richiamata normativa di settore. Nell'eventualità in cui a seguito di cessazione dell'attività non si riscontri alcuna contaminazione o danno ambientale, saranno in ogni caso attuati degli interventi minimi di bonifica e ripristino ambientale quali: • smaltimento di eventuali rifiuti ancora presenti dell'impianto; • pulizia e bonifica delle aree di stoccaggio esterne; • smontaggio e recupero o smaltimento dei macchinari; • svuotamento e pulizia dei pozzetti e delle vasche di raccolta percolato e residui liquidi; • pulizia di tutte le aree impermeabilizzate e smaltimento dei residui presso aziende autorizzate;
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	11
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate sarà conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera-Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la	Staff 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

	verifica di ottemperanza	

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente;
   - 5.2 alla Regione Campania - U.O.D. 501709;
   - 5.3 al Comune di Salerno;
   - 5.4 all'ASL Salerno;
   - 5.5 all'Ente Idrico Campano Distretto Sele;
   - 5.6 all'ARPAC Direzione Generale e Dipartimento di Salerno;
   - 5.7 all'Amministrazione provinciale di Salerno;
   - 5.8 al Corpo Carabinieri Forestali Salerno
   - 5.9 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 10 del 05/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO PER LA PRODUZIONE DI AMMENDANTI AGRICOLI NELL'AREA A CONFINE TRA I COMUNI DI CALVI RISORTA E DI SPARANISE IN PROVINCIA DI CASERTA, IN LOC. Z.I. ASI VOLTURNO NORD" - PROPONENTE ALEKOS S.P.A. - CUP 8297.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 398127 del 20/06/2018 contrassegnata con CUP 8297, la Alekos S.p.A., con sede nel Comune di Milano alla Via Meravigli 18, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Realizzazione di un opificio per la produzione di ammendanti agricoli nell'area a confine tra i Comuni di Calvi Risorta e di Sparanise in provincia di Caserta, in loc. Z.I. ASI Volturno Nord*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gabriele Cozzolino, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 409201 del 26/06/2018, la Alekos S.p.A. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 438900 del 06/07/2018;

d. che con nota prot. reg. n. 452806 del 12/07/2018, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 13/07/2018, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 597589 del 25/09/2018, la Alekos S.p.a. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 682792 del 29/10/2018 e n. 728744 del 119/11/2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'intervento è previsto in Zona ASI Volturno Nord tra i comuni di Calvi Risorta e Sparanise, entrambi in provincia di Caserta, nell'area dismessa della ex "Pozzi Ginori" censita al catasto del Comune di Sparanise (fg. 11 p.lle: 39/2, 40/2, 41/2, 42/2, 44/2, 45/2, 46/2, 50/2, 5029/4, 91, 47/2, 87), e di Calvi Risorta (fg. 20 p.lle: 53/3, 5009/4, 5066/3, 5068/3, 83, 49/3, 89, 48/2). Il sito non ricade fra i "SIC né tra le ZPS della rete Natura 2000, né in altre aree tutelate.*
Nel futuro stabilimento della ALEKOS SpA è previsto l'ingresso di circa 85.000 tonnellate di rifiuti all'anno che rapportati a circa 300 giorni lavorativi, si calcola che nell'impianto entreranno quotidianamente circa 283 ton. (su 365 giorni saranno circa 235 ton).
L'azienda si prefigge, in virtù dei quantitativi annui trattabili, di utilizzare al meglio la superficie disponibile a disposizione che consentirà di svolgere in maniera adeguata la messa in riserva (R13) e il recupero di detti rifiuti (R3).

Dalle valutazioni effettuate nello Studio Preliminare Ambientale (SPA) si può concludere che la struttura edilizia, già esistente ove sono previste le citate attività sarà oggetto di opere di demolizioni per adeguare l'area alle attività di recupero di rifiuti organici biodegradabile, cioè di quello costituito da sostanze metabolizzabili (microorganismi in considerazione del loro metabolismo cellulare), per sottoporla al recupero di materie utili (compost e/o biometano e/o energia), a trattamenti di natura biologica.
Il prodotto ottenuto rientrerà all'interno della normativa sui fertilizzanti che definisce gli ammendanti come lett. z) -"materiali da aggiungere al suolo in situ, principalmente per conservarne o migliorarne le caratteristiche fisiche o chimiche o l'attività biologica, disgiuntamente, o unitamente tra loro, i cui tipi e caratteristiche sono elencati nell'Allegato 2 del D.lgs. 75/2010 (Riordino e revisione disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'art. 13 L. 07/07/2009, n. 88 - art. 1. Campo di applicazione c.

*1. Il presente decreto si applica ai: --------; lett. b) concimi nazionali, ammendanti**,** correttivi e prodotti correlati immessi sul mercato di seguito definiti, descritti e classificati negli allegati 1, **2,** 3, 4, 5, 6 e 13). La qualità del compost la si otterrà in funzione della qualità dei rifiuti in ingresso e della conduzione del processo di compostaggio.*
In definitiva, nello Studio, strutturato in considerazione sia delle caratteristiche progettuali che della localizzazione e dell'impatto potenziale, sono stati riassunti i principali elementi caratterizzanti l'impianto con le differenti implicazioni che quanto proposto potrà generare nei confronti dei principali recettori presenti nel sito interessato. Le principali criticità in termini ambientali sono state valutate in modo di prevedere le eventuali misure di mitigazione e per minimizzare i potenziali eventuali impatti ambientali. Con l'analisi dello stato ambientale sono stati analizzati i rapporti con le singole componenti ambientali e le correlazioni fra le stesse, individuando gli elementi maggiormente rappresentativi senza però considerare l'insieme degli eventuali impatti cumulativi con altre realtà aziendali presenti sullo stesso territorio.
In pratica, nonostante la sufficiente esaustività dei contenuti rilevati sia dallo Studio Preliminare Ambientale che dalle Condizioni Ambientali poste dal proponente, è stata necessaria, ai fini istruttori un'indagine di approfondimento d'ufficio sulla localizzazione dell'impianto, in quanto dallo Studio Preliminare Ambientale, come dalle Condizioni Ambientali poste dal proponente è emerso che oltre a non essere state date informazioni sugli eventuali impatti cumulativi con altre realtà aziendali presenti sullo stesso territorio, non è stato affatto preso, in considerazione che l'impianto proposto ricade su di un sito in attesa di indagini perché tra quelli potenzialmente contaminati.

Pertanto, di seguito si riportano gli approfondimenti richiesti d'ufficio con le relative conclusioni d'istruttoria.

APPROFONDIMENTI SULLA LOCALIZZAZIONE COME RICHIESTO DALLA COMMISSIONE VIA, VI E VIA
Relativamente all'intervento in rassegna la Commissione VIA, VI e VAS, nella seduta del 13/11/2018, ha rinviato il parere di competenza per poter condurre approfondimenti istruttori.
Dagli approfondimenti richiesti è emerso che l'impianto di che trattasi ricade all'interno di un'area censita dal Piano regionale delle Bonifiche adottato con deliberazione del Consiglio regionale n. 777 del 25.10.2013 come aggiornato nell'elenco dei siti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 831 del 28.12.2017, cioè all'interno del sito codice 1010C504 Pozzi - Ginori località Lanzi Calvi Risorta - (rif. Tabella 5 - Censimento dei Siti in Attesa di Indagini allegata a DGR 831/2017) ed in posizione contigua per due lati al sito codice 1010C015 Area di Discarica Pozzi - Ginori località Lanzi - Calvi Risorta (rif. Tabella 3 Elenco recante il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati allegata a DGR 831/2017). Argomentazioni, queste di rilievo, non dettagliate fra i contenuti dello Studio Preliminare Ambientale trasmesso (che per sua natura è basata su uno studio ambientale di livello preliminare) risultando, quindi privo di informazioni specifiche e di dettaglio, nonché di appropriate indagini rivolte al sito di ubicazione dell'impianto.

PROPOSTA DI PARERE
***Visto** lo Studio preliminare ambientale presentato dal Proponente;*
***Considerato** che dallo Studio Preliminare, come dalle condizioni ambientali, non sono emerse informazioni in merito agli impatti cumulativi;*
***Considerata** la particolare localizzazione del progetto, che si trova:*

- ***all'interno** dell'area censita dal Piano regionale delle Bonifiche adottato con deliberazione del Consiglio regionale n. 777 del 25.10.2013 come aggiornato nell'elenco dei siti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 831 del 28.12.2017, all'interno del sito codice 1010C504 Pozzi-Ginori Località Lanzi Calvi Risorta - (rif. Tabella 5 - Censimento dei Siti in Attesa di Indagini allegata a DGR 831/2017);*
- ***in posizione contigua per due lati** al sito codice 1010C015 Area di Discarica Pozzi- Ginori Località Lanzi - Calvi Risorta (rif. Tabella 3 Elenco recante il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati allegata a DGR 831/2017);*

Ritenuto

- *che dallo Studio Preliminare Ambientale, come dalle Condizioni Ambientali, non sono emerse informazioni in merito agli impatti cumulativi;*
- *che la particolare localizzazione delle opere di progetto sia tale da non poter escludere – sulla scorta della procedura di verifica di assoggettabilità – significativi impatti negativi del progetto su componenti ambientali individuate dal piano regionale di bonifiche come già potenzialmente contaminate;*
- *che il livello adeguato da porsi a base della valutazione ambientale delle opere di progetto non possa essere costituito dalla verifica di assoggettabilità (che per sua natura è basata su uno studio ambientale di livello preliminare) bensì sia costituito nel caso di specie dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, necessitando del dettaglio progettuale e procedimentale specifico della VIA.*

Alla luce degli approfondimenti condotti, nonché per le motivazioni di cui sopra, si propone alla Commissione VIA, VI e VAS di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale il progetto CUP 8297 "Realizzazione opificio per la produzione di ammendanti agricoli nei comuni di Calvi Risorta/Sparanise (CE) - Prot. 398127 del 20.06.2018 – proposto dalla ALEKOS Spa.".

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Cozzolino e della proposta di parere dello stesso, decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:

- ***dallo Studio Preliminare Ambientale, come dalle Condizioni Ambientali, non sono emerse informazioni in merito agli impatti cumulativi;***
- ***che la particolare localizzazione delle opere di progetto sia tale da non poter escludere – sulla scorta della procedura di verifica di assoggettabilità – significativi impatti negativi del progetto su componenti ambientali individuate dal piano regionale di bonifiche come già potenzialmente contaminate***
- ***che il livello adeguato da porsi a base della valutazione ambientale delle opere di progetto non possa essere costituito dalla verifica di assoggettabilità (che per sua natura è basata su uno studio ambientale preliminare) bensì sia costituito nel caso di specie dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, necessitando del dettaglio progettuale e procedimentale specifico della VIA, in quanto le condizioni ambientali non erano adeguate alle criticità legate al territorio***";

b. che l'esito della Commissione del 18/12/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente Alekos S.p.a. con nota prot. reg. n. 15344 del 09/01/2018;

c. che il proponente non ha prodotto osservazioni al parere della Commissione del 18/12/2018 così come comunicato con nota prot. reg. n. 15344 del 09/01/2018;

d. che la Alekos S.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2018, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;

- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/12/2018, il progetto di "*Realizzazione di un opificio per la produzione di ammendanti agricoli nell'area a confine tra i Comuni di Calvi Risorta e di Sparanise in provincia di Caserta, in loc. Z.I. ASI Volturno Nord*", proposto dalla Alekos S.p.A., con sede nel Comune di Milano alla Via Meravigli 18, per le seguenti motivazioni:
   1.1 dallo Studio Preliminare Ambientale, come dalle Condizioni Ambientali, non sono emerse informazioni in merito agli impatti cumulativi;
   1.2 la particolare localizzazione delle opere di progetto è tale da non poter escludere – sulla scorta della procedura di verifica di assoggettabilità – significativi impatti negativi del progetto su componenti ambientali individuate dal piano regionale di bonifiche come già potenzialmente contaminate;
   1.3 il livello adeguato da porsi a base della valutazione ambientale delle opere di progetto non può essere costituito dalla verifica di assoggettabilità (che per sua natura è basata su uno studio ambientale preliminare) bensì deve essere costituito nel caso di specie dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, necessitando del dettaglio progettuale e procedimentale specifico della VIA, in quanto le condizioni ambientali non sono adeguate alle criticità legate al territorio.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Alekos S.p.A.;
   3.2 alla UOPC – ASL CE Capua, Distretto Sanitario n. 42;
   3.3 all'Ente d'ambito ATO2 Napoli-Volturno;
   3.4 alla Regione Campania - UOD 50 17 07 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
   3.5 alla Provincia di Caserta;
   3.6 al Comune di Sparanise;
   3.7 al Comune di Calvi Risorta;
   3.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 11 del 05/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "PROGETTO DI DISMISSIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE DELLE CAVE MACE SRL, EDIL CAVA SRL E TARQUINIO VISCONTI ESTESO ALLA MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA AREA EX CAVA DI NAPOLI IN LOC. CIMITERO, BUCCOLI, FONTANA DEL FICO DEI COMUNI DI BATTIPAGLIA E EBOLI (SA)" PROPOSTO DA MA.CE. S.R.L. E EDIL CAVA S.R.L. - CUP 8072.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. che con D.lgs. n.127 del 30/06/2016 sono state apportate modifiche alla L. n. 241/1990 per cui la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della citata Legge come modificata dal richiamato D.lgs., prevede l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;

e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

f. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita per il tramite della UOD 53 08 13 Genio Civile di Salerno al prot. reg. n. 250494 del 05/04/2017 e contrassegnata con CUP 8072, le ditte Ma.Ce. S.r.l. e Edil Cava S.r.l. - con sede, rispettivamente, in Battipaglia (SA) alla Via Eboli km 2 e in Eboli (SA) alla loc. Fontana del Fico - hanno trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Progetto di dismissione delle attività estrattive e riqualificazione territoriale delle cave MACE SRL, EDIL CAVA SRL e TARQUINIO VISCONTI esteso alla messa in*

sicurezza idrogeologica area ex cava DI NAPOLI in loc. Cimitero, Buccoli, Fontana del Fico dei Comuni di Battipaglia e Eboli (SA)";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Assunta Santangelo, funzionario iscritto alla *short list* di cui al DD 554/2011, e alla dott.ssa. Stefania Coraggio, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su richiesta prot. reg. n. 402116 del 08/06/2017, le ditte proponenti in data 07/07/2017 hanno trasmesso integrazioni acquisite per il tramite della UOD Genio Civile di Salerno al prot. reg. n. 495662 del 18/07/2017;

d. che le ditte proponenti hanno trasmesso ulteriori integrazioni acquisite per il tramite della UOD Genio Civile di Salerno al prot. reg. n. 549939 del 11/08/2017;

e. che - attesa la volontà espressa da parte delle ditte proponenti a seguito di colloquio informativo intercorso di produrre ulteriori integrazioni - su richiesta delle stesse proponenti acquisita al prot. reg. n. 182822 del 20/03/2018, è stata accordata la sospensione della procedura di valutazione di impatto ambientale in corso per un periodo di giorni 20, come comunicato con nota prot. reg. n. 195947 del 23/03/2018;

f. che, su successiva richiesta delle ditte proponenti acquisita al prot. reg. n. 253870 del 18/04/2018, è stata concessa una ulteriore proroga di giorni 30 per la presentazione delle integrazioni di cui sopra, come comunicato con nota prot. reg. n. 265712 del 24/04/2018;

g. che, con nota acquisita al prot. reg. n. 391206 del 19/06/2018, le ditte proponenti hanno prodotto ulteriori integrazioni;

h. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 562329 del 07/09/2018, le ditte proponenti hanno trasmesso integrazioni nel merito tecnico acquisite al prot. reg. n. 675294 del 25/10/2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dalla dott.ssa Santangelo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"***Valutazioni/considerazioni sul quadro di riferimento progettuale***
Il progetto prevede la sistemazione di un'area di circa 90 ha occupata da n. 4 attività estrattive di cui n. 2 sono attive e n. 2 abbandonate. Per le n. 2 cave attive si prevede la realizzazione di una serie di gradoni che hanno, per lo più, dimensione di 4x4 mt. sui quali verranno messe a dimora essenze arboree ed arbustive tipiche dell'area ed i limi che derivano dal lavaggio della roccia calcarea che viene estratta. Per le cave abbandonate si intende sistemare idrogeologicamente il fronte della cava ex Di Napoli e si intende ritombare la cava Visconti. La scelta progettuale per la Edil Cava srl è stata condizionata sia dalla presenza dei piloni dell'Enel sia dalla presenza di altre aree di cava da entrambi i lati (INCA – Cava Visconti). Le acque verranno raccolte in canaline presenti alla base dei gradoni per poi essere trasportate nelle vasche di laminazione già presenti nelle aree delle cave attive. L'acqua in esubero viene immessa nei tombini posti al lato dell'autostrada SA – RC. Le acque che si accumuleranno nelle vasche di laminazione saranno utilizzate per le operazioni di cantiere quale l'abbattimento delle polveri. Per la ricomposizione ambientale si prevede la piantumazione di alberi di olivo, quercia ed alloro sui gradoni ed in alcuni punti dei piazzali il tutto posto su terreno vegetale dello spessore di circa 50 cm. Le aree a minor pendenza e quelle visibili dall'autostrada SA – RC saranno interessate da idrosemina. Inoltre, per schermare l'area di cava dall'autostrada SA – RC si intende realizzare una quinta di mascheramento mediante la posa in opera di olivo, alloro, quercia.
Sui piazzali di entrambe le attività estrattive si rinvengono vasche che servono a raccogliere le

acque provenienti dai fronti di cava, dai gradoni e dalle aree all'intorno previo passaggio in canali di gronda, di forma trapezoidale, che confluiscono in tali vasche. Nello specifico vi sono n. 3 vasche nell'area estrattiva della INCA e n. 2 vasche nell'area estrattiva della Edil Cava. La necessità di dover realizzare tali vasche è derivata dai risultati della verifica idraulica condotta sui tombini che si ritrovano lungo l'autostrada dove vanno a confluire le acque provenienti dalle aree estrattive. Tali tombini di dimensioni 1000 e 2000 mm sono insufficienti a recepire tutte le acque provenienti da tali aree per cui è stato necessario realizzare vasche di assorbimento che permettono una laminazione delle acque di troppo pieno. Analoga funzione hanno i n. 2 pozzi disperdenti presenti sull'area estrattiva di INCA.

Valutazioni/considerazioni sul quadro di riferimento ambientale

In tale quadro vengono riferiti i risultati dell'analisi di intervisibilità effettuata partendo da punti di osservazione posti a 12 km di distanza dall'area di cava lungo i rilievi dei versanti di Altavilla Silentina, per poi avvicinarsi ad una distanza di 10 km. Sono stati fissati 13 punti target sull'intera area oggetto di interesse per ognuno dei quali è stata effettuata l'analisi dell'impatto visivo assumendo che tanto maggiore è la percentuale di campo visivo occupata dal manufatto maggiore è l'impatto che esso ha sul paesaggio. Il massimo dell'impatto visivo – 48% - si registra in corrispondenza del punto di visione n. 7 corrispondente all'isola ecologica presente nel Comune di Eboli (SA).

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, per entrambe le aree estrattive INCA ed Edil Cava, sono state eseguite misurazioni di emissioni di polveri. In particolare le misurazioni effettuate per la Ditta INCA, nel mese di Luglio 2018, sono state condotte in un momento in cui l'impianto non era funzionante; e nel mese di Settembre 2018 sono state condotte le misurazioni per la Edil Cava, in stazioni di misura scelte in prossimità dei vari impianti quali la tramoggia di carico, la vagliatura, frantumazione, cumuli, rilevando che i valori di concentrazione misurati per le polveri sono sempre nei limiti di legge. È stata redatta anche una indagine previsionale per quanto riguarda le emissioni di polveri in atmosfera dichiarando che, anche nel caso della contemporanea attività in entrambe le cave, i valori delle polveri aerodisperse sono sempre nei limiti di legge. Nonostante ciò si prevede l'utilizzo di un impianto di bagnatura da utilizzarsi sulle vie di transito, i fronti, i cumuli.

Analogamente è stato condotto uno studio previsionale di impatto acustico. Si ricorda che il Comune di Battipaglia in cui ricade la cava INCA non è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica per cui i limiti di riferimento per le emissioni acustiche sono quelli riportati nel DPCM 01.03.1991 mentre, il Comune di Eboli in cui ricade la Edil Cava è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica nel quale l'area di cava è inserito in Area di Classe I. Quali elementi produttori di rumore si sono considerati non solo gli impianti di lavorazione ma anche i mezzi meccanici utilizzati per esse. I valori di riferimento per l'area occupata dalla INCA riportati nel DPCM del 01.03.1991 sono di 60 dB(A) diurni e 70 dB(A) notturni. Nel caso della Edil Cava, in relazione, non vengono riportati i valori di riferimento indicati nel Piano di Zonizzazione Acustica. I risultati del calcolo delle emissioni sono inferiori ai 60 dB(A) per entrambe le aree estrattive (54.6 dB(A) per la INCA – 58 dB(A) per la Edil Cava).

Detto quanto sopra il gruppo istruttore propone alla Commissione di esprimere ***parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale*** *per il Progetto di dismissione delle attività estrattive e di riqualificazione territoriale delle cave MA.CE. srl – Edil Cava srl – Tarquinio Visconti esteso alla messa in sicurezza idrogeologica dell'area individuabile come ex cava Di Napoli in loc. Cimitero – Buccoli – Fontana del Fico con la prescrizione:*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal gruppo istruttore Santangelo - Coraggio e della proposta di parere dello stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

dover compilare il piano di monitoraggio ambientale che dovrà descrivere nel dettaglio le attività a farsi, comprensive della frequenza e delle modalità di restituzione dei dati. Tutte le attività dovranno essere dettagliate con riferimento sia alle metodologie che alle attività da porre in essere (da descrivere sia in termini qualitativi che quantitativi). Il Piano dovrà essere trasmesso al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno";

b. che l'esito della Commissione del 18/12/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato alle ditte proponenti Ma.Ce. S.r.l. e Edil Cava S.r.l. con nota prot. reg. n. 822855 del 28/12/2018;

c. che le ditte Ma.Ce. S.r.l. e Edil Cava S.r.l. hanno regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamenti agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal funzionario assegnatario e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio di STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/12/2018, per il "*Progetto di dismissione delle attività estrattive e riqualificazione territoriale delle cave MACE SRL, EDIL CAVA SRL e TARQUINIO VISCONTI esteso alla messa in sicurezza idrogeologica area ex cava DI NAPOLI in loc. Cimitero, Buccoli, Fontana del Fico dei Comuni di Battipaglia e Eboli (SA)*", proposto dalle ditte Ma.Ce. S.r.l. e Edil Cava S.r.l., con la seguente prescrizione:
   - compilare il piano di monitoraggio ambientale che dovrà descrivere nel dettaglio le attività a farsi, comprensive della frequenza e delle modalità di restituzione dei dati. Tutte le attività dovranno essere dettagliate con riferimento sia alle metodologie che alle attività da porre in essere (da descrivere sia in termini qualitativi che quantitativi). Il Piano dovrà essere trasmesso al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 Alle ditte proponenti Ma.Ce. S.r.l. e Edil Cava S.r.l.;
   4.2 Alla provincia di Salerno;
   4.3 Ai Comuni di Battipaglia e di Eboli (SA);
   4.4 Alla Regione Campania UOD 50 09 16 Genio Civile di Salerno;
   4.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 22 del 05/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 021515. SETTIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **10/05/2018**, acquisita agli atti in data **11/05/2018** prot. **301906**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **11/05/2018 prot. 303580** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT021515**;

c. la nota del **07/06/2018**, acquisita agli atti prot. **382133** del **14/06/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT021515**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **16.000** tonnellate suddivise in n. **650** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l.

(esportatore/notificatore) e la Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 55/2015 del 27/07/2015 con scadenza al 27/07/2020, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Portoghese, alla Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **15/06/2018** prot. **386703**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Portoghese "Agência Portuguesa do Ambiente Rua da Murgueira n. 9/9A Zambujal Ap. 7586 – 2610 - 124 Amadora Portogallo" e all'autorità di transito Francese "Ministère de l'écologie, du devèloppement durable et del'énergie MEDDE/DGPR/SRSEDPD/SDDEC/PNTTD Pôle National des Transfert Transfrontaliers des déchets (PNTTD) 2, rue Augustin Fresnel – CS 95038 – 57071 METZ CEDEX 03 – FRANCE", Spagnola "Ministerio de Agricoltura, Alimentacion – y Medio Ambiente – DirecciónGeneral de Calidad y Evaluación Ambiental y Medio Natural Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Room C 603 28071 Madrid", di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT021515**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Portoghese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021515** fissando la data di scadenza al **26/07/2019**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **05/02/2019**, acquisita agli atti in data **05/02/2019** prot. n.**77965** con riferimento alla notifica **IT021515** ha chiesto il rilascio di n. **50** (cinquanta) modelli di movimento per il trasporto di **1.250** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 1.291,14** e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n. **164302398,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.367.642,43**= (unmilionetrecentosessantasettemilaseicentoquarantadue/43) con decorrenza dal **04/02/2019 al 04/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **UnipolSai Assicurazioni S.p.a. Via Stalingrado n.45 40128 Bologna**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT021515** sino alla concorrenza delle **1.250** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero **R12 / R1** presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixa Portugal;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT021515** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 1.367.642,43**= (unmilionetrecentosessantasettemilaseicentoquarantadue/43) con decorrenza dal **04/02/2019 al 04/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla

UnipolSai Assicurazioni S.p.a. Via Stalingrado n.45 40128 Bologna, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.250** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixa Portugal**, di **1.250** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12 / R1**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;

a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**50** (cinquanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021515** avente la seguente numerazione, dal **401/650 al 450/650**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT021515**, il trasporto di **1.250** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12 / R1** in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **164302398,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.367.642,43**= (unmilionetrecentosessantasettemilaseicentoquarantadue/43) con decorrenza dal **04/02/2019 al 04/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **UnipolSai Assicurazioni S.p.a. Via Stalingrado n.45 40128 Bologna,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**50** (**cinquanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021515** numerati dal **401/650 al 450/650**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.250** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT021515** numerati dal **401/650 al 450/650** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12 / R1** in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio**

Pires 2840-073 Seixal Portugal, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **1.250** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **settima quota** del totale di **16.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT021515**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.250** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Portogallo);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alla Autorità Francesi, Spagnole, di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021515**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di

destinazione (Portogallo) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 23 del 05/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 021516. DECIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **10/05/2018**, acquisita agli atti in data **11/05/2018** prot. **301906**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **11/05/2018 prot. 303580** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT021516**;

c. la nota del **07/06/2018**, acquisita agli atti prot. **382142** del **14/06/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT021516**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Tufino (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **30.000** tonnellate suddivise in n. **1.200** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 55/2015 del 27/07/2015 con scadenza al 27/07/2020, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Portoghese, alla Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **15/06/2018** prot. **386710**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Portoghese "Agência Portuguesa do Ambiente Rua da Murgueira n. 9/9A Zambujal Ap. 7586 – 2610 - 124 Amadora Portogallo" e all'autorità di transito Francese "Ministère de l'écologie, du devèloppement durable et del'énergie MEDDE/DGPR/SRSEDPD/SDDEC/PNTTD Pôle National des Transfert Transfrontaliers des déchets (PNTTD) 2, rue Augustin Fresnel – CS 95038 – 57071 METZ CEDEX 03 – FRANCE", Spagnola "Ministerio de Agricoltura, Alimentacion – y Medio Ambiente – DirecciòGeneral de Calidad y Evaluación Ambiental y Medio Natural Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Room C 603 28071 Madrid", di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT021516**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Portoghese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021516** fissando la data di scadenza al **26/07/2019**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **22/01/2019**, acquisita agli atti in data **28/01/2019** prot. n.**57655** con riferimento alla notifica **IT021516** ha chiesto il rilascio di n. **80** (ottanta) modelli di movimento per il trasporto di **2.100** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 2.065,83** e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n.**GE 0621799,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.294.540,53**= (duemilioniduecentonovantaquattromilacinquecentoquaranta/53) con decorrenza dal **28/01/2019 al 27/07/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Crèdito y Cauciòn S.A., Via Crescenzio n.12 00193 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT021516** sino alla concorrenza delle **2.100** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT021516** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 2.294.540,53**= (duemilioniduecentonovantaquattromilacinquecentoquaranta/53) con decorrenza dal **28/01/2019 al 27/07/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Crèdito y Cauciòn S.A., Via Crescenzio n.12 00193 Roma**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **2.100** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le

spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, di **2.100** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;
a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**80** (ottanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021516** avente la seguente numerazione, dal **866/1.200 al 945/1.200**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT021516**, il trasporto di **2.100** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;

1. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **GE 0621799,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.294.540,53**= (duemilioniduecentonovantaquattromilacinquecentoquaranta/53) con decorrenza dal **28/01/2019 al 27/07/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Crèdito y Cauciòn S.A., Via Crescenzio n.12 00193 Roma,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

2. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**80** (o**ttanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021516** numerati dal **866/1.200 al 945/1.200**;

3. **DI PRECISARE CHE**:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **2.100** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT021516** numerati dal **866/1.200 al 945/1.200** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal,** con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie

necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **2.100** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **decima quota** del totale di **30.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT021516**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **2.100** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Portogallo);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alla Autorità Francesi, Spagnole, di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021516**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Portogallo) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 24 del 05/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 021516. UNDICESIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **10/05/2018**, acquisita agli atti in data **11/05/2018** prot. **301906**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **11/05/2018 prot. 303580** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT021516**;

c. la nota del **07/06/2018**, acquisita agli atti prot. **382142** del **14/06/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT021516**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Tufino (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **30.000** tonnellate suddivise in n. **1.200** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 55/2015 del 27/07/2015 con scadenza al 27/07/2020, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Portoghese, alla Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**;
a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:
a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;
b. in data **15/06/2018** prot. **386710**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Portoghese "Agência Portuguesa do Ambiente Rua da Murgueira n. 9/9A Zambujal Ap. 7586 – 2610 - 124 Amadora Portogallo" e all'autorità di transito Francese "Ministère de l'écologie, du devèloppement durable et del'énergie MEDDE/DGPR/SRSEDPD/SDDEC/PNTTD Pôle National des Transfert Transfrontaliers des déchets (PNTTD) 2, rue Augustin Fresnel – CS 95038 – 57071 METZ CEDEX 03 – FRANCE", Spagnola "Ministerio de Agricoltura, Alimentacion – y Medio Ambiente – DirecciòGeneral de Calidad y Evaluación Ambiental y Medio Natural Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Room C 603 28071 Madrid", di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT021516**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:
a.1 l'autorità Portoghese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021516** fissando la data di scadenza al **26/07/2019**;
a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **31/01/2019**, acquisita agli atti in data **04/02/2019** prot. n.**75417** con riferimento alla notifica **IT021516** ha chiesto il rilascio di n. **80** (ottanta) modelli di movimento per il trasporto di **2.100** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 2.065,83** e ha trasmesso:
a.2.1 la polizza fidejussoria n.**GE0621817,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.294.540,53**= (duemilioniduecentonovantaquattromilacinquecentoquaranta/53) con decorrenza dal **04/02/2019 al 03/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Crèdito y Cauciòn S.A., Via Crescenzio n.12 00193 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT021516** sino alla concorrenza delle **2.100** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RITENUTO
a.1 che la notifica generale **IT021516** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;
a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 2.294.540,53**= (duemilioniduecentonovantaquattromilacinquecentoquaranta/53) con decorrenza dal **04/02/2019 al 03/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Crèdito y Cauciòn S.A., Via Crescenzio n.12 00193 Roma**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **2.100** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le

spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, di **2.100** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;
a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**80** (ottanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021516** avente la seguente numerazione, dal **946/1.200 al 1.025/1.200**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT021516**, il trasporto di **2.100** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **GE0621817,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.294.540,53**= (duemilioniduecentonovantaquattromilacinquecentoquaranta/53) con decorrenza dal **04/02/2019 al 03/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Crèdito y Cauciòn S.A., Via Crescenzio n.12 00193 Roma,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**80** (o**ttanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021516** numerati dal **946/1.200 al 1.025/1.200**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **2.100** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT021516** numerati dal **946/1.200 al 1.025/1.200** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal,** con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie

necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **2.100** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **undicesima quota** del totale di **30.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT021516**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **2.100** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Portogallo);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alla Autorità Francesi, Spagnole, di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021516**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Portogallo) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 25 del 05/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 021516. DODICESIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **10/05/2018**, acquisita agli atti in data **11/05/2018** prot. **301906**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **11/05/2018 prot. 303580** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT021516**;

c. la nota del **07/06/2018**, acquisita agli atti prot. **382142** del **14/06/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT021516**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Tufino (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **30.000** tonnellate suddivise in n. **1.200** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 55/2015 del 27/07/2015 con scadenza al 27/07/2020, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Portoghese, alla Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**;
a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:
a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;
b. in data **15/06/2018** prot. **386710**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Portoghese "Agência Portuguesa do Ambiente Rua da Murgueira n. 9/9A Zambujal Ap. 7586 – 2610 - 124 Amadora Portogallo" e all'autorità di transito Francese "Ministère de l'écologie, du devèloppement durable et del'énergie MEDDE/DGPR/SRSEDPD/SDDEC/PNTTD Pôle National des Transfert Transfrontaliers des déchets (PNTTD) 2, rue Augustin Fresnel – CS 95038 – 57071 METZ CEDEX 03 – FRANCE", Spagnola "Ministerio de Agricoltura, Alimentacion – y Medio Ambiente – DirecciòGeneral de Calidad y Evaluación Ambiental y Medio Natural Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Room C 603 28071 Madrid", di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT021516**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:
a.1 l'autorità Portoghese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021516** fissando la data di scadenza al **26/07/2019**;
a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **31/01/2019**, acquisita agli atti in data **04/02/2019** prot. n.**75425** con riferimento alla notifica **IT021516** ha chiesto il rilascio di n. **80** (ottanta) modelli di movimento per il trasporto di **2.100** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 2.065,83** e ha trasmesso:
a.2.1 la polizza fidejussoria n.**0927402770,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.294.540,53**= (duemilioniduecentonovantaquattromilacinquecentoquaranta/53) con decorrenza dal **04/02/2019 al 04/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **HDI Assicurazioni S.p.a. Via Abruzzi n.10 00187 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT021516** sino alla concorrenza delle **2.100** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RITENUTO
a.1 che la notifica generale **IT021516** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;
a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 2.294.540,53**= (duemilioniduecentonovantaquattromilacinquecentoquaranta/53) con decorrenza dal **04/02/2019 al 04/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **HDI Assicurazioni S.p.a. Via Abruzzi n.10 00187 Roma**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **2.100** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di

deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, di **2.100** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;
a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**80** (ottanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021516** avente la seguente numerazione, dal **1.026/1.200 al 1.105/1.200**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT021516**, il trasporto di **2.100** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **0927402770,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.294.540,53**= (duemilioniduecentonovantaquattromilacinquecentoquaranta/53) con decorrenza dal **04/02/2019 al 04/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **HDI Assicurazioni S.p.a. Via Abruzzi n.10 00187 Roma,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**80** (o**ttanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021516** numerati dal **1.026/1.200 al 1.105/1.200**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **2.100** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT021516** numerati dal **1.026/1.200 al 1.105/1.200** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal,** con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati

connessi alle predette operazioni

4.2 le **2.100** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **dodicesima quota** del totale di **30.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT021516**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **2.100** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Portogallo);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alla Autorità Francesi, Spagnole, di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021516**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Portogallo) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 26 del 05/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208, E D.G.R. N. 386 DEL 20/07/2016. DITTA DI PALO GROUP S.R.L., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI AFRAGOLA (NA) ALLA VIA ANNA KULISCIOFF (SCN). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IMPIANTO MOBILE (MATRICOLA 50020897/2018, MARCA V.T.N. EUROPE S.P.A.)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Di Palo Group S.r.l., con sede legale nel Comune di Afragola (NA) alla Via Anna Kuliscioff (snc), legalmente rappresentata dalla Sig.ra Carmela Di Palo nata a Napoli e residente nel Comune di Afragola (NA) alla Via Alcide De Gasperi n. 158, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli n.06566901218, con R.E.A. n. NA823445, P.I. 06566901218 e C.F. DPLCML75C45F839T, con istanza del 21/01/2019, acquisita agli atti in data 28/01/2019 prot. 57710, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio per l'impianto mobile di vagliatura per rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 208 co 15 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. 386 del 20/07/2016;

b) a corredo dell'istanza, la Di Palo Group S.r.l. ha trasmesso la sottoelencata documentazione prescritta dalla D.G.R. 386 del 20/07/2016:

- autocertificazione relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli, datata 21/01/2019 (copia documento di identità) **(prot. 57710 del 28/01/2019)**;
- autocertificazioni antimafia del direttore tecnico della Ditta e dei familiari maggiorenni conviventi datati 21/01/2019 **(prot. 57710 del 28/01/2019)**;
- attestazione di versamento della somma di € 600,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie **(prot. 57710 del 28/01/2019)**;
- relazione tecnico-descrittiva a firma dell'Ing. Raffaele Zagaria datata 25/01/2019 **(prot. 57710 del 28/01/2019);**
- copia titoli disponibilità degli impianti:
  - **contratto di locazione finanziaria n. A1A66764 del 15/10/2018, tra MOVIMAC S.r.l. Via Ischia n.2 80026 Casoria (NA) e Di Palo Group S.r.l. Via Anna Kuliscioff (snc) 80021 Afragola (NA). (prot. 57710 del 28/01/2019)**
  - **documento di trasporto n.446/U del 16/11/2018 emesso dalla MOVIMAC S.r.l. per una benna vagliatrice (sotto indicata). (prot. 57710 del 28/01/2019)**
  - **dichiarazione della MOVIMAC S.r.l. per la vendita della benna vagliatrice (sotto indicata) alla Di Palo Group S.r.l. (prot. 57710 del 28/01/2019)**

CONSIDERATO che:

a) la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura:

Tipo Macchinario	Marca e Modello	Matricola	Destinazione d'uso
Benna vagliatrice	V.T.N. Europe S.p.a.	50020897/2018	vagliatura

b) la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero R5 dell'allegato C – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

CER	DESCRIZIONI CER	ATTIVITA'
17 01 01	Cemento	R5
17 01 02	Mattoni	R5
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	R5

17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*	R5
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*	R5
17 05 04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce17 05 03*	R5
17 05 06	Materiali di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05*	R5
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*	R5

RILEVATO *che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;*

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

PRESO ATTO che

a. in data 30/01/2019, questa U.O.D. ha provveduto a richiedere alla Prefettura di Napoli la comunicazione antimafia per i componenti della **Ditta Di Palo Group S.r.l.,** per il responsabile tecnico e per i relativi familiari conviventi maggiorenni;
b. che il responsabile del procedimento, istruttore e proponente del presente provvedimento attesta che, in capo a se stesso, non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazione di conflitto di interesso in atto o potenziali.

RITENUTO *che allo stato sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti non pericolosi alla* ***Di Palo Group S.r.l.****, con sede legale in Via Anna Kuliscioff (snc), legalmente rappresentata dalla Sig.ra Carmela Di Palo nata a Napoli e residente nel Comune di Afragola (NA) alla Via Alcide De Gasperi n. 158;*

VISTO

la Legge 241/90 e s.m.i.;
il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
la D.G.R. n. 386 del 20/07/2016;
la D.P.G.R.C- n. 24 del 13/02/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **AUTORIZZARE** la Di Palo Group S.r.l., con sede legale nel Comune di Afragola (NA) alla Via Anna Kuliscioff (snc), legalmente rappresentata dalla Sig.ra Carmela Di Palo nata a Napoli e residente nel Comune di Afragola (NA) alla Via Alcide De Gasperi n. 158, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli n.06566901218, con R.E.A. n. NA823445**,** P.I. 06566901218 e C.F. DPLCML75C45F839T, all'esercizio della seguente attrezzatura mobile:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Benna vagliatrice	V.T.N. Europe S.p.a.	50020897/2018	vagliatura

2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti:

CER	DESCRIZIONI CER	ATTIVITA'
17 01 01	Cemento	R5
17 01 02	Mattoni	R5
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	R5
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*	R5
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*	R5
17 05 04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce17 05 03*	R5
17 05 06	Materiali di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05*	R5
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*	R5

3) STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata, previa presentazione all'UOD competente, con apposita domanda entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

4) SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la Ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) FAR PRESENTE che la Di Palo Group S.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 gestione degli impianti:

- L'impianto dovrà essere condotto nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione e la vagliatura dei rifiuti, consistente nell'impiego di una tecnologia a nebulizzazione di acqua. Tale sistema deve essere in grado di rimuovere efficacemente sia le polveri prodotte in corrispondenza della zona di carico che quelle a valle del processo di vagliatura;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all'impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la Di Palo Group S.r.l., dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 386 del 20/07/2016. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve contenere tutto quanto riportato al punto 3.8.6 dell'allegato 1 della D.G.R. 386 del 20/07/2016;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.);
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 386 del 20/07/2016;

6) **DARE ATTO** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

7) **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- alla Di Palo Group S.r.l.;
- al Comune di Afragola (NA);
- alla Città Metropolitana di Napoli;
- a tutte le Regioni d'Italia, per trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

8) **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Dr. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 28 del 05/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D.LGS 152/06 E SS.MM.II.. IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA R13 E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI (R12,R5) PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI COSTRUZIONE, DEMOLIZIONE E SCAVI, UBICATO NEL COMUNE DI OTTAVIANO (NA) - VIA BENIAMINO DE FRANCESCO N. 9. DITTA FRATELLI ANNUNZIATA S.R.L.. PRESA D'ATTO DI "VARIANTE NON SOSTANZIALE" E CAMBIO DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. che con D.G.R. n. 386/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;

c. che la Società Fratelli Annunziata S.r.l., con sede legale in Via Beniamino De Francesco n. 9 del Comune di Ottaviano (NA), P.I. 05542011217 è stata autorizzata con D.D. n. 86 del 30/05/2016 alla realizzazione e alla gestione della "Variante sostanziale" all'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi (R13, R12, R5) provenienti da attività di costruzioni, demolizioni e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – Via Beniamino De Francesco n. 9, con scadenza dell'autorizzazione in data **18/09/2026**;

d. che, a seguito dell'approvazione della variante sostanziale suindicata, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti non pericolosi (codici CER, tipologie, attività e quantità):

CER	Descrizione	t/anno Attività R5	mc/anno Attività R5	t/anno Attività R12 - R13	mc/anno Attività R12 - R13
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	600	375	600	375
170101	cemento	600	375	600	375
170102	mattoni	600	375	600	375
170103	mattonelle e ceramiche	600	375	600	375
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	600	375	600	375
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	10000	6250	10000	6250
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	600	375	600	375
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	20000	12500	20000	12500
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	-	-	600	375

010409	Scarti di sabbia e argilla	-	-	600	375
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	-	-	600	375
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	-	-	600	375
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	-	-	600	375
170201	legno	-	-	500	312,5
170202	vetro	-	-	400	250
170203	plastica	-	-	500	312,5
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	-	-	1000	625
170405	ferro e acciaio	-	-	500	312,5
170407	metalli misti	-	-	500	312,5
Totale		**33600**	**21000**	**40000**	**25000**

e. che la quantità massima di rifiuti autorizzata, ai fini delle operazioni di cernita e selezione R12 e di messa in riserva R13, è di 786 mc, pari a 1.257,60 t;

f. che la quantità massima autorizzata, ai fini delle attività di recupero giornaliero R5, è 70 mc/g pari a 112 t/g per un massimo di 21.000 mc/anno, pari a 33.600 t/anno;

g. che, avendo la Società Fratelli Annunziata S.r.l. adempiuto a quanto prescrive il punto 3.3 della D.G.R. n. 386/2016, questa U.O.D., con nota del 5/09/2016 prot. 2016.0578377, ha comunicato alla Società e a tutti gli Enti interessati, la data di avvio effettivo dell'esercizio della "variante sostanziale" dell'impianto, invitando la Città Metropolitana di Napoli a voler effettuare gli opportuni controlli, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs 152/06, comunicando le relative risultanze;

h. che la Città Metropolitana di Napoli – Area Ecologia, Tutela dell'Ambiente e del Territorio – Dipartimento Tecnico dell'Ambiente, con nota prot. n. 337993 del 20/09/2016 acquisita in data 23/09/2016 prot. n. 2016.0622028, ha trasmesso copia del proprio Verbale di sopralluogo tecnico n. 0336142 del 15/09/2016, effettuato presso l'impianto de quo in data 15/09/2016 nel quale si segnalavano diverse difformità dello stato dei luoghi rispetto al progetto approvato, consistenti in:

1. "*I locali uffici – spogliatoio – servizi igienici allo stato non risultano realizzati sebbene delimitati da un muretto di altezza 1 mt., e le relative attività vengono svolte in un manufatto ubicato sul lato sud dell'impianto che, da progetto risulta " non utilizzato per l'attività";*

2. *L'accesso ai locali uffici di cui sopra risulta variato rispetto alla planimetria di progetto essendo ubicato verso l'area di trattamento e non verso l'accesso all'impianto sul lato ovest, inoltre il passaggio è ricavato all'interno di un capannone non utilizzato per l'attività;*
3. *Le griglie di raccolta delle acque di piazzale da progetto dovrebbero essere ubicate lungo due file parallele in numero di tre ciascuna nell'area antistante all'ingresso lato nord, in realtà ne sono presenti solo due sui lati del citato ingresso mentre 3 sono ubicate lungo il perimetro est dell'impianto al di sotto dei monoblocchi di cemento alti mt. 2,20, utilizzati come recinzione;*
4. *Da progetto sono previste due vasche a tenuta di raccolta delle acque di piazzale collegate e disposte lungo il lato ovest dell'impianto dove dovrebbero confluire i reflui provenienti dalle caditoie, in realtà una vasca è collocata sul lato ovest e un'altra è collocata nell'angolo nord-est dell'impianto;*
5. *Il muro di recinzione costituito da monoblocchi in cemento sul lato est dell'impianto risulta leggermente incurvato verso l'interno del piazzale di lavorazione per circa un metro;*
6. *Sul lato sud dell'impianto in adiacenza ai locali utilizzati come uffici è presente un container in lamiera utilizzato come deposito prodotti per l'edilizia per la vendita, altra attività che viene svolta dalla ditta nei capannoni limitrofi;*
7. *All'atto dell'ispezione nell'impianto erano presenti una bilancia in metallo, una scaffalatura contenente tondini di acciaio, circa 40 bancali di mattoni forati e circa 10 bancali di calce e cemento;*
8. *L'area a verde riportata in planimetria di progetto lungo i lati ovest e nord dell'impianto non è presente;*
9. *La pavimentazione dell'impianto risulta realizzata in cls impermeabilizzato nelle aree di lavorazione e stoccaggio mentre la fascia centrale dello stesso, dove risulta ubicata la pesa, destinata a movimentazione e manovra, è realizzata in conglomerato bituminoso; dalla relazione di progetto per quanto riguarda lo stato di fatto risulta che la pavimentazione impermeabile riguarda solo le aree di lavorazione, mentre lo stato di variante riporta che tutto l'impianto è dotato di pavimentazione impermeabilizzata.*
   Nell'ambito della gestione dei rifiuti si segnala che:
   a) *I cumuli di ex MPS e di rifiuti stoccato non erano protetti da teli antivento;*
   b) *Il frantumatore presente in impianto, sebbene non bullonato come dichiarato dalla Ditta, risulta fisso in quanto poggiato su blocchi di cemento e privo di elementi che lo rendano mobile e trasportabile anche in considerazione delle dimensioni;*

   Il rappresentante della ditta dichiara che per motivi logistici ha depositato il materiale di cui al punto 7) temporaneamente in impianto e provvederà immediatamente alla rimozione, inoltre in merito al punto a) riferisce che provvede regolarmente alla copertura dei materiali a fine giornata lavorativa.
   Nel corso dell'ispezione si è verificata la presenza e il corretto funzionamento degli ugelli del sistema di nebulizzazione e dell'impianto lavaruote.
   Al termine della visita ispettiva il rappresentante della Ditta dichiara che, relativamente alle difformità riscontrate nel corso del sopralluogo provvederà ad adeguare l'impianto al progetto di variante approvato entro 30 giorni dandone successiva immediata comunicazione ai competenti uffici regionali e allo scrivente Dipartimento.
   Sono stati acquisiti in copia i seguenti documenti……omissis";

i. Che questa U.O.D., con nota del 24/10/2016 prot. n. 2016.0692885 ha, pertanto, diffidato la Società Fratelli Annunziata S.r.l., ad eliminare tutte le difformità riscontrate nel sopralluogo del 15/09/2016, entro 30 giorni, sospendendo l'efficacia della "*Comunicazione avvio effettivo esercizio impianto"* prot. n. 2016.0578377 del 05/09/2016, fino a nuova determinazione di questa Amministrazione;

l. che la Società Fratelli Annunziata S.r.l., con nota del 18/10/2016 acquisita in data 21/10/2016 al prot. n. 2016.0688861, ha comunicato di aver eliminato tutte le difformità riscontrate dai Tecnici della Città Metropolitana di Napoli in occasione del sopralluogo tenutosi in data 15/09/2016;

m. che la Società Fratelli Annunziata S.r.l., con la medesima nota del 18/10/2016, ha trasmesso la perizia asseverata a firma del Dott. Angelo Mocerino, nella quale il medesimo Professionista ha dichiarato che …..*omissis" sono state eliminate tutte le difformità riscontrate nella verifica di conformità eseguita in data 15/09/2016, come riscontrabile dal rilevamento fotografico allegato"*;

n. Che la Società Fratelli Annunziata S.r.l. con nota del 31/10/2016 acquisita in data 8/11/2016 prot. n. 2016.0726369, ha inoltrato richiesta di una "variante non sostanziale", per le seguenti opere:

- α. diversa ubicazione degli spogliatoi;
- β. diversa ubicazione dei sevizi igienici;
- χ. diversa ubicazione di una vasca di raccolta delle acque di piazzale;

o. che il Consulente ambientale della Società ha dichiarato che tale modifica è stata regolarizzata con CILA prot. n. 0022001 del 21/10/2016 (allegata alla richiesta di variante) presentata al Comune di Ottaviano (NA);

p. che la Società, con nota del 04/11/2016 acquisita in data 09/11/2016 prot. n. 2016.0728939, ha presentato una Relazione tecnica asseverata da tecnico abilitato di chiarimento in merito alla tipologia della pavimentazione dell'area dell'impianto;

q. che la Società Fratelli Annunziata S.r.l., con nota del 15/11/2016 acquisita agli atti in data 17/11/2016 prot. n.2016.0752105, ha trasmesso copia del Verbale di sopralluogo tecnico del 15/11/2016 effettuato da Tecnici della Città Metropolitana di Napoli, da cui si rileva sostanzialmente che:

- *"All'atto del sopralluogo non risultava in corso nessuna attività presso l'impianto…omissis... Situazione di cui al verbale del 15/09/2016….omissis. Situazione attuale dello stato dei luoghi:*
- *I locali uffici risultano realizzati e delimitati a mezzo di muretto di altezza di circa 2 mt, i locali destinati a servizi igienici e spogliatoio risultano realizzati secondo quanto previsto nella richiesta di variante non sostanziale presentata alla Regione in data 02/11/2016, allo stato non ancora esaminata.*
- *L'accesso ai locali uffici è stato realizzato nella posizione prevista da progetto, ma risulta carrabile e non pedonale.*
- *E' stata realizzata la terza griglia di raccolta sul lato di ingresso, mentre i monoblocchi posti al di sopra delle griglie ubicate lungo il perimetro est sono stati sollevati in modo da permettere un più agevole deflusso delle acque, in ogni caso le stesse risultano spostate verso il muro di confine di circa 1 metro, in ogni caso tale traslazione non inficia il normale deflusso delle acque";*
- (N. 2 Vasche a tenuta di raccolta delle acque reflue di piazzale). "*La situazione non risulta mutata, in ogni caso l'ubicazione della vasche risulta conforme a quanto previsto nella variante non sostanziale presentata alla Regione in data 02/11/2016, allo stato non ancora esaminata".*
- (Muro di recinzione leggermente incurvato verso l'interno). "*La disposizione del muro di cinta risulta immutata rispetto al precedente sopralluogo";*
- *"Il container è stato rimosso";*
- (Bilancia in metallo, scaffalatura contenente tondini di acciaio, …..omissis). "*Tutto rimosso".*
- (Area a verde). "*Lungo il lato sinistro dell'impianto sono stati posti al di sopra del muro di cinta dei vasi contenenti essenze vegetali mentre sul lato destro è stata realizzata un'aiuola delimitata con cordoli in cemento"*.
- (Pavimentazione dell'impianto). "*La situazione risulta immutata, in ogni caso si precisa che l'area non impermeabilizzata è destinata esclusivamente alla manovra dei mezzi, mentre tutte le aree destinate alla gestione dei rifiuti sono realizzate in massetto di cls impermeabilizzato, come precisato dal tecnico nella integrazione relativa alla variante non sostanziale presentata il 04/11/2016, pertanto non si ravvedono situazioni di pericolosità per le matrici ambientali…omissis;"*

- (Cumuli di ex MPS). "*I cumuli erano protetti a mezzo di teli antivento".*
- (Frantumatore presente nell'impianto sebbene non è bullonato, risulta fisso). *La situazione è immutata;*

r. che questa U.O.D., con la succitata nota del 18/11/2016 prot. 2016.0755439, ha dato atto che la Società Fratelli Annunziata S.r.l., avendo presentato il succitato progetto di variante non sostanziale ed avendo eseguito gli interventi di ripristino, accertati dalla Città Metropolitana di Napoli, di cui al Verbale di sopralluogo tecnico del 15/11/2016, aveva sostanzialmente sanato le difformità riscontrate;

s. che questa U.O.D., con la succitata nota del 18/11/2016, ha, pertanto, revocato la sospensione dell'efficacia della "Comunicazione avvio effettivo esercizio impianto" prot. n. 2016.0578377 del 05/09/2016.

RILEVATO

a. che la Società Fratelli Annunziata S.r.l., con nota del 31/10/2016 acquisita in data 08/11/2016 prot. n. 2016.0726369, integrata dalle note prot. n. 2016.0728939 del 09/11/2016, prot. n. 2016.0785173 del 01/12/2016 e prot. n. 2019.0065709 del 30/01/2019, ha richiesto la presa d'atto di una "variante non sostanziale", trasmettendo i seguenti atti:

- Istanza in manca da bollo;
- Relazione tecnica asseverata Rev. 01-novembre 2016 - (acquisita al prot. n. 2016.0785173 del 01/12/2016);
- Elaborato grafico Rev.01: planimetria lay-out lavorazioni Stato di fatto; Planimetria sistema fognario – stato di fatto; Planimetria lay-out lavorazioni stato di variante; Planimetria sistema fognario Stato di variante (acquisite al prot. n. 2016.0785173 del 01/12/2016);
- Cila Lavori Prot. n. 0022001 del 21/10/2016;
- Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione , decadenza o divieto del legale rappresentante e(o del Direttore tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs 159/2011 (come da Allegato 1.b);
- Relazione tecnica asseverata: Chiarimenti in merito alla tipologia di pavimentazione dell'area di impianto (acquisita in data 09/11/2016 prot. n. 2016.0728939);
- Nota del Comune di Ottaviano, prot. n. 0002855 del 28/01/2019 acquisita in data 31/01/2019 prot. n. 2019.0068671, nella quale il medesimo Ente ha espresso il proprio nulla osta alla "variante non sostanziale", di che trattasi;
- Ricevuta di pagamento per spese istruttorie per "variante non sostanziale" di Euro 300,00;
- Dichiarazione del Tecnico, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che l'impianto esistente è idoneo a recepire la "variante non sostanziale" de quo;

b. Che la succitata richiesta di presa d'atto di "variante non sostanziale" è finalizzata alla realizzazione delle seguenti opere:

1. diversa ubicazione degli spogliatoi;
2. diversa ubicazione dei sevizi igienici;
3. diversa ubicazione di una vasca di raccolta delle acque di piazzale.

RILEVATO, altresì

c. che la Società Fratelli Annunziata, con nota del 25/10/2018 acquisita in data 29/10/2018 prot. n. 2018.0680034, ha richiesto la presa d'atto della variazione del Legale rappresentante della

Società, con cui il dimissionario Amministratore, Sig. Annunziata Pasquale, è stato sostituito dal Sig. Luca Annunziata, in qualità di Amministratore Unico;

d. che, ai fini della variazione del Legale rappresentante, la Società ha trasmesso la seguente documentazione:

- domanda in carta libera;
- Attestazione di versamento di Euro 185,00 per spese istruttorie connesse alla variazione di legale rappresentante;
- Allegato 1 B dichiarazione sostitutiva legale rappresentante;
- Allegato 1 B dichiarazione sostitutiva responsabile tecnico;
- Allegato 1 B dichiarazione sostitutiva iscrizione Camera di Commercio;
- Verbale di Assemblea per cambio legale rappresentante;
- Visura Camerale della Società Fratelli Annunziata S.r.l..

PRESO ATTO

a. che la Società Fratelli Annunziata S.r.l., con nota del 31/10/2016 acquisita in data 08/11/2016 prot. n. 2016.0726369, e successivamente integrata, ha richiesto la presa d'atto di una "variante non sostanziale";

b. che la medesima Società Fratelli Annunziata S.r.l., con nota del 25/10/2018 acquisita in data 29/10/2018 prot. n. 2018.0680034, ha richiesto la presa d'atto della variazione del Legale rappresentante della Società;

c. che la Società Fratelli Annunziata S.r.l., ai fini della presa d'atto di variante non sostanziale e della variazione del Legale rappresentante, ha presentato la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 386 del 20/07/2016 punto 3.4) e 3.7);

d. che il Responsabile del procedimento, proponente del presente provvedimento, attesta che, in capo a se stesso, non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali;

e. che, in data 31/01/2019 e 04/02/2019, sono state richieste alla Prefettura di Napoli informazioni antimafia, ai sensi del D.Lgs 159/2011.

RITENUTO

a. che, ai sensi della D.G.R. n. 386/2016 punti 2.1 e 2.2, la Variante proposta è da ritenersi " non sostanziale";

b. che, per quanto su esposto, si possa procedere alla presa d'atto della variazione del legale rappresentante della Società e alla presa d'atto della "variante non sostanziale" all'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzioni, demolizioni e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) - Via Beniamino De Francesco n. 9, con **scadenza dell'autorizzazione in data 18/09/2026**.

VISTO

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii
- la L.241/90 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 386/2016
- la D.P.G.R.C. n. 24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D., nonché dalla proposta del Responsabile del procedimento geom. Fulvio Nevola di adozione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

PRENDERE ATTO della "variante non sostanziale" presentata dalla Società Fratelli Annunziata S.r.l.., acquisita in data 08/11/2016 prot. n. 2016.0726369 e successivamente integrata, per l'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzioni, demolizioni e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – Via Beniamino De Francesco n. 9, **con scadenza dell'autorizzazione in data 18/09/2026,** finalizzata alla realizzazione delle seguenti opere:

- diversa ubicazione degli spogliatoi;
- diversa ubicazione dei sevizi igienici;
- diversa ubicazione di una vasca di raccolta delle acque di piazzale.

PRENDERE ATTO, altresì:

a. della variazione del Legale rappresentante della Società, con cui il dimissionario Amministratore, Sig. Annunziata Pasquale, è stato sostituito dal Sig. Luca Annunziata, in qualità di Amministratore Unico.

DARE ATTO

a) che il Sig. Luca Annunziata, nella qualità di legale rappresentante della Società Fratelli Annunziata S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

b) che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento **ha validità fino alla data del 18/09/2026;**

c) che l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile Tecnico dell'impianto ecc. dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;

d) che a seguito della presa d'atto della presente "variante non sostanziale", l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti non pericolosi (codici CER, tipologie, attività e quantità):

CER	Descrizione	t/anno Attività R5	mc/anno Attività R5	t/anno Attività R12 - R13	mc/anno Attività R12 - R13
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	600	375	600	375
170101	cemento	600	375	600	375
170102	mattoni	600	375	600	375
170103	mattonelle e ceramiche	600	375	600	375

170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	600	375	600	375
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	10000	6250	10000	6250
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	600	375	600	375
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	20000	12500	20000	12500
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	-	-	600	375
010409	Scarti di sabbia e argilla	-	-	600	375
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	-	-	600	375
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	-	-	600	375
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	-	-	600	375
170201	legno	-	-	500	312,5
170202	vetro	-	-	400	250
170203	plastica	-	-	500	312,5
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	-	-	1000	625
170405	ferro e acciaio	-	-	500	312,5
170407	metalli misti	-	-	500	312,5
Totale		**33600**	**21000**	**40000**	**25000**

e) che la quantità massima di rifiuti autorizzata, ai fini delle operazioni di cernita e selezione R12 e di messa in riserva R13, è di 786 mc, pari a 1.257,60 t;

f) che la quantità massima autorizzata, ai fini delle attività di recupero giornaliero R5, è 70 mc/g pari a 112 t/g per un massimo di 21.000 mc/anno, pari a 33.600 t/anno.

RICHIAMARE le condizioni e prescrizioni del D.D. n. 86 del 30/05/2016 che restano ferme ed invariate.

PRESCRIVERE

1.1 che la Società F. Annunziata S.r.l. dovrà trasmettere al Comune di Ottaviano, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac - Dipartimento Provinciale di Napoli, entro e non oltre 20 giorni dall'emissione del presente provvedimento, tutti gli atti tecnici riguardanti la "variante non sostanziale" presentata, anche al fine di facilitare eventuali controlli di competenza, informando opportunamente questa U.O.D.;
1.2 che le previste attività di stoccaggio dei rifiuti dovranno avvenire nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 386/2016;
1.3 Obbligo di certificazione di analisi chimico-fisiche del rifiuto, con caratterizzazione dello stesso, per i rifiuti che si intendono conferire all'impianto;
1.4 Obbligo del "test di cessione" sui materiali ottenuti a valle dell'operazione di recupero R5, da effettuarsi in conformità all'Allegato 3 del D.M. 5/02/1998;
1.5 Che le caratteristiche dei materiali ottenuti dalle attività di recupero dei rifiuti, devono rispettare le caratteristiche che prevedono le Norme Tecniche Generali per il recupero di materia dai rifiuti non pericolosi del citato D.M. 5/02/1998, per le diverse tipologie previste; in particolare, le caratteristiche del materiale ottenuto dal recupero dei rifiuti, di cui ai codici CER appartenenti alla tipologia 7.1 Allegato 1 – Sub Allegato 1 – Norme Tecniche Generali per il recupero di materia dai rifiuti non pericolosi del citato D.M. 5/02/1998, in base all'utilizzo, dovrà essere conforme all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 5205 del 15 luglio 2005;
1.6 che, qualora i materiali ottenuti dalle attività di recupero non dovessero rispettare le succitate normative, gli stessi dovranno essere considerati rifiuti e pertanto assoggettati alla normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;
1.7 che la Società dovrà attenersi tassativamente alle quantità di rifiuti massime stoccabili nell'impianto, eventualmente prescritte dai VV.FF., qualora queste ultime risultassero inferiori a quelle autorizzate con il presente provvedimento;
1.8 La Società dovrà effettuare autocontrolli biennali fonometrici i cui esiti dovranno essere trasmessi a questa U.O.D., all'Arpac e al Comune;
1.9 che la Società dovrà adottare tutte le precauzioni atte a ridurre le emissioni diffuse eventualmente prodotte dallo stoccaggio dei rifiuti e dalle fasi di trattamento e movimentazione;
1.10 che il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, trasmettendo gli esiti all'ATO 2. I parametri dovranno rispettare quelli previsti dalla Tab. 3 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per scarichi idrici in fognatura;
1.11 obbligo di stipula di regolare contratto con Ditta/Società regolarmente autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti liquidi provenienti dal ciclo produttivo; in caso di inosservanza delle predette prescrizioni agli scarichi idrici il titolare sarà soggetto all'applicazione delle procedure previste dall'art. 130 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
1.12 che i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
1.13 che il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
1.14 che il carico e scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;
1.15 che i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
1.16 che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

1.17 che questa U.O.D. si riserva di imporre altre prescrizione per l'esercizio dell'impianto, qualora necessarie, finalizzate alla tutela della Salute Pubblica e dell'Ambiente.

SPECIFICARE che, qualora l'esito della comunicazione antimafia richiesta alla Prefettura di Napoli risultasse positiva, ciò comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione rilasciati da questa U.O.D., per l'impianto di che trattasi.

INCARICARE la Città Metropolitana di Napoli ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/06.

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla Società Fratelli Annunziata S.r.l Via Beniamino De Francesco, 9 - Ottaviano (NA).

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Ottaviano, alla Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici, alla Città Metropolitana di Napoli, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, all'Asl NA 3, all'All'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Napoli, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 33 del 08/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE CUMA SCARL.IT 021511 SECONDA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **UA/CUMA/20702/2018** del **10/04/2018**, acquisita agli atti in data **11/04/2018** prot. **235883**, della **Cuma Scarl** Soc. Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale alla Via Anna Maria Adorni n.1 - 43121 Parma, sede operativa impianto di depurazione di Cuma S.S. Domitiana Km. 50+300 – 80078 Licola di Pozzuoli (NA), ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,10=, a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi", per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento;

b la nota prot. **251850** del **18/04/2018** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT 021511**;

c la nota del **02/07/2018** prot. **UA/CUMA/42788/18**, acquisita agli atti con prot. **433060** del **05/07/2018**, con cui la CUMA Scarl ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione - la notifica generale **IT 021511**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla CUMA Scarl, individuati con il codice. **C.E.R 19 08 05 (fanghi di depurazione**, per un quantitativo di **15.000** tonnellate suddivise in n. **600** trasporti via terra **(R)** destinati alle operazioni di recupero **R3** presso l'impianto **Biomass Kornyezetvedlmi, Szolgaltato Kft. 0243/5 ès 0243 HU 8400 Ajka**;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la CUMA Scarl, Via Anna Maria Adorni n.1 - 43121 Parma, (esportatore/notificatore) e la Società Biomass Kft. 8200 Veszprèm, Cseredei ùt 23. Plant 0243/5 ès 0243/9 hrsz., 8400 Ajka - Ungheria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. KTF-18140/2016, 64244/2016 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER **19 08 05**,

rilasciata dall'autorità Ungherese (19/12/2016) alla Società **Biomass Kornyezetvedlmi, Szolgaltato Kft.**;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **80078 Licola di Pozzuoli (NA) Italia (depuratore) – 8400 Ajka Ungheria (impianto)**;

b. questa UOD, in data **05/07/2018** prot. **435964,** ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Ungherese "Orszagos Kornyezetvedelmi es Termeszetvedelmi Fofelugyeloseg Meszaros u. 58/a – 1016 Budapest HUNGARY" e di transito Slovena "Republika Slovenija Ministrstvo Za Kemetijstvo in Okolie Agencija Republike Slovenije Za Okolie Vojkova 1b – 1000 Ljubjana – SLOVENIA" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT 021511**, nonché il relativo dossier presentato dalla CUMA Scarl, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Ungherese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021511** fissando la data di scadenza al **05/08/2019**;

b. sono state chieste e autorizzate, dalle Autorità competenti, modifiche al punto 2) del modello di notifica per movimento 1A e ai punti 4, 10 e 14 del modello di movimento per movimento 1B (timbro e sigla per l'autorità di partenza);

b la CUMA Scarl, sede legale in Via Anna Maria Adorni n.1 - 43121 Parma - con nota del **05/02/2019 prot. UA/CUMA/0009311**, acquisita agli atti in data **07/02/2019** prot. n.**83944,** con riferimento alla notifica **IT 021511** ha chiesto il rilascio di n. **50** (**cinquanta**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **06/600** al **55/600** per il trasporto di **1.250** tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

b.1 polizza fidejussoria **n. GE0621846** per un importo garantito complessivo di **€. 1.547.175,76**= (unmilionecinquecentoquarantasettemilacentosettantacinque/76) con decorrenza dal **21/01/2019 al 21/07/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito y Caucion S.A. Via Crescenzio n.12 00193 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

b.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT 021511** – sino alla concorrenza delle **1.250** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale **R3** presso lo stabilimento presso lo stabilimento **Biomass Kornyezetvedlmi, Szolgaltato Kft. 0243/5 ès 0243 HU 8400 Ajka**;

.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT 021511** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 1.547.175,76**= (unmilionecinquecentoquarantasettemilacentosettantacinque/76) con decorrenza dal **21/01/2019 al 21/07/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito y Caucion S.A. Via Crescenzio n.12 00193 Roma**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.250** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la CUMA Scarl al trasferimento in Ungheria presso lo stabilimento della **Biomass Kornyezetvedlmi, Szolgaltato Kft. 0243/5 ès 0243 HU 8400 Ajka**, di **1.250** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 08 05**, da inviare in **R3**, con partenza dall'impianto di depurazione di Cuma – S.S. Domitiana Km. 50+300, 80078 Licola di Pozzuoli (NA);

d. di rilasciare alla CUMA Scarl n.**50** (**cinquanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT 021511** avente la seguente numerazione da **06/600 al 55/600.**

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.P.G.R.C. 24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n.17 e della proposta del R. del P. Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT 021511**, il trasporto di **1.250** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 08 05**, da inviare in **R3** in Ungheria presso lo stabilimento della **Biomass Kornyezetvedlmi, Szolgaltato Kft. 0243/5 ès 0243 HU 8400 Ajka**, con partenza dall'impianto di depurazione di Cuma – S.S. Domitiana Km. 50+300, 80078 Licola di Pozzuoli (NA);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria **n. GE0621846** per un importo garantito complessivo di **€. 1.547.175,76**= (unmilionecinquecentoquarantasettemilacentosettantacinque/76) con decorrenza dal **21/01/2019 al 21/07/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito y Caucion S.A. Via Crescenzio n.12 00193 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla CUMA Scarl n.**50 (cinquanta)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT 021511** numerate da **06/600 al 55/600**;

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.250** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT 021511** numerati da **06/600 al 55/600** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 08 05**, da inviare in **R3** in Ungheria presso lo stabilimento della **Biomass Kornyezetvedlmi, Szolgaltato Kft. 0243/5 ès 0243 HU 8400 Ajka**, con partenza dall'impianto di depurazione di Cuma – S.S. Domitiana Km. 50+300, 80078 Licola di Pozzuoli (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
4.2 le **1.250** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **seconda quota** del totale di **15.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT 021511**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.250** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **CUMA Scarl** del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **CUMA Scarl**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, all'Autorità Ungherese quale autorità di destinazione e all'Autorità Slovena quale autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **CUMA Scarl** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Ungheria);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Ungherese quale autorità di destinazione e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **CUMA Scarl**, non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021511**;

7 **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **CUMA Scarl;**

9 **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Ungheria), all'Autorità Slovena (di transito) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 34 del 08/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE MAG GMBH, NOTIFICA IT 021507. QUINTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizione di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **01Au/A2A** del **09/10/2017**, acquisita agli atti in data **16/10/2017** prot. **677204**, della MAG GmbH, con sede legale in D – 56599 Leutesdorf August-Bungert-Allee n.6 e referente in Italia nella persona dell'Ing. Alberto De Battisti (procuratore della Società) con sede alla Via Montefeltro n.6 20153 Milano, in qualità di notificatore della A2A Ambiente S.p.a. – Area Campana – Via Pagliarone n.29 80011 Acerra (NA), ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **845894** del **22/12/2017** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT021507**;

c la successiva nota del **22/01/2018**, acquisita agli atti prot. **50955** del **24/01/2018**, con cui la MAG GmbH. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT021507**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla A2A Ambiente S.p.a. – Area Campana – Via Pagliarone n.29 80011 Acerra (NA), individuati con il codice. **C.E.R 19 05 01**, per un quantitativo di **10.000** tonnellate suddivise in n. **400** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero **R3** presso lo stabilimento **FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 AUSTRIA**;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero/smaltimento dei rifiuti notificati, stipulato tra la MAG GmbH, Via August-Bungert-Allee n.6 56599 Leutesdorf (DE), (esportatore/notificatore) e la Società FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n.9008390021590, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER **19 05 01**, rilasciata dall'autorità Austriaca, alla Società FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 Austria (destinatario dei rifiuti);

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **STIR di Caivano** (NA) fino all'impianto di FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 Austria;

b. in data **21/02/2018** prot. **117647**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destino Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung V/1 Stubenbastei n.15, il modello di notifica e quello di movimentazione **IT021507**, nonché il relativo dossier presentato dalla MAG GmbH, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la A2A Ambiente S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Caivano (NA)** per il quale con Ordinanza Commissariale n. 299 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **16/04/2018** acquisita agli atti in data **07/05/2018** prot. **289721**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021507** fissando le date dal **16/04/2018 al 04/03/2019**;

b la MAG GmbH, sede italiana in Via Montefeltro n.6 – 20156 Milano - con nota del **04/02/2019**, acquisita agli atti in data **07/02/2019** prot. n.**85819** con riferimento alla notifica **IT021507** ha chiesto il rilascio di n. **71** (**settantuno**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **204/400** al **274/400** per il trasporto di **1.988** tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 1.833,22**= e ha trasmesso:

b.1 polizza fidejussoria **n. GE 0621711,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.393.173,06**= **(duemilionitrecentonovantatremilacentosettantatre/06)** con decorrenza dal **15/12/2018 al 13/06/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito Y Caucion S.A. De Seguros Y Reaseguros, Via Crascenzio n.12 00193 Roma,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

b.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT021507** – sino alla concorrenza delle **1.988** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero/smaltimento finale **R3** presso lo stabilimento presso lo stabilimento FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 Austria.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT021507** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 2.393.173,06**= **(duemilionitrecentonovantatremilacentosettantatre/06)** con decorrenza dal **15/12/2018 al 13/06/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito Y Caucion S.A. De Seguros Y Reaseguros, Via Crascenzio n.12 00193 Roma**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.988** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro

recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la MAG GmbH al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147, di **1.988** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R3**, con partenza dallo **STIR di Caivano** (NA);

d. di rilasciare alla **MAG GmbH** n.**44** (**quarantaquattro**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021507** avente la seguente numerazione dal **204/400 al 274/400.**

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.P.G.R.C. 24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD e della proposta del R. del P. Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT021507**, il trasporto di **1.988** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R3** in Austria presso lo stabilimento della FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147, con partenza dallo **STIR di Caivano** (NA);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria **n. GE 0621711,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.393.173,06= (duemilionitrecentonovantatremilacentosettantatre/06)** con decorrenza dal **15/12/2018 al 13/06/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito Y Caucion S.A. De Seguros Y Reaseguros, Via Crascenzio n.12 00193 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla MAG GmbH. n.**71 (settantuno)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021507** numerate dal **204/400 al 274/400.**

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.988** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT021507** numerati dal **204/400 al 274/400** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R3** in Austria presso lo stabilimento della FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147, con partenza dallo **STIR di Caivano** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero/smaltimento, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
4.2 le **1.988** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **quintq quota** del totale di

10.000 tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT021507**;
4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.988** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **MAG GmbH** del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
4.5 la **MAG GmbH**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Austriaca quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **MAG GmbH** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austriaca);
5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Austriaca quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **MAG GmbH**, non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT021507**;
7 **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
8 **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **MAG GmbH;**
9 **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;
10 **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 36 del 06/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 249 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 - APPROVAZIONE PROGETTO UNICO DI BONIFICA PRESENTATO DALLA VERA ECOLOGIA SRL PER IL P.V. CARBURANTI EX PVC ADINOLFI, CENSITO ALLA TABELLA 4 BIS 3 DEL PIANO REGIONALE DI BONIFICA AGGIORNATO CON DGR N. 831 DEL 28/12/2017 E PUBBLICATO SUL BURC N. 1 DEL 2/1/2018 TRA I SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DELL'EX S.I.N. "BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO" IDENTIFICATO CON CODICE 5132S517, SITO IN VIA PROVINCIALE SARNO - NOCERA 67 - SP 6 NEL COMUNE DI SAN VALENTINO

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che il D.M. 12 febbraio 2015 n.31, definisce i criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti;
- che il sito in parola ubicato nel comune di San Valentino Torio (SA) e censito alla tabella 4 bis 3 delle Piano Regionale di Bonifica aggiornato con DGR n. 831 del 28/12/2017 e pubblicato sul BURC n.1 del 2/1/2018 n. 7002 tra i siti potenzialmente contaminati dell’Ex S.I.N. “*Bacino Idrografico del Fiume Sarno*” identificato con codice 5132S517 P.V.C. Lp n. 47898 sito in Via Provinciale Sarno – Nocera 67 – SP 6 nel Comune di San Valentino Torio (SA);
- che in data 09.04.2018, prot. n. 228713 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha acquisito il Progetto di Bonifica relativo all'ex P.V Carburanti Adinolfi Giovanni s.a.s, in Via Provinciale Sarno-Nocera, n. 6 nel Comune di San Valentino Torio (SA), Cod. SIN 5132S517, da parte della Società Vera Ecologia Srl con sede in Sarno, in qualità di Consulente Ambientale della Ditta Adinolfi Giovanni SaS;
- che con nota prot. n. 239686 del 12.04.2018, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 14, 14-bis c. 7, 14-ter e 14-quater della succitata L. 241/90 convocata per il giorno 09.05.2018;
- che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 09.05.2018 si è stabilito di sospendere la seduta in attesa del parere dell’Arpac di Salerno;
- Con nota della U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno prot. n. 336809 del 25.05.2018 è stato trasmesso il parere Arpac prot. n. 30134 del 23.05.2018 acquisito al prot. n. 331160 del 23.05.2018, con richiesta integrazioni;
- che in data 04.07.2018, prot. n. 429667, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha acquisito la documentazione integrativa trasmessa dalla Società Vera Ecologia Srl;
- che con nota prot. n. 445147 del 10.07.2018, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha convocato la seconda seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 31.07.2018, rinviata al giorno 03.10.2018 a seguito di richiesta del Proponente acquisita al prot. n. 493700 del 30.07.2018;
- che in data 03.10.2018 si è svolta la Conferenza dei Servizi durante la quale il Rappresentante della Ditta si è reso disponibile a rimodulare il Progetto di Bonifica tramite l’utilizzo della Tecnica di Bonifica Pump&Treat al fine di ottemperare alle ulteriori richieste integrazioni formulate da Arpac e Provincia;
- che in data 02.11.2018, prot. n. 691488, e in data 15.11.208 prot. n. 722437 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha acquisito il progetto di Bonifica rimodulato trasmesso dalla Società Vera Ecologia Srl;
- che con nota prot. n. 720047 del 14.11.2018, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha convocato la terza seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 12.12.2018;
- che nella seduta del 12.12.2018, alla luce della richiesta di ulteriori integrazioni si è stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al fine di consentire alla Ditta di produrre le documentazione richiesta;
- che in data 11.01.2019, prot. n. 22231, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha acquisito il progetto di Bonifica integrato trasmesso dalla Società Vera Ecologia Srl;
- che con note prot. n. 31681 del 16.01.2019 e prot. n. 38274 del 18.01.2019, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha convocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 05.02.2019;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 05.02.2019 si è tenuta la Conferenza di Servizio, decisoria per l'approvazione del Progetto Unico di Bonifica relativo all' ex P.V Carburanti Adinolfi Giovanni s.a.s, in Via Provinciale

Sarno-Nocera, n. 6 nel Comune di San Valentino Torio (SA), Cod. SIN 5132S517 nella quale si è stabilito, alla luce delle dichiarazioni espresse dal proponente e della valutazione del Responsabile del Procedimento, nonché acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, degli Enti assenti (Arpac di Salerno, Provincia di Salerno, Comune di San Valentino Torio, Ente Idrico Campano, GORI Spa e dell'ASL di Salerno) che regolarmente invitati non si sono determinati in maniera definitiva sulla progetto in esame, di approvare il Progetto Unico di Bonifica in esame, specificando che il decreto autorizzativo conterrà oltre le prescrizioni di rito anche la seguente prescrizione:

- le attività di monitoraggio e collaudo dei suoli e delle acque, in corso d'opera e post-intervento di bonifica, dovranno essere concordate con L'Arpac-Dipartimento Provinciale di Salerno, sia per la durata e la frequenza, nonché per l'individuazione dei piezometri che saranno utilizzati per tali attività;

- che con nota datata 05.02.2019 prot. n. 6942, acquisita al prot. n. 78719 in pari data, oltre il termine di chiusura della Conferenza dei Servizi è pervenuta la nota dell'Arpac di Salerno con la quale vengono chiesti ulteriori chiarimenti;

***PRESO ATTO*:**

- della nota acquisita in data 29.01.2019, prot. n. 62124, con la quale a Provincia di Salerno ha formulato osservazioni;
- delle dichiarazioni rese dal rappresentante del soggetto obbligato, in particolare *"che l'inquinamento da Idrocarburi è stato riscontrato sia su pareti che su fondo scavo, mentre solo in due punti del fondo scavo, zona satura, è stato riscontrato lieve superamento di metalli pesanti che sarà bonificato con il sistema Pump & Treat precisando che quest'ultimo è dotato di valvole di ispezione delle acque da trattare in entrata e in uscita per la verifica dei limiti di legge"*;
- della valutazione favorevole con prescrizione espressa nella seduta del 05.02.2019 dal Responsabile del Procedimento sulla base dell'istruttoria svolta;
- della nota acquisita in data 05.02.2019, prot. n. 78719, con la quale l'ARPAC-Dipartimento Provinciale di Salerno ha chiesto chiarimenti, con particolare riferimento al punto f) della suddetta nota.

***RITENUTO*:**

- che si possa approvare il Progetto Unico Bonifica relativo al all'ex P.V Carburanti Adinolfi Giovanni s.a.s, in Via Provinciale Sarno-Nocera, n. 6 nel Comune di San Valentino Torio (SA), Cod. SIN 5132S517;

VISTO:

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- il D.D. n. 153 del 09.05.2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.O. Ing. Manlio Mugnani e delle risultanze della seduta della Conferenza di Servizi del 05.02.2019;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 05.02.2019 il Progetto Unico Bonifica con relative integrazioni per l'area occupata dall'ex P.V Carburanti Adinolfi Giovanni s.a.s, in Via Provinciale Sarno-Nocera, n. 6 nel Comune di San Valentino Torio (SA), Cod. SIN 5132S517 con le seguenti prescrizioni:

1. **le attività di monitoraggio e collaudo dei suoli e delle acque, in corso d'opera e post-intervento di bonifica, devono essere concordate con L'Arpac-Dipartimento Provinciale di**

Salerno, sia per la durata che per la frequenza, nonché per l'individuazione dei piezometri che saranno utilizzati per tali attività;

2. **In merito al chiarimento formulato dall'Arpac al punto f) della nota Arpac prot. n. 6942 del 05.02.2019, in merito all'applicazione dei sistema di bonifica dei terreni la stessa Arpac è tenuta a presenziare alle attività di irrorazione su fondo scavo e perforazione lungo le pareti previo accordo con la ditta;**

di **DISPORRE,** che

- la Ditta Adinolfi Giovanni presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica la garanzia finanziaria prevista dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i a favore della Regione Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica a copertura dell'importo di Euro 75.000,00 pari al 50% del costo preventivato complessivo dell'intervento di bonifica pari ad Euro 150.000,00;
- La garanzia finanziaria, deve essere prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Codice Civile, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Campania. La firma del sottoscrittore, per conto dell'azienda di credito o della compagnia di assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio che dovrà altresì attestare oltre l'identità anche la facoltà dello stesso a stipulare tale atto (art. 9 comma 6 delle NTA approvate con DGR n. 417/2016);
- che l'inizio dei lavori è subordinato alla prestazione della garanzia fideiussoria - sia essa bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 – in favore della Regione Campania, e deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Arpac territorialmente competente 8art. 248 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006;
- la garanzia finanziaria deve essere prestata con le modalità stabilite dall'art. 9, commi 4-5-6-7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.G.R. n. 417 del 27/07/2016 (BURC n. 55 del 16.08.2016) e deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248, commi 2 e 3 del D.L.gs 152/06 e s.m.i.). Inoltre La firma del sottoscrittore, per conto dell'azienda di credito o della compagnia di assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio che dovrà altresì attestare oltre l'identità anche la facoltà dello stesso a stipulare tale atto
- di **PRECISARE,** inoltre, che la mancata trasmissione della garanzia finanziaria alla U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, entro il termine di 30 giorni dall'emissione del presente Decreto rende il presente atto inefficace;
- di **PRESCRIVERE**, di dare avvio alle attività di bonifica previste nel Progetto stesso entro due mesi dalla data di trasmissione delle garanzie finanziarie, **dandone comunicazione a questa U.O.D. e agli Enti preposti** e che i lavori dovranno concludersi entro 365 giorni dalla data di inizio, come da cronoprogramma allegato al progetto;
- di **PRECISARE,** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto operativo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, sostituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti;
- sono a carico del responsabile dell'inquinamento, i costi relativi all'attività di monitoraggio da svolgersi sul sito di che trattasi, in coeso d'opera e in fase di collaudo delle attività di bonifica, in contraddittorio con l'Arpac- Dipartimento Provinciale di Salerno, ai sensi dell'art. 9, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con DGR n. 417 del 27.07.2016;

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE,** a mezzo pec, copia del presente decreto alla Ditta Adinolfi Giovanni;
- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente dell' U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per la Difesa del Suolo ed Ecosistema, all' Arpac-Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comune di San Valentino Torio, all'Ente Idrico Campano e alla Gori Spa;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 37 del 06/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II - APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. S.LUCIA, FOGLIO 6, P.LLA CATASTALE 273, 773, 332 E 222(PARTE) DEL COMUNE DI ANGRI (SA) - COD. SIN 5007S003.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con delibera n. 12 del 16.01.2018 la Giunta Regionale della Campania ha rimodulato l'elenco degli interventi già programmati con D.G.R. n. 731/2016 “Patto per lo sviluppo della Campania – Piano Regionale di Bonifica”;
- che in data 02.10.2018, prot. n. 616356, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica comunale sita in Loc. S.Lucia, Foglio 6, P.lla catastale 273, 773, 332 e 222(Parte) del Comune di Angri (SA), solo in parte di proprietà comunale(part. Catast. 222) – Cod. SIN 5007S003;
- che il sito in questione risulta nella Tabella 4-bis 3 “Censimento dei siti potenzialmente contaminati nell'ex SIN Bacino Idrografico del fiume Sarno” (CSPC) del Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 831 del 28.12.2017, e che il Comune di Angri risulta beneficiario del finanziamento di € 50.000,00 di cui all' allegato 3 alla D.G.R. n. 12 del 16.01.2018;
- che con nota prot. n. 622973 del 04.10.2018 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 06.11.2018;
- che nella seduta del 06.11.2018, alla luce delle integrazioni richieste dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e dall'ufficio procedente, si è stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 11.12.2018 al fine di consentire al Comune di fornire i chiarimenti richiesti;
- che in data 04.12.2018, prot. n. 769451, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha acquisito le integrazioni richieste nella suddetta Conferenza di Servizio;
- che nella seduta del 11.12.2018 si è stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 15.01.2019 atteso che l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno ha comunicato l'impossibilità a formulare il parere di competenza poiché la documentazione non è pervenuta in tempo utile e che l'ufficio procedente ha ritenuto non esaustive le integrazioni acquisite in data 04.12.2018;
- che in data 03.01.2019, prot. n. 2779, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha acquisito le integrazioni richieste nella suddetta Conferenza di Servizio;
- che in data 15.01.2019, prot. n. 569945, si è stabilito di aggiornare la seduta al giorno 06.02.2019 al fine di consentire al Comune di produrre le integrazioni richieste dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- che con nota prot. n. 2999/2019 del 28.01.2019, acquisita in pari data, prot. n. 57632, il Comune di Angri ha prodotto la documentazione integrativa a riscontro dei chiarimenti richiesti dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 06.02.2019 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. S. Lucia, Foglio 6, P.lla catastale 273, 773, 332 e 222(Parte) del Comune di Angri (SA) - Cod. CSPC 5007S003 nella quale il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerato acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., dell'ASL Salerno regolarmente convocata, ma risultata assente e che non ha fatto pervenire alcuna nota in merito, ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza di Servizi per l'esame del Piano di Caratterizzazione di che trattasi specificando che il Decreto autorizzativo conterrà oltre le prescrizioni di rito, anche le prescrizioni del Dipartimento ARPAC Salerno di seguito riportate:

1) alla Tavola 1.2.9 – Planimetria dei punti di campionamento effettuati e a farsi-Flusso di falda-Griglia campionamenti(Rev.03 Gennaio 2019) rappresentare il sondaggio S2C come attrezzato a piezometro;

2) non indicare l'accumulo di acque presente nell'ammasso dei rifiuti come acque superficiali escludendone pertanto il prelievo e la caratterizzazione per la verifica delle CSC di cui alla tabella 2, Parte IV, d.lGS 152/06;

3) eseguire le indagini geoelettriche prima dell'esecuzione del piano di caratterizzazione al fine di localizzare definitivamente i sondaggi/piezometri;

4) prevedere nei campioni saturi la ricerca di tutti i parametri sito specifici, rilevabili in laboratorio e riportati nel software per l'analisi del rischio;

***PRESO ATTO*:**

- della nota dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisita in data 25.10.2018, prot. n. 673273 con la quale si esprime parere favorevole con osservazioni;

- del parere favorevole con prescrizioni dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 04.02.2019, prot. n. 76645;
- della valutazione favorevole resa dal responsabile del procedimento nella seduta del 06.02.2019;
- delle dichiarazioni a firma del Sindaco pro-tempore acquisite in data 28.01.2019, prot. n. 57632 che l'area nel N.C.E.U è individuata dal Foglio di Mappa n. 6, particelle nn. 773-273 e 332, di proprietà privata mentre l'area della particella 222 del foglio 6 è di proprietà comunale;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 06.02.2019, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione, così come integrato nel corso del procedimento, presentato dal Comune di Angri relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. S. Lucia, Foglio 6, P.lla catastale 273, 773, 332 e 222(Parte) del Comune di Angri (SA), in parte di proprietà comunale - Cod. CSPC 5007S003;

VISTO:

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- il D.D. n. 153 del 09.05.2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche dott.ssa Raffaella Galdi e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 06.02.2019;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 06.02.2019, il Piano di Caratterizzazione, così come integrato nel corso del procedimento, presentato dal Comune di Angri relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. S. Lucia, Foglio 6, P.lla catastale 273, 773, 332 e 222(Parte) del Comune di Angri (SA) - Cod. CSPC 5007S003 con le seguenti prescrizioni:
a) trasmettere, alla U.OD. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e agli Enti di controllo nuova planimetria con la rappresentazione del sondaggio S2C come attrezzato a piezometro non riportato sulla

tavola 1.2.9 – planimetria dei punti di campionamento effettuati e a farsi-flusso di falda-griglia campionamenti(Rev.03 Gennaio 2019);

b) non indicare l'accumulo di acque presente nell'ammasso dei rifiuti come acque superficiali escludendone pertanto il prelievo e la caratterizzazione per la verifica delle CSC di cui alla tabella 2, Parte IV, d.lGS 152/06;

c) eseguire le indagini geoelettriche prima dell'esecuzione del piano di caratterizzazione al fine di localizzare definitivamente i sondaggi/piezometri;

d) prevedere nei campioni saturi la ricerca di tutti i parametri sito specifici, rilevabili in laboratorio e riportati nel software per l'analisi del rischio
e)il piano delle attvità deve essere concordato con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione;
f) dettagliare, per ciascun parametro, le metodiche analitiche, nonché i limiti di rilevabilità che devono essere pari a circa 1/10 dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di bonifica;
- di **PRECISARE** che:
- il Comune di Angri dovrà presentare entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione i risultati dell'Analisi di Rischio come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;
- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al Piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- sono a carico del responsabile dell'inquinamento, i costi relativi alla validazione da parte dell' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno degli esiti della caratterizzazione , ai sensi dell'art. 9, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con DGR n. 417 del 27.07.2016;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE**, a mezzo pec, copia del presente decreto al Comune di Angri;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per la Difesa l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 12 del 07/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014/2020. BANDO DI FINANZIAMENTO A VALERE SULLA MIS. 1.41 ADOTTATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 17 DEL 19/11/2018. INTEGRAZIONI AL BANDO E PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;;
c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
l. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/11/2018 è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" - Versione 2 pubblicato sul BURC n. 85 del 19/11/2018 per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;

CONSIDERATO che**:**

a. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 17 del 19/11/2018, è stato adottato il bando della misura 1.41 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, recante ad oggetto "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici";

b. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 1 del 17/01/2019 è stato prorogato il termine ultimo entro cui presentare le domande di finanziamento a valere sul medesimo bando, alle ore 16:00 del giorno 18/02/2019;
c. in detto ambito, con nota prot. n. 56785 del 28/01/2019, l'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020 ha individuato le spese ammissibili nell'ambito della misura, con maggior dettaglio rispetto a quanto previsto negli artt. da 13 a 16 del Reg. (UE) n. 531/2015, e conseguentemente nel citato bando, al paragrafo 5.1 – Categorie di spese ammissibili al finanziamento, relativamente alla sottomisura 1;

RITENUTO OPPORTUNO:

a. integrare il bando di finanziamento della misura 1.41, adottato con il citato DDR n. 17 del 19/11/2018, secondo quanto indicato nella citata nota dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, aggiungendo al paragrafo 4.1 il punto di seguito riportato:

12. per gli interventi relativi alla sottomisura 1 del paragrafo 1.2, inerenti la sostituzione della scafo in legno con altro in vetroresina, il sostegno può essere corrisposto esclusivamente in costanza del nulla osta alla sostituzione rilasciato dal MiPAAFT. Pertanto, all'atto della domanda di sostegno è sufficiente produrre prova della richiesta di nulla osta al MiPAAFT, ma il provvedimento di concessione potrà essere emesso solo a seguito del rilascio di detto nulla osta. La documentazione aggiornata dell'imbarcazione dovrà essere presentata al più tardi alla richiesta di saldo del finanziamento;

b. integrare il bando di finanziamento della misura 1.41, adottato con il citato DDR n. 17 del 19/11/2018, secondo quanto indicato nella citata nota dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, sostituendo quanto riportato al paragrafo 5.1 – (Categorie di spese ammissibili al finanziamento) del bando con quanto sotto dettagliato (in corsivo le modifiche):

5.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento

Si riporta l'elencazione delle spese ammissibili:

Relativamente alla lettera a) sottomisura 1 del paragrafo 1.2, in ottemperanza a quanto previsto negli artt.13, 14, 15 e 16 del Regolamento 531/2015 la spesa ammissibile a cofinanziamento può riguardare le seguenti categorie:

a) Ai fini degli interventi di miglioramento dell'idrodinamica dello scafo, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:
   - investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio ***(alette stabilizzatrici)*** e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
   - impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito***. In tale voce è ricompresa la sostituzione di scafi in legno con altri in vetroresina a patto che sia dimostrato che il nuovo scafo produca un attrito minore e sia costruito con materiale atossico; a tal fine è richiesta una dichiarazione da parte di uno degli enti di classifica (nota ARES (2018) 4242798 del 14/08/2018)***;
   - mezzo di governo, quali sistemi di comando del mezzo di governo ***(pilota automatico)*** e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle condizioni meteo marine;
   - prove in vasca idrodinamica.
b) Ai fini degli interventi di miglioramento del sistema di propulsione della nave sono ammissibili al sostegno i costi di acquisto e, se necessario, installazione di:

- eliche a efficienza energetica, assi compresi;
- catalizzatori;
- generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale;
- elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari***. Nell'ambito di tale voce di spesa non è ricompresa la sostituzione del motore, ma esclusivamente gli elementi in grado di generare energia da fonti rinnovabili per alimentare i motori***;
- eliche di prua;
- conversione di motori ai biocarburanti***. In tale voce sono ricompresi lavori ed attrezzature per convertire un motore ad uno che utilizza il biocarburante***;
- econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio;
- investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione;

c) Ai fini degli investimenti in attrezzi e attrezzature da pesca, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:
   - sostituzione degli attrezzi da traino con attrezzi alternativi ***(finalizzata al risparmio energetico)***;
   - modifiche degli attrezzi da traino ***(finalizzate al risparmio energetico);***
   - investimenti in sistemi di monitoraggio degli attrezzi da traino.

d) Ai fini degli investimenti nella riduzione del consumo di energia elettrica o termica, sono ammissibili al sostegno i costi seguenti:
   - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi fino a 18 m ***(non è consentito l'aumento della capacità di stivaggio del pescato)***;
   - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo ***(ad esempio scambiatore di calore per i servizi di bordo)***.

Relativamente alla sottomisura 2 del paragrafo 1.2, par. 2, la spesa ammissibile a cofinanziamento può riguardare le seguenti categorie:
- acquisto e installazione del motore principale o ausiliario (anche a metano) con le modalità previste dal presente bando di misura;
- acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante;
- acquisto di attrezzature finalizzate al risparmio energetico.

Segue una lista indicativa delle altre spese ammissibili:
- le spese necessari***e*** e collegat***e*** direttamente all'installazione degli elementi previsti nel presente paragrafo;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi), con i limiti specificati nel presente bando.

c. integrare il bando di finanziamento della misura 1.41, adottato con il citato DDR n. 17 del 19/11/2018, secondo quanto indicato nella citata nota dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, aggiungendo al paragrafo 5.2 (Spese non ammissibili al finanziamento) del bando il punto sotto riportato:
   - ***costi di manutenzione programmata o preventiva di qualsiasi elemento dell'armamento finalizzata a mantenere la funzionalità di un dato dispositivo***;

d. integrare il bando di finanziamento della misura 1.41, adottato con il citato DDR n. 17 del 19/11/2018, secondo quanto indicato nella citata nota dell'Autorità di Gestione nazionale del

PO FEAMP 2014/2020, aggiungendo al paragrafo 9.1 (Documentazione a corredo dell'a domanda di sostegno) del bando il punto sotto riportato:

30. (eventuale) documentazione relativa al nulla osta del MiPAAFT per la sostituzione dello scafo;

e. integrare il bando di finanziamento della misura 1.41, adottato con il citato DDR n. 17 del 19/11/2018, secondo quanto indicato nella citata nota dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, aggiungendo all'allegato 1 (Istanza di ammissione al finanziamento) al paragrafo "documentazione allegata" il punto sotto riportato:

(eventuale) documentazione relativa al nulla osta del MiPAAFT per la sostituzione dello scafo;

f. di conseguenza, prorogare nuovamente il termine di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 16:00 del giorno 11/03/2019;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

a. integrare il bando di finanziamento della misura 1.41, adottato con il citato DDR n. 17 del 19/11/2018, secondo quanto sopra "ritenuto opportuno";
b. prorogare nuovamente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno a valere su detto bando alle ore 16:00 del giorno 11/03/2019;
c. assicurare la più ampia diffusione del presente decreto, mediante la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al PO FEAMP 2014/2020, all'indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html;
d. trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
   - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

--- Maria PASSARI ---

Decreto Dirigenziale n. 13 del 07/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014/2020. BANDO DI FINANZIAMENTO A VALERE SULLA MIS. 1.32, ADOTTATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 18 DEL 19/11/2018. INTEGRAZIONE AL BANDO E PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;;
c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
l. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/11/2018 è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" - Versione 2 pubblicato sul BURC n. 85 del 19/11/2018 per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;

CONSIDERATO che**:**

a. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 18 del 19/11/2018, è stato adottato il bando della misura 1.32 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, recante ad oggetto "Salute e sicurezza";
b. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 1 del 17/01/2019 è stato prorogato il termine ultimo entro cui presentare le domande di finanziamento a valere sul medesimo bando, alle ore 16:00 del giorno 18/02/2019;
c. in detto ambito, con nota prot. n. 56785 del 28/01/2019, l'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020 ha individuato le spese ammissibili nell'ambito della misura, con maggior dettaglio rispetto a quanto previsto negli artt. da 3 a 6 del Reg. (UE) n. 531/2015, e conseguentemente nel citato bando, al paragrafo 5.1 – Categorie di spese ammissibili al finanziamento;

RITENUTO OPPORTUNO:

a. integrare il bando di finanziamento della misura 1.32, adottato con il citato DDR n. 18 del 19/11/2018, secondo quanto indicato nella citata nota dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, sostituendo quanto riportato al paragrafo 5.1 – (Categorie di spese ammissibili al finanziamento) del bando con quanto sotto dettagliato (in corsivo le modifiche):

Interventi sulla sicurezza – art. 3 Reg. Delegato (UE) n. 531/2015

Acquisto ed installazione di:

1. zattere di salvataggio;
2. sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;
3. localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri***, quali EIRB, SART (search and rescue trasponder), l'AIS, le radio boe, MIP 3 27Mhz / Radio boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunghe)***, eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
4. dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
5. segnali di soccorso ***(sia sonori che visivi)***;
6. dispositivi lanciasagole;
7. sistemi di recupero dell'uomo in mare***: sono ammessi a cofinanziamento sistemi meccanici M.O.B. (Man Overboard) e quelli elettronici di tipo ARPA (Automatic Radar Plotting Aid) (nel caso di imbarcazioni autorizzate alla pesca con palangari per tonno rosso, o pesce spada avvero alalunghe l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste per quelle imbarcazioni)***;
8. apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
9. porte tagliafuoco;
10. valvole d'intercettazione del carburante;
11. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
12. pompe e allarmi di sentina;
13. apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite ***(es: radio VHF e telefoni satellitari) quali stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX,***

METEOFAX), Telefoni satellitari Fleet Broadband IP (Immarsat B) e VHF anche di tipo portatile;

14. porte e boccaporti stagni;
15. protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete;
16. corridoi e scale di accesso;
17. illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
18. sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;
19. videocamere e schermi di sicurezza***, comprese le termocamere Flir***;
20. armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Interventi in merito al miglioramento delle condizioni sanitarie (art. 4 Reg. Delegato UE n. 531/2015) per i pescatori a bordo dei pescherecci:

21. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
22. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
23. prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
24. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
25. campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Interventi in merito al miglioramento delle condizioni igieniche (art. 5 Reg. Delegato UE n. 531/2015) per i pescatori a bordo dei pescherecci:

26. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
27. impianti di cucina e cambuse;
28. depuratori per la produzione di acqua potabile;
29. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
30. guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

Interventi in merito al miglioramento delle condizioni di lavoro (art. 6 Reg. Delegato UE n. 531/2015) per i pescatori a bordo dei pescherecci:

31. parapetti e ringhiere del ponte;
32. strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
33. elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio;
34. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli ***(gru, verricelli salpa ancore, ecc.), nel caso di imbarcazioni abilitate alla pesca con il sistema a circuizione la gru è una spesa non ammessa, fatta eccezione per la gru a bassa portata al solo fine di imbarco e sbarco di viveri, zattere di salvataggio, ghiaccio, ecc.***;
35. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
36. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
37. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
38. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
39. analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;

40. guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo.

Segue una lista indicativa delle altre spese ammissibili:

- le spese necessari**e** e collegat**e** direttamente all'istallazione degli elementi previsti nel presente paragrafo
- spese generali (costi generali e costi amministrativi), con i limiti specificati nel presente bando.

In aggiunta a quanto sopra descritto, sono ammissibili a cofinanziamento gli investimenti a bordo, o destinati a singole attrezzature, a condizione che tali investimenti vadano al di là dei requisiti imposti dal diritto dell'Unione o nazionale. A tal proposito, la sostituzione di un'attrezzatura prevista come obbligatoria dal diritto unionale o nazionale non è spesa ammissibile, mentre la dotazione ulteriore di una seconda attrezzatura, di capacità supplementare o con caratteristiche tecniche più avanzate, è ammissibile.
In tale ultimo caso, il beneficiario è obbligato a:

- ***presentare, al più tardi all'atto della domanda di pagamento del saldo, i nuovi documenti di bordo riportanti le doppie attrezzature installate;***
- ***mantenere in funzione la doppia attrezzatura per tutto il periodo di stabilità dell'operazione.***

b. integrare il bando di finanziamento della misura 1.32, adottato con il citato DDR n. 18 del 19/11/2018, secondo quanto indicato nella citata nota dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, aggiungendo al paragrafo 5.2 (Spese non ammissibili al finanziamento) del bando il punto sotto riportato:

   - ***costi di manutenzione programmata o preventiva di qualsiasi elemento dell'armamento finalizzata a mantenere la funzionalità di un dato dispositivo***;

c. integrare il bando di finanziamento della misura 1.32, adottato con il citato DDR n. 18 del 19/11/2018, secondo quanto indicato nella citata nota dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, aggiungendo all'allegato 1 (Istanza di ammissione al finanziamento) al paragrafo "dichiarazioni e impegni – ai fini della stabilità dell'operazione" il punto sotto riportato:

   6) (dichiarazione efficace nel solo caso di finanziamento di dotazione di una seconda attrezzatura di capacità supplementare o con caratteristiche tecniche più avanzata, ulteriore rispetto a quella obbligatoria per il diritto unionale o nazionale) di mantenere a bordo la doppia attrezzatura per tutto il periodo di stabilità dell'operazione;

d. di conseguenza, prorogare nuovamente il termine di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 16:00 del giorno 11/03/2019;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

a. integrare il bando di finanziamento della misura 1.32, adottato con il citato DDR n. 18 del 19/11/2018, secondo quanto sopra "ritenuto opportuno";
b. prorogare nuovamente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno a valere su detto bando alle ore 16:00 del giorno 11/03/2019;

c. assicurare la più ampia diffusione del presente decreto, mediante la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al PO FEAMP 2014/2020, all'indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html;
d. trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
   - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

--- Maria PASSARI ---

Decreto Dirigenziale n. 14 del 04/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI ATTTIVITA' DEL CREMOPAR PER L'ANNI 2019 - APPROVAZIONE EED IMPEGNO RISORSE (EF 2019 - CAP. 3555).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con deliberazione n. 5147 del 20/10/2000 la Giunta Regionale ha approvato il documento "Programmi Interregionali - Azioni promozionali da realizzare in Campania - Riprogrammazione degli interventi" e che tra le attività inserite in tale programma vi è il Programma "Assistenza Tecnica in Zootecnia", nell'ambito del quale è prevista la realizzazione di un "Centro per il monitoraggio delle parassitosi negli animali da reddito CReMoPAR", definendo nel contempo le finalità che il Centro medesimo deve perseguire;

b. con successiva deliberazione n°5771/02 la Giunta ha individuato nel Dipartimento di Patologia e Sanità Animale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Cattedra di Parassitologia Veterinaria (ora Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali - Unità di Parassitologia e Malattie Parassitarie) il soggetto con il quale instaurare un rapporto di collaborazione per l'istituzione e la gestione del Centro stesso.

CONSIDERATO che:

a. il Direttore del Dipartimento di Medicina veterinaria e Produzioni animali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha trasmesso con nota acquisita agli atti dell'UOD 50 07 06 con protocollo 2018.0805779 del 18/12/2018, il programma di attività del Centro, per un importo complessivo di spesa di € 188.000,00;

b. l'UOD 50 07 06 ha esaminato il predetto programma, ritenendolo coerente con le finalità del CREMOPAR, cosi come individuate dalla citata DGR 5147/2000.

RITENUTO pertanto opportuno disporre:

a. l'approvazione del sopracitato programma di attività del CReMoPAR, per una spesa di € 100.000,00;

b. di finanziare il sopra menzionato programma di attività del CReMoPAR per un importo complessivo di € 100.000,00;

c. l'impegno delle risorse finanziarie necessarie per il finanziamento delle attività previste dal sopra menzionato programma di attività, sul cap. 3555 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2019.

PRESO ATTO che le attività oggetto del programma di attività del CReMoPAR rientrano fra le attività istituzionali del Dipartimento di Medicina veterinaria e Produzioni animali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le quali non è prevista la richiesta del DURC.

VISTI:

a. il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;

b. il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011 n 12 ad oggetto: "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e successive modificazioni ed integrazioni;

c. la Legge regionale del 5 dicembre 2017, n. 37 ad oggetto: "I principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale";

d. la Deliberazione di Giunta Regionale del 05 giugno 2018 n.324 ad oggetto: Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;

e. il regolamento regionale del 7 giugno 2018 n 5 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;

f. la L.R. n. 60 del 29 dicembre 2018 ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2019”;
g. la L.R. n. 61 del 29.12.2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
h. la Deliberazione di Giunta regionale del 9 gennaio 2019 n. 5 ad oggetto: “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021”;
i. la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 gennaio 2019 n. 25 ad oggetto: “Approvazione Bilancio gestionale 2019 – 2021 della Regione Campania – Indicazioni gestionali;

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di approvare il programma di attività del CReMoPAR per l’anno 2019, trasmesso dal Dipartimento di Medicina veterinaria e Produzioni animali con nota acquisita agli atti dell’UOD 50 07 06 con protocollo 2018.0805779 del 18/12/2018, ritenendolo coerente con le finalità del CREMOPAR, cosi come individuate dalla citata DGR 5147/2000;

2. di disporre il finanziamento del sopra menzionato programma di attività del CReMoPAR, per un importo complessivo di € 100.000,00;

3. di impegnare le risorse finanziarie necessarie per il finanziamento delle attività previste dal sopra menzionato programma di attività, determinate in complessivi € 100.000,00 in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, conto di tesoreria 36905 – CODICE DI TESORERIA 425 NAPOLI – CUP E23C17000070002, sul cap. 3555 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2019 che presenta sufficiente disponibilità, secondo la transazione elementare di seguito riportata:

Cap	Miss	Prog	TIT DPCM	Macro aggr.	V LIVELLO PDC	COFOG	Cod. Ident. Spesa UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale	Ricorrenti	Perimetro Sanità
3555	16	01	1	104	1.04.01.02.008	04.2	8	1.05.03	1545	3	3

4. di stabilire ai fini dell’applicazione del principio di competenza economica che la spesa di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019;

5. il Dipartimento di Medicina veterinaria e Produzioni animali dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, deve:
   5.1 effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo bonifico e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;

   5.2 riportare nei bonifici relativi al progetto finanziato il CUP assegnato;

6. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione dell’importo di € 100.000,00, impegnato con il presente provvedimento, a favore del Dipartimento di Medicina veterinaria e Produzioni animali dell’Università degli Studi di Napoli;

7. di inviare il presente provvedimento:
   7.1 all’Assessore all’Agricoltura;

7.2 allo STAF 50 13 93;
7.3 all'UDCP 40 03 03 per l'archiviazione;

8. di assolvere agli obblighi di pubblicazione "amministrazione trasparente" di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

MERCADANTE

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

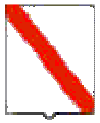
DIRETTORE GENERALE	**dott. Diasco Filippo**
DIRIGENTE U.O.D.	**dott.ssa Mercadante Brunella**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	dott. Punzo Leopoldo

DIR.GEN.	7	U.O.D. / STAFF	6

OGGETTO

Programma di atttivita' del CReMoPAR per l'anni 2019 - Approvazione eed impegno risorse (EF 2019 - cap. 3555).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARI E PRODUZIONI ANIMALI	00876220633		UNIVERSITÀ DI NAPOLI	NAPOLI	100.000,00	,00

TOTALI	**100.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARI E PRODUZIONI ANIMALI	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0307142, Spec. di pag. : Girofondo***	**2019**	**3555**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

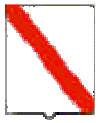
DIRETTORE GENERALE	**dott. Diasco Filippo**
DIRIGENTE U.O.D.	**dott.ssa Mercadante Brunella**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**dott. Ansanelli Antonio**

DIR.GEN.	7	U.O.D. / STAFF	6

OGGETTO

Programma di atttivita' del CReMoPAR per l'anni 2019 - Approvazione eed impegno risorse (EF 2019 - cap. 3555).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2019	3555	1	16	1	104	1.04.01.02.000	04.2	U.1.04.01.02.008	8	100.000,00	,00

TOTALE	100.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 28 del 04/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 04- SOTTOMISURA 4.4 "CREAZIONE E/O RIPRISTINO E/O AMPLIAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI E DI ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO" -ANNULLAMENTO DD N.3 DEL 16.01.2019 DD N. 7 DEL 29.01.2019 "APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA PROVINCAILE" E SUCCESSIVA MODIFICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con DRD n. 9 del 13/06/2017 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il bando di attuazione della Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" che ha fissato come dotazione finanziaria € 26.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 12.09.2017;

CONSIDERATO CHE

- con DRD n. 3 del 16/01/2019 è stata approvata la graduatoria provvisoria con allegati relativa alla Misura 4.4.2 del PSR Campania;
- con DRD n. 7 del 29/01/2019 è stata approvata la variazione alla graduatoria provvisoria relativa alla Misura 4.4.2 del PSR Campania;

RILEVATO che

- all'esito di verifica d'ufficio sono risultati diversi errori nella valutazione delle istanze inserite in graduatoria provvisoria attinenti l'attribuzione di punteggi specifici;

PRECISATO che

- gli errori sono errori sanabili in autotutela;
-

RITENUTO

- Di dover annullare in autotelai il DD n. 3 del 16/01/2019 con il quale è stata approvata la Graduatoria provvisoria con allegati relativa alla Mis. 4.4.2 del PSR Campania;
- Di dover annullare in autotelai il DD n. 7 del 29/01/2019 con il quale la suddetta graduatoria è stata modificata

Alla stregua delle verifiche compiute dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 4.4.2;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla **Misura 4 - Sottomisura 4.4.2** "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" **- Bando approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii.,** fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;

1. di annullare in autotutela il DD n. 3 del 16/01/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria con allegati relativa alla Misura 4.4.2 del PSR Campania ;
2. di annullare in autotutela il DD N. 7 del 29/01/2019 che ha modificato la suddetta graduatoria ;

di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";

- di trasmettere il presente decreto:
  al Direttore Generale 50.07.00;
  al Dirigente dell'UOD 50.07.06;

al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 4.4.2;
alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Decreto Dirigenziale n. 28 del 04/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA MERCATO SAN SEVERINO E RETE BT SOTTESA ALLE CABINE MT BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT PRESA D ATTO DELL ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22.06.2017, ART. 17. PUBBLICAZIONE SUL BURC EQUIVALENTE ALL AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N 16 DEL 22.06.2017 ART 17 RICHIEDENTE E

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

a) che E-Distribuzione S.p.A., con istanza in bollo virtuale prot. E-DIS-16/08/2018-0500767, acquisita al prot. n. 535272 del 17/08/2018, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Mercato San Severino" e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, interessanti un vasto territorio dei Comuni di Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Castel San Giorgio, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano;
b) che, nella stessa nota, E-Distribuzione ha precisato che alcune linee uscenti dalla Cabina Primaria "Mercato San Severino" proseguono nei Comuni di Montoro e Solofra, e per tale motivo la richiesta di autorizzazione in sanatoria è stata trasmessa anche al Genio Civile di Avellino, territorialmente competente;
c) che la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: relazione tecnica, elenco impianti, corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO:

a) che, con nota n. prot. 572025 del 25/10/2018, questo Ufficio ha richiesto documentazione integrativa;
b) che, con nota prot. E-DIS-26/11/2018-0717655, acquisita al prot. n. 754807 del 28/11/2018, la Soc. E-Distribuzione ha trasmesso osservazioni in merito a quanto richiesto con la nota di cui sopra, ritenendo che la corretta interpretazione dell'art. 17 della L. R. n. 16/2017, così come modificato dalla L. R. n. 26/2018, esclude la possibilità di richiedere atti integrativi e il versamento di oneri di qualsiasi tipo;
c) che la Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota n. 714121 del 12/11/2018 ha trasmesso, disponendone l'applicazione, il parere formulato dall'Avvocatura Regionale, la quale così si è espressa:
   " … la modifica testuale apportata all'art. 17 della L. R. n. 26/18, consistente nell'inclusione, al rigo quinto del sopracitato articolo, dell'avverbio "*esclusivamente*" tra le parole "*corredata*" e "*da*" che, a dire dell'Ufficio richiedente, avrebbe creato non pochi problemi interpretativi soprattutto con riferimento alla norma generale ex art. 219 R.D. 1775/1933, problemi interpretativi che a giudizio della scrivente non sembrano ravvisarsi.
   In base all'interpretazione letterale della norma, il testo novellato ai fini dell'autorizzazione in sanatoria, prescrive soltanto la presentazione della documentazione di cui ai punti a) e b) da parte del soggetto richiedente l'autorizzazione in sanatoria. Si tratta di una modifica che, a parere della scrivente, si limita ad indicare quali siano in via tassativa gli elementi necessari ai fini dell'autorizzazione, mentre nulla dispone circa l'applicazione di una sanzione ovvero di un'oblazione, così come previste in via del tutto generale dal R.D. 1775/1933 il quale, prima della regolamentazione a livello regionale, disciplinava la materia".
d) che questa U.O.D., nel prendere atto del suddetto parere dell'Avvocatura Regionale e in applicazione delle indicazioni formulate dalla Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile con nota n. 793682 del 13/12/2018, ha disposto la revoca della richiamata nota di richiesta integrazioni precisando, nella stessa, che resta l'obbligo da parte di E-Distribuzione di richiedere la concessione in sanatoria per tutti gli attraversamenti interessanti il Demanio Idrico dello Stato (corsi d'acqua – bacini idrici – aree demaniali) o il Demanio Regionale. In tal senso gli attraversamenti individuati, anche se sanati con la L. R. 16/17, saranno, in caso contrario, ritenuti abusivi per violazione del R. D. 523/1904;
e) che l'oggetto del presente procedimento consiste in n. 17 linee MT a 20 kV e 4 linee MT a 10 KV uscenti dalla Cabina Primaria "Mercato San Severino", interessanti i comuni di Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Castel San Giorgio, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano, dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
f) che i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal tecnico incaricato, ing. Antonio Petrosino n. 1738 ordine ing. Salerno;

RITENUTO:

a) che resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b) che non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
c) che resta ferma la possibilità, anche successivamente alla pubblicazione dell'elenco, di richiedere il versamento di oneri per oblazioni, sanzioni o altro, qualora disposto dalla Giunta Regionale;

VISTI:

- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- la delibera di G. R. n. 11 del 16/01/2018;
- l'art. 19 della L. R. 22/06/2018: "la Giunta Regionale con propria delibera definisce gli oneri istruttori per ciascuno dei procedimenti previsti dalla presente legge";
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 25/01/2019 n. 16,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato, p.i. Alfredo Pastorino, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio, Responsabile di P.O. 07, "Linee Elettriche e attraversamenti demanio idrico" in qualità di Responsabile del Procedimento, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017, dell'elenco impianti allegato al presente decreto (in n. 14 pagine), di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 17 linee MT a 20 kV e 4 linee MT a 10 KV uscenti dalla Cabina Primaria "Mercato San Severino", interessanti i comuni di Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Castel San Giorgio, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano;
2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso:

- all'U.D.C.P. 40.03 Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Genio Civile di Avellino per conoscenza;
- al Richiedente: E-Distribuzione S.p.A.

avv. Beatrice Granese

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina Primaria "Mercato San Severino" 60/20/10 kV

Dalla Cabina Primaria di "Mercato San Severino" escono 17 linee MT (media tensione) a 20 kV, denominate:

- Al 1Baronissi;
- Al.Roccap1;
- Alim. 2Baronissi;
- Bracigliano;
- Campo;
- Cartiera;
- Easy Flex;
- Elcos;
- Ina Casa;
- Montoro (cabine MT/BT presenti solo in provincia di Avellino);
- Roccapiemonte;
- S.Severino;
- Siano;
- Solofra (stallo linea di riserva per C.P. Solofra, provincia di Avellino);
- Torchiati (cabine MT/BT presenti sia in provincia di Salerno, sia in provincia di Avellino);
- Università;
- Vetro Sud.

Dalla Cabina Primaria di "Mercato San Severino", inoltre, partono 4 linee MT a 10 kV, denominate:

- Nodale;
- Pandola;
- Pizzolano;
- Salerno.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dalla Cabina Primaria "Mercato San Severino" 60/20/10 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **AL 1BARONISSI – DO40-20230 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO00-1-380290	BARONISSI	Baronissi	FRAZIONE ORIGNANO

Denominazione linea: **AL.ROCCAP1 – DO40-20160 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO00-1-400261	CS ROCCAPIEMONTE	Roccapiemonte	TRAV. VIA GALDIERI

Denominazione linea: **ALIM. 2BARONISSI – DO40-20200 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO00-1-380290	BARONISSI	Baronissi	FRAZIONE ORIGNANO

Denominazione linea: **BRACIGLIANO – DO40-20080 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002241	VIA ORTALE	Bracigliano	COMUNE BRACIGLIANO VIA ORTALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002242	CASA DANISE	Bracigliano	VIA CESARE BATTISTI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002243	CETRONICO	Bracigliano	VIA.CARDAROPOLI VIC.TIPOGRAFIA CECOM
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002244	EPITAFFIO	Bracigliano	PIAZZA EUROPA INIZIO C.CECCONI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002245	SPINETI	Bracigliano	V.D,CHIESA VIC.RIST.PRINC .D'ARAGONA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002246	PISACANE	Bracigliano	VIA.PISACANE DIETRO AL MUNICIPIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002247	CASTAGNETA	Bracigliano	VIA PROV.NORD PRIMA DELL.FRAZ.CASALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002248	CARDAROPOLI	Bracigliano	VIA CARDAROPOLI VIC.PARCH.CANNICCIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002249	V.CAPACCIO	Bracigliano	VIA.V.CAPACCIO DIETR.PALAZZCOMUNALI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002257	CASALE	Bracigliano	NELLA PIAZZA DELLA FRAZ.CASALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002371	S.VINCENZO 1	Mercato San Severino	VIA.PALMIERI LOC.S.VINCENZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002382	S.VINCENZO 2	Mercato San Severino	VIA S.VINCENZO LOTTIZZ:DE CARO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002472	F.LLI CUOMO	Mercato San Severino	FRAZ.S.MARTINO ADIAC.ALLEVAM. CUOMO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003241	MUNICIPIO	Bracigliano	VIA ROMA CIV.4
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003242	PREF.MASSER.	Bracigliano	VIA V.CAPACCIO EX AREA PREFABBRICATI

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003243	PREF.LOMBA	Bracigliano	EX AREA PREFABBRICATI LOMBA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003366	PREF.CARIFI	Mercato San Severino	ADIACENTE UFFICIO POSTALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003367	PREF.CIORANI	Mercato San Severino	AREA PREFABBR.FRAZ.CIORANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003370	PREF.S.VINC.	Mercato San Severino	AREA PREFABBR.S.MARTINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003381	CIORANI	Mercato San Severino	VIA S.GERARDO FRAZ.CIORANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005380	EX MOSCA COM	Mercato San Severino	FRAZ.S.MARTINO PROPIETA MOSCA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010254	DAMIANOCHIES	Bracigliano	CENTRO DI VIA DAMIANO CHIESA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010257	S.NAZARIO 2	Bracigliano	VIA DIAZ VICINO CHIESA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010259	QUAD.NOCELL.	Bracigliano	VIA PROVINCIALE OVEST
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010261	SALTO	Bracigliano	VIA SALTO BRACIGLIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010262	PONTEMOCCIA	Bracigliano	VIA PROV.OVEST STRADA PER SARNO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010651	CARIFI	Mercato San Severino	VIA PASTENELLE FRAZ.CARIFI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010657	LOMBARDI	Mercato San Severino	FRAZ.LOMBARDI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010668	TORELLO	Mercato San Severino	FRAZ.TORELLO VIA ARNO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010670	VIA PADULA	Mercato San Severino	CONTRADA PADULA IN LOC,CIORANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010672	VASCACIORANI	Mercato San Severino	VIA CIORANI FRAZ.GALDI DI CARIFI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010674	CERRELLA	Mercato San Severino	VIA CERRELLA IN MONTAGNA FR.CIORANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036527	ERCOLINO	Mercato San Severino	VIA CAPO CASALE- SAN VINCENZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036530	IACP FUTURA	Mercato San Severino	VIA PRISCOLI - SAN VINCENZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036563	S.VINCENZO 4	Mercato San Severino	VIA S.VINCENZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036566	S.VINCENZO 3	Mercato San Severino	VIA S.VINCENZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036595	NEVIERE	Bracigliano	VIA DELLE NEVIERE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036596	GORI SPA	Bracigliano	VIA PROVINCIALE NORD
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-041902	SELLE 2	Siano	VIA PROVINCIALE SIANO - SARNO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-042157	POZZO LAVIN.	Mercato San Severino	VCO LAVINAIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-042913	IV NOVEMBRE	Siano	VILLETTA IN P.ZZA IV NOVEMBRE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-043864	OLIVITELLA	Siano	VIA MANZONI 29 PAL.IACP
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-043867	SELLE 1	Siano	VIA PROV.SIANO VICINO ACQUEDOTTO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-048891	SALTO 2	Bracigliano	VIA PROVINCIALE PER AVELLINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049098	C & D	Mercato San Severino	VIA COPPOLA

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049278	ANGOLO DEL PARADISO	Bracigliano	VIA MASSERIA

Denominazione linea: **CAMPO – DO40-20170 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002364	DE SANTIS	Mercato San Severino	VIA RIMEMBRANZA PAL.DE SANTIS N.49
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002366	LICINELLE	Mercato San Severino	VIA S.VINCENZO 18 - PAL. CAPACCHIONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002367	MERCATO	Mercato San Severino	VIA N. VARIANTE - RETRO SALUMERIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002368	MUNICIPIO	Mercato San Severino	VIA MUNICIPIO 20 - PAL. PACIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002370	RIMEMBRANZA	Mercato San Severino	1A TRAV. RIMEMBRANZA-PAL.SCALA A N.7
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002372	XX SETTEMBRE	Mercato San Severino	P.ZZA XX SETTEMBRE 39 - ENTR. ASL 47
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002373	V.DEL.PUGLIE	Mercato San Severino	VIA DELLE PUGLIE - PAL.GENETIEMPO 68
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002376	VOTO	Mercato San Severino	VIA LICINELLE 31 - PAL. VOTO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002385	P.COCASTELLO	Mercato San Severino	COND.P.CASTELLO-V.DEL.PUGLIE-PANDOLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002391	VIA FIRENZE	Mercato San Severino	VIA FIRENZE-P.CO CEDAM-FRONT.PEROZZ.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003362	INA CASA	Mercato San Severino	V.CAMPO SPORTIVO-PAL.POP.REGIN.PACIS
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003365	PREF.CAMPO	Mercato San Severino	AREA PREFABBRICATI - VIA C.SPORTIVO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003382	IMPERO	Mercato San Severino	VIA RIMEMBRANZA 79 - ADIAC. PRETURA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005393	CENT.SOCIALE	Mercato San Severino	VIA CAMPO SPORTIVO - CENTRO SOCIALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005396	LES MODINE	Mercato San Severino	V.DELLE PUGLIE-SUPERMERCATO S.SCONTO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036611	FENZA	Mercato San Severino	VIA XX SETTEMBRE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-043150	POZZO CERREL	Mercato San Severino	VIA CERELLA DI MERCATO S.S.

Denominazione linea: **CARTIERA – DO40-20100 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003433	EX LASA	Fisciano	LOCALITA' CANFORA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005309	IANNONE	Fisciano	V DELL'INDUSTRIA SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005336	DE JULIS	Fisciano	V DELL'INDUSTRIA SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005339	O.M.S.A.C.	Fisciano	LOC MADONNA SOCCORS AGGL.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005340	LEONPLASTIC	Fisciano	VIA CONSORTILE MANDRIZZO SC

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005346	GRIMALDI CMS	Fisciano	VIA COLOMBAIA ZONA IND.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005348	NOVA FRUTTA	Fisciano	VIA DELL'INDUSTRIA - ZONA IND.LE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033002	VIKA SRL	Fisciano	VIA CANFORA SC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033043	SMAI SRL	Fisciano	VIA CERVITO SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033057	SMP	Fisciano	V CANFORA SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033132	GENETIC	Fisciano	VIA CANFORA - FISCIANO -
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033242	PIAL	Fisciano	VIA CUPA CERVITO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-038763	SAGGESE	Fisciano	VIA DELLE INDUSTRIE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049176	C.M.S.	Fisciano	LOC.TA' PIZZOLANO

Denominazione linea: **EASY FLEX – DO40-20220 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003281	POLCALECCIA	Fisciano	V PORCORECCIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003431	ALVI	Fisciano	VIA POLCARECCIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005311	CORAVIL	Fisciano	V PORCORECCIA 6
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005315	POMAGRO	Fisciano	VIA MADONNA DEL SOCCORSO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005345	SIMSA	Fisciano	LOC MADONNA SOCCORS SNC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033038	ELLE UFFICIO	Fisciano	LOC MADONNA SOCCORS SNC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049099	EASYFLEX	Fisciano	VIA POLCARECCIA

Denominazione linea: **ELCOS – DO40-20110 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049099	EASYFLEX	Fisciano	VIA POLCARECCIA

Denominazione linea: **INA CASA – DO40-20130 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002398	SAN ROCCO	Mercato San Severino	VIA S.ROCCO ZONA.IND.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005308	D'ELIA	Fisciano	LOC MADONNA SOCCORS SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005341	COMESA SUD	Fisciano	VIA MANDRIZZO PIZZOLANO SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005349	METALSEDI	Fisciano	V MANDRIZZO SNC

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005370	MECA/N.PLAST	Mercato San Severino	VIA.PIZZONE (PANDOLA)EX COMETA SUD
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005384	ROTABOX	Mercato San Severino	VIA PIZZONE PANDOLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005394	GIERRE	Mercato San Severino	VIA S.ROCCO PANDOLA AFFILIATO STANDA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028543	CONSAR	Mercato San Severino	VIA SAN ROCCO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033019	NUOVA DOLCIA	Fisciano	VIA PATTANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033032	COMESA 2	Fisciano	VIA MANDRIZZO SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049118	SOLECILENTO1	Mercato San Severino	VIA PIZZICONE

Denominazione linea: **NODALE – DO40-20150 – 20/10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002203	CAPOSARAGNAN	Baronissi	VIA N.BIXIO-PAL.INA CASA-C.SARAGNANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002205	CASAL BARONE	Baronissi	VIA CIRILLO LOC CASAL BARONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002206	CASAL FUMO	Baronissi	CASAL FUMO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002207	CUTINELLI	Baronissi	VIA CUTINELLI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002208	DEL REGNO	Baronissi	VIA CAPPELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002211	SELVE	Baronissi	CORSO GARIBALDI 23/A
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002213	VIC.CONFORTI	Baronissi	V CAPPELLE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002215	V.GIUS.VERDI	Baronissi	CASAL MARI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002217	BERLINGUER	Baronissi	LOC SAVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002218	LUD.ARIOSTO	Baronissi	LOC.CAPO SARAGNANO P/CO DEI PINI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002227	VIA S.MARCO	Baronissi	VIA S.MARCO LOC. CARITI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002402	CAPRIGLIA	Pellezzano	VIA SPIRITO SANTO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002407	CHIOS.PELLEZ	Pellezzano	P.ZA MUNICIPIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002408	REGINA ELENA	Pellezzano	CAPO SARAGNANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002424	VIA A.MARI	Pellezzano	VIA A. MARI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003204	PREF.SARAGN.	Baronissi	LOC CAPO SARAGNANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003205	PREF.CARITI	Baronissi	V CARITI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003207	PREF.SARAGN.	Baronissi	VIA NINO BIXIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003208	TRINITA'	Baronissi	VIA TRINITA

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003209	UNITA D'ITAL	Baronissi	VIA UNITA D?ITALIA SPALLE SIP
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003210	IACPCUTINELL	Baronissi	VIA CUTINELLE(PALAZ.VIA BERLINGUER)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003211	POZZOORIGNAN	Baronissi	LOC.RAFASULO DI ORIGNANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003212	INACASACARIT	Baronissi	VIA CARITI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005265	SANTANIELLO	Baronissi	VIA GEN.C.A.DALLA CHIESA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005268	CASA RIPOSO	Baronissi	VIA ARIOSTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005270	CASACOMUNALE	Baronissi	CSO GARIBALDI SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033070	PIP SAVA	Baronissi	c/o PIP SAVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033071	CARITI 1	Baronissi	V CARITI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033073	VILA	Baronissi	c/o VILA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033136	CASA STUDENTE	Baronissi	VIA ALLENDE SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033264	NEWLINE	Baronissi	VIA ALDO MORO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033291	F.LLI GALDI	Pellezzano	VIA VARIANTE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036621	ATR1NODALE	Mercato San Severino	c/o CP MERCATO S.SEVERINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-038790	GAETA	Baronissi	STRADA PROV.LE 320
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049056	CORSIA SUD	Baronissi	VIA RAFASUOLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049057	CORSIA NORD	Baronissi	VIA RAFASULO - SAVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049283	VIA FALCONE	Baronissi	VIA FALCONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049328	VIA SPIRITO SANTO	Pellezzano	VIA SANTO SPIRITO

Denominazione linea: **PANDOLA – DO40-20070 – 20/10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002251	D'ORSI	Calvanico	VIA D. ORSI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002252	VIA TASSO	Calvanico	VIA TASSO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002279	V.BRODOLINI	Fisciano	VIA BRODOLINI 20 (NEL PARCO)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002284	MAD.SOCCORSO	Fisciano	LOC.SOCCORSO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002296	VILLA	Fisciano	V VILLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002369	PANDOLA	Mercato San Severino	VIA.VARIANTE FRAZ.PANDOLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002386	SAN MAGNO	Mercato San Severino	VIA.PROVINCIALE ACIGLIANO

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003251	IACP C.C/CO	Calvanico	LOC.CAPO CALVANICO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005296	IMP.SPORTIVI	Calvanico	VIA PROVINCIALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-008016	PE.VI	Calvanico	STR.PROV.PER CALVANICO A SX (FABBRO)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010301	CALVANICO	Calvanico	V C. COLOMBO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010303	PR.PIE'CALV.	Calvanico	V D'ORSI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010304	DEPURATORE	Calvanico	STR.PROV.PER CALVANICO-C/O CIMITERO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010404	CARPINETO	Fisciano	CARPINETO-CHIESA PREF.-ANG.S.MICHELE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010409	LA SALA	Fisciano	VIC. LA SALA ALT. N. 10 (VILLA)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010417	S.GIOVANNI	Fisciano	V.CURTERI DI SOPRA-DOP.CHIES.TERREM.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010418	SETTEFICHI	Fisciano	LOC.SETTEFICHI-VALLONE DI FR.FONTANA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010427	CODACCHIA	Fisciano	LOC. CODACCHIA - VICINO FRANTOIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033065	COOPDUEGOLFI	Fisciano	V BARBUTI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033211	STASI GROUP	Calvanico	VIA ROMA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033262	IACP CARPINETO	Fisciano	VIA S.NICOLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036622	ATR2PANDOLA	Mercato San Severino	c/o CP MERCATO S.SEVERINO

Denominazione linea: **PIZZOLANO – DO40-20050 – 20/10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002271	FISCIANO	Fisciano	TRAV. TRA VIA ROMA E C.SO S.VINCENZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002273	LANCUSI	Fisciano	P.ZA REGINA MARGHERITA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002274	PENTA	Fisciano	VIA S.ROCCO 9 (PENTA)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002275	PIZZOLANO	Fisciano	VIA PROVINC.8(PAL. DE CARO)PIZZOLANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002283	VIGNADONICA	Fisciano	P.CO VIGNADONICA (SOPRA) PIZZOLANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002288	A.FORTUNATO	Fisciano	VIA A. FORTUNATO 35 - PENTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002289	VIA ROMA	Fisciano	VIA ROMA 15
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002294	CAPPUCCINI	Fisciano	VIA CAPPUCCINI(RESIDENCE UNIVERSITY)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002299	V.EMANUELE	Fisciano	VIA PACILEO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002431	VIA ANTINORI	Fisciano	VIA.ANTINORI (VICINO AL COMUNE)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002437	V.FLI.NAPOLI	Fisciano	VIA.FRATELLI NAPOLI LANCUSI

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003272	PREF.MARISC.	Fisciano	LOC. MARISCOLI (PREF. AREA M)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003274	P.V.PECORARO	Fisciano	V PECORARO G.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003278	VILL.AUSTRIA	Fisciano	VIA DEI CIPRESSI(CIMIT.)PREF.AUSTRIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003283	S.LORENZO	Fisciano	VIA S.LORENZO(POMPA COMUNE)PIZZOLANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005312	D'URSO	Fisciano	VIA PENDINO (CONCERIA)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005329	VALLECARO	Fisciano	VIA VALLECARO (POZZO) PENTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-008013	RUSSO	Fisciano	VIA PATTANO(STR. PER SOCCORSO) FRIGO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010421	PATTANO	Fisciano	VIA PATTANO ALT. RUSSO FRIGORIFERI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010429	VALLE	Fisciano	V CAPPELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033067	PUNZO	Fisciano	VIA DELLE PRESE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033088	V.RIMEMBRANZ	Fisciano	VIA RIMEMBRANZA - PIZZOLANO-
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033260	IACP MATTEOTTI	Fisciano	VIA MATTEOTTI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033263	IACP S.VINCENZO	Fisciano	C.SO S. VINCENZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036623	ATR3PIZZOLANO	Mercato San Severino	c/o MERCATO S.SEVERINO

Denominazione linea: **ROCCAPIEMONTE – DO40-20090 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002363	CURTERI 2	Mercato San Severino	CORSO UMBERTO I
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002383	C/SO UMBERTO	Mercato San Severino	CURTERI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002387	BIVIO MARCEL	Mercato San Severino	VIA.DISCESA S.ANGELO PAL.IACP
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002388	V.DOGARA	Mercato San Severino	VIA.TORRIONE VICINO EX SCUOLE ELEM.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002390	CORTICELLE	Mercato San Severino	AREA EX PREFABBRICATI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002392	MOLINARI	Mercato San Severino	LOCALITA SPIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002394	GAL.S.ANGELO	Mercato San Severino	VIA CUPA BAGNARA LOCALITA OSCATO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002396	S. ANGELO	Mercato San Severino	VIA.C.AMATO 122 FABBRICATO TREZZA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002399	LE TERRE	Mercato San Severino	VIA LE TERRE FRAZ.SPIANO EX PREFABB:
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002400	ETA	Mercato San Severino	VIA.OSCATO (CURTERI) FABBRICATO ETA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003372	S.ANGELO 2	Mercato San Severino	VIA.C.AMATO 114
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003374	VALLE	Mercato San Severino	SECONDA TRAV.DI C.AMATO FR. S.ANGELO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003376	SPIANO	Mercato San Severino	VIA.DEI SCALARI. SPIANO

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003378	VIA ELISEO	Mercato San Severino	VIA.NUOVA CARRATU' S.ANGELO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003383	VIA MACELLO	Mercato San Severino	V.MACELLO AREA FABBR.IACP
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005371	CON.SARNO-NO	Mercato San Severino	DIETRO STAB/TO SALVATI CONSERVE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005372	ORTORO	Mercato San Severino	STAB/TO CONSERVE COPPOLA VIA MACELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005376	EUROFLEX	Mercato San Severino	VIA C.AMATO LOC.S.ANGELO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005379	MAIELLARO	Mercato San Severino	.S.S.NOCERINA CAVA PIETRE LOC.COSTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005382	OSPEDALE	Mercato San Severino	INTERNO OSPEDALE CURTERI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005383	POMPA COMUNE	Mercato San Severino	STAB/TO CONSERVE SALVATI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-008010	POMPA SPIANO	Mercato San Severino	DIETRO LA CHIESA FRAZ.SPIANO P.T.P.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-008203	CONS.AGR.NOC	Fisciano	CAB.TERZI VIA FARALDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010666	S.ANGELO 1	Mercato San Severino	VIA PALAZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010673	CAMPI	Mercato San Severino	VIA CAMPI S.T.P.PER SPIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028457	NUOVA LIDER	Mercato San Severino	VIA MONTICELLI AREA PIP
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036511	VIA DOSSO	Mercato San Severino	VIA DOSSO-LOC.TA' SPIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036553	C & G	Mercato San Severino	VIA MONTICELLI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036573	GALDIERI	Mercato San Severino	FRAZ.NE SPIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036581	PIP OSCATO 1	Mercato San Severino	LOC.TA' OSCATO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036587	IACP MONTICELLI	Mercato San Severino	VIA MONTICELLI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036590	EUROPE BUILDING	Mercato San Severino	VIA VITTORIO EMANUELE III
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036597	GORI	Mercato San Severino	VIA MACELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036607	IMMOB.CAMPANIA	Mercato San Severino	VIA CURTERI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-042156	SIBELLUCCI	Mercato San Severino	VIA SIBELLUCCIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049284	BAGNARA	Mercato San Severino	VIA BAGNARA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049323	GRAFICA MET	Mercato San Severino	VIA SIBELLUCCI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049387	IFIGAS	Mercato San Severino	VIA MULINO PAGANO

Denominazione linea: **S.SEVERINO – DO40-20040 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002276	POZZILLO	Fisciano	V POZZILLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002282	V.TEN.NASTRI	Fisciano	V TEN. NASTRI

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002293	NOCELLETO I	Fisciano	V NOCELLETO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002295	NOCELLETO 2	Fisciano	V NOCELLETO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002365	FARALDO	Mercato San Severino	INIZIO VIA FARALDO-FRONTE CAB. APAR
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002374	VIA.FERROVIA	Mercato San Severino	VIA FERROVIA 24/1 - PAL. DE CARO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002397	AMENDOLA	Mercato San Severino	VIA G. AMENDOLA 14
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003373	S.SEVERINO	Mercato San Severino	VIA TOMMASO S. SEVERINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005259	OPERA UNIVER	Baronissi	BIV. PENTA SC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005266	UNIVERSITA'	Baronissi	VIA SAN CHIRICO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005347	I.ME.TO.L	Fisciano	VIA STATALE 88** SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005368	CONSERV.SOLE	Mercato San Severino	VIA N. VARIANTE INCR.CON VIA FARALDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036532	G.D.M.IMMOBILIARE	Mercato San Severino	VIA FERROVIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036551	LA SORGENTE	Mercato San Severino	VIA FERROVIA

Denominazione linea: **SALERNO – DO40-20060 – 20/10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002212	SESSA	Baronissi	VIA FERRERIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002221	VIA BELLINI	Baronissi	VIA BELLINI C/O N.25 - ORIGNANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002222	CONVENTO 2	Baronissi	VIA FERRERIA VIC.SCUOLE ELEMENTARI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002223	DELLA CHIESA	Baronissi	VIA DALLA CHIESA-INIZ.DA VIA ALLENDE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002224	V.S.ALLENDE	Baronissi	V.ALLENDE-INIZ.DA TRE PIZZI (FABBRO)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002225	TRE PIZZO	Baronissi	VIA ALLENDE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002272	CROCE GAIANO	Fisciano	V ROCCHI FR.GAIAN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002278	SUBIA	Fisciano	LOC.GAIANO FABB/TI IMPR.S.GIUSEPPE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002280	V.DLA CHIUSA	Fisciano	V ALLENDE S.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002281	V.CENTENARIO	Fisciano	V DEL CENTENARIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002285	BELVEDERE	Fisciano	LGO BARBUTI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002286	IV NOVEMBRE	Fisciano	V QUATTRO NOVEMBR
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002297	COOP SOLE 88	Fisciano	V ROCCHI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002298	MIGLIANO	Fisciano	V MIGLIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002434	CUSBARONISSI	Baronissi	C/O UNIVERSITA' BARONISSI

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003206	PREF.CONV/TO	Baronissi	LOC CONVENTO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003276	SVINC.OVEST	Fisciano	V CIMITERO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003277	TEND.BOLANO	Fisciano	LOC BOLANO SP
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005253	CALFER	Baronissi	VIA GENERALE DALLA CHIESA (SOCAM)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005254	ISPAD SUD	Baronissi	V.DALLA CHIESA-DOPO CAB.DELLA CHIESA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005256	LAMBERTI	Baronissi	V.ALLENDE-FRONTE INGR.UNIV.BARONISSI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005264	SACAR FORNI	Baronissi	VIA DALLA CHIESA - S.ALLENDE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005267	COMPENSATI S	Baronissi	VIA G.FORTUNATO DOPO C.SPORTIV.-SAVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005306	AET	Fisciano	VIA STATALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005313	POMPA LAVIN.	Fisciano	VIA LAVINAIO SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005342	CONS.MACC/NE	Fisciano	VIA MACCHIONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-008001	CONSORZIO	Fisciano	VIA FARALDO SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010411	MACCHIONE	Fisciano	V MACCHIONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010415	PREF.T.NASTR	Fisciano	V DEL CENTENARIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010422	S.ANNA	Fisciano	V STARZA FR.BOLAN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010423	CUPA VECCHIA	Fisciano	V LAMBERTI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010428	LAVINAIO	Fisciano	V LAVINAIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028354	FUTURA	Fisciano	VIA FONTANELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033251	MACCHIONE MURATURA	Fisciano	VIA CUPA CERVITO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036624	ATR4SALERNO	Mercato San Severino	c/o CP MERCATO S.SEVERINO

Denominazione linea: **SIANO – DO40-20140 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002471	TORRIONEMURA	Mercato San Severino	PARCO ALFA(VILLE) LOC.S.VINCENZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003379	COSTA 2	Mercato San Severino	VIA MONS.TROTTA FRAZ.COSTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036509	DEPURATORECO	Mercato San Severino	LOC.TA' OSPIZIO 84085 MERCATO SAN SEVERINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036516	TEN LOMBARDI	Castel San Giorgio	V LOMBARDI BRUNO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036522	ALFAVILLE	Mercato San Severino	VIA MARCELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-036571	FUTURA COM	Mercato San Severino	VIA CIORANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-041756	S.SALVATORE	Castel San Giorgio	V S SALVATORE

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-041764	TRA.LOMBARDI	Castel San Giorgio	V LOMBARDI BRUNO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-042158	CPL	Mercato San Severino	VIA COSTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-045755	BISOGNO A.V.	Castel San Giorgio	VIA LOMBARDI BRUNO 166
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-045768	COSTANTINOP.	Castel San Giorgio	V ROMA 133

Denominazione linea: **TORCHIATI – DO40-20021 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010424	CAB.PRIGNANO	Fisciano	V PRIGNANO

Denominazione linea: **UNIVERSITA' – DO40-20120 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005332	UNI.FISCIANO	Fisciano	V DON MELILLO SN

Denominazione linea: **VETRO SUD – DO40-20210 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003282	VANGONE	Fisciano	VIA MANDRIZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005307	DE CLEMENTE	Fisciano	LOC CASA MANDRIZZO 6502804602118
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005314	FAS SNC	Fisciano	V CANFORA SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005316	GRINDING	Fisciano	V CANFORA SNC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005324	RISI	Fisciano	V CANFORA 1
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005326	ESMAL GLASS	Fisciano	LOC RIOSECCO 12
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005343	INTER SPARES	Fisciano	VIA CERVITO SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005344	VETRO SUD	Fisciano	V MANDRIZZO SNC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005447	CPS D AURIA	Fisciano	VIA MANDRIZZOPIZZOLANO-6502804602112
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005500	CPS D'AURIA	Fisciano	VIA NUOVA CONSORTILE - PIZZOLANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005536	SOGIT	Fisciano	VIA MANDRIZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028318	MAVIGRAFICA	Fisciano	VIA CANFORA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033097	PRODOTTI DEL SOLE	Fisciano	VIA MANDRIZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033214	CPSD'AURIA2	Fisciano	VIA SOCCORSO, 20
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033269	REM	Fisciano	VIA MANDRIZZO

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049303	MEC ART	Fisciano	VIA CANFORA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049364	DEL REGNO	Fisciano	VIA DELL'INDUSTRIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 04/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DAL CENTRO SATELLITE STIO E RETE BT SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. PRESA D ATTO DELL ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C., EQUIVALENTE ALL AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. RICHIEDENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

a) che E-Distribuzione S.p.A., con istanza in bollo virtuale prot. E-DIS-15/06/2018-0365889, acquisita al prot. n. 417152 del 28/06/2018, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite “Stio” e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, interessanti un vasto territorio dei Comuni di Stio, Piaggine, Felitto, Gioi, Magliano, Campora e Laurino;
b) che la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: relazione tecnica, elenco impianti, corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO:

a) che, con nota n. prot. 672035 del 25/10/2018, questo Ufficio ha richiesto documentazione integrativa;
b) che, con nota prot. E-DIS-26/11/2018-0717654, acquisita al prot. n. 754784 del 28/11/2018, la Soc. E-Distribuzione ha trasmesso osservazioni in merito a quanto richiesto con la nota di cui sopra, ritenendo che la corretta interpretazione dell’art. 17 della L. R. n. 16/2017, così come modificato dalla L. R. n. 26/2018, esclude la possibilità di richiedere atti integrativi e il versamento di oneri di qualsiasi tipo;
c) che la Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota n. 714121 del 12/11/2018 ha trasmesso, disponendone l’applicazione, il parere formulato dall’Avvocatura Regionale, la quale così si è espressa:

   “ … la modifica testuale apportata all’art. 17 della L. R. n. 26/18, consistente nell’inclusione, al rigo quinto del sopracitato articolo, dell’avverbio “*esclusivamente*” tra le parole “*corredata*” e “*da*” che, a dire dell’Ufficio richiedente, avrebbe creato non pochi problemi interpretativi soprattutto con riferimento alla norma generale ex art. 219 R.D. 1775/1933, problemi interpretativi che a giudizio della scrivente non sembrano ravvisarsi.
   In base all’interpretazione letterale della norma, il testo novellato ai fini dell’autorizzazione in sanatoria, prescrive soltanto la presentazione della documentazione di cui ai punti a) e b) da parte del soggetto richiedente l’autorizzazione in sanatoria. Si tratta di una modifica che, a parere della scrivente, si limita ad indicare quali siano in via tassativa gli elementi necessari ai fini dell’autorizzazione, mentre nulla dispone circa l’applicazione di una sanzione ovvero di un’oblazione, così come previste in via del tutto generale dal R.D. 1775/1933 il quale, prima della regolamentazione a livello regionale, disciplinava la materia”.

d) che questa U.O.D., nel prendere atto del suddetto parere dell’Avvocatura Regionale e in applicazione delle indicazioni formulate dalla Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile con nota n. 793629 del 13/12/2018, ha disposto la revoca della richiamata nota di richiesta integrazioni precisando, nella stessa, che resta l’obbligo da parte di E-Distribuzione di richiedere la concessione in sanatoria per tutti gli attraversamenti interessanti il Demanio Idrico dello Stato (corsi d’acqua – bacini idrici – aree demaniali) o il Demanio Regionale. In tal senso gli attraversamenti individuati, anche se sanati con la L. R. 16/17, saranno, in caso contrario, ritenuti abusivi per violazione del R. D. 523/1904;
e) che l'oggetto del presente procedimento consiste in n. 8 linee MT (20 kV), uscenti dal “Centro Satellite Stio”, interessanti i comuni di Stio, Piaggine, Felitto, Gioi, Magliano, Campora e Laurino, dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
f) che i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal tecnico incaricato, ing. Antonio Petrosino n. 1738 ordine ing. Salerno;

RITENUTO:

a) che resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b) che non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
c) che resta ferma la possibilità, anche successivamente alla pubblicazione dell'elenco, di richiedere il versamento di oneri per oblazioni, sanzioni o altro, qualora disposto dalla Giunta Regionale;

VISTI:
- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- la delibera di G. R. n. 11 del 16/01/2018;
- l'art. 19 della L. R. 22/06/2018: "la Giunta Regionale con propria delibera definisce gli oneri istruttori per ciascuno dei procedimenti previsti dalla presente legge";
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 16/01/2019 n. 8,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato, p.i. Alfredo Pastorino, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio, Responsabile di P.O. 07, "Linee Elettriche e attraversamenti demanio idrico" in qualità di Responsabile del Procedimento, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017, dell'elenco impianti allegato al presente decreto (in n. 7 pagine), di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 8 linee MT (20 kV), uscenti dal "Centro Satellite Stio", interessanti i comuni di di Stio, Piaggine, Felitto, Gioi, Magliano, Campora e Laurino;
2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso:
- all'U.D.C.P. 40.03 Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Richiedente: E-Distribuzione S.p.A.

avv. Beatrice Granese

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

2.1. Linee MT in uscita dalla Centro Satellite "Stio" 20 kV

Le linee MT (media tensione) a 20 kV in uscita dal Centro Satellite "Stio" sono complessivamente 9, denominate:

- SA-Stio;
- Piaggine;
- Felitto;
- Gioi;
- Magliano;
- ER Campora;
- ER Stio;
- ER Laurino;
- Retara.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dal Centro Satellite "Stio" 20 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti.

Denominazione linea: **SA-STIO – DO40-00170**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-000170	SA-STIO	Stio	LOC.TA' STIO

Denominazione linea: **PIAGGINE – DO40-23410**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022611	LAURINO SEZ	Laurino	VIA MACELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022612	IACP LAURINO	Laurino	VIA S.ANTONIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022621	PIAGGINENORD	Piaggine	VIA DELLE GRAZIE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022940	CASTELLUZZO	Piaggine	LOC.TA' CASTELLUZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031691	S.ROCCO	Laurino	CDA S ROCCO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031693	SCARAVIELLO	Laurino	CDA LEVATINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031694	FONTANELLE	Laurino	CDA MADONNA DEL MON

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031695	CHIARPUSI	Laurino	CDA CAMPI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031699	PENNINO	Laurino	CDA ROSANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031718	ROSANO	Piaggine	CDA ROSANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032374	CALORE	Campora	CDA PERATO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044536	CAMPI	Laurino	LOC.TA' CAMPI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044563	DEPURATORE	Laurino	CDA MACERA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044614	PATRI'	Laurino	LAURINO

Denominazione linea: **FELITTO – DO40-23420**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022606	FELITTO C.	Felitto	VIA F.SCO ALARIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022607	LINGARDO	Felitto	VIA INSORTI UNGHERESI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-027581	FELITTO S/TO	Felitto	C.DA CASALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028043	GRAZIUSO	Felitto	LOC.TA' DIFESE PRINCIPE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031376	DESTRE	Stio	LOC.TA' DESTRE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031588	MORTELLITO	Bellosguardo	CDA FORNARI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031623	INFETINA	Castel San Lorenzo	CDA INVITINA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031627	LA MACCHIA	Castel San Lorenzo	CDA PIANO DELLA MAC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031629	PAOLILLO	Castel San Lorenzo	CDA COSTA PAOLILLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031630	STERPARA	Castel San Lorenzo	CDA STERPARA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031631	GENZANO	Castel San Lorenzo	CDA TEMPA CIAVARET
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031638	LAURENTI	Castel San Lorenzo	CDA LAURENTI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031640	SAN PAOLO	Castel San Lorenzo	CDA S PAOLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031661	MAZZARELLA	Felitto	CDA LAGO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031662	LAGO	Felitto	CDA LAGO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031665	PAZZANO	Felitto	CDA PAZZANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031666	S.GIORGIO	Felitto	CDA S GIORGIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031667	MANDELUZZA	Felitto	CDA BARBAGIANI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031668	DIFESA LOMBI	Felitto	CDA DIFESA LOMBI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031669	BOSCO GRANDE	Felitto	CDA BOSCO GRANDE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031670	CANNICELLI	Felitto	CDA BOSCO GRANDE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031671	S.VITO	Felitto	CDA BARBAGIANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031672	FORESTA	Felitto	CDA FORESTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031673	CARPINETO	Felitto	CDA CARPINETO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031674	CAMPANARO	Felitto	CDA CAMPANARO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031675	LOMUGNO	Felitto	CDA GIUPRINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031676	PAZZANO 2	Felitto	CDA ALVANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032521	MANNOLESSA	Magliano Vetere	V AIA DEI QUARTI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032807	CAROZZO	Felitto	LOC. CAROZZO FELITTO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044275	ZIO ARTURO	Castel San Lorenzo	V COSTA D VIGNE

Denominazione linea: **GIOI – DO40-23430**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-021371	DEPURATORE	Stio	V COLOMBO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022960	STIO CENTRO	Stio	VIA BIAGIO TROTTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022962	IACP STIO	Stio	FIERA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032766	ACQUAVIVA	Stio	CDA ACQUAVIVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032767	FIERA	Stio	V FIERA DELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032768	TRONE	Stio	V PROVINCIALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032769	GORGA	Stio	FRZ GORGA

Denominazione linea: **MAGLIANO – DO40-23450**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028430	MARCO COZZO	Monteforte Cilento	VIA PROVINCIALE 13 B
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028431	CAVALLAZZO M	Monteforte Cilento	VIA PROVINCIALE 13 B
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028432	SALAMENT.SM	Monteforte Cilento	VIA PROVINCIALE 13 B

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028433	CENTRO ABIT	Monteforte Cilento	VIA CAPPUCCINI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028434	CAMPO SPORTIVO	Monteforte Cilento	VIA PONTONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028435	MONTEF.CIL.	Monteforte Cilento	VIA PROVINCIALE 13 B
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032516	MAGLIANO N.	Magliano Vetere	V MAGLIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032517	PAL.SOCCOR.	Magliano Vetere	V PALAZZO SOCCORS
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032518	MATONTE	Magliano Vetere	LOC CERZE ROSARIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032519	CAPIZZO	Magliano Vetere	V ANNUNZIATA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032520	PURCILI	Magliano Vetere	V BIVIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032522	VIGNA	Magliano Vetere	V DELLE ROSE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032523	MAGLIANO VET	Magliano Vetere	V CANARINI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032524	S.BIAGIO	Magliano Vetere	PZA BELVEDERE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032526	PIEDIMONTE	Magliano Vetere	LOC.TA' PIEDIMONTE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032590	MONTEFORTE	Monteforte Cilento	CDA CARBONARA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032591	VARRADELPERO	Monteforte Cilento	V VARRA DEL PERO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032592	TUFO	Monteforte Cilento	V NAZIONALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044560	DEP.MAGLIANO	Magliano Vetere	CDA ANNUNZIATA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044636	PORTA DEL PI	Monteforte Cilento	LOC.TA' CERRO PONTE BARIZZO

Denominazione linea: **ER CAMPORA – DO40-23470**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022820	S.VITO	Campora	C/DA S.VITO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022823	DIGA	Cannalonga	L.TA DIGA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022828	S.LEO	Campora	VIA S.LEO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025816	NOCELLITO	Cannalonga	L.TA' DIGA - NOCELLITO - CANNALONGA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032247	GAURO	Campora	LOC. GAURO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032367	FERRARI	Campora	V S LEO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032368	MADONNA NEVE	Campora	V PROVINCIALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032369	POLICETO	Campora	V EUROPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032370	PAGLIARA	Campora	V S LEO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032371	AICURTI	Campora	V S LEO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032372	ARIENTO	Campora	V S LEO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032373	VOCCAGLIA	Campora	V S LEO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032380	MOLEGNA	Campora	c/o MOLEGNA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032381	S.ANDREA	Campora	V EUROPA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032383	GUARAZZANO	Campora	V S LEO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032384	CARRARO	Campora	V S LEO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032771	S.ELIA	Stio	CDA ACQUAVIVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044640	ACQUA SULFUREA	Cannalonga	LOC.TA' CANTERINE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044641	CASTELLO	Cannalonga	LOC.TA' CASTELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044642	CANTARINE	Cannalonga	LOC.TA' CATERINE

Denominazione linea: **ER STIO – DO40-23480**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-021372	DEP.GORGA	Stio	LOC. GAURO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022961	MONTEGRAPPA	Stio	VIA OLICETO (C/O CAMPO SPORTIVO)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032244	CHIUSE 2	Stio	CDA OLICETO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032245	LETTIERI	Stio	c/o LETTIERI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032246	MALVASELLA	Stio	CDA OLICETO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032772	ZERRILLI	Stio	V PROVINCIALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032773	VACANTI	Stio	CDA ACQUAVIVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032774	PIANOROSARIO	Stio	V PIANO ROSARIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032775	S.LUCIDO	Stio	V BIVIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032776	LAVANGHE	Stio	CDA OLICETO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032777	CHIUSE	Stio	V PROVINCIALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032779	S.MARZANO	Stio	V AIA DEI QUARTI

e-distribuzione	**ELENCO IMPIANTI**	Sviluppo Rete Campania

Denominazione linea: **ER LAURINO – DO40-23500**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022613	IACP V.LITT.	Laurino	F.NE VILLA LITTORIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-027596	PIAG.SMIS/TO	Piaggine	VIA MADONNA DELLE GRAZIE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028248	PAZZANO	Valle Dell'Angelo	LOC.TA' PAZZANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031692	FORNACE	Laurino	CDA FORNACE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031696	VILLALIT/RIO	Laurino	PZA COSTANTINOPOLI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031700	GORGONERO	Laurino	LOC. GORGONERO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031702	NOCE	Laurino	CDA NOCE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031716	PIAGGINE SUD	Piaggine	V AGRICOLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031717	S.SEBASTIANO	Piaggine	V S SEBASTIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031719	ANNUNZIATA	Piaggine	V PROVINCIALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031720	ALVANI	Piaggine	CDA CASTELLUCCIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031778	S.ELIA	Sacco	V CASALVETERE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031792	VALLE ANGELO	Valle Dell'Angelo	V CALORE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031793	CANCELLO	Valle Dell'Angelo	CDA CANCELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031794	CALORE	Valle Dell'Angelo	V CALORE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031795	PIPOLO	Valle Dell'Angelo	CDA VALLONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032810	IMPISI	Piaggine	PIAGGINE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032811	MACCHIA LAVI	Piaggine	CONTRADA MACCHIA LAVIA PIAGGINE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032817	TEMPA DEP.	Piaggine	LOC TEMPA PIAGGINE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044398	SAGGESE	Sacco	LOC.TA' S.NICOLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044528	SCALELLE	Piaggine	V AGRICOLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044529	LEPPOSA 1	Piaggine	V S ANNA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044530	LEPPOSA 2	Piaggine	V S ANNA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044533	PIANO DEI FELCI	Laurino	PIANO DEI FELCI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044534	MACCHIE	Laurino	LOC.TA' MACCHIE

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044535	LEVANTINO	Laurino	LOC.TA' LEVANTINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044537	FORCHIA	Laurino	LOC.TA' FORCHIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044538	FOCARIELLO	Laurino	CDA FOCARIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044539	PANTANO MONACO	Laurino	C.DA PANTANO MONACO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044544	ISCARIELLO	Laurino	LOC.TA' ISCARIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044633	FTV PIAGGINE	Piaggine	LOC.TA' ROSANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044816	COMPOSTAGGIO	Laurino	LOC.TA' ISCARIELLO

Denominazione linea: **RETARA – DO40-23490**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032366	CAMPORA C.	Campora	PZA AMENDOLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032382	LARAJA	Campora	CDA PERATO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032770	CANNAVALI	Stio	CDA CANNAVALE

Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 ASSE I E ASSE II "CAMPANIA 2020 - MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA2" - "INVITO RIVOLTO AI COMUNI DELLE "AREE INTERNE" DELLA CAMPANIA A MANIFESTARE INTERESSE IN ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO "CAMPANIA 2020 - MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA" - D.G.R. N. 563/2018 - PUBBLICAZIONE ELENCO COMUNI IDONEI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
c) la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
d) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
e) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
g) la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 2283 final del 17.4.2018 modifica la precedente decisione di esecuzione C(2015) 8578 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
i) con Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto a definire il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico;
j) con DPGR n. 141 del 15/06/2016 successivamente modificato con DPGR n. 227 del 14/06/2017 e DPGR 61 del 20/04/2018 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del P0 FESR Campania 2014- 2020;
k) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania) in uno con la suddetta DGR n.773/2016 sono stati altresì approvati i position paper settoriali che individuano le traiettorie tecnologiche prioritarie per le Aree di specializzazione intelligente, tra cui i Trasporti di superficie e la logistica avanzata;
l) con Deliberazione n. 101 del 20 febbraio 2018 la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
m) tra le tematiche di intervento "Campania 2020" della DGR n. 101 del 20 febbraio 2018 è individuata quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di

superficie e Logistica Avanzata;

n) con Deliberazione n. 563 dell'11 settembre 2018, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le seguenti linee di azione per l'intervento **"CAMPANIA 2020 - MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA"**:

1. la realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
2. la riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
3. Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
4. Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
5. Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
6. Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4).

o) la suddetta DGR n. 563/2018 2020 ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4 dell'intervento Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura, l'importo massimo complessivo di 50 milioni di euro nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II, a valere sui seguenti obiettivi specifici:

1.1 - INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

1.2 - RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE

1.3 - PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE

1.5 - POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L'ECCELLENZA NELLA R&S

2.2 - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI

2.3 - POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE

CONSIDERATO che

- la "Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese" è parte integrante del Programma Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III) e mira, tra l'altro, a favore la coesione sociale attraverso uno sviluppo equilibrato del territorio regionale;
- risulta opportuno sostenere gli interventi infrastrutturali funzionali all'affermazione di nuovi modelli di mobilità in coerenza con policy pubbliche finalizzate a uno sviluppo equilibrato e alla riduzione delle disparità all'interno del territorio regionale campano, in particolare a favore dei Comuni delle Aree Interne;
- a tal fine, la DGR n. 563/2018, si propone di sostenere, tra l'altro, per l'attuazione dell'intervento ***Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura,*** i Comuni, appositamente individuati tra quelli significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche di sviluppo integrate, attraverso le seguenti linee di azione:
  - la realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);

- la riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);

PRESO ATTO che

- i Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche di sviluppo integrate, sono individuati come Aree Interne ai fini della "Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese";
- alla sezione Open Aree Interne, l'Agenzia di Coesione ha pubblicato la Classificazione dei Comuni italiani secondo la metodologia per la definizione delle Aree Interne 2014 ai fini dell'attuazione Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese;
- all'interno della suddetta classificazione sono individuati nella Macro_classe_comuni_2014 i 270 Comuni della Campania classificati come AREE INTERNE;
- per l'attuazione della Linea di azioni a.1 di cui alla DGR 563/2018 e preliminare all'attuazione della alle Linee di azione b.1, b.2 e b.3 di cui alla DGR 563/2018, è necessario definire un Elenco di Comuni Idonei a mettere a disposizione un'area del proprio territorio da poter destinare alla sperimentazione sul campo di prototipi di veicoli a crescente livello di automazione;
- con decreto n. 325 del 01/10/2018 della D.G. 50.10 è stato pubblicato un "***Invito rivolto ai Comuni delle "Aree interne" della Campania* a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" - DGR n. 563/2018**) in uno con la relativa modulistica: *Allegato 1 – Manifestazione di Interesse*; *Allegato 2 – Individuazione dell'area di sperimentazione ed attestazione circa il possesso dei "requisiti minimi" e dei "requisiti specifici"*;sia prevista, al fine di garantire l'opportuna pubblicità al suddetto invito, la sua pubblicazione sul sito della Regione Campania, oltre che sul BURC.

RILEVATO che

- sono pervenute n. 30 istanze di candidatura da parte dei comuni delle "Aree interne" della Campania a manifestare interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020"
- a seguito dell'istruttoria delle istanze pervenute sono risultate idonee n. 25 domande (Allegato A) e n. 5 non idonee (Allegato B), entrambi formanti parte integranti del presente decreto;

RITENUTO

a. di dover approvare l'elenco dei comuni idonei alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento "**Campania 2020**" - **Mobilità sostenibile e sicura**" - Allegato A
b. di dover approvare l'elenco dei comuni non idonei alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento "**Campania 2020**" - **Mobilità sostenibile e sicura**" - Allegato B

VISTI

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- Decisione n. C (2015) 8578 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020 del 1 dicembre 2015;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- Legge 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
- DECRETO 28 febbraio 2018 del Ministero delle Infrastrutture - Modalità attuative e strumenti operativi della sperimentazione su strada delle soluzioni di Smart Road e di guida connessa e automatica pubblicato in Gazzetta Ufficiale in attuazione dell'art. 1, comma 72, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018);
- Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese, parte integrante del Programma Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III);
- *Classificazione dei Comuni italiani secondo la metodologia per la definizione delle Aree Interne 2014* così come pubblicata alla sezione Open Aree Interne sul sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
- Delibera di Giunta Regionale n. 17 del 26 gennaio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15 febbraio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03 maggio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 348 del 14 giugno 2017; y. il D.P.G.R. n.125 del 17/07/2018;
- Delibera di Giunta Regionale n. 101 del 20 febbraio 2018;
- Delibera di Giunta Regionale n. 563 del 11 settembre 2018;

DECRETA

1. di approvare l'elenco dei comuni idonei alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020" - Mobilità sostenibile e sicura" - Allegato A;
2. di approvare l'elenco dei comuni non idonei alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020" - Mobilità sostenibile e sicura" - Allegato B;
3. di trasmettere il presente all'Assessore alla Ricerca e Attività produttive, all'Assessore all'innovazione, start-up e internazionalizzazione, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale alla Ricerca, Università e Innovazione, all'AdG FESR, all'ufficio della Programmazione Unitaria, al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

ALLEGATO A	
N. Progr.	Comune
1	Aquilonia
2	Atena Lucana
3	Bagnoli Irpino
4	Caiazzo
5	Cassano Irpino
6	Castel Baronia
7	Conza della Campania
8	Flumeri
9	Foiano di Val Fortore
10	Frigento
11	Lacedonia
12	Lioni
13	Montella
14	Montesano sulla Marcellana
15	Monteverde
16	Morra de Sanctis
17	Oliveto Citra
18	Pesco Sannita
19	Rocca San Felice
20	San Gregorio Magno
21	Sant' Angelo dei Lombardi
22	Savignano Irpino
23	Senerchia
24	Sturno
25	Villanova del Battista

ALLEGATO B		
N. Progr.	**Comune**	**Motivazione dell'esclusione**
1	**Limatola**	Non Area Interna
2	**San Giorgio del Sannio**	Non Area Interna
3	**Somma Vesuviana**	Non Area Interna
4	**Vallo della Lucania**	Non Area Interna
5	**Buccino**	Candidatura pervenuta oltre termine

Decreto Dirigenziale n. 5 del 06/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014/2020 O.S. 1.1 - AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLA REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LA RIS 3 - DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS 3 Campania);

b. il PO Campania FESR 2014/2020 favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;

c. il PO FESR Campania 2014/2020 nell'ambito dell'Asse I, obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" si realizza anche attraverso l'obiettivo specifico 1.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese";

d. con Decreto del Presidente della Giunta n. 44 del 16/03/2018 è stato designato il responsabile di obiettivo specifico 1.1 del POR Campania FESR 2014 – 2020;

e. la Delibera n. 65 del 07/02/2017 "Trasferimento tecnologico e prima industrializzazione" e s.m.e i. ha stabilito di assegnare risorse per complessivi 85.000.000,00 agli interventi:

   - Studi di fattibilità – Concorso per PMI per esplorare la fattibilità ed il potenziale commerciale di idee innovative sviluppate anche con il concorso di ricercatori presso l'impresa stessa;

   - Progetti di Trasferimento Tecnologico e di Prima Industrializzazione per le imprese innovative e ad alto potenziale;

f. detto intervento è stato attuato con l'avviso Pubblico "per il sostegno alle imprese campane nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS 3" DD 198 del 21/05/2018;

g. con DD 532 del 10/10/2018 sono stati approvati gli elenchi dei progetti utilmente pervenuti secondo le disposizioni dell'Avviso in ordine cronologico e istruiti ai sensi dell'art 11 dell' avviso specificando per ciascuno di essi l'importo ammissibile a finanziamento ovvero in caso di non ammissibilità la motivazione dell'esclusione;

PRESO ATTO CHE

a. La procedura di selezione delle domande di agevolazione è a "sportello valutativo" ai sensi dell'art. 5 comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123;

b. la verifica di ammissibilità e la valutazione delle domande di agevolazione sono state effettuate secondo l'ordine cronologico di presentazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili e secondo i criteri di cui all'art. 11 dell'Avviso;

c. per mero errore materiale non sono stati inclusi nell'elenco di cui all'Allegato A del DD 532/2018 n. 3 progetti di Fase 1 utilmente pervenuti secondo le disposizioni dell'Avviso;

RITENUTO pertanto opportuno

a. dover approvare i seguenti progetti di Fase 1, utilmente pervenuti secondo le disposizioni dell'Avviso, specificando per ciascuno di essi l'importo ammissibile a finanziamento ovvero in caso di non ammissibilità, la motivazione della esclusione

Nome Progetto	Soggetto Proponente	Costo totale post valutazione	Contributo ammissibile post valutazione	Esito
Trattamento a microonde di compost di matrice vegetale e di campioni di terreno utilizzati per coltivazioni	TERRAMORE COOP. AGRICOLA	€ 90.560,00	€ 63.392,00	AMMISSIBILE
Studio di fattibilità di una stazione intelligente di collaudo per l'innovazione del processo di produzione di trasformatori e componenti isolanti	WEST SUD SRL	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART.11 DELL'AVVISO
faBBrICA - Birra BIologica Campana	AMPLIA SRL	€ 118.240,00	€ 82.768,00	AMMISSIBILE

b. di dover destinare le risorse di cui alle delibere di giunta n. 65 del 07/02/2017 e 640 del 09/10/2018 al finanziamento delle succitate domande ammissibili;

c. di dover demandare a successivo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;

d. di dare atto che si procederà alla concessione del finanziamento con successivo atto a seguito delle ulteriori verifiche dell'ufficio;

e. di dover demandare a successivo atto le assegnazioni delle risorse residue a valle del completamento delle procedure istruttorie.

VISTI

a. Il POR FESR Campania 2014/2020;
b. la Delibera della Giunta Regionale n. 65 del 07/02/2017;
c. la Delibera della Giunta Regionale n. 640 del 09/10/2018.

DECRETA

Per tutto quanto in narrativa che di seguito si intende integralmente riportato:

a. approvare i seguenti progetti di Fase 1, utilmente pervenuti secondo le disposizioni dell'Avviso, specificando per ciascuno di essi l'importo ammissibile a finanziamento ovvero in caso di non ammissibilità, la motivazione della esclusione:

Nome Progetto	Soggetto Proponente	Costo totale post valutazione	Contributo ammissibile post valutazione	Esito
Trattamento a microonde di compost di matrice vegetale e di campioni di terreno utilizzati per coltivazioni	TERRAMORE COOP. AGRICOLA	€ 90.560,00	€ 63.392,00	AMMISSIBILE
Studio di fattibilità di una stazione intelligente di collaudo per l'innovazione del processo di produzione di trasformatori e componenti isolanti	WEST SUD SRL	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART.11 DELL'AVVISO
faBBrICA - Birra BIologica Campana	AMPLIA SRL	€ 118.240,00	€ 82.768,00	AMMISSIBILE

a. di dover destinare le risorse di cui alle delibere di giunta n. 65 del 07/02/2017 e 640 del 09/10/2018 al finanziamento delle succitate domande ammissibili;

b. di dover demandare a successivo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;

c. di dare atto che si procederà alla concessione del finanziamento con successivo atto a seguito delle ulteriori verifiche dell'ufficio;

d. di dover demandare a successivo atto le assegnazioni delle risorse residue a valle del completamento delle procedure istruttorie;

e. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:

- al Gabinetto del Presidente;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- alla Direzione Generale Università e Ricerca;
- al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD

Dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 157 del 11/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA' "SEM PIU' DI PARENTE RITA S.A.S." IN SEM PIU' S.R.L."

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 sono state stabilite, al titolo VII della stessa legge, le disposizioni in materia di formazione professionale prevedendo che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia del sistema di orientamento e della formazione;

- che la D.G.R. n. 242 del 22/07/2013 disciplina il "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in regione campania"

- che con nota n.43 del 07/02/2019 il legale rappresentante della "*S.E.M. PIU' S.R.L.*" con sede in Caserta alla Piazza Matteotti, 72 ha comunicato alla Regione Campania, Direzione Generale 50.11.04 Formazione Professionale, la trasformazione della "SEM PIU' di Parente Rita s.a.s. " in "SEM PIU' S.R.L." e trasmesso l'apposito Atto Notarile – Repertorio n.2902 – Raccolta n.2255 del 22/12/2018 registrato in data 16/01/2019 al n.342 e redatto presso lo Studio del Notaio Avv. Onofrio Di Caprio in Orta di Atella (CE);

- che con il Decreto n.4 del 28/12/2018 lo STAFF 92 della DG.5011 ha pubblicato, fra l'altro, gli estremi dell'accreditamento della società SEM PIU' di Parente Rita s.a.s. registrata al n. 1885-1-7-S;

CONSIDERATO

- che la società SEM PIU' S.R.L. con la nota ns. prot. 43 del 07/02/2019, acquisita in pari data agli atti della U.O.D. Formazione Professionale, ha chiesto alla Regione Campania di prendere atto della trasformazione della "SEM PIU' di Parente Rita s.a.s." in "SEM PIU' S.R.L.".

PRESO ATTO

- che verificata la documentazione inerente la trasformazione della società "SEM PIU' di Parente Rita s.a.s." in "SEM PIU' S.R.L." pervenuta alla Regione Campania Direzione Generale 5011 U.O.D. 4 Formazione Professionale, sussistono le condizioni di legge per la presa d'atto della trasformazione società "SEM PIU' di Parente Rita s.a.s." in "SEM PIU' S.R.L.";

RITENUTO

1) di dover prendere atto della trasformazione della società "SEM PIU' di Parente Rita s.a.s." in "SEM PIU' S.R.L." accreditata presso la Regione Campania col numero codice organismo 1885-1-7-S -C.F. 02511780617, con sede legale e operativa in Caserta – Piazza Matteotti, 72 CAP 81100, così come risulta anche dall'Atto Notarile – Repertorio n.2902 – Raccolta n.2255 del 22/12/2018 registrato in data 16/01/2019 al n.342 e redatto presso lo Studio del Notaio Avv. Onofrio Di Caprio in Orta di Atella (CE);

VISTO

- La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
- Gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- Il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ;
- Il Decreto n.4 del 28/12/2018 lo STAFF 92 della DG.5011
- La nota del 16/01/2019 trasmessa dalla Società Formamentis S.R.L.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.G. 50.11 – UOD 04 Formazione Professionale

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della trasformazione della società "SEM PIU' di Parente Rita s.a.s." in "SEM PIU' S.R.L." accreditata presso la Regione Campania col numero codice organismo 1885-1-7-S -C.F. 02511780617, con sede legale e operativa in Caserta – Piazza Matteotti, 72 CAP 81100, così come risulta anche dall'Atto Notarile – Repertorio n.2902 – Raccolta n.2255 del 22/12/2018 registrato in data 16/01/2019 al n.342 e redatto presso lo Studio del Notaio Avv. Onofrio Di Caprio in Orta di Atella (CE);

2. Di trasmettere il presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale per opportuna conoscenza;

3. Di trasmettere il presente Decreto all'Agenzia ARLAS per tutto quanto di propria diretta competenza;

4. Di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti degli Enti interessati.

D.ssa M.A.D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 5 del 05/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

INCARICO ALLA U.O.D. 01 "CENTRALE ACQUISTI, PROCEDURE DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI AD INFRASTRUTTURE, PREGETTAZIONE" DELLA REGIONE CAMPANIA, OPERANTE PRESSO LA D.G. 06 PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI "ASTA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE COMMERCIALE DI UN SUOLO DI PROPRIETA' REGIONALE" CIG: ZF126E5889.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la L.R. 3 novembre 1993 n. 38, come modificata dalla L.R. 28 luglio 2017 n. 23 art. 10 "Razionalizzazione della disciplina sulla gestione ed alienazione dei beni regionali", all'art. 6 bis stabilisce cha la Giunta Regionale adotta il Disciplinare contenente le disposizioni di dettaglio in materia di uso, gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare della Regione Campania;
b) che con Deliberazione n. 133 del 13 marzo 2018 la Giunta Regionale ha approvato il suddetto Disciplinare;
c) che, secondo il disposto della DGR n. 133/2018, i beni appartenenti al patrimonio disponibile possono essere conferiti in godimento mediante contratto di locazione;
d) che, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Disciplinare, la Regione procede all'affidamento dei contratti di locazione dei beni appartenenti al patrimonio disponibile mediante procedura aperta iniziata d'ufficio da concludersi entro 120 giorni;

RILEVATO

a) che la Regione Campania annovera, nel proprio patrimonio disponibile, un terreno ad uso non agricolo allibrato in Catasto Terreni del Comune di Giugliano in Campania individuato al foglio di mappa n. 83 All. C con la p.lla 1409, qualità Bosco Alto Classe 2, esteso ha 24 are 13 ca 43, RD € 149,57 - RA € 24,93;
b) che, infra la maggiore consistenza della suddetta particella, si descrive un appezzamento di terreno esteso circa are 26 ca 00, a corpo e non a misura, di seguito chiamato LOTTO, confinante a nord con rimanente proprietà regionale, a sud con stradina di accesso, ad est ed ovest con rimanente proprietà regionale;
c) che il LOTTO ricade in zona "G4 – Zona di Bonifica e Valorizzazione costiera" del PRG del Comune di Giugliano, i cui vincoli paesaggistico, idraulico, idrogeologico e di servitù militare dovranno essere osservate dall'aggiudicatario;
d) che la concessione in locazione dell'area consente all'amministrazione regionale di realizzare i principi di economicità di gestione, di efficienza, di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse patrimoniali;
e) che la concessione in locazione dell'area contribuisce inoltre a soddisfare le esigenze dell'ordinato governo del territorio garantendo l'equilibrio delle condizioni di vivibilità, assicurando la quota di valori naturalistici e ambientali necessaria a compensare gli effetti dell'espansione dell'aggregato urbano in un contesto sociale ed ambientale fortemente degradato quale quello di Licola ove ricadono altre proprietà regionali;

CONSIDERATO

a) che, ai sensi dell'art. 15 co 1 della DGR 133/2018, il canone locativo annuo del Lotto da porre a base d'asta, tenuto conto del contesto di degrado sociale e territoriale in cui versa l'immobile nonché dell'utilizzo a cui è possibile destinarlo, è stato determinato in € 130,00 (€ centotrenta/00) oltre a rivalutazione ISTAT 75% indice FOI;
b) che il numero CIG (*Codice Identificativo Gara*) per il Lotto è: **ZF126E5889**
c) che lo Schema di contratto (Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, è stato redatto conformemente ai requisiti indicati dall'art. 13 del Disciplinare in materia di uso, gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare della Regione Campania (*Contenuto del contratto di locazione*);
d) che deve essere previsto espressamente il sopralluogo obbligatorio del Lotto in questione per i potenziali concorrenti;
e) che debbano essere rispettati i requisiti di cui agli artt. 33 e 34 del suddetto Disciplinare;
f) che, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del suddetto Disciplinare debba essere richiesta una garanzia provvisoria pari al 20% del canone annuo posto a base d'asta.

RITENUTO

a) di affidare all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" l'incarico di svolgere la procedura aperta relativa al "Bando di asta pubblica per la locazione di un suolo di proprietà regionale";
b) che il prezzo posto a base d'asta è pari a € 130,00 (€ centotrenta/00) oltre a rivalutazione ISTAT 75% indice FOI;
c) di dover approvare lo Schema di contratto (Allegato A) e le Prescrizioni tecniche (Allegato B) che sono parte integrante del presente provvedimento;
d) che, per motivi di urgenza dettati dalla necessità di preservare i terreni regionali dall'occupazione abusiva e dall'abbandono di rifiuti da parte di ignoti, debba procedersi all'indizione dell'asta nei tempi più brevi possibili per non arrecare danno all'amministrazione;
e) di dover nominare quale RUP del procedimento e referente per il sopralluogo il dott. Danilo Finardi (danilo.finardi@regione.campania.it), funzionario dello STAFF 91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

VISTO

- il D.P.R. n. 616/77;
- la Legge n. 392/78;
- la L.R. n. 38/1993 e smi;
- la L.R. n. 23/2017 art. 10;
- la D.G.R. n. 133/2018;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;
- il Regolamento n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n 276 del 8/05/2018;
- il D.P.G.R.C. n. 76 del 16/05/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che si intende qui di seguito riportato:

1. di affidare all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" l'incarico di svolgere la procedura aperta relativa al "Bando di asta pubblica per la locazione di un suolo di proprietà regionale";
2. che il prezzo posto a base d'asta è pari a € 130,00 (€ centotrenta/00) oltre a rivalutazione ISTAT 75% indice FOI;
3. di dover approvare lo Schema di contratto (Allegato A) e le Prescrizioni tecniche (Allegato B) che sono parte integrante del presente provvedimento;
4. per motivi di urgenza dettati dalla necessità di preservare i terreni regionali dall'occupazione abusiva e dall'abbandono di rifiuti da parte di ignoti, di procedersi all'indizione dell'asta nei tempi più brevi possibili per non arrecare danno all'amministrazione;
5. di dover nominare quale RUP del procedimento e referente per il sopralluogo il dott. Danilo Finardi (danilo.finardi@regione.campania.it), funzionario dello STAFF 91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
6. di trasmettere il presente atto, completo di allegati, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   6.1) all'UDCP – Segreteria di Giunta (40 03) – per la registrazione e l'archiviazione;
   6.2) all'UDCP – UOD Bollettino Ufficiale (40 03 05) – per la pubblicazione;
   6.3) all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti (60-06-01) per gli adempimenti di competenza;
   6.4) al RUP dott. Danilo Finardi.

– dott. Ruggero Bartocci –

Decreto Dirigenziale n. 6 del 11/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI SALERNO DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI SALERNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Salerno aventi i seguenti dati catastali:
   - foglio 31 particella 473, consistenza 01 are 84 centiare;
   - foglio 31 particella 802, consistenza 01 are 62 centiare;
   - foglio 31 particella 803, consistenza 10 are 00 centiare;
   - foglio 31 particella 57 , consistenza 10 are 39 centiare;
   - foglio 31 particella 570, consistenza 04 are 75 centiare;
   - foglio 31 particella 804, consistenza 28 are 98 centiare;
   - foglio 31 particella 805, consistenza 01 are 07 centiare;
   - foglio 31 particella 807, consistenza 06 are 88 centiare;
   - foglio 31 particella 809, consistenza 05 are 85 centiare;
   - foglio 31 particella 812, consistenza 02 are 35 centiare;
   - foglio 31 particella 1718,consistenza 00 are 51 centiare;
   - foglio 31 particella 1717,consistenza 03 are 06 centiare;
   - foglio 31 particella 304, consistenza 15 are 66 centiare;
   - foglio 31 particella 816, consistenza 05 are 25 centiare;
   - foglio 31 particella 814, consistenza 06 are 98 centiare;
b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.59 DEL 7.2.2017

g. il D.P.G.R.C. n.199 del 12.5.2017

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della UOD Demanio nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella funzione di Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Salerno;

2 - che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Salerno aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 31 particella 473, consistenza 01 are 84 centiare;
- foglio 31 particella 802, consistenza 01 are 62 centiare;
- foglio 31 particella 803, consistenza 10 are 00 centiare;
- foglio 31 particella 57 , consistenza 10 are 39 centiare;
- foglio 31 particella 570, consistenza 04 are 75 centiare;
- foglio 31 particella 804, consistenza 28 are 98 centiare;
- foglio 31 particella 805, consistenza 01 are 07 centiare;
- foglio 31 particella 807, consistenza 06 are 88 centiare;
- foglio 31 particella 809, consistenza 05 are 85 centiare;
- foglio 31 particella 812, consistenza 02 are 35 centiare;
- foglio 31 particella 1718,consistenza 00 are 51 centiare;
- foglio 31 particella 1717,consistenza 03 are 06 centiare;
- foglio 31 particella 304, consistenza 15 are 66 centiare;
- foglio 31 particella 816, consistenza 05 are 25 centiare;
- foglio 31 particella 814, consistenza 06 are 98 centiare;

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

3 - di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale 50 15 00 e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Avv. Rossana Giordano -

Decreto Dirigenziale n. 7 del 11/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA IMMOBILIARE DI CASERTA - S. M. V. DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di MARCIANISE (CE) aventi i seguenti dati catastali:
    - foglio 25 particella 233 , consistenza 7 are 40 centiare;
    - foglio 25 particella 234, consistenza 0 are 18 centiare;
    - foglio 25 particella 5166, consistenza 1 are 25 centiare;
    - foglio 25 particella 257, consistenza 2 are 25 centiare;
    - foglio 25 particella 310, consistenza 11 are 45 centiare;
    - foglio 25 particella 312, consistenza 11 are 40 centiare;
    - foglio 25 particella 317, consistenza 0 are 22 centiare;
    - foglio 25 particella 316, consistenza 0 are 05 centiare;
    - foglio 25 particella 5991, consistenza 02 are 25 centiare;
    - foglio 25 particella 5992, consistenza 02 are 95 centiare;
    - foglio 25 particella 5026, consistenza 02 are 09 centiare;
    - foglio 25 particella 5007, consistenza 0 are 30 centiare;
    - foglio 25 particella 5008, consistenza 3 are 10 centiare;
    - foglio 25 particella 5010, consistenza 16 are 65 centiare;
    - foglio 25 particella 5011, consistenza 0 are 25 centiare;
    - foglio 25 particella 5012, consistenza 7 are 45 centiare;
    - foglio 25 particella 5013, consistenza 0 are 18 centiare;
    - foglio 25 particella 5014, consistenza 3 are 5 centiare;
    - foglio 25 particella 5018, consistenza 15 are 30 centiare;
    - foglio 25 particella 5020, consistenza 7 are 15 centiare;
    - foglio 25 particella 245, consistenza 21 are 83 centiare;
    - foglio 25 particella 5330, consistenza 6 are 15 centiare;
    - foglio 25 particella 5331, consistenza 0 are 29 centiare;

b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

α. La L. n.183 del 2 maggio 1976;

β. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;

χ. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;

δ. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;

ε. La L.R. n.7 del 30.4.2002;

φ. La D.G.R.C. n.52 del 15.2.2016

γ. La D.G.R.C. n.488 del 21.10.2015

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile di P.O. dott. Pasquale Spina, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella funzione di Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Marcianise (CE):

- foglio 25 particella 233 , consistenza 7 are 40 centiare;
- foglio 25 particella 234, consistenza 0 are 18 centiare;
- foglio 25 particella 5166, consistenza 1 are 25 centiare;
- foglio 25 particella 257, consistenza 2 are 25 centiare;
- foglio 25 particella 310, consistenza 11 are 45 centiare;
- foglio 25 particella 312, consistenza 11 are 40 centiare;
- foglio 25 particella 317, consistenza 0 are 22 centiare;
- foglio 25 particella 316, consistenza 0 are 05 centiare;
- foglio 25 particella 5991, consistenza 02 are 25 centiare;
- foglio 25 particella 5992, consistenza 02 are 95 centiare;
- foglio 25 particella 5026, consistenza 02 are 09 centiare;
- foglio 25 particella 5007, consistenza 0 are 30 centiare;
- foglio 25 particella 5008, consistenza 3 are 10 centiare;
- foglio 25 particella 5010, consistenza 16 are 65 centiare;

- foglio 25 particella 5011, consistenza 0 are 25 centiare;
- foglio 25 particella 5012, consistenza 7 are 45 centiare;
- foglio 25 particella 5013, consistenza 0 are 18 centiare;
- foglio 25 particella 5014, consistenza 3 are 5 centiare;
- foglio 25 particella 5018, consistenza 15 are 30 centiare;
- foglio 25 particella 5020, consistenza 7 are 15 centiare;
- foglio 25 particella 245, consistenza 21 are 83 centiare;
- foglio 25 particella 5330, consistenza 6 are 15 centiare;
- foglio 25 particella 5331, consistenza 0 are 29 centiare;

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

2 - di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale 50 15 U.O.D. 01 “Demanio regionale” e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Avv.to Rossana Giordano

Decreto Dirigenziale n. 8 del 11/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI NAPOLI DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI SCISCIANO (NA).B

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Scisciano (NA) aventi i seguenti dati catastali:
    - foglio 2 particella 327, consistenza 2 are 15 centiare;
    - foglio 2 particella 343, consistenza 2 are 50 centiare;
    - foglio 2 particella 344, consistenza 70 centiare;
    - foglio 2 particella 302, consistenza 5 are 70 centiare;
    - foglio 2 particella 304, consistenza 35 centiare;
    - foglio 2 particella 307, consistenza 4 are 20 centiare;
    - foglio 2 particella 309, consistenza 2 are 40 centiare;
    - foglio 2 particella 311, consistenza 2 are 10 centiare;
    - foglio 2 particella 313, consistenza 2 are 35 centiare;
    - foglio 2 particella 318, consistenza 80 centiare;
    - foglio 2 particella 321, consistenza 5 are 20 centiare;
    - foglio 2 particella 323, consistenza 15 centiare;
    - foglio 2 particella 325, consistenza 1 ara 30 centiare;
    - foglio 2 particella 330, consistenza 3 are 50 centiare;
    - foglio 2 particella 332, consistenza 25 centiare;
    - foglio 2 particella 333, consistenza 2 are 95 centiare;
    - foglio 2 particella 334, consistenza 5 centiare;
    - foglio 2 particella 336, consistenza 4 are 25 centiare;
    - foglio 2 particella 339, consistenza 95 centiare;
    - foglio 2 particella 340, consistenza 10 centiare;
    - foglio 2 particella 396, consistenza 7 are 35 centiare;
    - foglio 2 particella 397, consistenza 3 are 2 centiare;
    - foglio 2 particella 317, consistenza 30 centiare;
    - foglio 2 particella 305, consistenza 4 are 95 centiare;

- foglio 2 particella 329, consistenza 30 centiare;
- foglio 2 particella 341, consistenza 6 are 20 centiare;
- foglio 2 particella 319, consistenza 5 are 60 centiare;

b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.59 DEL 7.2.2017
g. il D.P.G.R.C. n.199 del 12.5.2017

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della UOD Demanio nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella funzione di Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Scisciano(NA);

2 - che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Scisciano (NA) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 2 particella 327, consistenza 2 are 15 centiare;
- foglio 2 particella 343, consistenza 2 are 50 centiare;
- foglio 2 particella 344, consistenza 70 centiare;
- foglio 2 particella 302, consistenza 5 are 70 centiare;
- foglio 2 particella 304, consistenza 35 centiare;
- foglio 2 particella 307, consistenza 4 are 20 centiare;
- foglio 2 particella 309, consistenza 2 are 40 centiare;
- foglio 2 particella 311, consistenza 2 are 10 centiare;
- foglio 2 particella 313, consistenza 2 are 35 centiare;

- foglio 2 particella 318, consistenza 80 centiare;
- foglio 2 particella 321, consistenza 5 are 20 centiare;
- foglio 2 particella 323, consistenza 15 centiare;
- foglio 2 particella 325, consistenza 1 ara 30 centiare;
- foglio 2 particella 330, consistenza 3 are 50 centiare;
- foglio 2 particella 332, consistenza 25 centiare;
- foglio 2 particella 333, consistenza 2 are 95 centiare;
- foglio 2 particella 334, consistenza 5 centiare;
- foglio 2 particella 336, consistenza 4 are 25 centiare;
- foglio 2 particella 339, consistenza 95 centiare;
- foglio 2 particella 340, consistenza 10 centiare;
- foglio 2 particella 396, consistenza 7 are 35 centiare;
- foglio 2 particella 397, consistenza 3 are 2 centiare;
- foglio 2 particella 317, consistenza 30 centiare;
- foglio 2 particella 305, consistenza 4 are 95 centiare;
- foglio 2 particella 329, consistenza 30 centiare;
- foglio 2 particella 341, consistenza 6 are 20 centiare;
- foglio 2 particella 319, consistenza 5 are 60 centiare;

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

3 - di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale 50 15 00 e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

- avv.to Rossana Giordano -

Decreto Dirigenziale n. 9 del 11/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI NAPOLI DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI SCISCIANO (NA).A

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Scisciano (NA) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 1 particella 1650, consistenza 2 are 90 centiare;
- foglio 1 particella 1651, consistenza 87 centiare;
- foglio 1 particella 1652, consistenza 43 centiare;
- foglio 1 particella 1657, consistenza 3 are 50 centiare;
- foglio 1 particella 1697, consistenza 6 centiare;
- foglio 1 particella 2043, consistenza 13 are 50 centiare;
- foglio 1 particella 2045, consistenza 20 centiare;
- foglio 1 particella 2046, consistenza 3 centiare;
- foglio 1 particella 2050, consistenza 15 centiare;
- foglio 1 particella 2051, consistenza 15 centiare;
- foglio 1 particella 2047, consistenza 8 are 30 centiare;
- foglio 1 particella 2052, consistenza 18 are 20 centiare;
- foglio 1 particella 1648, consistenza 5 ara 80 centiare;
- foglio 1 particella 2053, consistenza 7 are 07 centiare;
- foglio 1 particella 2044, consistenza 4 are 29 centiare;

b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;

f. La D.G.R.C. n.59 DEL 7.2.2017
g. il D.P.G.R.C. n.199 del 12.5.2017

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD 01 Demanio, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Funzionario Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Scisciano(NA);

2 - che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Scisciano (NA) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 1 particella 1650, consistenza 2 are 90 centiare;
- foglio 1 particella 1651, consistenza 87 centiare;
- foglio 1 particella 1652, consistenza 43 centiare;
- foglio 1 particella 1657, consistenza 3 are 50 centiare;
- foglio 1 particella 1697, consistenza 6 centiare;
- foglio 1 particella 2043, consistenza 13 are 50 centiare;
- foglio 1 particella 2045, consistenza 20 centiare;
- foglio 1 particella 2046, consistenza 3 centiare;
- foglio 1 particella 2050, consistenza 15 centiare;
- foglio 1 particella 2051, consistenza 15 centiare;
- foglio 1 particella 2047, consistenza 8 are 30 centiare;
- foglio 1 particella 2052, consistenza 18 are 20 centiare;
- foglio 1 particella 1648, consistenza 5 ara 80 centiare;
- foglio 1 particella 2053, consistenza 7 are 07 centiare;
- foglio 1 particella 2044, consistenza 4 are 29 centiare;

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

3 - di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale 50 15 00 e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

- avv.to Rossana Giordano -

Decreto Dirigenziale n. 10 del 11/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI NAPOLI DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI POZZUOLI (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Pozzuoli (NA) aventi i seguenti dati catastali:
   - foglio 55 particella 372, consistenza 1 are 55 centiare;
   - foglio 55 particella 375, consistenza 9 are 65 centiare;

b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.488 del 21.10.2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Pozzuoli (NA);

2 - che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Pozzuoli (NA) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 55 particella 372, consistenza 1 are 55 centiare;
- foglio 55 particella 375, consistenza 9 are 65 centiare;

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

3 - di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale 50 15 00 e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

- avv.to Rossana Giordano -

Decreto Dirigenziale n. 11 del 11/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI SALERNO DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI ANGRI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Angri (SA) aventi i seguenti dati catastali:
   - foglio 12 particella 998, consistenza 12 are 08 centiare;
   - foglio 12 particella 994, consistenza 15 are 67 centiare;
   - foglio 12 particella 1215, consistenza 4 are 34 centiare;
   - foglio 12 particella 1214, consistenza 0 are 50 centiare;
   - foglio 12 particella 1006, consistenza 1 are 45 centiare;
   - foglio 12 particella 1004, consistenza 11 are 59 centiare;
   - foglio 12 particella 1002, consistenza 8 are 78 centiare;
   - foglio 12 particella 1000, consistenza 4 are 38 centiare;
   - foglio 12 particella 1172, consistenza 9 are 95 centiare;
   - foglio 12 particella 1174, consistenza 22 are 80 centiare;
   - foglio 12 particella 1176, consistenza 31 are 40 centiare;
   - foglio 14 particella 1, consistenza 11 are 41 centiare;
   - foglio 14 particella 2, consistenza 15 are 05 centiare;

b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.59 DEL 7.2.2017

g. il D.P.G.R.C. n.199 del 12.5.2017

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della UOD Demanio nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella funzione di Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Angri (SA);

2 - che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Angri (SA) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 12 particella 998, consistenza 12 are 08 centiare;
- foglio 12 particella 994, consistenza 15 are 67 centiare;
- foglio 12 particella 1215, consistenza 4 are 34 centiare;
- foglio 12 particella 1214, consistenza 0 are 50 centiare;
- foglio 12 particella 1006, consistenza 1 are 45 centiare;
- foglio 12 particella 1004, consistenza 11 are 59 centiare;
- foglio 12 particella 1002, consistenza 8 are 78 centiare;
- foglio 12 particella 1000, consistenza 4 are 38 centiare;
- foglio 12 particella 1172, consistenza 9 are 95 centiare;
- foglio 12 particella 1174, consistenza 22 are 80 centiare;
- foglio 12 particella 1176, consistenza 31 are 40 centiare;
- foglio 14 particella 1, consistenza 11 are 41 centiare;
- foglio 14 particella 2, consistenza 15 are 05 centiare;

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

3 - di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale 50 15 00 e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Avv. Rossana Giordano -

Decreto Dirigenziale n. 3 del 07/02/2019

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

U.O.D. 4 - UOD Att. tecn adeguamento impiantistica e bonifica siti oggetto smaltimento

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ELENCO OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO EX ART. 36,COMMA 2 LETT. A) E B) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M. E I. DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.G.R. n.828 del 23.12.2015, aggiornata con D.G.R. n. 418 del 27.07.2016, è stato approvato il piano straordinario di interventi di cui all'art.2, comma 1, D. L. n.185/2015, che prevede la realizzazione di impianti per il trattamento dei rifiuti stoccati in balle su siti dedicati del territorio campano;
b. che con D.G.R. n. 685 del 06/12/2016 è stato adottato l'aggiornamento del PRGRU – approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale nella seduta del 16.12.2016 - che prevede la realizzazione di nuovi impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata;
c. che con Decreto Dirigenziale n. 30 del 01/09/2017 – a seguito di indagine di mercato tramite Avviso, pubblicato sul BURC n°66 del 04/09/2017 - è stato approvato un elenco di soggetti, di cui all'art.46 del D. Lgs 50/2016 e s.m. e i. da invitare alla procedura negoziata ex art.36 comma 2 lett. a) e b) del medesimo decreto, per l'affidamento delle attività propedeutiche alla progettazione, quali indagini geognostiche, archeologiche, ambientali e di rilievo dei sottoservizi esistenti, indagini preliminari di cui alla Parte IV Titolo V del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativi alle seguenti ID OPERE di cui al D.M. 17/06/2016:
   IB.04: Depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti
   IB.06: Impianti di trattamento dei rifiuti
   P.03: Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche
d. che al fine di procedere all'aggiornamento dell'elenco succitato è stata effettuata una nuova indagine di mercato tramite Avviso, il cui contenuto si richiama, pubblicato in data 14.09.2018 sul sito ufficiale della Regione Campania e in data 17/09/2018 sul BURC n°67;
e. che tra i requisiti di cui al punto 2) del citato Avviso, per l'inserimento nell'elenco, è richiesto un fatturato minimo annuo negli ultimi tre esercizi, nello svolgimento delle attività di cui al punto c), pari almeno a € 40.000,00, per ognuno dei servizi a cui si intende partecipare;
f. che il compenso professionale per gli affidamenti diretti dovrà essere inferiore ai 40.000,00 euro, mentre per gli affidamenti mediante procedure negoziate il compenso sarà compreso tra euro 40.000,00 e inferiore a € 221.000,00;

PRESO ATTO

a. che, nel termine prescritto dei 15 giorni dalla pubblicazione sul BURC, sono pervenute n. 7 manifestazioni di interesse ad essere inseriti nell'elenco degli operatori economici di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento - ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) e lett. b) del medesimo decreto - di servizi per l'espletamento delle attività propedeutiche alla progettazione suindicati;
b. che a seguito della verifica delle istanze pervenute e della ulteriore documentazione integrativa richiesta, risultano accoglibili n. 5 istanze di operatori economici da invitare a procedura negoziata per l'espletamento delle attività propedeutiche alla progettazione relativamente alle opere: ID.OPERE: IB.04, IB.06, P.03, individuate nella tavola Z-1 allegata al D.M. LL.PP 17/06/2016;
c. che l'istanza presentata da SOLLA Giuseppe, non è accoglibile perché non risulta iscrizione al MEPA e il fatturato minimo degli ultimi tre esercizi, è inferiore al minimo richiesto al punto 2 dell'avviso;
d. che il RTI Sondag srl (capogruppo), che ha inviato istanza in data 02/10/2018 - aggiornando il fatturato all'anno 2017 - risulta già inserito nell'elenco di cui al D.D. n. 30 del 01/09/2017;

RITENUTO, in esito all'istruttoria svolta,

a. di dover approvare l'aggiornamento dell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale n. 30 del 01/09/2017 dei soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in possesso dei requisiti di qualificazione per l'affidamento - tramite procedura negoziata - di servizi per l'espletamento delle attività propedeutiche alla progettazione (indagini geognostiche, archeologiche, ambientali e di rilievo dei sottoservizi esistenti, indagini preliminari di cui alla Parte IV Titolo V del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) relativi alle ID Opere IB.04, IB.06, P.03 (individuate nella tavola Z-1 allegata al D.M. LL.PP 17/06/2016), per un importo non superiore a euro 221.000,00 per ogni impianto, che viene integrato con i soggetti economici riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lettera A);
b. di dover dare atto che l'elenco dei soggetti da invitare alle singole procedure negoziate, secondo il principio della rotazione, per l'affidamento delle attività propedeutiche alla progettazione sopra elencate, comprensivo dei soggetti già inseriti nell'elenco allegato al D.D.n. 30 del 01/09/2017, è allegato al presente provvedimento sotto la lettera B);
c. di dover dare atto che l'importo dell'affidamento delle attività propedeutiche alla progettazione non potrà essere superiore a euro 221.000,00 per ogni impianto;
d. di dover dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 ed è soggetto alla pubblicazione nell'Area Amministrazione Trasparente del portale istituzionale";

VISTI

- la DGR n°828/2015, aggiornata con DGR n. 418/16;
- la DGR n°685/2016;
- Il D.Lgs n°50/2016 e s.m.i.;
- le linee guida ANAC n°4 del 2018;
- il D.D. n. 30/2017;

Sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta del RUP, ing.Francesco Paolo Buonocore, di adozione del presente provvedimento, trasmessa con nota prot. 0043363 del 22/01/2019

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'aggiornamento dell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale n. 30 del 01/09/2017 dei soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in possesso dei requisiti di qualificazione per l'affidamento - tramite procedura negoziata - di servizi per l'espletamento delle attività propedeutiche alla progettazione (indagini geognostiche, archeologiche, ambientali e di rilievo dei sottoservizi esistenti, indagini preliminari di cui alla Parte IV Titolo V del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) relativi alle ID Opere IB.04, IB.06 , P.03 (individuate nella tavola Z-1 allegata al D.M. LL.PP 17/06/2016), per un importo non superiore a euro 221.000,00 per ogni impianto, che viene integrato con i soggetti economici riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lettera A);
2. di dare atto che l'elenco dei soggetti da invitare alle singole procedure negoziate, secondo il principio della rotazione, per l'affidamento delle attività propedeutiche alla progettazione sopra elencate, comprensivo dei soggetti già inseriti nell'elenco allegato al D.D.n. 30 del 01/09/2017, è allegato al presente provvedimento sotto la lettera B);
3. di dare atto che l'importo dell'affidamento delle attività propedeutiche alla progettazione non potrà essere superiore a euro 221.000,00 per ogni impianto;
4. di dare atto che questa Struttura, per l'aggiornamento dell'elenco allegato sotto la lettera B), potrà procedere con cadenza annuale a svolgere ulteriori indagini di mercato, fatta salva l'intervenuta adozione da parte della "Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante" della Direzione Generale per le Risorse strumentali di apposito elenco per l'affidamento della verifica preventiva della progettazione;

5. di dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 ed è soggetto alla pubblicazione nell'Area Amministrazione Trasparente del portale istituzionale";
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente, ai Dirigenti UOD 01 e 04, all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

ALLEGATO A

N.	DENOMINAZIONE E TITOLO	ATTIVITA' SVOLTA	ISCRIZIONE CCIA O ALBO PROFESSIONALE DI CATEGORIA	INDIRIZZO PEC
1	**DR. PAOLO SCHIAVANO**	Indagini archeologiche	Lecce - n. 3974430757	archeostudio@pec.it
2	**GIA CONSULTING S.R.L.**	Indagini ambientali, geologiche e geognostiche	Napoli - 885359	giaconsulting@pec.giaconsulting.it
3	**RTI TRIVEL SONDAGGI SRL-(CAPOGRUPPO)**	Indagini geognostiche, ambientali, archeologiche	Napoli -471299	trivelsondaggi@legalmail.it
4	**PARSIFAL SOCIETA' COOPERATIVA**	Indagini archeologiche	Roma - n. 5172501008	parsifalarcheo@pec.it
5	**GEOTEC SRL**	Indagini ambientali, geologiche e geognostiche	Napoli - n. 7910800635	geo-tecsrl@pec.it

ALLEGATO B

N.	DENOMINAZIONE E TITOLO	ATTIVITA' SVOLTA	ISCRIZIONE CCIA O ALBO PROFESSIONALE DI CATEGORIA	INDIRIZZO PEC
1	**RTI SONDAG SRL- (CAPOGRUPPO)**	Indagini geognostiche, ambientali	Iscritta alla CCIAA di Bari - n. 413308	sondag@pec.it
2	**(ATI) ARACE LABORATORI SRL, GEOPROVE SAS, PROJETTO ENG. SRL, DOTT. ALESSANDRO RIZZO**	INDAGINI GEOGNOSTICHE ARCHEOLOGICHE ED AMBIENTALI	ARACE LABORATORI ISCRITTA ALLA CCIAA DI FOGGIA N. 03647630718 GEOPROVE SAS ISCRITTA ALLA CCIAA DI LECCE N. 03940280750 PROJETTO ENGINEERING SRL ISCRITTA ALLA CCIAA DI TARANTO N. 02658050733 DOTT. ALESSANDRO RIZZO ISCRITTO NELL'ELENCO DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI CON IL NUMERO 1807	foodtechsas@pec.it
3	**NEOTES E LG INCA IN AVVALIMENTO**	INDAGINI AMBIENTALI	NEOTES SRL ISCRITTA ALLA CCIAA DI SALERNO N. 03641800655 LG INCA SRL ISCRITTA ALLA CCIAA DI TREVISO-BELLUNO N. 04609780269	neotes@pec.it
4	**EUROLAB**	INDAGINI AMBIENTALI	ISCRITTA ALLA CCIAA DI SALERNO N. 03522550650	eurolab@pec.it
5	**HYDROLAB**	INDAGINI AMBIENTALI	ISCRITTA ALLA CCIAA DI MATERA AL N. 01105410771	hydrolabsrl@pec.hydrolabsrl.it
6	**COSTITUENDA ATI TECNO IN SPA, SIALAB SRL, ALTAIR SRL**	INDAGINI GEOGNOSTICHE ED INDAGINI AMBIENTALI	TECNO IN ISCRITTA ALLA CCIAA DI MILANO N. 1953725 ALTAIR SRL ISCRITTA ALLA CCIAA DI MILANO N. 1198777 SILAB SRL ISCRITTA ALLA CCIAA DI NAPOLI N. NA-892392	tecnoinonline@pec.it
7	**(ATI) AMBIENTALE SRL,ISTEMI SAS, TECNOCONTROLLI SRL, PIETRO TORO**	INDAGINI GEOGNOSTICHE ED INDAGINI AMBIENTALI	AMBIENTALE SRL ISCRITTA ALLA CCIAA DI LECCE N. 02041700747 PIETRO TORO ISCRITTA ALLA CCIAA DI SALERNO N. TROPTR74L09H703J ISTEMI SAS ISCRITTA ALLA CCIAA DI SALERNO N. 04629350655 TECNOCONTROLLI SRL ISCRITTA ALLA CCIAA DI BOLOGNA N. 02279781203	ambientale@pec.it
8	**DR. PAOLO SCHIAVANO**	Indagini archeologiche	Iscritta alla CCIAA di Lecce - n. 3974430757	archeostudio@pec.it
9	**GIA CONSULTING S.R.L.**	Indagini ambientali, geologiche e geognostiche	Iscritta alla CCIAA di Napoli - 885359	giaconsulting@pec.giaconsulting.it
10	**RTI TRIVEL SONDAGGI SRL- (CAPOGRUPPO)**	Indagini geognostiche, ambientali, archeologiche	Iscritta alla CCIAA di Napoli -471299	trivelsondaggi@legalmail.it
11	**PARSIFAL SOCIETA' COOPERATIVA**	Indagini archeologiche	Iscritta alla CCIAA di Roma - n. 5172501008	parsifalarcheo@pec.it
12	**GEOTEC SRL**	Indagini ambientali, geologiche e geognostiche	Iscritta alla CCIAA di Napoli - n. 7910800635	geo-tecsrl@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI BENEVENTO – C.F. 80000770620 – Deliberazione del Commissario Liquidatore n. 22 del 11/12/2018 ad oggetto: "Bilancio di pevisione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021. Approvazione".

L'anno **duemiladiciotto**, addi' **undici** del mese di **Dicembre** l'Arch. Angela Pace nominato Commissario Liquidatore dell'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento, con i poteri conferitogli con Decreto P.G.R.C.n.17 del 07/02/2018, e prorogato nell'incarico con Delibera G.R.C. n. 480 del 24/07/2018 pubblicata sul Burc n°52 del 30/07/2018 alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura Ragioneria – Associazioni Turistiche Pro Loco – Informazione Turistica – Affari Generali – Rapporti con Associazioni – Grandi Eventi – Turismo Scolastico, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Coordinatore Generale Dott.ssa Rossella Pelosi, a mezzo di sottoscrizione della presente;

RICHIAMATO la determina dirigenziale n°203 del 10 /12/2018 della Struttura Ragioneria – Associazioni Turistiche Pro Loco – Informazione Turistica – Affari Generali – Rapporti con Associazioni – Grandi Eventi – Turismo Scolastico, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2020- 2021 – Predisposizione schema";

D E L I B E R A

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare la determina n.° 203 del 10/12/2018 della Struttura Ragioneria – Associazioni Turistiche Pro Loco – Informazione Turistica – Affari Generali – Rapporti con Associazioni – Grandi Eventi – Turismo Scolastico avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 – Predisposizione schema" che unita alla presente delibera ne forma parte integrante e sostanziale;
- di rimettere la presente delibera alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, per quanto di rispettiva competenza.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Dott.ssa Rossella Pelosi

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
F.to Arch. Angela Pace

OMISSIS

	Entrate previste	***Spese previste***
Contributi della Regione per spese di funzionamento	907.521,92	907.621,92
Interessi attivi tesoreria	100,00	0
Contributi della Regione attività promozionale	0	0
Partite di giro	489.730,00	489.730,00
Totale	**1.397.351,92**	**1.397.351,92**

Il Dirigente Struttura Ragioneria
F.to Dott. Marcello Zeppa

EPT Benevento Prot. partenza num. 0000157 del 29-01-2019

DELIBERAZIONE N. 0008 DEL 4 DICEMBRE 2018

OGGETTO: STATUTO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 5 ULTIMO PERIODO

L'anno **duemiladiciotto, il giorno 4 del mese di dicembre** alle ore **10.30** nella sala in via A. de Gasperi, 28, previa formale convocazione intervenuta ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto, si è riunito il comitato esecutivo dell'Ente Idrico Campano.
Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e risultano presenti per appello nominale i seguenti componenti:

	Cognome e Nome	PRESENTE	ASSENTE
1	Mascolo Luca	X	
2	Caiazza Raffaele	X	
3	Capone Giuseppe	X	
4	Caruso Rosario	X	
5	Centanni Gelsomino	X	
6	Colucci Giovanni	**DECADUTO**	
7	De Simone Raffaele	X	
8	Esposito Vincenzo	X	
9	Feole Ludovico Tommaso	X	
10	Lombardi Nino	X	
11	Mirra Antonio	X	
12	Panza Floriano	X	
13	Parente Giuseppe	X	
14	Parisi Salvatore	X	
15	Piscopo Carmine	X	
16	Rendina Aristide	X	
17	Romualdo Mario	X	
18	Russo Antonio	X	
19	Sarnataro Luigi	X	
20	Scotto Giuseppe	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 18 componenti del Comitato Esecutivo su 19 ancora in carica e constatato il rispetto del numero legale dichiara valida la seduta.

Partecipa alla seduta il Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano prof. ing. Vincenzo Belgiorno che funge da segretario verbalizzante.

****

IL COMITATO ESECUTIVO

Udita l'introduzione sulle modifiche statutarie rappresentata dal Presidente Luca Mascolo, messa agli atti la nota del componente Raffaele De Simone che si allontana, sentita la relazione del componente Antonio Mirra in ordine ad ulteriori emendamenti proposti:

Premesso che

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l'art. 7, comma 5 della Legge Regionale n. 15/2015 prevede che la Giunta Regionale, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge 15/2015, approvi con delibera lo Statuto dell'EIC;
- ai sensi del predetto art. 7, comma 5, lo Statuto dell'Ente Idrico Campano detta l'ordinamento dell'Ente, le modalità di partecipazione degli Enti locali agli organi dell'Ente medesimo attraverso l'elezione dei componenti degli organi e le regole di funzionamento degli stessi, nonché il criterio di riparto tra gli Enti locali dei conferimenti patrimoniali in favore dell'Ente, sulla base dell'entità della rispettiva popolazione residente alla data di approvazione dello Statuto medesimo;
- con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885 la Giunta Regionale, in adempimento a quanto previsto all'art. 5, comma 7 della L. R. n. 15/2015, ha approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano.

Considerato che

- l'art. 7, comma 5 - come integrato dalla Legge Regionale 2 agosto 2018, n. 26 - prevede che "*In sede di prima applicazione, il comitato esecutivo dell'EIC provvede ad aggiornare lo statuto entro 60 giorni dal completamento della costituzione degli organi dell'Ente.*";
- con decreto 7 settembre 2018, n. 142, il Presidente della Giunta Regionale ha preso atto che il 1 ottobre 2018 si è completata la procedura di costituzione di tutti gli organi dell'Ente Idrico Campano.

Considerato, inoltre, che sulla base delle modifiche proposte è stato predisposto il nuovo testo dello Statuto dell'Ente Idrico Campano e dei relativi allegati nella versione allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione del nuovo testo dello Statuto dell'Ente Idrico Campano;

Acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del Direttore Generale ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti:

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n. 15/2015 come modificata dalla Legge Regionale n. 26/2018;
- Il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Ente Idrico Campano e i relativi allegati nella versione allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano;
5. di inviare la presente deliberazione al B.U.R.C. per la pubblicazione;
6. in considerazione dell'urgenza, di dichiarare la immediata eseguibilità del presente provvedimento, approvata con separata votazione.

Il Direttore Generale
Prof. Ing. Vincenzo Belgiorno

Il Presidente
prof. Luca Mascolo

DELIBERAZIONE N. 0008 DEL 4 DICEMBRE 2018

OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 5 ULTIMO PERIODO

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in merito alla **Regolarità Tecnica** della presente proposta di deliberazione.

Napoli, 4 dicembre 2018

Il Direttore Generale

Prof. Ing. Vincenzo Belgiorno

STATUTO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO
approvato nella seduta del Comitato Esecutivo del 4 dicembre 2018

TITOLO I - Disposizioni preliminari e generali

Articolo 1- Ente Idrico Campano – definizione e costituzione

1. Il presente statuto disciplina l'organizzazione dell'Ente Idrico Campano, le modalità di elezioni e le funzioni degli organi dell'Ente.
2. L'Ente Idrico Campano (di seguito indicato EIC), istituito con L.R. 2 dicembre 2015, n. 15 in attuazione del d.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, è un Ente con personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.
3. Ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L. R. 15/2015, all'EIC partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano costituiti in consorzio obbligatorio.

Articolo 2 –Durata e sedi

1. L'EIC è costituito a tempo indeterminato.
2. L'EIC ha sede legale in Napoli in via A. De Gasperi, n. 26.
3. Le sedi operative dei Distretti dell'EIC sono allocate in sedi definite dal Comitato Esecutivo, sentiti i Consigli di Distretto.

Articolo 3 - Finalità

1. Ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm ii. nonché della L.R. 15/2015, l'EIC è l'ente attraverso il quale gli enti locali ricadenti nell'ATO unico regionale e suddivisi in ambiti distrettuali, di cui all'allegato A del presente Statuto, esercitano le competenze ad essi spettanti in materia di:
   a) gestione delle risorse idriche;
   b) organizzazione, affidamento e controllo della gestione del servizio idrico integrato, secondo i dettami del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della normativa europea in vigore per l'affidamento dei servizi pubblici a rete;
   c) programmazione e tutela di acquedotti, fognature, impianti di depurazione e altre infrastrutture idriche di pubblica utilità.
2. In relazione alle suddette competenze, costituiscono obiettivi prioritari dell'attività dell'EIC:
   a) la salvaguardia e la valorizzazione della qualità e della quantità del patrimonio idrico, privilegiando le azioni volte al risparmio idrico e al riutilizzo delle acque reflue;
   b) la tutela del consumatore e, in particolare, attraverso meccanismi di perequazione tariffaria, dei cittadini "deboli" nei confronti del soggetto gestore;
   c) la rimozione di possibili fattori di diseconomia nella produzione dei servizi e la garanzia di uniformità di livello dei servizi forniti in tutti i comuni dell'ambito territoriale ottimale.

Articolo 4 - Funzioni

1. Per il perseguimento delle finalità indicate all'articolo 3, l'EIC svolge le funzioni previste dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dalla L.R. 2 dicembre 2015, n. 15. L'EIC, in particolare:
   a) predispone, adotta, approva ed aggiorna il Piano d'Ambito su scala regionale di cui all'articolo 149 del D. Lgs. n. 152 del 2006, secondo le procedure di cui all'articolo 16 della L. R. 15/2015 e lo trasmette, entro dieci giorni dalla delibera di approvazione, alla Regione, all'ARERA ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
   b) per ogni Ambito distrettuale affida la gestione del servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia;
   c) predispone le convenzioni e i relativi disciplinari che regolamentano i rapporti con i soggetti gestori, sulla base delle disposizioni dell'ARERA;
   d) svolge ogni altra funzione e competenza prevista dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss. mm. ii., ivi compresi i poteri di controllo e sostitutivi di cui all'articolo 152 del decreto medesimo;
   e) stabilisce le modalità con cui deve avvenire il trasferimento in concessione d'uso gratuita delle infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali associati e di altri soggetti pubblici, in favore del gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri a norma dell'articolo 153 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss. mm. ii.. Qualora i suddetti enti, sebbene invitati a provvedere entro un congruo termine ritardino o omettano tale trasferimento, l'EIC ricorre ai poteri sostitutivi di cui alla normativa vigente;

f) propone all'ARERA la tariffa del servizio idrico, in attuazione delle disposizioni di cui all'art.10, comma 2, lett. G) ed all'art. 14, comma 1, lett. F) della L.R. 15/2015.

2. Nell'espletamento delle proprie funzioni l'EIC ha il compito di:
   a) definire indici di produttività, nel rispetto delle direttive dell'ARERA, per la valutazione dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
   b) individuare livelli tecnologici e modelli organizzativi ottimali dei servizi;
   c) definire i parametri a supporto delle politiche tariffarie, nel rispetto delle competenze dell'ARERA;
   d) individuare situazioni di criticità e di irregolarità funzionale dei servizi o di inosservanza delle prescrizioni normative vigenti in materia, per l'azione di vigilanza a tutela dell'ambiente;
   e) promuovere la sperimentazione e l'adozione di tecnologie innovative;
   f) verificare la fattibilità e la congruità dei programmi di investimento in relazione alle risorse finanziarie e alla politica tariffaria;
   g) vigilare sulla correttezza dell'attività dei gestori ed applicare le sanzioni previste dai relativi disciplinari;
   h) verificare la coerenza delle tariffe proposte dai distretti.
3. L'EIC si dota di strumenti idonei a monitorare e vigilare sulla gestione del servizio idrico nei cinque ambiti distrettuali e garantisce l'informazione completa e aggiornata sull'organizzazione e sul funzionamento del servizio idrico medesimo.
4. L'EIC subentra nei rapporti giuridici posti in essere dai precedenti Enti di Ambito con le modalità stabilite dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art.21, comma 1 della L.R. 2 dicembre 2015, n.15.

TITOLO II - Forme di consultazione, di partecipazione e di divulgazione

Articolo 5 - Comitato Consultivo

1. E' costituito il Comitato Consultivo sul Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 15/2015, ai fini di assicurare il diritto del cittadino alla disponibilità di acqua, l'uso consapevole e sostenibile della risorsa, la sua qualità e quella del servizio erogato, la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'EIC, di consultazione e verifica sulla gestione e di analisi dei reclami e di rilevazione della customer satisfaction.
2. Ai sensi della L.R. 15/2015, l'Ente Idrico Campano recepisce e disciplina con proprio regolamento la sua composizione ed il suo funzionamento, sulla base di criteri eventualmente fissati dal Consiglio regionale della Campania.
3. Il Comitato Consultivo:
   a) promuove forme di consultazione e partecipazione dei cittadini appartenenti all'ATO in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'EIC;
   b) propone al Comitato Esecutivo iniziative volte alla valorizzazione delle risorse ambientali;
   c) esprime suggerimenti sulla proposta della carta dei servizi;
   d) assume la rappresentanza e la cura degli interessi degli utenti con particolare riferimento ed attenzione ai diversamente abili, ai residenti in aree rurali ed isolate, agli utenti in condizioni economiche disagiate;
   e) promuove la puntuale informazione agli utenti per la trasparenza nei rapporti contrattuali, la semplificazione nell'accesso ai servizi e l'acquisizione delle osservazioni e valutazioni inerenti il SII;
   f) favorisce la partecipazione nell'elaborazione e aggiornamento della Carta del Servizio Idrico Integrato e la formulazione di pareri e proposte ai Consigli di Distretto sugli atti di programmazione, sul rispetto degli standard fissati per la gestione del servizio.
4. Il Comitato provvede a realizzare un collegamento informatico sul sito istituzionale dell'Ente in modo da assicurare la massima diffusione delle proposte e delle richieste dei cittadini.
5. I componenti del Comitato Consultivo svolgono le proprie funzioni a titolo gratuito.

TITOLO III - Organi di governo

Articolo 6 – Organi dell'EIC

1. Fatto salvo quanto previsto dalla L. R. 15/2015, all'EIC si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).
2. Sono organi dell'EIC:
   a) il Presidente;

b) il Comitato Esecutivo;
c) il Direttore Generale;
d) i Consigli di distretto;
e) il Collegio dei revisori dei conti.

Articolo 7 – Presidente

1. Il Presidente è eletto tra i componenti del Comitato Esecutivo con le modalità indicate nell'allegato G al presente Statuto.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'EIC anche in giudizio e cura tutti i rapporti istituzionali verso soggetti esterni; attua gli indirizzi politici amministrativi definiti dal Comitato Esecutivo, adotta gli atti per tutte le materie non ascrivibili alle attività di gestione e assume i provvedimenti espressamente attribuiti da norme di legge, statuto o regolamenti.
3. Il Presidente convoca il Comitato Esecutivo, lo presiede e ne coordina i lavori e le attività.
4. Sovrintende al buon funzionamento dei servizi e degli uffici nonché alla esecuzione delle deliberazioni del Comitato Esecutivo.
5. Può stabilire modalità di consultazione periodica dei Coordinatori dei Distretti per armonizzare le attività sull'intero territorio regionale.
6. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal componente del Comitato Esecutivo da lui delegato con atto scritto. In caso di impossibilità di delega, la funzione di Presidente spetta al componente con la maggiore età anagrafica.
7. Il Presidente rimane in carica per cinque anni, salvo quanto stabilito dall'art. 13, comma 4 ed è rieleggibile una sola volta. A parità di voti, è eletto Presidente il componente del Comitato Esecutivo più giovane per età. Nelle more dell'elezione del Presidente, ne assume le funzioni il componente del Comitato Esecutivo con la maggiore età anagrafica.

Articolo 8 - Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo si compone di venti membri e il suo funzionamento è disciplinato da un regolamento approvato dal Comitato. Sono membri di diritto i cinque coordinatori dei Consigli di distretto di cui all'articolo 13 della L.R. 2 dicembre 2015, n. 15. Quindici membri sono eletti dai Consigli di distretto tra i propri componenti con le modalità di cui all'allegato F, in proporzione di un componente ogni trecentocinquantamila abitanti residenti nel distretto, come indicato nell'allegato H.
2. I componenti del Comitato Esecutivo durano in carica cinque anni, salvo quanto stabilito dall'art. 13, comma 4.
3. In presenza di cessazione a qualunque titolo dall'incarico, i componenti del Comitato Esecutivo vengono sostituiti a seguito di elezioni del Consiglio di distretto di appartenenza dei componenti cessati da prevedersi entro 30 giorni dalla cessazione.
4. In caso di ritardo per ulteriori 15 giorni, il Presidente dell'EIC procede alla convocazione del Consiglio di distretto per la sostituzione dei cessati.
5. Nelle eventuali fasi transitorie il Comitato Esecutivo rimane pienamente operativo fino ad un numero minimo di 14 componenti eletti.
6. In prima convocazione, le sedute del Comitato Esecutivo sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti aventi diritto al giorno della convocazione, con rappresentanza di almeno un componente per ogni Consiglio di distretto. Dalla seconda convocazione, le sedute del Comitato Esecutivo sono valide con la presenza di almeno un terzo dei componenti aventi diritto al giorno della convocazione.
7. Salva diversa previsione da parte del regolamento di cui al successivo art. 10 in base all'oggetto della deliberazione, le votazioni avvengono per voto palese. Il regolamento può prevedere forme diverse di votazione in base all'oggetto in discussione.
8. Le deliberazioni del Comitato Esecutivo sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
9. Sono dichiarati decaduti da membri del Comitato Esecutivo i componenti che risultano assenti ingiustificati per tre sedute consecutive. A tal fine il Presidente, in seguito all'avvenuto accertamento di dette assenze, comunica per iscritto al componente interessato l'avvio del procedimento di decadenza e la possibilità di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché di fornire eventuali elementi probatori, entro il termine indicato nella comunicazione, comunque non inferiore a quindici giorni dalla data di ricevimento della stessa. Decorso tale termine, la decadenza è deliberata dal Comitato Esecutivo, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate dal componente stesso.

10. In caso di sostituzione di un componente del Comitato Esecutivo cessato o decaduto, l'incarico del componente che lo sostituisce cessa alla scadenza naturale del Consiglio.
11. Delle convocazioni delle sedute è dato avviso sul sito istituzionale dell'EIC. Delle convocazioni delle sedute è, altresì, informato il Comitato Consultivo sul Servizio Idrico Integrato di cui all'articolo 20 della L. R. 2 dicembre 2015, n. 15.
12. Alla scadenza degli organi dell'EIC e fino al rinnovo dei nuovi organi, è applicata la disciplina della proroga degli organi amministrativi prevista dalla normativa vigente. Nel caso di inerzia degli Enti Locali, la Regione, previa diffida, esercita i poteri sostitutivi.

Articolo 9 - Funzioni del Comitato Esecutivo

1. Al Comitato Esecutivo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo.
2. Il Comitato Esecutivo si riunisce non meno di due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.
3. Il Comitato Esecutivo è convocato dal Presidente a norma di regolamento interno.
4. Ai sensi dell'art. 10 della L. R. n.15/2015, il Comitato Esecutivo provvede:
   a) all'adozione del Piano d'ambito regionale di cui all'articolo 16 della L. R. 15/2015;
   b) all'approvazione della forma di gestione nei singoli ambiti distrettuali definita dai Consigli di distretto secondo le previsioni dell'art. 14, comma 1, lettera b) della L. R. 15/2015;
   c) all'elaborazione, sentiti i Consigli di distretto e le Autorità competenti, del bilancio idrico diretto ad assicurare l'equilibrio fra le disponibilità di risorse reperibili o attivabili nell'area di riferimento ed i fabbisogni per i diversi usi, nel rispetto dei criteri e degli obiettivi di cui all'articolo 144 del d.lgs. 152/2006;
   d) alla formulazione di proposte alla Regione per l'individuazione degli interventi necessari a garantire la sostenibilità del sistema, non previsti nel Piano d'ambito regionale;
   e) alla definizione degli standard qualitativi del servizio e dei livelli minimi dello stesso nel rispetto delle direttive dell'ARERA;
   f) alla formulazione di indirizzi al Direttore Generale per l'amministrazione dell'Ente;
   g) alla predisposizione, sulla base dell'istruttoria svolta dal Direttore Generale e nel rispetto della metodologia di calcolo definita dall'ARERA della tariffa di base del Servizio idrico Integrato (SII);
   h) all'approvazione, sulla base di istruttoria del Direttore Generale, sentiti i Consigli di distretto, del piano economico-finanziario previsto dal Piano d'ambito regionale e dai Piani d'ambito distrettuali;
   i) all'approvazione della pianta organica dell'EIC e degli atti di programmazione annuale e pluriennale del fabbisogno di personale;
   j) alla gestione delle attività di informazione e consultazione obbligatorie previste dalla normativa vigente;
   k) all'approvazione della carta dei servizi idrici che i gestori sono tenuti ad adottare;
   l) alla proposta dello schema del regolamento di funzionamento dei Consigli di distretto;
   m) a prendere visione della relazione di cui all'art.12, comma 1, lettera f) relativa all'attività dell'Ente.
5. Il Comitato Esecutivo nomina il Collegio dei Revisori dei conti, individuati per sorteggio nei professionisti iscritti alla terza fascia dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali in Regione Campania.

Articolo 10 - Attività regolamentare del Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo disciplina con proprio regolamento:
   a) l'organizzazione e il funzionamento delle sedute;
   b) le modalità di partecipazione dei Comuni nei quali ricadono le risorse idriche alle attività di programmazione e progettazione di cui all'articolo 10, comma 4 della L.R. 2 dicembre 2015, n. 15.
2. Detto regolamento è approvato con il voto favorevole di almeno i due terzi dei componenti del Comitato.
3. Il Comitato Esecutivo disciplina con ulteriori appositi regolamenti:
   a) l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e dei servizi dell'EIC;
   b) il funzionamento del Comitato Consultivo sul Servizio Idrico Integrato in conformità a quanto stabilito dall'art. 20 della L. R. n. 15/2015.

Articolo 11 - Direttore Generale

1. Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 11 e 12 della L.R. 15/2015, ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'EIC.

2. Il Direttore Generale è nominato dal Presidente su deliberazione del Comitato Esecutivo ed è individuato, previo avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse, tra soggetti in possesso di laurea magistrale o equivalente, di professionalità e competenza adeguata ed esperienza nel settore dei servizi pubblici locali.
3. L'incarico di Direttore Generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'EIC. Il contratto disciplina la revoca dall'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso Direttore Generale. Alla nomina del Direttore Generale si applicano le cause di inconferibilità ed incompatibilità definite dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.
4. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata di cinque anni, con possibilità di proroga e/o di rinnovo per un periodo di pari durata per una sola volta. Il Direttore Generale percepisce un trattamento economico determinato dal Comitato Esecutivo con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale.
5. Nel caso di scadenza o revoca dell'incarico, o di cessazione anticipata dello stesso, nelle more della nomina del nuovo Direttore Generale, il Comitato Esecutivo individua il Direttore provvisorio tra il personale dipendente dell'ente.
6. Il Direttore Generale sovraintende e coordina l'attività tecnico amministrativa degli uffici dell'EIC al fine di assicurarne il buon andamento e ne risponde al Presidente e Comitato Esecutivo. Assicura al Presidente e al Comitato ogni collaborazione per tutto ciò che concerne lo svolgimento dei loro compiti.

Articolo 12 - Funzioni del Direttore Generale

1. Ai sensi dell'art. 12 della L. R. 15/2015, il Direttore Generale, in coerenza con gli indirizzi generali definiti dal Comitato Esecutivo:
   a) espleta le procedure di affidamento del servizio idrico integrato per ogni Ambito distrettuale, approvate dal Comitato Esecutivo sulla base delle proposte dei Consigli di distretto;
   b) provvede alla gestione delle convenzioni di affidamento del servizio, supportato dalle strutture operative degli ambiti distrettuali;
   c) controlla l'attività dei soggetti gestori del servizio e provvede all'applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempienza degli stessi nonché, previa deliberazione del Comitato Esecutivo, all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 152, comma 2 del d.lgs. 152/2006;
   d) predispone gli atti da sottoporre all'approvazione del Comitato Esecutivo;
   e) formula proposte ed esprime pareri ai Consigli di distretto;
   f) predispone la relazione annuale sulle attività dell'EIC da trasmettere, entro il 30 dicembre di ciascun anno, al Presidente dell'EIC, al Presidente della Giunta Regionale ed al Consiglio Regionale per ogni opportuna valutazione;
   g) procede alla verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti prevista dall'art. 172, comma 3 del d.lgs. 152/2006.
2. Il Direttore Generale dispone sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'EIC, coordina le strutture operative e, in particolare:
   a) adotta il programma annuale delle attività dell'Ente, attribuisce gli incarichi dirigenziali, definisce gli obiettivi dei dirigenti e assegna le risorse umane, finanziarie e strumentali;
   b) predispone lo schema di bilancio preventivo e consuntivo dell'Ente da sottoporre all'approvazione del Comitato Esecutivo;
   c) elabora il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi da sottoporre all'approvazione del Comitato Esecutivo;
   d) esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, salvo quelli assegnati ai dirigenti;
   e) adotta gli atti generali di organizzazione e di gestione del personale;
   f) controlla l'attività dei dirigenti ed interviene in loro sostituzione in caso di inerzia;
   g) cura l'esecuzione delle delibere dell'Ente e l'inoltro alla Regione, entro trenta giorni dall'approvazione, del bilancio d'esercizio dell'Ente;
   h) compie le funzioni del datore di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/08 assumendo le responsabilità dell'organizzazione dell'Ente e dei distretti, esercitando i poteri decisionali e di spesa e nominando i preposti.

Articolo 13 - Consigli di distretto

1. Il Consiglio di distretto, ai sensi dell'articolo 13 della L. R. 2 dicembre 2015, n. 15, è composto da trenta membri eletti tra i sindaci dei Comuni appartenenti al distretto e/o loro designati, con le modalità di cui all'allegato B del presente Statuto e secondo la ripartizione dei seggi stabilita dall'allegato D.
2. La composizione dei consigli di distretto è tale da garantire la rappresentanza degli Enti locali, in seno a ciascun distretto, sulla base del peso demografico, per tre fasce di rappresentanza, come stabilite dall'Allegato C al presente statuto. Ai fini di assicurare la rappresentatività di ogni fascia demografica nel Consiglio, nei distretti in cui la popolazione complessiva dei Comuni afferenti alla fascia di dimensione minore sia inferiore a quella utile per l'attribuzione di un seggio, alla fascia di dimensione minore viene comunque attribuito un seggio a detrazione dei seggi attribuiti alla fascia con maggiore rappresentatività.
3. L'elezione del Consiglio di distretto è regolata dalle norme di cui all'Allegato B al presente Statuto.
4. Il Consiglio di distretto rimane in carica cinque anni. L'incarico di componente del Consiglio di distretto cessa anche precedentemente alla scadenza naturale dello stesso secondo quanto previsto dalla L.R. 15/2015 e ss.mm.ii. Alla scadenza naturale del mandato, in caso di rielezione, i sindaci o i loro delegati non cessano dall'incarico di consigliere di distretto ed eventualmente da ogni altra carica ricoperta nell'EIC.
5. In presenza di cessazione dall'incarico di più componenti durante i cinque anni il Consiglio di distretto resta validamente costituito e le relative deliberazioni efficaci fino a quando rimangono in carica almeno 21 componenti.
6. In caso di cessazione dall'incarico di componente del Consiglio di distretto di più di 9 componenti si procede alla sostituzione nell'ambito del Distretto con le stesse modalità elettorali di cui all'allegato B, tenendo conto delle fasce demografiche a cui appartengono i consiglieri cessati. I nuovi componenti eletti e chiunque chiamato a ricoprire una carica nell'EIC nel corso del quinquennio rimangono in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio di distretto.
7. Il Consiglio di distretto, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della L.R. 2 dicembre 2015, n.15, elegge al proprio interno con le modalità di cui all'allegato E il coordinatore, il quale: sovrintende al buon funzionamento degli uffici distrettuali e verifica l'esecuzione degli indirizzi politici amministrativi definiti dal Presidente e dal Comitato Esecutivo nell'ambito distrettuale e cura l'organizzazione e il coordinamento dei lavori del consiglio medesimo. Il coordinatore rimane in carica per cinque anni, salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 4. In caso di dimissioni il coordinatore dimissionario convoca il Consiglio entro trenta giorni per l'elezione del nuovo coordinatore.
8. In caso di cessazione dall'incarico del coordinatore eletto il Consiglio di distretto procede a nuove elezioni entro trenta giorni. Nelle more dell'elezione del coordinatore, ne assume le funzioni il componente del consiglio con la maggiore età anagrafica. In assenza di elezioni nel termine indicato, il Presidente dell'EIC diffida il Consiglio di distretto nella persona del consigliere con maggiore età anagrafica a procedere a nuove elezioni. In caso di ritardo per ulteriori 15 giorni, il Presidente dell'EIC procede alla convocazione del Consiglio di distretto per le elezioni del coordinatore.
9. Ai sensi dell'art. 10 della L. R. 15/2015, nella prima adunanza dell'organo, i membri del consiglio di distretto eleggono i componenti del Comitato Esecutivo, con le modalità di cui all'Allegato F del presente Statuto.
10. In caso di assenza o impedimento del coordinatore, le sue funzioni sono svolte dal componente del consiglio da lui delegato o in caso di impossibilità di delega dal componente di maggiore età anagrafica.
11. La convocazione e l'organizzazione delle sedute, nonché l'assunzione delle deliberazioni del Consiglio di distretto sono disciplinate con regolamento interno di funzionamento su schema proposto dal Comitato Esecutivo.

Articolo 14 - Funzioni dei Consigli di distretto

1. I consigli di distretto svolgono le funzioni di cui all'articolo 14 della L.R. 2 dicembre 2015, n.15 di seguito elencate:
   a) approvano il Piano d'ambito distrettuale;
   b) definiscono la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato Esecutivo;

c) formulano proposte al Comitato Esecutivo in merito al bilancio idrico diretto ad assicurare l'equilibrio fra le disponibilità di risorse reperibili o attivabili nell'area di riferimento ed i fabbisogni per i diversi usi, nel rispetto dei criteri e degli obiettivi di cui all'articolo 144 del D. Lgs. n. 152/2006;
d) concorrono alla verifica dello stato di attuazione del piano d'ambito e del raggiungimento degli standard economico-finanziari e tariffari, nonché del livello di efficienza, affidabilità e qualità del servizio assicurati all'utenza, informando il Direttore Generale delle eventuali criticità riscontrate;
e) svolgono attività consultiva e propositiva, nei casi previsti dalla legge nonché su richiesta del Comitato Esecutivo;
f) predispongono e propongono la tariffa di distretto;
g) vigilano sull'attività del gestore;
h) hanno facoltà di proporre osservazioni o proposte al Comitato Esecutivo in ordine ai contenuti del bilancio di previsione e del conto consuntivo dell'Ente Idrico Campano;
i) approvano il rendiconto delle spese per il funzionamento dei Consigli di Distretto nei limiti delle risorse a tanto destinate nel bilancio dell'Ente Idrico Campano entro trenta giorni dalla ricezione.

2. Per lo svolgimento delle funzioni, il Consiglio di distretto ed il Coordinatore si avvalgono di un ufficio e di personale individuato con determinazione del Direttore Generale, secondo quanto previsto dal regolamento degli uffici e dei servizi e sentito il Coordinatore del distretto.

Articolo 15 - Collegio dei revisori

1. Il Collegio dei revisori è composto da tre membri individuati con sorteggio fra i richiedenti iscritti alla terza fascia dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali in Regione Campania.
2. Il collegio dei revisori dei conti individua al proprio interno il Presidente, resta in carica quattro anni e non può essere riconfermato.
3. Nelle more dell'elezione del Presidente o in sua assenza, il Collegio è presieduto dal componente con maggiore anzianità di nomina oppure il più anziano di età.
4. Il Collegio dei Revisori è validamente costituito anche nel caso in cui siano presenti solo due componenti.
5. Al collegio dei revisori spetta un'indennità annua determinata dal Comitato Esecutivo, sulla base della normativa vigente in materia.
6. Il collegio dei revisori verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione, di contabilità e fiscali ai sensi della vigente normativa in materia e relaziona annualmente al Comitato Esecutivo sui risultati dell'attività svolta.
7. Ai membri del collegio dei revisori si applica la normativa sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi vigente in materia.
8. I revisori dei conti possono partecipare, su loro richiesta, alle sedute del Comitato Esecutivo, così come disciplinato dal regolamento di funzionamento dello stesso organo.
9. I revisori dei conti, nell'esercizio della loro attività hanno libero accesso agli atti e documenti dell'EIC, possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, agli accertamenti di loro competenza.
10. I revisori dei conti sono tenuti al segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragioni del proprio ufficio nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

TITOLO IV – Organizzazione

Articolo 16 - Principi di organizzazione dell'EIC

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni ed il conseguimento degli obiettivi strategici posti dalla normativa statale e regionale, l'EIC ispira l'azione amministrativa e l'organizzazione dei servizi e degli uffici ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, buon andamento, trasparenza, imparzialità.
2. L'organizzazione dei servizi e degli uffici dell'EIC è disciplinata con regolamento approvato dal Comitato Esecutivo su proposta del Direttore Generale ed è articolata in una struttura di livello centrale con funzioni di carattere generale e di coordinamento e sedi territoriali tecnico amministrative anche con funzioni di supporto ai Consigli di distretto e di rapporto con l'utenza. Ai sensi dell'art.90 del D.Lgs. 267/2000, il Regolamento prevede la costituzione di un ufficio posto alle dirette dipendenze del Presidente per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo, costituito da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, i quali, se dipendenti di una pubblica amministrazione sono posti in aspettativa senza assegni.

Articolo 17 – Personale

1. Il Comitato Esecutivo dell'EIC determina, su proposta del Direttore Generale, la dotazione organica del personale ed il piano triennale di fabbisogno di personale, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità e in funzione dell'ottimale distribuzione di competenze per lo svolgimento delle attività affidate.
2. Le norme che regolano i rapporti giuridici di tutto il personale dell'EIC sono dettate dal Testo unico per il Pubblico Impiego d.lgs. 30/03/2001, n. 165. I contratti sono disciplinati dal CCNL personale comparto regioni e autonomie locali.

Articolo 18 – Dirigenti

1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettate dal presente Statuto e dal regolamento di organizzazione degli uffici e di servizi, con responsabilità della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Ente verso l'esterno.
2. I dirigenti rispondono del risultato dell'attività svolta dagli uffici cui sono preposti, della realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi loro affidati e sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, alla correttezza amministrativa, all'efficienza e ai risultati di gestione.

Articolo 19 - Reclutamento personale dirigente

1. In ossequio a quanto previsto dal d.lgs. 165/2001, la copertura dei posti di dirigente avviene con procedure di reclutamento mediante concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata, e con una riserva di posti nel limite del 30% di quelli banditi, a favore dal personale titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, che, alla data di pubblicazione dei bandi, abbia maturato almeno 5 anni alle dipendenze dei soppressi Enti d'Ambito. Ai fini della copertura di tali posti costituirà, altresì, titolo da valutare l'esistenza di rapporti di lavoro subordinato svolte anche in attuazione di contratti a tempo determinato presso gli Enti di Ambito.
2. Nella fase transitoria, fino all'espletamento delle procedure concorsuali, il Direttore Generale, assicura la continuità amministrativa dell'Ente nell'ambito delle funzioni attribuitegli, conferendo le funzioni di responsabilità al personale trasferito dai soppressi Enti d'Ambito, in possesso di laurea magistrale o equivalente, di dimostrata professionalità e/o conferendo incarichi dirigenziali con contratti a tempo determinato nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. La programmazione delle posizioni dirigenziali da attribuire in via transitoria a mezzo di contratti a tempo determinato deve essere preventivamente approvata dal Comitato Esecutivo.

Articolo 20 - Patrimonio e responsabilità patrimoniale

1. L'EIC ha un proprio patrimonio costituito da:
   a) un fondo di dotazione iniziale, istituito all'atto della costituzione dell'EIC, quantificato in € 0,50 per abitante residente, a carico dei Comuni partecipanti all'EIC, da corrispondere entro il 15 marzo 2019;
   b) dagli eventuali conferimenti in natura effettuati dagli enti locali nonché ogni altro contributo in natura, beni o servizi;
   c) dalle acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri;
   d) dalle rinvenienze disponibili in esito al completamento delle procedure di liquidazione degli Enti di Ambito.
2. Il riparto tra i Comuni della quota relativa al fondo di dotazione, in favore dell'EIC, avviene sulla base dell'entità della popolazione residente negli stessi Comuni alla data di approvazione del presente Statuto sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo censimento relativi ai cittadini residenti in Regione Campania, riportati in allegato A.
3. L'EIC risponde con il proprio patrimonio esclusivamente alle obbligazioni assunte in nome e per conto dell'Ente.

Articolo 21 - Spese di funzionamento

1. Le spese di funzionamento dell'EIC gravano sulla tariffa del servizio idrico integrato, in conformità alle norme vigenti e alle deliberazioni ARERA.
2. In fase transitoria l'EIC fa fronte alle spese di funzionamento:
   a) con i proventi posti a carico dei soggetti gestori e ricompresi in tariffa;
   b) in alternativa, per i Comuni con tariffe in cui non risultano computate le spese di funzionamento

dell'ente di ambito, con contributi previsti a favore degli enti di ambito, a qualsiasi titolo alla data di entrata in vigore della L.R. 15/2015, che dovranno essere versati all'EIC a far data dal 1 Gennaio 2019.

TITOLO V – Controlli

Articolo 22 - Vigilanza e controlli

1. La Regione Campania, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2015:
   a) vigila sulle attività dell'EIC, esercitando anche i poteri sostitutivi mediante la nomina di commissari ad acta ai sensi dell'art. 152, comma 3 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
   b) partecipa al controllo sui piani e programmi di investimento per assicurare la partecipazione al controllo sui piani e programmi di investimento e il raggiungimento degli obiettivi di settore e di servizio e per la realizzazione degli interventi di interesse strategico regionale;
   c) verifica la compatibilità e coerenza del Piano d'ambito con gli obiettivi di programmazione e di pianificazione regionali.

Articolo 23 – Nucleo di valutazione

1. Ai sensi del d.lgs. 267/2000, del d.lgs. 286/1999 e del d.lgs. 150/2009 presso l'EIC è istituito il nucleo di valutazione che definisce strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il nucleo di valutazione indirizza e/o attua:
   a) la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
   b) la verifica, attraverso il controllo di gestione, dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
   c) le valutazioni delle prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;
   d) la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.
2. Il nucleo di valutazione dell'EIC è costituito da tre componenti, nominati dal Comitato Esecutivo, selezionati attraverso avviso pubblico richiedente profili di elevata professionalità, proposto dal Direttore Generale ed approvato dal Comitato Esecutivo.

Articolo 24 - Ufficio Tecnico di Controllo

1. Nell'ambito della struttura operativa dell'EIC, è costituito l'ufficio tecnico di controllo con funzioni di controllo e verifica sulle gestioni dei servizi, sui programmi e sugli investimenti, con il compito precipuo di controllare l'operato dei soggetti gestori del servizio idrico integrato e di indirizzarne l'attività in conformità al piano d'ambito previsto dall'articolo 149 del d.lgs. n. 152/2006 e a quanto previsto dagli artt. 16 e 17 della L. R. 2 dicembre 2015, n. 15.
2. L'ufficio di Controllo è supporto tecnico al Direttore Generale ed ai Consigli di distretto, e relaziona sull'attività svolta ogni qualvolta è previsto o richiesto.
3. L'ufficio di Controllo, in particolare, controlla che la gestione del S.I.I. avvenga secondo le indicazioni formulate dall'EIC e in conformità al Piano regolatore generale degli acquedotti, al Piano di tutela delle acque, al Piano d'ambito, ai piani e programmi di settore approvati dalla Giunta regionale. Allo stesso è affidata, inoltre, l'attività del controllo in house, previsto al successivo articolo 24, sul soggetto gestore.
4. Alla individuazione delle figure operanti nell'ufficio di Controllo ed al loro successivo incarico provvede il Comitato Esecutivo, su proposta del Direttore Generale.

Articolo 25 – Controllo delle gestioni in house

1. In caso di forma di gestione del servizio idrico integrato in house, il controllo analogo congiunto sul gestore è esercitato dagli enti locali titolari del capitale sociale del gestore, in conformità alle norme europee e nazionali pro tempore vigenti ed ad apposito eventuale regolamento predisposto dal Direttore Generale ed approvato dal Comitato Esecutivo.

Articolo 26 - Pubblicazione degli atti

1. Tutti gli atti, i provvedimenti, le decisioni assunti dagli organi dell'EIC, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013, sono pubblicati all'Albo pretorio on-line dell'EIC, collocato sulla home page del sito istituzionale dell'ente e successivamente archiviati nelle apposite sezioni del medesimo sito web.
2. Gli atti sono di norma pubblicati nel loro integrale contenuto, comprensivo di tutti gli allegati. In deroga a tale principio, qualora la tipologia e/o la consistenza e/o il numero degli atti da pubblicare

non ne consentano l'integrale pubblicazione, nell'atto in pubblicazione viene segnalata la consistenza della documentazione mancante e le modalità di accesso alla stessa.

3. I provvedimenti divengono esecutivi, di regola, decorsi dieci giorni dalla loro pubblicazione, salvo nei casi in cui la legge statale o regionale ovvero la stessa deliberazione dell'EIC o il presente Statuto dispongano diversamente.
4. In caso d'urgenza e con separata votazione, le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili.

Articolo 27 - Modifiche statutarie

1. Le modifiche dello statuto sono deliberate dal Comitato Esecutivo con il voto favorevole dei due terzi dei rappresentanti in carica. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei rappresentanti in carica.
2. Alla scadenza naturale degli organi elettivi dell'EIC, in caso di variazioni demografiche incidenti sulle fasce di rappresentanza, al fine di garantire la rappresentanza degli enti locali sulla base del peso demografico per le fasce di rappresentanza di cui all'art. 13 della L.R. 15/2015, il Comitato Esecutivo provvede alle modifiche statutarie dell'Allegato A con le procedure di cui al precedente comma.
3. Su richiesta motivata dell'Ente oppure in conseguenza dell'istituzione di nuovi Comuni o della modificazione di Comuni esistenti, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della L.R. 15/2015, modifica la composizione degli Ambiti distrettuali di cui all'allegato A, nel rispetto dei principi di cui al d.lgs. n. 152/2006.
4. Le modificazioni statutarie sono immediatamente esecutive e comportano la pubblicazione sul sito istituzionale dell'EIC.

Articolo 28 - Norma finale e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente statuto, si rinvia alla legislazione nazionale e regionale vigente.

ALLEGATO A ALLO STATUTO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO

Popolazione residente nei Comuni della Regione Campania.
Dati ISTAT 2011

AMBITO DISTRETTUALE NAPOLI

n.	Comune	Popolazione *(Censimento ISTAT 2011)*
1	NAPOLI	989.111
2	Giugliano in Campania	120.157
3	Pozzuoli	81.769
4	Casoria	78.144
5	Afragola	65.489
6	Marano di Napoli	59.470
7	Acerra	59.436
8	Quarto	40.295
9	Melito di Napoli	38.014
10	Caivano	37.914
11	Arzano	34.990
12	Mugnano di Napoli	34.794
13	Sant'Antimo	34.143
14	Villaricca	31.003
15	Frattamaggiore	30.467
16	Bacoli	26.858
17	Qualiano	25.429
18	Cardito	22.488
19	Ischia	19.726
20	Casavatore	18.732
21	Grumo Nevano	18.089
22	Forio	17.625
23	Frattaminore	16.258
24	Casandrino	13.854
25	Monte di Procida	13.143
26	Calvizzano	12.632
27	Crispano	12.385
28	Procida	10.504
29	Barano d'Ischia	10.071
30	Casamicciola Terme	8.328
31	Lacco Ameno	4.787
32	Serrara Fontana	3.193
	Totale popolazione	**1.989.298**

AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO

n.	Comune	Popolazione *(Censimento ISTAT 2011)*
1	TORRE DEL GRECO	87.384
2	Castellammare di Stabia	66.832
3	Portici	55.937
4	Ercolano	54.141
5	Scafati	50.911
6	Casalnuovo di Napoli	50.114
7	Nocera Inferiore	46.582
8	San Giorgio a Cremano	45.949
9	Torre Annunziata	43.254
10	Pomigliano d'Arco	40.080
11	Pagani	35.949
12	Somma Vesuviana	35.402
13	Nola	34.336
14	Angri	33.562
15	Sarno	31.250
16	Marigliano	30.233
17	Gragnano	29.454
18	San Giuseppe Vesuviano	29.278
19	Boscoreale	28.467
20	Sant'Anastasia	27.885
21	Pompei	25.366
22	Nocera Superiore	24.335
23	Ottaviano	24.151
24	Volla	23.443
25	Mercato San Severino	22.297
26	Poggiomarino	21.727
27	Vico Equense	21.011
28	Sant'Antonio Abate	19.679
29	Cercola	18.432
30	Terzigno	18.022
31	Sorrento	16.644
32	Brusciano	16.270
33	Saviano	15.963
34	Palma Campania	15.314
35	Massa Lubrense	14.164
36	Fisciano	13.814
37	Castel San Giorgio	13.630

38	Pollena Trocchia	13.579
39	Piano di Sorrento	13.179
40	Cicciano	13.069
41	Santa Maria la Carità	11.798
42	San Gennaro Vesuviano	11.649
43	San Valentino Torio	10.795
44	Boscotrecase	10.418
45	San Marzano sul Sarno	10.334
46	Siano	10.022
47	San Sebastiano al Vesuvio	9.358
48	Trecase	9.134
49	Sant'Agnello	9.095
50	Roccapiemonte	9.071
51	Sant'Egidio del Monte Albino	8.932
52	Striano	8.306
53	Meta	7.987
54	Mariglianella	7.762
55	Castello di Cisterna	7.726
56	Cimitile	7.265
57	Capri	7.197
58	Roccarainola	7.122
59	Anacapri	6.866
60	San Vitaliano	6.418
61	Lettere	6.229
62	Pimonte	6.003
63	Scisciano	5.874
64	Bracigliano	5.574
65	Massa di Somma	5.562
66	Camposano	5.304
67	Visciano	4.491
68	Casola di Napoli	3.867
69	Tufino	3.729
70	San Paolo Bel Sito	3.512
71	Casamarciano	3.295
72	Corbara	2.595
73	Carbonara di Nola	2.358
74	Comiziano	1.833
75	Liveri	1.630
76	Calvanico	1.574
	Totale popolazione	**1.461.774**

AMBITO DISTRETTUALE SELE

n.	Comune	Popolazione *(censimento ISTAT 2011)*
1	SALERNO	133.885
2	Cava de' Tirreni	53.997
3	Battipaglia	50.812
4	Eboli	39.264
5	Pontecagnano Faiano	25.872
6	Capaccio	22.570
7	Agropoli	21.048
8	Baronissi	16.898
9	Campagna	16.527
10	Bellizzi	13.365
11	Montecorvino Rovella	12.863
12	Sala Consilina	12.699
13	Giffoni Valle Piana	12.016
14	Pellezzano	10.899
15	Montecorvino Pugliano	10.515
16	Vallo della Lucania	8.659
17	Castellabate	8.485
18	Vietri sul Mare	8.124
19	Teggiano	8.070
20	Agerola	7.545
21	Roccadaspide	7.289
22	Altavilla Silentina	7.063
23	Olevano sul Tusciano	6.908
24	Sapri	6.835
25	Montesano sulla Marcellana	6.808
26	Camerota	6.774
27	San Cipriano Picentino	6.624
28	Albanella	6.519
29	Ascea	5.819
30	Maiori	5.626
31	Padula	5.326
32	Polla	5.313
33	Giffoni Sei Casali	5.307
34	Centola	5.272
35	Casal Velino	5.173
36	Amalfi	5.169
37	Buccino	5.162

38	Sassano	5.023
39	San Gregorio Magno	4.371
40	Tramonti	4.147
41	Serre	4.064
42	Palomonte	4.019
43	Positano	3.950
44	Oliveto Citra	3.842
45	San Giovanni a Piro	3.822
46	Colliano	3.702
47	Sicignano degli Alburni	3.403
48	Contursi Terme	3.396
49	Vibonati	3.337
50	Santa Marina	3.190
51	Acerno	2.859
52	Minori	2.816
53	Caggiano	2.800
54	Sant'Arsenio	2.759
55	Castelnuovo Cilento	2.702
56	Pisciotta	2.687
57	Sanza	2.668
58	Montecorice	2.624
59	San Mango Piemonte	2.614
60	Buonabitacolo	2.574
61	Castel San Lorenzo	2.551
62	Ravello	2.487
63	Calabritto	2.476
64	Ceraso	2.476
65	Pollica	2.413
66	Auletta	2.373
67	Atena Lucana	2.330
68	Novi Velia	2.321
69	Ogliastro Cilento	2.248
70	Cetara	2.219
71	Postiglione	2.193
72	Montano Antilia	2.176
73	Torre Orsaia	2.161
74	Praiano	2.068
75	Caselle in Pittari	1.983
76	Salento	1.974
77	Celle di Bulgheria	1.944

78	Torchiara	1.880
79	Moio della Civitella	1.874
80	Perdifumo	1.779
81	Castelcivita	1.768
82	Roccagloriosa	1.742
83	San Rufo	1.738
84	San Pietro al Tanagro	1.727
85	Valva	1.691
86	Trentinara	1.680
87	Omignano	1.636
88	Laurino	1.635
89	Rofrano	1.628
90	Monte San Giacomo	1.613
91	Aquara	1.574
92	Scala	1.541
93	Laviano	1.481
94	Casaletto Spartano	1.442
95	Castiglione del Genovesi	1.392
96	Piaggine	1.371
97	Sessa Cilento	1.367
98	Gioi	1.321
99	Felitto	1.282
100	Torraca	1.268
101	Giungano	1.258
102	Cicerale	1.240
103	Futani	1.232
104	Casalbuono	1.218
105	Laureana Cilento	1.186
106	Petina	1.179
107	Ricigliano	1.172
108	Orria	1.128
109	Lustra	1.098
110	Alfano	1.066
111	Cannalonga	1.065
112	Prignano Cilento	1.028
113	Ispani	1.014
114	Perito	977
115	San Mauro Cilento	929
116	Stio	911
117	Controne	895

118	Rutino	866
119	Senerchia	861
120	Atrani	856
121	Furore	824
122	Laurito	821
123	Bellosguardo	819
124	Roscigno	806
125	Stella Cilento	769
126	Conca dei Marini	716
127	Magliano Vetere	714
128	Morigerati	691
129	Pertosa	690
130	Sant'Angelo a Fasanella	664
131	Ottati	648
132	San Mauro La Bruca	625
133	Castelnuovo di Conza	622
134	Corleto Monforte	615
135	Cuccaro Vetere	576
136	Salvitelle	570
137	Monteforte Cilento	556
138	Tortorella	540
139	Sacco	516
140	Santomenna	454
141	Campora	444
142	Romagnano al Monte	390
143	Serramezzana	340
144	Valle dell'Angelo	259
	Totale Popolazione	**785.140**

AMBITO DISTRETTUALE TERRA DI LAVORO

n.	Comune	Popolazione *(Censimento ISTAT 2011)*
1	CASERTA	77.099
2	Aversa	53.324
3	Marcianise	40.118
4	Maddaloni	39.248
5	Santa Maria Capua Vetere	33.077
6	Mondragone	28.284
7	Orta di Atella	26.763
8	Castel Volturno	24.418

9	San Nicola la Strada	22.106
10	Sessa Aurunca	21.894
11	Casal di Principe	21.351
12	Trentola-Ducenta	18.982
13	Capua	18.966
14	San Felice a Cancello	17.501
15	Lusciano	15.179
16	Sant'Arpino	14.251
17	Santa Maria a Vico	14.152
18	Teverola	14.071
19	Casagiove	13.810
20	San Cipriano d'Aversa	13.665
21	San Marcellino	13.587
22	Teano	12.717
23	San Prisco	12.210
24	Villa Literno	11.801
25	Piedimonte Matese	11.405
26	Gricignano di Aversa	11.359
27	Parete	11.322
28	Macerata Campania	10.570
29	Casaluce	10.134
30	Capodrise	9.940
31	Frignano	9.062
32	Cesa	8.783
33	Casapulla	8.616
34	Succivo	8.356
35	Portico di Caserta	7.843
36	Cellole	7.806
37	Alife	7.717
38	Recale	7.714
39	Sparanise	7.515
40	Carinola	7.512
41	Vitulazio	7.238
42	Curti	7.107
43	Carinaro	7.096
44	Grazzanise	7.039
45	Villa di Briano	6.882
46	Casapesenna	6.868
47	Vairano Patenora	6.813
48	San Marco Evangelista	6.422

49	Pignataro Maggiore	6.205
50	Bellona	5.902
51	Calvi Risorta	5.736
52	Cancello ed Arnone	5.676
53	Caiazzo	5.626
54	San Tammaro	5.376
55	Arienzo	5.354
56	Cervino	5.080
57	Francolise	4.931
58	Alvignano	4.877
59	Pietramelara	4.811
60	Castel Morrone	3.886
61	Falciano del Massico	3.796
62	Gioia Sannitica	3.656
63	Roccamonfina	3.566
64	Rocca D'Evandro	3.285
65	Mignano Monte Lungo	3.253
66	Pastorano	2.984
67	Pietravairano	2.947
68	Valle di Maddaloni	2.789
69	Santa Maria La Fossa	2.714
70	Riardo	2.361
71	Piana di Monte Verna	2.354
72	Sant'Angelo d'Alife	2.309
73	Marzano Appio	2.282
74	Baia e Latina	2.248
75	Galluccio	2.188
76	Dragoni	2.162
77	San Potito Sannitico	1.968
78	Camigliano	1.944
79	Ruviano	1.787
80	Presenzano	1.781
81	Caianello	1.780
82	Pontelatone	1.738
83	Castel Campagnano	1.611
84	Pratella	1.571
85	Capriati a Volturno	1.562
86	Prata Sannita	1.560
87	Castello del Matese	1.512
88	Formicola	1.477

89	Raviscanina	1.368
90	Ailano	1.359
91	Conca della Campania	1.258
92	Castel di Sasso	1.184
93	Liberi	1.161
94	San Gregorio Matese	1.017
95	San Pietro Infine	953
96	Valle Agricola	944
97	Tora e Piccilli	942
98	Roccaromana	886
99	Fontegreca	835
100	Letino	715
101	Giano Vetusto	650
102	Gallo Matese	612
103	Rocchetta e Croce	476
104	Ciorlano	415
	Totale popolazione	**923.113**

AMBITO DISTRETTUALE CALORE IRPINO

n.	Comune	Popolazione *(Censimento ISTAT 2011)*
1	BENEVENTO	60.770
2	Avellino	55.448
3	Ariano Irpino	22.906
4	Montoro	19.607
5	Montesarchio	13.542
6	Solofra	12.550
7	Mercogliano	12.391
8	Monteforte Irpino	11.304
9	Sant'Agata De' Goti	11.242
10	Atripalda	11.029
11	San Giorgio del Sannio	9.920
12	Cervinara	9.802
13	Grottaminarda	8.272
14	Airola	8.208
15	Avella	7.952
16	Montella	7.913
17	Mirabella Eclano	7.809
18	Telese Terme	7.273
19	Serino	7.025

20	Lioni	6.267
21	Apice	5.779
22	Forino	5.431
23	Mugnano del Cardinale	5.371
24	Montemiletto	5.353
25	Guardia Sanframondi	5.187
26	Morcone	4.998
27	San Bartolomeo in Galdo	4.962
28	San Martino Valle Caudina	4.885
29	Calitri	4.765
30	Baiano	4.740
31	Sant'Angelo a Cupolo	4.313
32	Altavilla Irpina	4.293
33	Nusco	4.240
34	Cusano Mutri	4.166
35	Sant'Angelo dei Lombardi	4.166
36	Moiano	4.149
37	Limatola	4.140
38	San Salvatore Telesino	4.095
39	Aiello del Sabato	4.023
40	Paduli	4.022
41	Cerreto Sannita	4.021
42	Solopaca	3.905
43	Frigento	3.887
44	Bisaccia	3.850
45	Montecalvo Irpino	3.832
46	Pratola Serra	3.806
47	Sperone	3.717
48	San Nicola Manfredi	3.716
49	Faicchio	3.693
50	Rotondi	3.630
51	Lauro	3.581
52	Gesualdo	3.557
53	Caposele	3.521
54	Foglianise	3.463
55	Ceppaloni	3.452
56	San Marco dei Cavoti	3.450
57	Torrecuso	3.426
58	Montefalcione	3.384
59	Volturara Irpina	3.347

60	Bagnoli Irpino	3.261
61	Fontanarosa	3.245
62	Manocalzati	3.160
63	San Leucio del Sannio	3.160
64	Sturno	3.111
65	Pietrelcina	3.083
66	Sirignano	3.046
67	Contrada	3.032
68	Prata di Principato Ultra	3.025
69	San Giorgio La Molara	3.009
70	Flumeri	2.985
71	Vitulano	2.956
72	Montemarano	2.948
73	Amorosi	2.855
74	Dugenta	2.827
75	Vallata	2.807
76	Apollosa	2.693
77	Calvi	2.663
78	Ponte	2.639
79	San Michele di Serino	2.578
80	Castelvenere	2.564
81	Cesinali	2.559
82	Venticano	2.538
83	Bonito	2.519
84	Colle Sannita	2.492
85	Baselice	2.474
86	Pago Veiano	2.459
87	Circello	2.454
88	Paternopoli	2.443
89	Lacedonia	2.441
90	Taurasi	2.423
91	Capriglia Irpina	2.409
92	Frasso Telesino	2.401
93	Pietradefusi	2.381
94	Roccabascerana	2.347
95	Chiusano di San Domenico	2.320
96	Montefredane	2.279
97	Santo Stefano del Sole	2.264
98	Durazzano	2.256
99	San Lorenzello	2.244

100	Pontelandolfo	2.202
101	Torella dei Lombardi	2.190
102	San Lorenzo Maggiore	2.156
103	Pannarano	2.133
104	Bucciano	2.111
105	Ospedaletto d'Alpinolo	2.100
106	Cautano	2.069
107	Castelfranci	2.068
108	Paolisi	2.052
109	Arpaia	2.048
110	Pesco Sannita	2.011
111	Andretta	1.987
112	Quindici	1.954
113	Quadrelle	1.942
114	Domicella	1.932
115	Grottolella	1.918
116	Melito Irpino	1.907
117	Casalbore	1.876
118	Melizzano	1.870
119	Fragneto Monforte	1.859
120	Pago del Vallo di Lauro	1.850
121	Guardia Lombardi	1.777
122	Buonalbergo	1.767
123	Aquilonia	1.756
124	Marzano di Nola	1.734
125	Villanova del Battista	1.725
126	Moschiano	1.679
127	San Sossio Baronia	1.671
128	Summonte	1.660
129	Castelvetere sul Calore	1.658
130	Molinara	1.653
131	Paupisi	1.616
132	Lapio	1.615
133	Sant'Andrea di Conza	1.603
134	Montefalcone di Val Fortore	1.586
135	San Potito Ultra	1.568
136	Pietrastornina	1.558
137	Taurano	1.557
138	Teora	1.540
139	Tocco Caudio	1.527

140	Campoli del Monte Taburno	1.526
141	Castelpagano	1.519
142	Bonea	1.474
143	Carife	1.464
144	Vallesaccarda	1.450
145	Santa Lucia di Serino	1.427
146	Casalduni	1.419
147	Foiano di Val Fortore	1.409
148	Conza della Campania	1.401
149	Puglianello	1.380
150	Montefusco	1.384
151	Torre Le Nocelle	1.350
152	Morra De Sanctis	1.322
153	Santa Paolina	1.320
154	Castelvetere in Val Fortore	1.310
155	Castelpoto	1.292
156	Scampitella	1.286
157	San Martino Sannita	1.271
158	Forchia	1.230
159	Luogosano	1.230
160	Reino	1.229
161	San Mango sul Calore	1.190
162	Savignano Irpino	1.167
163	Candida	1.150
164	Castel Baronia	1.150
165	Zungoli	1.150
166	Fragneto L'Abate	1.092
167	Campolattaro	1.079
168	Trevico	1.019
169	Villamaina	998
170	Cassano Irpino	973
171	Santa Croce del Sannio	951
172	Castelfranco in Miscano	927
173	San Nazzaro	914
174	Tufo	892
175	Rocca San Felice	871
176	Sant'Angelo all'Esca	837
177	San Lupo	832
178	Monteverde	805
179	Arpaise	800

180	San Nicola Baronia	782
181	Salza Irpina	768
182	Sant'Angelo a Scala	729
183	Greci	721
184	Parolise	689
185	Sassinoro	650
186	Sant'Arcangelo Trimonte	619
187	Sorbo Serpico	582
188	Torrioni	561
189	Pietraroja	560
190	Chianche	503
191	Ginestra degli Schiavoni	499
192	Montaguto	437
193	Petruro Irpino	336
194	Cairano	333
Totale popolazione		**710.640**

ALLEGATO B ALLO STATUTO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO

Norme per l'elezione dei componenti dei Consigli di distretto di cui all'art.13 della legge regionale 2 dicembre 2015, n.15.

Art.1 (*Elettorato attivo)*

1. Il Consiglio di Distretto, di cui all'art. 13 della L.R. 2 dicembre 2015 n.15, è eletto dai sindaci dei Comuni appartenenti al medesimo ambito distrettuale che risultano in carica alla data delle votazioni.
2. L'elettorato attivo e passivo è ripartito in tre gruppi, in funzione della popolazione residente dei Comuni di cui all'allegato D dello Statuto. Ogni gruppo elegge i propri rappresentanti.

Art.2 (*Elettorato passivo)*

1. Sono eleggibili a consigliere di Distretto i sindaci in carica al momento dell'indizione dell'elezione o delegati da loro designati. Non sono eleggibili i soggetti a cui è precluso l'accesso all'elettorato passivo delle amministrazioni locali.

Art.3 (*Indizione delle elezioni)*

1. L'elezione dei membri dei Consigli del Distretto, in caso di cessazione in un Consiglio di Distretto di più di 9 componenti o alla scadenza naturale del mandato, è indetta dal Presidente dell'Ente Idrico Campano o, in sua vacatio, dal Sindaco del Comune del Distretto con il maggior numero di abitanti che a tal fine procede almeno 20 giorni prima della data delle elezioni alla convocazione dei Sindaci-elettori, ai sensi dell'art.13 della legge regionale n.15 del 2 dicembre 2015, e provvede a definire la composizione dei seggi elettorali. La convocazione è anche pubblicata sul sito internet dell'EIC.

Art.4 *(Liste elettorali).*

1. Ciascuna lista deve essere riferita all'elezione dei rappresentanti di Comuni appartenenti alla medesima fascia e contiene un numero di candidati non superiore al numero di seggi attribuiti all'indicata fascia demografica.
2. Le liste devono essere sottoscritte da sindaci di Comuni appartenenti alla fascia demografica per la quale la lista è presentata, con popolazione rappresentata pari ad almeno il 20% della popolazione complessiva dei Comuni dell'Ambito inclusi nella stessa fascia demografica. Il numero massimo di candidati designati nell'ambito della lista da ciascun Comune non può essere superiore al 50% dei seggi attribuibili alla fascia demografica di appartenenza.
3. Le liste devono essere presentate fino a 5 giorni prima della data fissata per le elezioni presso la segreteria comunale del Comune del distretto con il maggior numero di abitanti e presso gli uffici dell'Ente Idrico Campano. Ciascuna lista deve indicare la specifica fascia demografica di riferimento. Le dichiarazioni di presentazione delle liste dei candidati e delle candidature devono essere accompagnate dalle dichiarazioni di accettazione delle candidature.

Art.5 (*Modalità di elezione*)

1. Ciascun Sindaco-elettore partecipa all'elezione dei rappresentanti assegnati alla fascia demografica di appartenenza del Comune rappresentato. A tal fine, riceve un numero di schede proporzionale al peso demografico del proprio Comune ed esprime un numero di voti pari al numero degli abitanti del comune rappresentato, arrotondato alle centinaia per eccesso e/o difetto, rispetto al numero 50, come di seguito indicato:
   scheda di colore bianco: 100 voti elettorali
   scheda di colore azzurro: 1.000 voti elettorali
   scheda di colore arancione: 2.000 voti elettorali
   scheda di colore grigio: 3.000 voti elettorali
   scheda di colore rosso: 5.000 voti elettorali
   scheda di colore verde: 10.000 voti elettorali
   scheda di colore viola: 15.000 voti elettorali
   scheda di colore giallo: 30.000 voti elettorali
   scheda di colore marrone: 50.000 voti elettorali

2. Su ciascuna scheda deve essere riportato un unico voto, indicante il numero o il nome della lista prescelta.

Art.6 *(Attribuzione dei seggi)*

1. Risulteranno eletti i candidati inseriti nelle liste che avranno riportato il maggior numero di voti rispetto ai seggi da assegnare nella fascia di appartenenza ripartiti proporzionalmente rispetto alla cifra elettorale singola ottenuta dividendo il totale dei voti validi per il numero dei seggi da assegnare e definita con la prima cifra decimale. I seggi saranno assegnati, in particolare, dividendo i voti riportati complessivamente da ogni lista per la cifra elettorale singola ed utilizzando le cifre intere. Laddove necessario, si procederà alla totale attribuzione dei posti da ricoprire utilizzando i resti decimali più alti.
2. Nell'ambito di ciascuna lista, il numero di seggi ottenuti sarà assegnato secondo l'ordine in cui i candidati appaiono nella lista medesima.

ALLEGATO C ALLO STATUTO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO

Suddivisione dei Comuni degli Ambiti Distrettuali in fasce demografiche

n.	Comune	Popolazione *(Censimento ISTAT 2011)*	**FASCIA**
1	NAPOLI	989.111	**A**
2	Giugliano in Campania	120.157	**A**
3	Pozzuoli	81.769	**A**
4	Casoria	78.144	**A**
5	Afragola	65.489	**A**
6	Marano di Napoli	59.470	**A**
7	Acerra	59.436	**A**
8	Quarto	40.295	**A**
9	Melito di Napoli	38.014	**A**
10	Caivano	37.914	**A**
11	Arzano	34.990	**A**
12	Mugnano di Napoli	34.794	**A**
13	Sant'Antimo	34.143	**A**
14	Villaricca	31.003	**A**
15	Frattamaggiore	30.467	**A**
16	Bacoli	26.858	**B**
17	Qualiano	25.429	**B**
18	Cardito	22.488	**B**
19	Ischia	19.726	**B**
20	Casavatore	18.732	**B**
21	Grumo Nevano	18.089	**B**
22	Forio	17.625	**B**
23	Frattaminore	16.258	**B**
24	Casandrino	13.854	**B**
25	Monte di Procida	13.143	**B**
26	Calvizzano	12.632	**B**
27	Crispano	12.385	**B**
28	Procida	10.504	**B**
29	Barano d'Ischia	10.071	**B**
30	Casamicciola Terme	8.328	**B**
31	Lacco Ameno	4.787	**C**
32	Serrara Fontana	3.193	**C**
	Totale popolazione	**1.989.298**	

Tabella C.1. Suddivisione in fasce demografiche dei comuni appartenenti all'ambito distrettuale Napoli

n.	Comune	Popolazione (censimento ISTAT 2011)	**FASCIA**
1	Torre del Greco	87.384	**A**
2	Castellammare di Stabia	66.832	**A**
3	Portici	55.937	**A**
4	Ercolano	54.141	**A**
5	Scafati	50.911	**A**
6	Casalnuovo di Napoli	50.114	**A**
7	Nocera Inferiore	46.582	**A**
8	San Giorgio a Cremano	45.949	**A**
9	Torre Annunziata	43.254	**A**
10	Pomigliano d'Arco	40.080	**A**
11	Pagani	35.949	**A**
12	Somma Vesuviana	35.402	**A**
13	Nola	34.336	**A**
14	Angri	33.562	**A**
15	Sarno	31.250	**A**
16	Marigliano	30.233	**A**
17	Gragnano	29.454	**B**
18	San Giuseppe Vesuviano	29.278	**B**
19	Boscoreale	28.467	**B**
20	Sant'Anastasia	27.885	**B**
21	Pompei	25.366	**B**
22	Nocera Superiore	24.335	**B**
23	Ottaviano	24.151	**B**
24	Volla	23.443	**B**
25	Mercato San Severino	22.297	**B**
26	Poggiomarino	21.727	**B**
27	Vico Equense	21.011	**B**
28	Sant'Antonio Abate	19.679	**B**
29	Cercola	18.432	**B**
30	Terzigno	18.022	**B**
31	Sorrento	16.644	**B**
32	Brusciano	16.270	**B**
33	Saviano	15.963	**B**
34	Palma Campania	15.314	**B**
35	Massa Lubrense	14.164	**B**
36	Fisciano	13.814	**B**
37	Castel San Giorgio	13.630	**B**
38	Pollena Trocchia	13.579	**B**

39	Piano di Sorrento	13.179	**B**
40	Cicciano	13.069	**B**
41	Santa Maria la Carità	11.798	**B**
42	San Gennaro Vesuviano	11.649	**B**
43	San Valentino Torio	10.795	**B**
44	Boscotrecase	10.418	**B**
45	San Marzano sul Sarno	10.334	**B**
46	Siano	10.022	**B**
47	San Sebastiano al Vesuvio	9.358	**B**
48	Trecase	9.134	**B**
49	Sant'Agnello	9.095	**B**
50	Roccapiemonte	9.071	**B**
51	Sant'Egidio del Monte Albino	8.932	**B**
52	Striano	8.306	**B**
53	Meta	7.987	**B**
54	Mariglianella	7.762	**B**
55	Castello di Cisterna	7.726	**B**
56	Cimitile	7.265	**B**
57	Capri	7.197	**B**
58	Roccarainola	7.122	**B**
59	Anacapri	6.866	**B**
60	San Vitaliano	6.418	**B**
61	Lettere	6.229	**B**
62	Pimonte	6.003	**B**
63	Scisciano	5.874	**B**
64	Bracigliano	5.574	**B**
65	Massa di Somma	5.562	**B**
66	Camposano	5.304	**B**
67	Visciano	4.491	**C**
68	Casola di Napoli	3.867	**C**
69	Tufino	3.729	**C**
70	San Paolo Bel Sito	3.512	**C**
71	Casamarciano	3.295	**C**
72	Corbara	2.595	**C**
73	Carbonara di Nola	2.358	**C**
74	Comiziano	1.833	**C**
75	Liveri	1.630	**C**
76	Calvanico	1.574	**C**
	Totale popolazione	**1.461.774**	

Tabella C.2. Suddivisione in fasce demografiche dei comuni appartenenti all'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano.

n.	Comune	Popolazione *(censimento ISTAT 2011)*	**FASCIA**
1	Salerno	133.885	**A**
2	Cava de' Tirreni	53.997	**A**
3	Battipaglia	50.812	**A**
4	Eboli	39.264	**A**
5	Pontecagnano Faiano	25.872	**B**
6	Capaccio	22.570	**B**
7	Agropoli	21.048	**B**
8	Baronissi	16.898	**B**
9	Campagna	16.527	**B**
10	Bellizzi	13.365	**B**
11	Montecorvino Rovella	12.863	**B**
12	Sala Consilina	12.699	**B**
13	Giffoni Valle Piana	12.016	**B**
14	Pellezzano	10.899	**B**
15	Montecorvino Pugliano	10.515	**B**
16	Vallo della Lucania	8.659	**B**
17	Castellabate	8.485	**B**
18	Vietri sul Mare	8.124	**B**
19	Teggiano	8.070	**B**
20	Agerola	7.545	**B**
21	Roccadaspide	7.289	**B**
22	Altavilla Silentina	7.063	**B**
23	Olevano sul Tusciano	6.908	**B**
24	Sapri	6.835	**B**
25	Montesano sulla Marcellana	6.808	**B**
26	Camerota	6.774	**B**
27	San Cipriano Picentino	6.624	**B**
28	Albanella	6.519	**B**
29	Ascea	5.819	**B**
30	Maiori	5.626	**B**
31	Padula	5.326	**B**
32	Polla	5.313	**B**
33	Giffoni Sei Casali	5.307	**B**
34	Centola	5.272	**B**
35	Casal Velino	5.173	**B**
36	Amalfi	5.169	**B**
37	Buccino	5.162	**B**

38	Sassano	5.023	**B**
39	San Gregorio Magno	4.371	**C**
40	Tramonti	4.147	**C**
41	Serre	4.064	**C**
42	Palomonte	4.019	**C**
43	Positano	3.950	**C**
44	Oliveto Citra	3.842	**C**
45	San Giovanni a Piro	3.822	**C**
46	Colliano	3.702	**C**
47	Sicignano degli Alburni	3.403	**C**
48	Contursi Terme	3.396	**C**
49	Vibonati	3.337	**C**
50	Santa Marina	3.190	**C**
51	Acerno	2.859	**C**
52	Minori	2.816	**C**
53	Caggiano	2.800	**C**
54	Sant'Arsenio	2.759	**C**
55	Castelnuovo Cilento	2.702	**C**
56	Pisciotta	2.687	**C**
57	Sanza	2.668	**C**
58	Montecorice	2.624	**C**
59	San Mango Piemonte	2.614	**C**
60	Buonabitacolo	2.574	**C**
61	Castel San Lorenzo	2.551	**C**
62	Ravello	2.487	**C**
63	Calabritto	2.476	**C**
64	Ceraso	2.476	**C**
65	Pollica	2.413	**C**
66	Auletta	2.373	**C**
67	Atena Lucana	2.330	**C**
68	Novi Velia	2.321	**C**
69	Ogliastro Cilento	2.248	**C**
70	Cetara	2.219	**C**
71	Postiglione	2.193	**C**
72	Montano Antilia	2.176	**C**
73	Torre Orsaia	2.161	**C**
74	Praiano	2.068	**C**
75	Caselle in Pittari	1.983	**C**
76	Salento	1.974	**C**
77	Celle di Bulgheria	1.944	**C**

78	Torchiara	1.880	**C**
79	Moio della Civitella	1.874	**C**
80	Perdifumo	1.779	**C**
81	Castelcivita	1.768	**C**
82	Roccagloriosa	1.742	**C**
83	San Rufo	1.738	**C**
84	San Pietro al Tanagro	1.727	**C**
85	Valva	1.691	**C**
86	Trentinara	1.680	**C**
87	Omignano	1.636	**C**
88	Laurino	1.635	**C**
89	Rofrano	1.628	**C**
90	Monte San Giacomo	1.613	**C**
91	Aquara	1.574	**C**
92	Scala	1.541	**C**
93	Laviano	1.481	**C**
94	Casaletto Spartano	1.442	**C**
95	Castiglione del Genovesi	1.392	**C**
96	Piaggine	1.371	**C**
97	Sessa Cilento	1.367	**C**
98	Gioi	1.321	**C**
99	Felitto	1.282	**C**
100	Torraca	1.268	**C**
101	Giungano	1.258	**C**
102	Cicerale	1.240	**C**
103	Futani	1.232	**C**
104	Casalbuono	1.218	**C**
105	Laureana Cilento	1.186	**C**
106	Petina	1.179	**C**
107	Ricigliano	1.172	**C**
108	Orria	1.128	**C**
109	Lustra	1.098	**C**
110	Alfano	1.066	**C**
111	Cannalonga	1.065	**C**
112	Prignano Cilento	1.028	**C**
113	Ispani	1.014	**C**
114	Perito	977	**C**
115	San Mauro Cilento	929	**C**
116	Stio	911	**C**
117	Controne	895	**C**

118	Rutino	866	**C**
119	Senerchia	861	**C**
120	Atrani	856	**C**
121	Furore	824	**C**
122	Laurito	821	**C**
123	Bellosguardo	819	**C**
124	Roscigno	806	**C**
125	Stella Cilento	769	**C**
126	Conca dei Marini	716	**C**
127	Magliano Vetere	714	**C**
128	Morigerati	691	**C**
129	Pertosa	690	**C**
130	Sant'Angelo a Fasanella	664	**C**
131	Ottati	648	**C**
132	San Mauro La Bruca	625	**C**
133	Castelnuovo di Conza	622	**C**
134	Corleto Monforte	615	**C**
135	Cuccaro Vetere	576	**C**
136	Salvitelle	570	**C**
137	Monteforte Cilento	556	**C**
138	Tortorella	540	**C**
139	Sacco	516	**C**
140	Santomenna	454	**C**
141	Campora	444	**C**
142	Romagnano al Monte	390	**C**
143	Serramezzana	340	**C**
144	Valle dell'Angelo	259	**C**
	Totale popolazione	**785.140**	

Tabella C.3. Suddivisione in fasce demografiche dei comuni appartenenti all'ambito distrettuale Sele

n.	Comune	Popolazione *(censimento ISTAT 2011)*	**FASCIA**
1	CASERTA	77.099	**A**
2	Aversa	53.324	**A**
3	Marcianise	40.118	**A**
4	Maddaloni	39.248	**A**
5	Santa Maria Capua Vetere	33.077	**A**
6	Mondragone	28.284	**B**
7	Orta di Atella	26.763	**B**
8	Castel Volturno	24.418	**B**

9	San Nicola la Strada	22.106	**B**
10	Sessa Aurunca	21.894	**B**
11	Casal di Principe	21.351	**B**
12	Trentola-Ducenta	18.982	**B**
13	Capua	18.966	**B**
14	San Felice a Cancello	17.501	**B**
15	Lusciano	15.179	**B**
16	Sant'Arpino	14.251	**B**
17	Santa Maria a Vico	14.152	**B**
18	Teverola	14.071	**B**
19	Casagiove	13.810	**B**
20	San Cipriano d'Aversa	13.665	**B**
21	San Marcellino	13.587	**B**
22	Teano	12.717	**B**
23	San Prisco	12.210	**B**
24	Villa Literno	11.801	**B**
25	Piedimonte Matese	11.405	**B**
26	Gricignano di Aversa	11.359	**B**
27	Parete	11.322	**B**
28	Macerata Campania	10.570	**B**
29	Casaluce	10.134	**B**
30	Capodrise	9.940	**B**
31	Frignano	9.062	**B**
32	Cesa	8.783	**B**
33	Casapulla	8.616	**B**
34	Succivo	8.356	**B**
35	Portico di Caserta	7.843	**B**
36	Cellole	7.806	**B**
37	Alife	7.717	**B**
38	Recale	7.714	**B**
39	Sparanise	7.515	**B**
40	Carinola	7.512	**B**
41	Vitulazio	7.238	**B**
42	Curti	7.107	**B**
43	Carinaro	7.096	**B**
44	Grazzanise	7.039	**B**
45	Villa di Briano	6.882	**B**
46	Casapesenna	6.868	**B**
47	Vairano Patenora	6.813	**B**
48	San Marco Evangelista	6.422	**B**

49	Pignataro Maggiore	6.205	**B**
50	Bellona	5.902	**B**
51	Calvi Risorta	5.736	**B**
52	Cancello ed Arnone	5.676	**B**
53	Caiazzo	5.626	**B**
54	San Tammaro	5.376	**B**
55	Arienzo	5.354	**B**
56	Cervino	5.080	**B**
57	Francolise	4.931	**C**
58	Alvignano	4.877	**C**
59	Pietramelara	4.811	**C**
60	Castel Morrone	3.886	**C**
61	Falciano del Massico	3.796	**C**
62	Gioia Sannitica	3.656	**C**
63	Roccamonfina	3.566	**C**
64	Rocca D'Evandro	3.285	**C**
65	Mignano Monte Lungo	3.253	**C**
66	Pastorano	2.984	**C**
67	Pietravairano	2.947	**C**
68	Valle di Maddaloni	2.789	**C**
69	Santa Maria La Fossa	2.714	**C**
70	Riardo	2.361	**C**
71	Piana di Monte Verna	2.354	**C**
72	Sant'Angelo d'Alife	2.309	**C**
73	Marzano Appio	2.282	**C**
74	Baia e Latina	2.248	**C**
75	Galluccio	2.188	**C**
76	Dragoni	2.162	**C**
77	San Potito Sannitico	1.968	**C**
78	Camigliano	1.944	**C**
79	Ruviano	1.787	**C**
80	Presenzano	1.781	**C**
81	Caianello	1.780	**C**
82	Pontelatone	1.738	**C**
83	Castel Campagnano	1.611	**C**
84	Pratella	1.571	**C**
85	Capriati a Volturno	1.562	**C**
86	Prata Sannita	1.560	**C**
87	Castello del Matese	1.512	**C**
88	Formicola	1.477	**C**

89	Raviscanina	1.368	**C**
90	Ailano	1.359	**C**
91	Conca della Campania	1.258	**C**
92	Castel di Sasso	1.184	**C**
93	Liberi	1.161	**C**
94	San Gregorio Matese	1.017	**C**
95	San Pietro Infine	953	**C**
96	Valle Agricola	944	**C**
97	Tora e Piccilli	942	**C**
98	Roccaromana	886	**C**
99	Fontegreca	835	**C**
100	Letino	715	**C**
101	Giano Vetusto	650	**C**
102	Gallo Matese	612	**C**
103	Rocchetta e Croce	476	**C**
104	Ciorlano	415	**C**
	Totale popolazione	**923.113**	

Tabella C.4. Suddivisione in fasce demografiche dei comuni appartenenti all'ambito distrettuale Terra di Lavoro.

n.	Comune	Popolazione *(censimento ISTAT 2011)*	**FASCIA**
1	BENEVENTO	60.770	**A**
2	Avellino	55.448	**A**
3	Ariano Irpino	22.906	**B**
4	Montoro	19.607	**B**
5	Montesarchio	13.542	**B**
6	Solofra	12.550	**B**
7	Mercogliano	12.391	**B**
8	Monteforte Irpino	11.304	**B**
9	Sant'Agata De' Goti	11.242	**B**
10	Atripalda	11.029	**B**
11	San Giorgio del Sannio	9.920	**B**
12	Cervinara	9.802	**B**
13	Grottaminarda	8.272	**B**
14	Airola	8.208	**B**
15	Avella	7.952	**B**
16	Montella	7.913	**B**
17	Mirabella Eclano	7.809	**B**
18	Telese Terme	7.273	**B**

19	Serino	7.025	**B**
20	Lioni	6.267	**B**
21	Apice	5.779	**B**
22	Forino	5.431	**B**
23	Mugnano del Cardinale	5.371	**B**
24	Montemiletto	5.353	**B**
25	Guardia Sanframondi	5.187	**B**
26	Morcone	4.998	**C**
27	San Bartolomeo in Galdo	4.962	**C**
28	San Martino Valle Caudina	4.885	**C**
29	Calitri	4.765	**C**
30	Baiano	4.740	**C**
31	Sant'Angelo a Cupolo	4.313	**C**
32	Altavilla Irpina	4.293	**C**
33	Nusco	4.240	**C**
34	Cusano Mutri	4.166	**C**
35	Sant'Angelo dei Lombardi	4.166	**C**
36	Moiano	4.149	**C**
37	Limatola	4.140	**C**
38	San Salvatore Telesino	4.095	**C**
39	Aiello del Sabato	4.023	**C**
40	Paduli	4.022	**C**
41	Cerreto Sannita	4.021	**C**
42	Solopaca	3.905	**C**
43	Frigento	3.887	**C**
44	Bisaccia	3.850	**C**
45	Montecalvo Irpino	3.832	**C**
46	Pratola Serra	3.806	**C**
47	Sperone	3.717	**C**
48	San Nicola Manfredi	3.716	**C**
49	Faicchio	3.693	**C**
50	Rotondi	3.630	**C**
51	Lauro	3.581	**C**
52	Gesualdo	3.557	**C**
53	Caposele	3.521	**C**
54	Foglianise	3.463	**C**
55	Ceppaloni	3.452	**C**
56	San Marco dei Cavoti	3.450	**C**
57	Torrecuso	3.426	**C**
58	Montefalcione	3.384	**C**

59	Volturara Irpina	3.347	**C**
60	Bagnoli Irpino	3.261	**C**
61	Fontanarosa	3.245	**C**
62	Manocalzati	3.160	**C**
63	San Leucio del Sannio	3.160	**C**
64	Sturno	3.111	**C**
65	Pietrelcina	3.083	**C**
66	Sirignano	3.046	**C**
67	Contrada	3.032	**C**
68	Prata di Principato Ultra	3.025	**C**
69	San Giorgio La Molara	3.009	**C**
70	Flumeri	2.985	**C**
71	Vitulano	2.956	**C**
72	Montemarano	2.948	**C**
73	Amorosi	2.855	**C**
74	Dugenta	2.827	**C**
75	Vallata	2.807	**C**
76	Apollosa	2.693	**C**
77	Calvi	2.663	**C**
78	Ponte	2.639	**C**
79	San Michele di Serino	2.578	**C**
80	Castelvenere	2.564	**C**
81	Cesinali	2.559	**C**
82	Venticano	2.538	**C**
83	Bonito	2.519	**C**
84	Colle Sannita	2.492	**C**
85	Baselice	2.474	**C**
86	Pago Veiano	2.459	**C**
87	Circello	2.454	**C**
88	Paternopoli	2.443	**C**
89	Lacedonia	2.441	**C**
90	Taurasi	2.423	**C**
91	Capriglia Irpina	2.409	**C**
92	Frasso Telesino	2.401	**C**
93	Pietradefusi	2.381	**C**
94	Roccabascerana	2.347	**C**
95	Chiusano di San Domenico	2.320	**C**
96	Montefredane	2.279	**C**
97	Santo Stefano del Sole	2.264	**C**
98	Durazzano	2.256	**C**

99	San Lorenzello	2.244	**C**
100	Pontelandolfo	2.202	**C**
101	Torella dei Lombardi	2.190	**C**
102	San Lorenzo Maggiore	2.156	**C**
103	Pannarano	2.133	**C**
104	Bucciano	2.111	**C**
105	Ospedaletto d'Alpinolo	2.100	**C**
106	Cautano	2.069	**C**
107	Castelfranci	2.068	**C**
108	Paolisi	2.052	**C**
109	Arpaia	2.048	**C**
110	Pesco Sannita	2.011	**C**
111	Andretta	1.987	**C**
112	Quindici	1.954	**C**
113	Quadrelle	1.942	**C**
114	Domicella	1.932	**C**
115	Grottolella	1.918	**C**
116	Melito Irpino	1.907	**C**
117	Casalbore	1.876	**C**
118	Melizzano	1.870	**C**
119	Fragneto Monforte	1.859	**C**
120	Pago del Vallo di Lauro	1.850	**C**
121	Guardia Lombardi	1.777	**C**
122	Buonalbergo	1.767	**C**
123	Aquilonia	1.756	**C**
124	Marzano di Nola	1.734	**C**
125	Villanova del Battista	1.725	**C**
126	Moschiano	1.679	**C**
127	San Sossio Baronia	1.671	**C**
128	Summonte	1.660	**C**
129	Castelvetere sul Calore	1.658	**C**
130	Molinara	1.653	**C**
131	Paupisi	1.616	**C**
132	Lapio	1.615	**C**
133	Sant'Andrea di Conza	1.603	**C**
134	Montefalcone di Val Fortore	1.586	**C**
135	San Potito Ultra	1.568	**C**
136	Pietrastornina	1.558	**C**
137	Taurano	1.557	**C**
138	Teora	1.540	**C**

139	Tocco Caudio	1.527	**C**
140	Campoli del Monte Taburno	1.526	**C**
141	Castelpagano	1.519	**C**
142	Bonea	1.474	**C**
143	Carife	1.464	**C**
144	Vallesaccarda	1.450	**C**
145	Santa Lucia di Serino	1.427	**C**
146	Casalduni	1.419	**C**
147	Foiano di Val Fortore	1.409	**C**
148	Conza della Campania	1.401	**C**
149	Puglianello	1.380	**C**
150	Montefusco	1.384	**C**
151	Torre Le Nocelle	1.350	**C**
152	Morra De Sanctis	1.322	**C**
153	Santa Paolina	1.320	**C**
154	Castelvetere in Val Fortore	1.310	**C**
155	Castelpoto	1.292	**C**
156	Scampitella	1.286	**C**
157	San Martino Sannita	1.271	**C**
158	Forchia	1.230	**C**
159	Luogosano	1.230	**C**
160	Reino	1.229	**C**
161	San Mango sul Calore	1.190	**C**
162	Savignano Irpino	1.167	**C**
163	Candida	1.150	**C**
164	Castel Baronia	1.150	**C**
165	Zungoli	1.150	**C**
166	Fragneto L'Abate	1.092	**C**
167	Campolattaro	1.079	**C**
168	Trevico	1.019	**C**
169	Villamaina	998	**C**
170	Cassano Irpino	973	**C**
171	Santa Croce del Sannio	951	**C**
172	Castelfranco in Miscano	927	**C**
173	San Nazzaro	914	**C**
174	Tufo	892	**C**
175	Rocca San Felice	871	**C**
176	Sant'Angelo all'Esca	837	**C**
177	San Lupo	832	**C**
178	Monteverde	805	**C**

179	Arpaise	800	**C**
180	San Nicola Baronia	782	**C**
181	Salza Irpina	768	**C**
182	Sant'Angelo a Scala	729	**C**
183	Greci	721	**C**
184	Parolise	689	**C**
185	Sassinoro	650	**C**
186	Sant'Arcangelo Trimonte	619	**C**
187	Sorbo Serpico	582	**C**
188	Torrioni	561	**C**
189	Pietraroja	560	**C**
190	Chianche	503	**C**
191	Ginestra degli Schiavoni	499	**C**
192	Montaguto	437	**C**
193	Petruro Irpino	336	**C**
194	Cairano	333	**C**
Totale popolazione		**710.640**	

Tabella C.5. Suddivisione in fasce demografiche dei comuni appartenenti all'ambito distrettuale Calore Irpino

ALLEGATO D ALLO STATUTO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO

Ripartizione dei seggi dei Consigli Distrettuali

		Popolazione totale per fascia *(censimento ISTAT 2011)*	Numero Comuni per fascia	Seggi assegnati
FASCIA A	oltre 30.000 abitanti	1.735.196	15	25*
FASCIA B	5.000 - 29.999 abitanti	246.122	15	4
FASCIA C	0 - 4.999 abitanti	7.980	2	1*
	Totale	**1.989.298**	**32**	**30**

Tabella D.1. Fasce demografiche e ripartizione dei seggi per l'ambito distrettuale Napoli.
***** Attribuzione secondo l'art. 13, comma 2 dello Statuto

		Popolazione totale per fascia *(censimento ISTAT 2011)*	Numero Comuni per fascia	Seggi assegnati
FASCIA A	oltre 30.000 abitanti	741.916	16	15
FASCIA B	5.000 - 29.999 abitanti	690.974	50	14
FASCIA C	0 - 4.999 abitanti	28.884	10	1
	Totale	**1.461.774**	**76**	**30**

Tabella D.2. Fasce demografiche e ripartizione dei seggi per l'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano.

		Popolazione totale per fascia *(censimento ISTAT 2011)*	Numero Comuni per fascia	Seggi assegnati
FASCIA A	oltre 30.000 abitanti	277.958	4	11
FASCIA B	5.000 - 29.999 abitanti	324.165	34	12
FASCIA C	0 - 4.999 abitanti	183.017	106	7
	Totale	**785.140**	**144**	**30**

Tabella D.3. Fasce demografiche e ripartizione dei seggi per l'ambito distrettuale Sele.

		Popolazione totale per fascia *(censimento ISTAT 2011)*	Numero Comuni per fascia	Seggi assegnati
FASCIA A	oltre 30.000 abitanti	**242.866**	**5**	**8**
FASCIA B	5.000 - 29.999 abitanti	**581.782**	**51**	**19**
FASCIA C	0 - 4.999 abitanti	**98.465**	**48**	**3**
	Totale	**923.113**	**104**	**30**

Tabella D.4. Fasce demografiche e ripartizione dei seggi per l'ambito distrettuale Terra di Lavoro.

		Popolazione totale per fascia *(censimento ISTAT 2011)*	Numero Comuni per fascia	Seggi assegnati
FASCIA A	oltre 30.000 abitanti	116.218	2	5

FASCIA B	5.000 - 29.999 abitanti	222.133	23	9
FASCIA C	0 - 4.999 abitanti	372.289	169	16
	Totale	**710.640**	**194**	**30**

Tabella D.3. Fasce demografiche e ripartizione dei seggi per l'ambito distrettuale Calore Irpino.

ALLEGATO E ALLO STATUTO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO

Norme per l'elezione dei Coordinatori del Consiglio di distretto di cui all'art.13 della legge regionale 2 dicembre 2015, n.15.

Art.1

(Elettorato attivo e passivo)

1. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti i componenti del Consiglio di Distretto eletti secondo le modalità dell'allegato B.

Art.2

(Indizione delle elezioni)

1. In caso di cessazione dall'incarico del coordinatore del Consiglio di distretto l'elezione è indetta entro trenta giorni dal consigliere con la maggiore età anagrafica che ne da comunicazione scritta ai componenti del Consiglio. In assenza di elezioni nel termine indicato, il Presidente dell'EIC diffida il Consiglio di distretto nella persona del consigliere con maggiore età anagrafica a procedere a nuove elezioni. In caso di ritardo per ulteriori 15 giorni, il Presidente dell'EIC procede alla convocazione del Consiglio di distretto per le elezioni del coordinatore.
   La convocazione è anche pubblicata sul sito internet dell'EIC.

Art.3

(Candidati)

1. Sono eleggibili i componenti del Consiglio di distretto che abbiano comunicato la candidatura in forma scritta al componente con la maggiore età anagrafica del Consiglio di distretto a cui afferiscono ed al Presidente dell'EIC almeno 5 giorni prima della data fissata per le elezioni. Per essere valida la candidatura deve essere sottoscritta da almeno altri 6 componenti del Consiglio di distretto.

Art.4

(Modalità di elezione)

1. Presiede il seggio elettorale il componente del Consiglio di distretto con la maggiore età anagrafica tra i componenti non candidati, coadiuvato dai due componenti del Consiglio di minore età anagrafica, se non candidati.
2. Ogni componente del Consiglio di distretto può esprimere un unico voto su apposita scheda all'uopo predisposta, attribuendolo ad uno dei Candidati di cui all'Art.3. Le votazioni sono effettuate a scrutinio segreto.
3. Per la validità della seduta in prima convocazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. In seconda convocazione è sufficiente la partecipazione di almeno il 40% dei componenti.

Art.5

(Attribuzione del ruolo)

1. Il Consiglio elegge il coordinatore a maggioranza dei votanti. Risulterà eletto il candidato che avrà riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti attribuiti risulterà eletto il candidato di età anagrafica minore.

ALLEGATO F ALLO STATUTO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO

Norme per l'elezione dei componenti del Comitato Esecutivo di cui all'art.8 della legge regionale 2 dicembre 2015, n.15.

Art.1

(*Elettorato attivo e passivo)*

1. Il Comitato Esecutivo si compone di venti membri tra cui sono inclusi di diritto i cinque coordinatori dei Consigli di distretto di cui all'articolo 13 della legge regionale 2 dicembre 2015, n.15. Sono eleggibili a componente del Comitato Esecutivo i restanti componenti già eletti nei Consigli di distretto di cui all'art.13 della legge regionale 2 dicembre 2015, n.15, in proporzione di un componente per ogni trecentocinquantamila abitanti rappresentati dal distretto, come riportato in allegato H.

Art.2

(*Indizione delle elezioni)*

1. L'elezione dei membri del Comitato Esecutivo è indetta dal coordinatore del Consiglio di distretto almeno 15 giorni prima della data delle elezioni con comunicazione diretta ai componenti del Consiglio. I componenti a qualsiasi titolo decaduti del Comitato Esecutivo vengono sostituiti a seguito di elezioni del Consiglio di distretto di appartenenza dei componenti decaduti da prevedersi entro 30 giorni dalla cessazione. In caso di ritardo per ulteriori 15 giorni, il Presidente dell'EIC procede alla convocazione del Consiglio di distretto per la sostituzione dei componenti decaduti. La convocazione è anche pubblicata sul sito internet dell'Ente Idrico Campano.

Art.3

(Candidati)

1. Sono eleggibili nel comitato esecutivo i componenti dei Consigli di distretto che abbiano comunicato la candidatura in forma scritta al Coordinatore del Consiglio di distretto a cui afferiscono ed al Presidente dell'EIC almeno 5 giorni prima della data fissata per le elezioni. Per essere valida la candidatura deve essere sottoscritta da almeno altri 2 componenti del Consiglio di distretto.

Art.4

(*Modalità di elezione*)

1. Presiede il seggio elettorale il coordinatore del Consiglio di distretto, coadiuvato dai due componenti del Consiglio di minore età anagrafica, se non candidati.
2. Ogni componente del Consiglio di distretto può esprimere un unico voto su apposita scheda all'uopo predisposta, attribuendolo ad uno dei Candidati di cui all'Art.3. Le votazioni sono effettuate a scrutinio segreto.

Art.5

(Attribuzione dei seggi)

1. Risulteranno eletti i candidati che avranno riportato il maggior numero di voti nei limiti del numero di seggi del Comitato Esecutivo attribuibili al distretto. In caso di parità di voti attribuiti risulteranno eletti i candidati di età anagrafica minore.

ALLEGATO G ALLO STATUTO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO

Norme per l'elezione del Presidente dell'EIC di cui alla legge regionale 2 dicembre 2015, n.15.

Art.1

(Elettorato attivo e passivo)

1. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti i componenti del Comitato Esecutivo di cui all'art. 8 della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15

Art.2

(*Indizione delle elezioni)*

1. L'elezione del Presidente è indetta dal componente del Comitato Esecutivo con la maggiore età anagrafica che ne da comunicazione scritta ai componenti del Comitato. La convocazione è anche pubblicata sul sito internet dell'Ente Idrico Campano ovvero in sede di prima applicazione, sui siti degli Enti d'Ambito di cui alla legge regionale n. 14 del 21 maggio 1997

Art.3

(Candidati)

1. Sono eleggibili i componenti del Comitato che abbiano comunicato la candidatura in forma scritta al componente con la maggiore età anagrafica del Comitato almeno 5 giorni prima della data fissata per le elezioni.

Art.4

(Modalità di elezione)

1. E' preposto al seggio elettorale il componente del Comitato con la maggiore età anagrafica tra i non candidati.
2. Ogni componente del Comitato può esprimere un unico voto su apposita scheda all'uopo predisposta, attribuendolo ad uno dei candidati di cui all'art. 3. Le votazioni sono effettuate a scrutinio segreto.
3. Per la validità della seduta in prima convocazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. In seconda convocazione è sufficiente la partecipazione di almeno il 40% dei componenti

Art.5

(*Attribuzione del ruolo*)

1. Il Comitato elegge il Presidente dell'Ente Idrico Campano a maggioranza dei votanti. Risulterà eletto il candidato che avrà riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti attribuiti risulterà eletto il candidato di età anagrafica minore.

ALLEGATO H ALLO STATUTO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO

Ripartizione dei seggi del Comitato esecutivo

Il Comitato Esecutivo si compone di venti membri. Sono membri di diritto i cinque coordinatori dei Consigli di distretto di cui all'articolo 13 della legge regionale dicembre 2015, n.15. Quindici membri sono eletti dai Consigli di distretto tra i propri componenti con le modalità di cui all'allegato F, in proporzione di un componente ogni trecentocinquantamila abitanti residenti nel distretto.

	Componenti del Comitato Esecutivo
Coordinatori dei Consigli di distretto	5
Componenti eletti dal Consiglio di distretto Napoli	5
Componenti eletti dal Consiglio di distretto Sarnese Vesuviano	4
Componenti eletti dal Consiglio di distretto Sele	2
Componenti eletti dal Consiglio di distretto Terra di Lavoro	2
Componenti eletti dal Consiglio di distretto Calore Irpino	2
Totale	**20**

ALLEGATO I ALLO STATUTO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO

Schema di contratto del Direttore Generale di cui al'art.10 della Legge Regionale 2 dicembre 2015, n.15.

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 15/2015 ha previsto all'art. 10, comma 2, lettera n) che lo schema di contratto del Direttore Generale dell'EIC sia allegato allo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- la Giunta Regionale della Campania nella Deliberazione n.885 del 29.12.2015 ha approvato lo Statuto dell'EIC;
- tale Statuto all'allegato I riporta lo schema di contratto qui utilizzato;
- il Comitato Esecutivo con propria deliberazione n._____ in data _____ ha nominato il/la dott./dott.ssa_____quale Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano

Tutto ciò premesso, che si considera parte integrante e sostanziale del presente contratto

TRA

L'Ente Idrico Campano, in persona del Presidente , sig. _____ nato a ___ (___) in data domiciliato per gli effetti del presente contratto nel comune di Napoli, via Santa Lucia, demandato alla sottoscrizione del presente contratto in forza della deliberazione della Giunta regionale n.885 del 29.12.2015;

E

l/la dott./dott.ssa_____ (nel prosieguo Direttore Generale), nato/a a _____ (____), in data____e residente nel comune di _____, via__, n.___, codice fiscale ____, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'EIC;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Natura e durata)

L'EIC conferisce l'incarico di Direttore Generale dell'Ente al/alla dott./dott.ssa, che accetta, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto, se successiva, salvo quanto previsto dall'art. 6.

L'incarico, rinnovabile una sola volta è conferito ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 15/2015 nonché della normativa statale e regionale vigente in materia.

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Direttore generale si impegna a prestare la propria attività a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'EIC. E' preclusa, quindi, la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo e, qualora sia iscritto ad un albo o elenco professionale, deve comunicare all'Ordine o Collegio competente la sospensione dell'attività professionale per il periodo di durata del presente contratto.

In particolare, il Direttore generale deve personalmente eseguire con assiduità l'incarico ricevuto, valutata l'assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi.

Articolo 2 (Oggetto)

Il Direttore Generale è tenuto ad esercitare le funzioni stabilite dalla L.R. 15/2015, dallo Statuto dell'EIC nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento, nonché la leggi e da atti di programmazione regionale.

Il Direttore generale risponde al Comitato Esecutivo del raggiungimento degli obiettivi fissati dall'EIC, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

In particolare, con la sottoscrizione del presente contratto, il Direttore generale si obbliga a rispettare, in coerenza con le disposizioni, l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente

Articolo 3 (Obbligo di riservatezza e di informazione)

Il Direttore generale, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge 241/1990 e s.m.i., alla L.R. 19/2007, nonché ai decreti legislativi 196/2003 e s.m.i. e 33/2013, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni e comunicazioni relative a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'EIC e per la Regione, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Il Direttore Generale assume tutti gli obblighi d'informazione posti a carico dell'EIC dalla normativa vigente e

dagli atti nazionali o regionali e si impegna a fornire alla Regione, all'AEEGSI ed ai Ministeri, entro i termini tassativamente previsti, tutti i dati e le notizie richieste.

Articolo 4 (Corrispettivo)

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, al Direttore Generale è attribuito, a carico del bilancio dell'Ente e per l'intera durata dell'incarico, il trattamento economico annuo onnicomprensivo di euro _____ corrispondente ai dirigenti della Regione Campania con incarico di Direttore Generale.
Tale compenso è definito in attuazione della deliberazione del Comitato Esecutivo n. _____ del _____, è comprensivo di tutte le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'EIC ed è corrisposto in dodici quote mensili posticipate di pari ammontare.
Con la sottoscrizione del contratto il Direttore generale accetta il corrispettivo e riconosce al predetto effetti pienamente remunerativi delle prestazioni da lui rese.
Al Direttore Generale spetta, altresì, il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti alle funzioni, nei limiti e secondo modalità stabilite per il Direttori Generali della Regione Campania.

Articolo 5 (Quota incentivante)

Il trattamento economico annuo può essere integrato ogni anno di un'ulteriore quota, in ogni caso, non superiore al 20% del trattamento stesso, e corrisposto, con deliberazione del Comitato esecutivo, in correlazione al raggiungimento dei risultati di gestione ottenuti e alla realizzazione degli obiettivi assegnati annualmente dall'EIC. La corresponsione dell'integrazione al trattamento economico è subordinata alla verifica da parte del Comitato Esecutivo dell'EIC del raggiungimento degli obiettivi stessi.
L'onere finanziario relativo è a carico del bilancio dell'EIC.

Articolo 6 (Estinzione del rapporto)

Le parti convengono che il contratto è risolto nei casi previsti da leggi o regolamenti statali o regionali. In caso di risoluzione anticipata del contratto a norma del presente articolo, nonché per qualsiasi altra giusta causa che comporti la decadenza della carica di Direttore Generale nulla è dovuto da parte dell'Ente a titolo di indennità di recesso. In caso di recesso anticipato da parte del Direttore Generale, salva la possibilità delle parti di addivenire alla risoluzione consensuale del presente contratto, è fatto obbligo allo stesso di dare preavviso di almeno 60 giorni precedenti alla data di effettiva cessazione dall'incarico. In caso di mancato preavviso, il Direttore Generale è tenuto al pagamento all'EIC di una penale pari al compenso a lui spettante per il periodo di mancato preavviso.

Articolo 7 (Tutela legale)

Ove si apra procedimento penale nei confronti del Direttore generale per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni e che non appaiono commessi in danno dell'ente, ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a carico dell'Ente e anticipata da questo; la relativa delibera inviata al collegio sindacale. Il rinvio a giudizio del Direttore generale per fatti direttamente attinenti all'esercizio delle sue funzioni, esclusi quelli commessi in danno dell'ente, non costituisce di per sé grave motivo ai fini della risoluzione del contratto. Le garanzie e le tutele di cui al presente comma sono sospese nei casi di dolo o colpa grave del Direttore Generale accertati con sentenza, ancorché non passata in giudicato. In tale ipotesi, a seguito dell'esito definitivo del giudizio l'ente provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Direttore generale, ovvero - in caso di sentenza definitiva di proscioglimento - ad addossarsene l'onere in via definitiva.

Articolo 8 (Controversie e foro competente)

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti per l'interpretazione o l'applicazione del presente contratto. Il Foro competente è quello di Napoli

Articolo 9 (Spese di bollo e registrazione)

Il presente contratto, redatto in bollo, è registrato in caso d'uso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 634 o ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese di bollo e registrazione sono a carico del Direttore generale.
Letto, sottoscritto ed approvato in triplice originale.

Napoli, il _____

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EIC IL PRESIDENTE DELL'EIC

COMUNE DI CAMPAGNA (SA) – **C.F. 82001170651 – Modifica allo Statuto comunale, approvata con Deliberazione consiliare n.64 del 20/12/2018**

Il vigente Statuto comunale è modificato/integrato come di seguito:

"- aggiungere all'art. 68 rubricato "Ruolo dei Responsabili di Area e dei Servizi", dopo il comma 2, il seguente comma: "3.La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.L. n. 267/2000".

Campagna, 28 Gennaio 2019

Il Segretario Generale
Dott. Aniello D'Angelo

Richiedente: TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. - C.F. e P.I. 05779661007

Oggetto: **Raccordo misto aereo cavo a 220 kV dall'elettrodotto "Napoli Levante – Casoria" alla SE di Castelluccia opera autorizzata con decreto n. 239/EL-342/237/2016 emanato il 15 settembre 2016, dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a favore di TERNA S.p.A..**
Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nel Comune di Napoli in Provincia di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento Rep. n. 0816 in data 30 gennaio 2019, con il quale è stata imposta a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio del Comune di Napoli, in Provincia di Napoli, di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità:

COMUNE DI NAPOLI
- **GIVI IMMOBILIARE S.R.L. con sede in NAPOLI (NA)**, C.F. 08953541219; Fg. 62 p.lla 478 Orto irriguo; Fg. 62 p.lla 868 Orto irriguo; superficie asservita 205 mq; indennità provvisoria di asservimento come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1330637 del 11/01/2019 di Euro 282,00 (duecentoottantadue/00).
- **PARROCCHIA DI S MARIA DELLA NEVE IN PONTICELLI**; **PIANTADOSI Giovanni**; Fg. 62 p.lla 462 sub 1 Porzione di fabbricato; superficie asservita mq 5; indennità provvisoria di asservimento come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1330653 del 11/01/2019 di Euro 50,00 (cinquanta/00).
- **PALUMBO Aniello** C.F. PLMNLL53L28M115X, **PALUMBO Concetta** C.F. PLMCCT50D43I151Y; **PALUMBO Teresa** C.F. PLMTRS60D08M115O; **PAPARO Maddalena** C.F. PPRMDL23L47F839H; Fg. 62 p.lla 42 sub. 2 Porzione di fabbr; superficie asservita mq 10; indennità provvisoria di asservimento come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1330659 del 11/01/2019 di Euro 50,00 (cinquanta/00).
- **CACACE Antonietta** C.F. CCCNNT47D64F839U; Fg. 62 p.lla 374 Orto irriguo; superficie asservita 750 mq; indennità provvisoria di asservimento come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1330664 del 11/01/2019 di Euro 1162,00 (millecentosessantadue/00).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Vitantonio Di Dio, presso Terna Rete Italia S.p.A. - Ingegneria e Assset Management - Progettazione e Realizzazione impianti Centro Sud - Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI.
I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.
Roma, lì 30 gennaio 2019

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

F.to Giacomo Donnini

Firmato digitalmente da
Giacomo Donnini
CN = Donnini Giacomo
C = IT

Prot. n. 0001049 - 25/01/2019
Oggetto: Comune di Vietri sul Mare (SA) - Avviso di deposito variante semplificata al PRG

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 20/11/2018 con la quale è stato approvato il progetto definitivo "INTERVENTO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI PARCHEGGI E MOBILITÀ MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. N. 163/2006 (ORA ART. 183 C. 15 D.LGS. 50/2016) CON ONERI A TOTALE CARICO DEL PRIVATO" ed adottata la variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale,

rende noto

dell'avvenuto deposito, presso la segreteria comunale, degli atti tecnici e amministrativi costituenti la variante semplificata al PRG, a libera visione del pubblico per 30 gg., consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. con il seguente orario: dal Lunedì al Venerdì dalle 10:00 alle 12:00. L'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante in oggetto sarà pubblicato anche all'Albo Pretorio on-line del Comune di Vietri sul Mare contestualmente alla pubblicazione sul BURC, e sul Sito web del comune all'indirizzo: http://www.comune.vietri-sul-mare.sa.it. Durante il periodo di deposito degli atti, chiunque abbia interesse potrà prenderne conoscenza e presentare eventuali osservazioni scritte in duplice copia di cui una in bollo come per legge da depositarsi esclusivamente al Protocollo del Comune di Vietri sul Mare, indirizzata al Responsabile dell'Area Tecnica – Corso Umberto I, 83 84019 – Vietri sul Mare (SA).
Vietri sul Mare, 25/01/2019

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Antonio Marano

COMUNE DI CORLETO MONFORTE (SA) PIAZZA MUNICIPIO, N. 6 P.IVA /C.F. 00497770651

Prot. 420 del 28.01.2019

OGGETTO: COMUNE DI CORLETO MONFORTE (SA) - C.F. 00497770651 - AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE, DEL RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS, DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA INTEGRATA ALLA VAS E DEL REUC

Il geom. Giuseppe ACETO, in qualità di Responsabile dell'UTC, nonché, di Autorità Procedente,

- vista la 1150/1942 ed ss.mm.ii.;
- vista la Legge Regionale 14/1982 ed ss.mm.ii.;
- vista la Legge Regionale 16/2004 ed ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e il Manuale Operativo del Regolamento;
- visto il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 ed ss.mm.ii.,

RENDONO NOTO

- **CHE**, con delibere di Consiglio Comunale n. 37 e 38 del 29/12/2018, il Consiglio Comunale del Comune di Corleto Monforte ha approvato il Piano Urbanistico Comunale, il Rapporto Ambientale per la VAS, la Valutazione di Incidenza integrata alla VAS ed il RUEC;
- **CHE** il predetto Piano Urbanistico Comunale è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

0) **ELENCO ELABORATI (Tavola 0)** - Prot. n.2614 del 04.06.2018

1) DISPOSIZIONI STRUTTURALI - QUADRO CONOSCITIVO (tavole da 1 a 58)

*0.1– Relazione quadro conoscitivo-strutturale **(tavola 1)*** - Prot. n.2614 del 04.06.2018

1.1) Quadro di riferimento normativo e pianificatorio

*1.1.1 - Ptr **(tavola 2)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.1.2 - Ptcp **(tavole 3-4-5)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.1.3 - Psai **(tavole 6-7-8-9-10-11)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.1.4 – Piano del Parco **(tavole 12-13)*** - Prot. n.2614 del 04.06.2018
*1.1.5 – Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs 42/2004) **(tavole 14-15)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.1.6 – Rete natura 2000 **(tavole 16-17)*** - Prot. n.3050 del 28.07.2017
*1.1.7 – Vincolo idrogeologico e fasce di rispetto sorgenti **(tavola 18)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.1.8 – Patrimonio dei beni culturali (art. 10 D. Lgs 42/2004) **(tavola 19)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.1.9 – Strumentazione urbanistica vigente (PdF) **(tavole 20-21)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.1.10 – Piano Regionale dei Rifiuti, Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria, Piano di Sviluppo Rurale **(tavola 22)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.1.11 – Piano Forestale Regionale e Piano Regionale di Bonifica **(tavola 23)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.1.12 – Piano Regionale dei Trasporti **(tavola 24)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016

1.2) Il sistema ambientale e paesaggistico

*1.2.1 - Inquadramento geolitologico **(tavole 25-26)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.2.2 – Inquadramento geomorfologico **(tavole 27-28)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.2.3 - Intensità dei fenomeni franosi **(tavole 29-30)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.2.4 – Acclività e clivometria **(tavole 31-32-33-34)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.2.5 – Carta della zonazione sismica **(tavola 35)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.2.6 – Carta dell'uso del suolo extraurbano **(tavole 36-37)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
e Relazione Tecnica - Prot. n.2847 del 22.07.2015
*1.2.7 - Risorse naturalistiche ed agroforestali **(tavole 38-39)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.2.8 - Naturalità e biodiversità **(tavole 40-41-42-43)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016
*1.2.9 – Risorse paesaggistiche (art. 136 D. Lgs 42/2004) **(tavole 44-45-46)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016

1.3) Il sistema insediativo-infrastrutturale

1.3.1 - La stratificazione storica ed il processo di espansione degli insediamenti ***(tavola 47)*** - Prot. n.1049 del 09.03.2017

1.3.2 - Analisi morfologica dei tessuti insediativi e delle aree di dispersione edilizia ***(tavole 48-49)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016

1.3.3 – Attrezzature e spazi di uso pubblico ***(tavola 50)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016

1.3.4 – Patrimonio edilizio condonabile ***(tavola 51)*** - Prot. n.1049 del 09.03.2017

1.3.5 - Centro storico – Perimetrazione (Art. 2-4 LR N. 26/2002) ***(tavole 52-53)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016

1.3.6 - Centro abitato – Perimetrazione (art. 3 LR 17/82) ***(tavole 54-55-56)*** - Prot. n.4344 del 08.11.2016

1.3.7 - Infrastrutture a rete con classificazione rete stradale **(tavola 57)** - Prot. n.4344 del 08.11.2016

1.3.8 - La perimetrazione delle aree di trasformazione urbana **(tavola 58)** - Prot. n.4344 del 08.11.2016

2) DISPOSIZIONI PROGRAMMATICO-OPERATIVE (tavole da 59 a 73)

2.1) Relazione piano programmatico-operativo ***(tavola 59)*** - Prot. n.2614 del 04.06.2018

2.2) Zonizzazione centro abitato e intero territorio ***(tavole 60-61-62)*** - Tavv. 60 - 62 Prot. n.2614 del 04.06.2018 e Tav. 61 - Prot. n.4344 del 08.11.2016

2.3) Schede di progetto ***(tavole 63-64-65)*** - Prot. n.2614 del 04.06.2018

2.4) Standard urbanistici: stato attuale e previsioni ***(tavole 66-67)*** - Prot. n.2614 del 04.06.2018

2.5) Sovrapposizione zonizzazione con vincoli (Psai – Parco – Aree di Tutela – Rete Natura 2000 - Uso del Suolo) ***(tavole 68-69-70-71-72-73)*** - Prot. n.2614 del 04.06.2018

3) VAS *(tavole 74-75)* - Prot. n.2614 del 04.06.2018

4) VI *(tavole 76* - Prot. n.2614 del 04.06.2018 ***con Allegato A e Allegato B*** - Prot. n.2614 del 04.06.2018 ***– tavola 77*** - Prot. n.3050 del 28.07.2017 - Prot. n.2614 del 04.06.2018)

5) ZONIZZAZIONE ACUSTICA *(tavole 78-79)* - Prot. n.4344 del 08.11.2016

6) STUDI GEOTECNICI - Prot. n.1049 del 09.03.2017

- *RELAZIONE GEOLOGICA*
- *ELABORATO G1_Geologia*
- *ELABORATO G2_Idrogeologia*
- *ELABORATO G3_Stabilità*
- *ELABORATO G4_Microzonazione*
- *ELABORATO G5A_Pericolosità*
- *ELABORATO G5B_ Rischio*
- *ELABORATO G6_Carta Ubicazione indagini*
- *ELABORATO G7_Sezioni geo-stratigrafiche*
- *ELABORATO G8_Geomorfologia*
- *ELABORATO G9_Altimetria*
- *ELABORATO G10_Pendenze*

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE *(tavola 80)* - Prot. n.2614 del 04.06.2018

RELAZIONE IN SEGUITO AL PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA *(tavola 81)* - Prot. n.4692 del 17.11.2017

API - Atti di Programmazione degli Interventi *(tavola 82)* - Prot. n.2614 del 04.06.2018

RELAZIONE IN RISCONTRO ALLE MODIFICHE PER LA PROVINCIA *(tavola 83)* - Prot. n.2614 del 04.06.2018

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE (RUEC) - Prot. n.4692 del 17.11.2017

Il P.U.C. approvato, comprensivo di elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, delle N.T.A. e della V.A.S. (Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica) e del RUEC, nonché il parere motivato positivo VAS e dei relativi atti Amministrativi, sono consultabili sul sito web del Comune *www.comune.corletomonforte.sa.it* e sono depositati, per la libera visione presso l'ufficio tecnico del Comune di Corleto Monforte (SA).
Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune Corleto Monforte (SA).
Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) assumono la loro efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Il Responsabile dell'UTC, nonché, Autorità Procedente
Geom. Giuseppe ACETO

Oggetto: COMUNE DI CALVI RISORTA – Codice Fiscale: 80008970610 - **Avviso di adozione Piano Urbanistico Attuativo.**

Il responsabile del settore tecnico

Visto l'art. 10 comma 3 del regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio);

RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta Municipale n. 2 del 21.01.2019 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di *Viale Indipendenza* ad iniziativa privata.

Gli atti del P.U.A., sono depositati, in libera visione al pubblico, per trenta giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Di detto deposito è data notizia sul BURC, sul sito web del Comune di Calvi Risorta e all'albo pretorio dell'ente.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito all'adozione del P.U.A., le stesse dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale durante l'orario di ufficio.

Il Responsabile del settore tecnico – ad interim
Dr.ssa Mariarosaria Pepe

Oggetto: COMUNE DI CALVI RISORTA – Codice Fiscale: 80008970610 - **Avviso di adozione Piano Urbanistico Attuativo.**

Il responsabile del settore tecnico

Visto l'art. 10 comma 3 del regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio);

RENDE NOTO

Che con delibere di Giunta Municipale n. 3 del 21/01/2019 e n. 8 del 25.01.2019 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di *Via Oreste Mancini- Giosuè Carducci* ad iniziativa privata.

Gli atti del P.U.A., sono depositati, in libera visione al pubblico, per trenta giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Di detto deposito è data notizia sul BURC, sul sito web del Comune di Calvi Risorta e all'albo pretorio dell'ente.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito all'adozione del P.U.A., le stesse dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale durante l'orario di ufficio.

Il Responsabile del settore tecnico – ad interim
Dr. Mariarosaria Pepe

COMUNE DI BELLIZZI

(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

OGGETTO: avviso di pubblicazione e deposito presso la Segreteria Comunale di Bellizzi della adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo all'ambito “AT17 A” del vigente P.R.G. Procedura ai sensi dell’art. 10 del regolamento n. 5/2011 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

Rende noto che, la proposta di PUA, inerente all’ambito di trasformazione “AT17 A” del vigente P.R.G. identificato catastalmente al Foglio 2 particelle 1151, 1145, 1146, 1156, 1155, 1152, 1148, 1147, 1157, 1158, 1041 (quota parte) e 1043 (quota parte), adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 28/01/2019, è depositato in Segreteria Comunale dalla data di pubblicazione sul BURC, per 30 giorni consecutivi. Il Piano Urbanistico Attuativo è visionabile presso l’ufficio di Segreteria Comunale per tutto il predetto periodo negli orari di ufficio dal lunedì al venerdì. Inoltre è pubblicato su sito istituzionale www.comune.bellizzi.sa.it nella sezione “Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio”. Le eventuali osservazioni devono essere formulate entro il termine di pubblicazione.

Dalla Casa Comunale, li 28/01/2019

Il Responsabile dell’Area Tecnica

Ing. Pino SCHIAVO

C O M U N E DI B A R O N I S S I (Provincia di Salerno) - C.F. 80032710651
PROT. N. 2996 DEL 30 GENNAIO 2019

Variante planovolumetrica di adeguamento al nuovo Piano Urbanistico Comunale del P.U.A. ex area T.d.U.-I/13 - località Baronissi Capoluogo Proponente: GENA s.r.l con sede a Baronissi (Sa)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA

Premesso che, con delibera n. 319 del 24/10/2018, la Giunta Comunale adottava la Variante planovolumetrica di adeguamento al nuovo Piano Urbanistico Comunale del P.U.A. ex area T.d.U.-I/13 - località Baronissi Capoluogo - già approvato con delibera di G.C. n. 173 del 03/09/2012 e divenuto esecutivo con la pubblicazione dell'avviso prot. n. 21148 del 10/09/2012 sul B.U.R.C. n. 61 del 24/09/2012;

Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio;

AVVISA

che, effettuate tutte le procedure consequenziali in ordine alla fase di deposito e pubblicazione degli atti, la variante di cui all'oggetto è stata approvata con delibera di G.C. n. 12 del 17/01/2019.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.. e sul sito web del Comune.

il responsabile del settore arch. Fiorenzo Manzo

Firmato da:
FIORENZO MANZO
Codice fiscale: MNZFNZ62B14A674G
Valido da: 30-12-2016 11:47:42 a: 30-12-2019 01:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 30-01-2019 09:24:15
Approvo il documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI AIROLA
B e n e v e n t o

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – C.U.C. - ASSETTO DEL TERRITORIO – PATRIMONIO- SUAP
Tel. 0823711844 – Fax 0823711761 – C.F. 80000170623
e-mail:lavoripubblici@comune.airola.bn.it - PEC: lavoripubbliciairola@pec.cstsannio.it

DECRETO n. 345 del 29/01/2019

Oggetto: Risanamento Idrogeologico dei versanti a monte della frazione San Donato nel Comune di Airola. Approvazione progetto definitivo quale approvazione di variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.19, c.2, del D.P.R.327/01 e art.3,4 e 16 del Regolamento regionale n.5/2011 – **Pubblicazione Burc e sito web amministrazione procedente -**

IL SINDACO

Premesso che il Comune di Airola è dotato di P.R.G. (Piano Regolatore Generale);
Visto :
Che, con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 10.05.2018, esecutiva, veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di "Risanamento idrogeologico dei versanti a monte della frazione San Donato nel Comune di Airola", presentato dalla ditta CO.GE.Ca &c SPA, per il tramite del tecnico di parte In. Del Giudice M., appaltatrice dei lavori di che trattasi, giusta determina di aggiudicazione LL.PP. n.70/2017, con contestuale Adozione di variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprioe dichiarazione di pubblica utilità;
Che la suddetta deliberazione di adozione della variante urbanistica ed i relativi elaborati sono stati depositati presso la Segreteria comunale e Ufficio Urbanistica, per la durata di 60 giorni, affinché chiunque potesse prenderne visione ed, eventualmente, presentare osservazioni;
Che dell'avvenuto deposito veniva data notizia mediante "Avviso di Deposito Atti Urbanistici", pubblicato sul BURC n. 39 del 4.06.2018 e sul sito web dell'Amministrazione;
Che l'adozione della suddetta variante non è assoggettabile a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, giusto verbale dell'Autorità competente prot. n. 4086/2018 ;
Che, nel periodo di deposito, è pervenuta a questo Ente n. 1 osservazione/richiesta, a firma del Sig. FalzaranoLucio , acquisita al prot. n. 5504 in data 18.06.2018;
Che, con deliberazione di G.C. 132 del 10.08.2018, esecutiva, veniva valutata e recepita la predetta osservazione/richiesta del Sig. Falzarano, in conformità alla istruttoria curata dal competente ufficio Urbanistica e dal progettista Ing. Del Giudice;
Che la citata osservazione/richiesta non ha comportato alcuna modifica al progetto approvato e, di conseguenza, non si è reso necessario apportare integrazioni allo stesso;
Preso atto:
Che con nota prot. n. 9060/2018 veniva richiesto il parere all'ASL BN1, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 32/94;
Che con nota prot. n. 9062/2018 veniva richiesto il parere all'Autorità di Bacino Liri-Garigliano – Volturno, ai sensi della Direttiva pareri 15 marzo 2000;
Che con nota prot. n. 9066/2018 veniva richiesto il parere al Genio Civile di Benevento, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83;
Che con nota prot. n. 9168/2018 veniva richiesto il parere di coerenza alla Provincia di Benevento, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011;
Che con nota prot. n. 16/2019 veniva richiesto il parere al Parco "Dea Diana" di cui questo Ente fa parte;
VISTI i pareri favorevoli espressi dai suddetti Enti , ciascuno per quanto di rispettiva competenza, così come segue:

- Parere ASL BN1 prot. n. 0132947 del 25.10.2018, acquisito al protocollo generale dell'Ente in pari data al cronologico n. 10200;
- Decreto presidenziale n. 20 del 29.10.2018 del Presidente della Provincia di Benevento , acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 5.11.2018 al cronologico n. 10505;

- Nulla OstaAutorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale del 23.11.2018, acquisito a mezzo pec in pari data;
- Parere del Genio Civile di Benevento prot. n. 0814361 del 20.12.2018,acquisito al protocollo generale dell'Ente in pari data al cronologico n. 12247;
- Parere del parco "DEA DIANA" prot. n. 394 del 8.01.2019 ,acquisito al protocollo generale dell'Ente in pari data al cronologico n. 184;

Visto e dato atto che, con deliberazione di C.C. n. 2 del 15.01.2019, esecutiva, veniva Approvata la variante allo strumento urbanistico generale, ex art.19, commi 2 e 4, del D.P.R.327/01 e artt.3,4 e 16 del Regolamento regionale n.5/2011, inerente il progetto definitivo dei lavori di "Risanamento idrogeologico dei versanti a monte della frazione San Donato nel Comune di Airola";
Vista la L. 1150/1942;
Visto il D.P.R. 327/01;
Vista la L.R. 16/04 ed il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011;
Vista la L. 241/90;
Visto il D.lgs 267/2000;

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 6 e 7, Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011, **La Pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, contestualmente, sul sito web dell'amministrazione procedente all'indirizzo www.comune.airola.bn.it, nelle sezioni Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente,** rendendo nota l'avvenuta approvazione del Progetto definitivo dei lavori di "Risanamento idrogeologico dei versanti a monte della frazione San Donato nel Comune di Airola", giusta delibera di C.C. n. 2/2019, esecutiva;
Dare attoche la Variante Urbanistica di che trattasi diviene efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
Disporre chepressogli Uffici Comunali Segreteria ed Urbanistica sono depositati,a libera visione del pubblico, gli atti tecnici ed amministrativi relativi all'opera pubblica di che trattasi.

IL Responsabile del procedimento — Il Sindaco
Arch. Pasquale Aragosa — Napoletano Michele
Responsabile Urbanistica / LL.P

COMUNE DI BUCCINO

PROVINCIA DI SALERNO

Oggetto: avviso di approvazione variante al PUC

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

RENDE NOTO

Che con delibera di consiglio comunale n.2 del 04/02/2019, il comune di Buccino (Sa) ha approvato la variante al PUC relativa all'area industriale Di.16.

La variante al P.U.C. e gli atti relativi, sono pubblicati sul sito web dell'Amministrazione procedente all'indirizzo: www.comune.buccino.sa.it e depositati presso l'ufficio tecnico e di segreteria del Comune di Buccino. La variante al P.U.C. è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.C.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
Geom. Michele Luordo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Estratto – Procedura aperta per l'affidamento dei ***Lavori di "Miglioramento della Mobilità: Rifunzionalizzazione ed Adeguamento dell'asse Via Magna Graecia".*** a) CUP: ***H46G18000070003***; b) CIG (SIMOG): ***775287747E.***

I lavori da eseguire consistono in: Riqualificare tutto il manto stradale attraverso la fresatura dell'esistente e la messa in opera dell'asfalto sull'intero tratto interessato dall'intervento in progetto; Riqualificazione degli spazi pubblici pedonali con una nuova pavimentazione più organica e consona all'ambiente circostante; Riorganizzare il sistema dei parcheggi con la nuova segnaletica orizzontale e verticale; Creare, ove non sono presenti, degli spazi pedonabili per creare un unico collegamento tra la rotonda in località Cerro e l'ingresso dell'area archeologica; Organizzare un puntuale sistema che possa rendere il passeggio lungo il Corso un'esperienza confortevole, tale da incentivare la mobilità pedonale e ridurre il traffico veicolare; Riqualificare la pubblica illuminazione dell'intero tratto oggetto di intervento per una migliore fruibilità degli spazi di aggregazione e per una migliore visibilità veicolare.
Importo appalto: **€ 4.971.715,50** di cui € 4.698.293,57 per lavori soggetto a ribasso ed € 273.421,93 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso. SOA Categoria **OG3** - Classe **V - € 4.288.645,12** (prevalente) e Categoria **OG10** - Classe **III - € 683.070,38** (scorporabile) per lavori soggetto a ribasso. Il criterio di aggiudicazione e dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Lavori a misura. Durata appalto: 120 giorni. Termine di presentazione delle offerte (procedura telematica con centrale di committenza Asmecomm) entro le ore 12:00 del giorno 11/02/2019. L'apertura delle offerte , in seduta pubblica, è da definirsi tramite successiva comunicazione. Le modalità integrali sono previste nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, che sono disponibili sul sito web comunale: www.comune.capaccio.sa.it e presso l'Area VI – LL.PP. della stazione appaltante in Piazza Orologio – 84047 Capaccio Paestum (SA). Il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Giovanni Vito Bello, tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 1994672,

e-mail gv.bello@comune.capaccio.sa.it pec gv.bello@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile dell'Area VI e RuP Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Estratto – Procedura aperta per l'affidamento del Servizio tecnico di architettura e ingegneria per la Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione , contabilità etc., relativo ai lavori di **"Miglioramento della Mobilità: Rifunzionalizzazione ed Adeguamento dell'asse Via Magna Graecia"**. a) CUP: H46G18000070003; b) CIG (SIMOG): 77532887A8.

Il servizio tecnico di architettura e ingegneria consiste nella prestazione tecnica per attività di:

Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, liquidazione e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, coordinamento dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, direttore operativo, ispettore di cantiere, relativamente ai lavori di **"Miglioramento della Mobilità: Rifunzionalizzazione ed Adeguamento dell'asse Via Magna Graecia"**.

Importo del servizio: **€ 202.517,99**. Classe e Categoria del Servizio: INFRASTUTTURE PER LA MOBILITA' V.02 ex VI/a, (€ 4.971.715,50). Il criterio di aggiudicazione e dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Durata del servizio: secondo quanto viene dichiarato nel cronoprogramma dei lavori offerto dall'aggiudicatario per la realizzazione degli stessi in sede di gara. Termine di presentazione delle offerte (procedura telematica con centrale di committenza Asmecomm) entro le ore 12:00 del giorno 14/02/2019. L'apertura delle offerte , in seduta pubblica, è da definirsi tramite successiva comunicazione. Le modalità integrali sono previste nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, che sono disponibili sul sito web comunale: www.comune.capaccio.sa.it e presso l'Area VI – LL.PP. della stazione appaltante in Piazza Orologio – 84047 Capaccio Paestum (SA). Il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Giovanni Vito Bello, tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 1994672.

e-mail: gv.bello@comune.capaccio.sa.it pec: gv.bello@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile dell'Area VI e RuP Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO

OGGETTO:**Assegnazione di:**
n. 5 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato bisettimanale del martedì e sabato ubicato nel piazzale dello Stadio Comunale "A. Lombardi",
n. 1 posteggio per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato giornaliero di Piazza Lanzilli,
n. 4 posteggi riservati ai produttori agricoli presso il mercato giornaliero di Piazza Lanzilli.

Il Dirigente del Settore Attività Produttive

VISTI

- La Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1;
- Il Decreto Legislativo 6 agosto 2012,n 147;
- Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
- L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n.79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70 comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.;
- Il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvate in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013;
- Il Regolamento Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 77/2012;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 249 del 15.09.2016 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 62 del 20.9.2016;

PRESO ATTO
Che, in riferimento al mercato in oggetto, il suddetto Decreto Dirigenziale riporta la disponibilità dei seguenti posteggi resisi disponibili:
n 5 non alimentari, n 1 alimentari, n. 4 riservati ai produttori agricoli;

RENDE NOTO
Che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:

Numero **5** posteggi nel settore non alimentare, mercato bisettimanale sito nel piazzale dello stadio comunale "A. Lombardì"così distinti:

Numero posteggio	*Superficie mq*	*Frequenza*
105	54	Martedì
131	36	Martedì
195	36	Martedì
127	36	Sabato
227	36	Sabato

Numero **1** posteggio nel settore alimentare, mercato di Piazza Lanzilli:

Numero posteggio	*Superficie mq*	*Frequenza*
17	30	Giornaliera

Numero **4** posteggi nel settore riservato ai produttori agricoli, mercato di Piazza Lanzilli così distinti:

Numero posteggio	*Superficie mq*	*Frequenza*
Produttore agricolo	1,50	Giornaliera
Produttore agricolo	1,50	Giornaliera
Produttore agricolo	1,50	Giornaliera
Produttore agricolo	1,50	Giornaliera

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, persone fisiche, società dì persone, società di capitali regolarmente costituite e cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'art.7 della L.R. 1/2014, ai sensi del quale "*per l'esercizio dell'attività di commercio, il soggetto interessato deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 71, commi da 1 a 5 , del decreto legislativo 59/2010"* ed *"ai fini dell'esercizio dell'attività di commercio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare, il soggetto*

interessato deve comprovare il possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'art.71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo 59/2010".

In [illegible]esso di uno dei requisiti di cui al citato art. 71 è richiesto con riferimento al leg[illegible]altra persona preposta all'attività commerciale

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta su carta legale utilizzando il *modello allegato al presente bando completa delle dichiarazioni in essa riportate e degli allegati ivi previsti ,* deve essere inviata al Comune di Avellino, Piazza del Popolo, civico 1, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: ufficoprotocollo@cert.comune.avellino.it *o* raccomandata A/R, in busta chiusa, a pena di esclusione, sulla quale deve essere riportata la dicitura "*Contiene domanda di partecipazione al Bando per l'assegnazione di n. 5 posteggi nel mercato ubicato nel piazzale dello stadio comunale "A. Lombardi" e n. 5 posteggi nel mercato di Piazza Lanzilli"* entro il **20° giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente bando**. E' escluso qualsiasi altro mezzo o modalità di consegna o trasmissione.

Qualora il 20° giorno coincida con un sabato, una domenica o giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione nei termini fa fede la data di spedizione della raccomandata o la data di trasmissione della PEC.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata a pena di esclusione copia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata a pena di esclusione autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 45 e 46 della regolarità della posizione dell'impresa individuale e societaria ai fini contributivi così come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva di seguito denominato DURC, ovvero autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 45 e 46 con cui si attesta di non essere soggetto obbligato riportandone le motivazioni.

Sono irricevibili e come tali non ammesse alla procedura concorsuale le domande pervenute fuori dal termine indicato, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e privi della firma del richiedente.

L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza o della sede legale della Società. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata tramite PEC all'indirizzo: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it.

Nel caso di cittadino extracomunitario, dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.

Il Comune non risponde per eventuali ritardi o disguidi postali nella consegna della domanda.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto e delle eventuali riserve sarà redatta entro **30 giorni** dalla scadenza del bando, applicando i criteri di cui al presente bando di seguito riportati:

a) anzianità dell'esercizio d'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale **IMPRESA ATTIVA**, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa. A tal fine si stabilisce di attribuire il punteggio massimo di punti 60 in base alla seguente ripartizione:

- anzianità di iscrizione al Registro Imprese fino a 5 anni = punti 30
- anzianità di iscrizione al Registro Imprese maggiore di 5 anni e fino a 7 anni = punti 40
- anzianità di iscrizione al Registro Imprese maggiore di 7 anni e fino a 10 anni = punti 50
- anzianità di iscrizione al Registro Imprese oltre 10 anni = punti 60,

b) presenze maturate nel mercato nel quale si chiede di concorrere in qualità di spuntista, se non già titolare di posteggi, alla data di pubblicazione sul BURC del presente bando fino ad un massimo di 35 punti ripartiti così come di seguito riportato:presenze cumulate fino a 50 = Punti 10
presenze cumulate da 51 fino a 100 = punti 20
presenze cumulate oltre 100 = punti 35
(Per ogni singolo richiedente saranno valutate le presenze ai sensi del comma 1, lett f) dell'art 27 del d.lgs 114/98, cumulate nel mercato alla data di pubblicazione sul BURC del presente Bando comunale. Il numero delle presenze sarà attestato sulla base dell'autocertificazione presentata dall'operatore interessato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 artt. 45 e 46, in contraddittorio con la documentazione in possesso della Pattuglia Annonaria del Comando di Polizia Locale. In mancanza di autocertificazione o la stessa risulti incompleta, l'anzianità d'azienda non sarà valutata).

c) per la presenza di un portatore di handicap con una percentuale di inabilità pari al 100% nel proprio nucleo familiare, attestato da autocertificazione, verranno attribuiti punti 5;

In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al registro delle imprese di commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria di cui al presente bando sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Avellino.
Gli interessati possono prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione.
Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva sul BURC della Regione Campania .
Avverso il provvedimento della graduatoria definitiva è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della Legge n. 1034 /71.
I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.
La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dal Settore Attività Produttive. Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità valido, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata.
In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un documento di identità valido e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.
La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.
Contestualmente alla concessione per nove anni del posteggio, sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del Commercio su Aree pubbliche di tipo A di cui al comma 3 , dell'art.31 della L.R. 1/2014, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio Regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

INFORMAZIONI GENERALI

Per eventuali informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi al responsabile del servizio dott. Salvatore de Vito presso il Servizio Attività Produttive del Comune di Avellino, telefono 0825200380.
Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Avellino e sul sito web. (www.comune.avellino.it) corredato da fac simile di domanda di partecipazione.
Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con deliberazione di CC. n.77/2012.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Avellino, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.
Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003).
Presso il titolare del trattamento dei dati gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art.7 del D.L.gs 196/2003.
Avellino, 4.2.2019

Il Dirigente f.f.
Dott. Gianluigi Marotta

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI:

- N. 1 POSTEGGIO PER LA CONCESSIONE NOVENNALE NEL MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDÌ E SABATO UBICATO NEL PIAZZALE DELLO STADIO COMUNALE "A. LOMBARDI"

- N. 1 POSTEGGIO PER IL SETTORE ALIMENTARE PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZA LANZILLI

- N. 4 POSTEGGI RISERVATI AI PRODUTTORI AGRICOLI PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZA LANZILLI

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di AVELLINO

l sottoscritto _____

nato a _____ il _____nazionalità_____

residente in _____ Via _____ n. _____ cell. _____

Codice Fiscale _____ Partita lva_____

Numero iscrizione al Registro lmprese _____ del _____

presso la CCIAA di _____ Telefono _____

Casella PEC _____

nella sua qualità di:

☐ titolare della omonima ditta individuale

☐ legale rappresentante della società _____

avente sede _____

CF/P.IVA _____

Nr. _____di iscrizione al Registro lmprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione di n. 1 posteggio tra quelli disponibili nelle seguenti aree mercatali (barrare l'area mercatale per il quale si concorre):

☐ Area mercatale ubicata nel piazzale dello stadio comunale "A. Lombardi";

☐ Area mercatale ubicata in Piazza Lanzilli;

Numero **5** posteggi nel settore non alimentare, mercato bisettimanale sito nel piazzale dello stadio comunale "A. Lombardì"così distinti:

Numero posteggio	*Superficie mq*	*Frequenza*
105	54	Martedì
131	36	Martedì
195	36	Martedì
127	36	Sabato
227	36	Sabato

Numero **1** posteggio nel settore alimentare, mercato di Piazza Lanzilli

Numero posteggio	*Superficie mq*	*Frequenza*
17	30	Giornaliera

Numero **4** posteggi nel settore riservato ai produttori agricoli, mercato di Piazza Lanzilli

io	*Superficie mq*	*Frequenza*
lo	1,50	Giornaliera
Produttore agricolo	1,50	Giornaliera
Produttore agricolo	1,50	Giornaliera
Produttore agricolo	1,50	Giornaliera

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67, nonché art. 71 D.Lgs. n. 59/2010;

- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67, nonché art. 71 D.Lgs. n. 59/2010 - da autocertificare sull'apposito modello di cui all'allegato "A":

legale rappresentante: _____

socio: _____

preposto:_____

altro: _____

- per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____in qualità di:
- Titolare della ditta individuale
- Legale rappresentante della società
- Preposto della ditta individuale o società
- Altro

Allega la documentazione comprovante il possesso del requisito professionale per operare nel settore alimentare;

DICHIARA INOLTRE:

1. Di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

1)

a) impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di_____

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;

b) dante causa (precedente titolare), denominazione _____
P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di_____

eventuali periodi di sospensione attività:

da _____ con il n. _____;
da _____ con il n. _____;

2. Di aver maturato nel mercato presso lo stadio comunale “A. Lombardi” n._____ presenze in qualità di spuntista. (Il numero delle presenze sarà verificato in contraddittorio con la documentazione in possesso della Pattuglia Annonaria del Comando di Polizia Locale).

3. Presenza di eventuali componenti del nucleo familiare con percentuale di invalidità pari al 100% n._____;

Di essere a conoscenza che non sarà attribuito nessun punteggio nel caso di mancata indicazione di cui ai punti 1, 2 e 3;

- di essere in possesso del DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva;

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in tutti i suoi effetti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente la documentazione prevista dal bando di seguito riportata:

di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

Di allegare alla domanda i seguenti documenti obbligatori:

- copia del documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso di soggiorno scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);

Di essere a conoscenza che costituisce motivo di esclusione:

- la mancata autocertificazione della regolarità contributiva (DURC), ovvero autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 45 e 46 con cui si attesta di non essere soggetto obbligato riportandone le motivazioni;
- la presentazione delle istanze fuori dei termine, così come indicato nel bando;
- le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e/o prive della firma del richiedente;
- copia del documento di identità in corso di validità;

Data _____

In Fede

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998 (SOLO PER LE SOCIETA')

Cognome_____Nome_____C.F._____
_____data di nascita_____Luogo di nascita_____residenza_____via/Piazza_____
_____n._____CAP_____

D I C H I A R A

Di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 71 del Decreto Legislativo n. 59/2010 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n 159/2001.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R 445/2000

Data_____

Cognome_____Nome_____C.F._____
_____data di nascita_____Luogo di nascita_____residenza_____via/Piazza_____
_____n._____CAP_____

D I C H I A R A

Di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 71 del Decreto Legislativo n. 59/2010 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n 159/2001.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R 445/2000

Data_____

Firma_____

GISEC s.p.a.
cod. fisc. 03550730612

CIG 1) 7773276647; CIG 2) 7773281A66

1) Ente aggiudicatore: Gisec spa – Sede legale Corso Trieste n. 133 – tel 0823 1670007; **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa; **3) Oggetto dell'appalto:** "Servizio per adozione modello organizzativo ai sensi della norma OHSAS 18001:2007/ISO 45001 e implementazione sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (privacy) ai fini dell'ottenimento della certificazione ISO/IEC 27001; **4) Importo a base di gara**: 27.600,00 IVA esclusa, suddiviso in n. 2 lotti; **5) Durata dell'appalto:** 6 mesi; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 28 febbraio 2019 ore 12.00;** 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sulla piattaforma https://gisecspa.albofornitori.net

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Augusto Zippo

PROVINCIA DI AVELLINO

Gara a procedura aperta per l'appalto a corpo, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dei lavori di stabilizzazione delle sponde interne della IV vasca dell'impianto di discarica di Savignano Irpino - CIG 775202121A - CUP F19G12000110002

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Provincia di Avellino – Settore Viabilità e Trasporti, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: ing. Antonio Marro, tel. 0825790352, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail amarro@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente.

I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, presso il profilo di committente della Provincia al seguente indirizzo http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it. Le offerte vanno inviate alla Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

I.3bis) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

I.6) Principali settori di attività: Ambiente.

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: appalto a corpo dei lavori di stabilizzazione delle sponde interne della IV vasca dell'impianto di discarica di Savignano Irpino.

II.1.2) Codice CPV principale: CPV 45111230-9 (Lavori di stabilizzazione del terreno).

II.1.3) Tipo di appalto: Lavori.

II.1.4) Breve descrizione: lavori di stabilizzazione delle sponde interne della IV vasca dell'impianto di discarica di Savignano Irpino.

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 1.315.981,77, IVA esclusa, di cui € 1.288.792,35 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 27.189,42 per oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITF34 – Luogo principale di esecuzione: comune di Savignano Irpino (AV).

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo ex art. 95 comma 2 del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo ex art. 95 comma 4 lettera a) del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dall'art. 97 commi 2 e 8 (esclusione automatica) del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 32 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Inoltre, la stazione appaltante, ex art. 94 comma 2 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se abbia accertato che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 90 giorni.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono ammesse offerte in variante.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 1 lettera a) del d.lgs. 50/2016, il contratto di appalto in corso di validità può essere modificato secondo quanto previsto dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.6) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.7) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.8) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: si rinvia al disciplinare di gara.
III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto
III.2.2.) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto: nessun obbligo.
III.2.4) Subappalto: è ammesso il subappalto per una quota complessiva non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, secondo la disciplina di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016. Per la regolamentazione del subappalto si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.5) Avvalimento: a norma dell'art. 89 comma 11 del d.lgs. 50/2016, non è ammesso l'istituto dell'avvalimento.
Sezione IV: Procedura
IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.
IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.
IV.2) Informazioni di carattere amministrativo
IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: nessuna.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del 18/2/2019, a pena di esclusione dalla gara, ex artt. 36 comma 9 (appalti sotto-soglia), 60 (procedura aperta) e 79 del d.lgs. 50/2016. A tal fine fa fede la data e l'ora di recapito del plico presso la stazione appaltante. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, presso la sede della Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.
IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
IV.2.6bis) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.
IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 10 del 27/2/2019 con prosieguo a oltranza, tutti i giorni lavorativi e nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.
Sezione VI: Altre informazioni
VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità – Si tratta di un appalto rinnovale: no.
VI.3) Informazioni complementari: ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 comma 12 del d.lgs. 50/2016, dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. finanziaria 2006) e della delibera dell'ANAC n. 163 del 22.12.2015, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (denominato CIG: Codice Identificativo della Gara) è 775202121A. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il Responsabile unico del procedimento è l'ing. Antonio Marro, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790352, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail amarro@provincia.avellino.it.
VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/salerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.
VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: a norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio

Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/, secondo il "Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" emanato dalla predetta Autorità.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO RICERCA E MERCATO DEL LAVORO
SERVIZIO MERCATI

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 3 del 22/01/2019

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 70 POSTEGGI DISPONIBILI PER LO SVOLGIMENTO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - SETTORE NON ALIMENTARE – NEL MERCATO IN SEDE PROPRIA DI VIA MARINO DI CARAMANICO, CON CADENZA SETTIMANALE, NEI GIORNI DI LUNEDI', VENERDI E DOMENICA – RIAPERTURA DEI TERMINI

Premesso che

- con Deliberazione di G.M. n 12 dell'11.09.1999 è stato istituito il mercato di Via Marino di Caramanico;
- è stato trasmesso alla Regione Campania, ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale 1/2014 l'elenco dei posteggi che si sono resi liberi nel Mercato di via Marino di Caramanico;
- Il Decreto Dirigenziale n. 229 del 28/09/2018 del Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 71 del 01/10/2018 (di seguito BURC) e che in riferimento al mercato in oggetto, il suddetto Decreto Dirigenziale riporta la disponibilità dei seguenti posteggi: **Numero posteggi 72 – Tipologia Non Alimentare – Superficie Mq 21/24;**
- con Disposizione Dirigenziale n. 17 dell' 1.10.2018 è stato approvato il bando per la miglioria di n. 72 posteggi nell'area mercatale di Via Marino di Caramanico;
- con Disposizione Dirigenziale n. 30 del 05/12/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al Bando per Miglioria di posteggi liberi riservato esclusivamente agli operatori già titolari di concessioni relative a posteggi ad uso commerciale nel mercato coperto, in sede propria in Via Marino di Caramanico, con cui sono stati assegnati i posteggi contraddistinti dai nn. 372 e 504, di cui all'elenco pubblicato sul BURC n. 71 del 01/10/2018;
- con Disposizione Dirigenziale n. 35 del 17/12/2018 è stato approvato il bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione n, 70 posteggi disponibili- settore non alimentare - nell'area mercatale in sede propria di Via Marino di Caramanico e pubblicato in data 31/12/2018 con scadenza in data 20/01/2019 alle 23,59;
- il bando su indicato è stato pubbilicato anche nel BURC n. 101 del 31/12/2018 come sancito dal comma 4 art. 32 della Legge Regionale n.1/2014;

Visto

- l'esiguità delle 24 istanze pervenute al Servizio Mercati rispetto ai n. 70 posteggi disponibili;
- che il bando è stato pubblicato il 31/12/2018 durante le festività natalizie;

Ritenuto che:

- al fine di assegnare i posteggi disponibili messi a bando, si intende riaprire i termini del suddetto Bando, **dal 23/01/2019 alle ore 23,59 al 06/02/2019 alle 23,59 alle 23,59;**

Attestata:

- l'assenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge dalla legge n. 190/2012 e dall'art. 6 del DPR n° 62/2013;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1) del D.Lgs 267/2000 nonché artt. 13 c. 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del sistema dei Controlli interni.

Letti:

- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114;
- il D. Lgs 26 marzo 2010, n. 59;
- il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, art. 107;
- la Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1;
- il Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di C.C. n. 2 del 03/02/2017;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 229 del 28/09/2018;
- il BURC n. 101 del 31/12/2018;

DISPONE

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati e confermati in questa parte dispositiva:

- **la riapertura dei termini del Bando per l'assegnazione di n. 70** posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche, settore non alimentare, frequenza lunedì – venerdì e domenica, nel mercato in sede propria di Via Marino di Caramanico**, dal 23/01/2019 alle 23,59 del 06/02/2019;**

- **Inviare il presente atto**, al Servizio Portale Web e Social Media per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli – "Area Bandi di gara e avvisi pubblici" e Area "Tutte le notizie" nonché sul sito istituzionale del Comune di Napoli all'Area tematica Commercio e Artigianato - Mercati Comunali/Avvisi.

La presente disposizione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente
dott.ssa Rosaria Rossi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

IRPINIAMBIENTE S.P.A.
Bando di gara

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Irpiniambiente S.p.A. - ufficio gare e contratti, Via Cannaviello N. 57 83100 Avellino (AV) – Italia – Partita IVA: 02626510644 – Tel.: 0825/697711 – Fax: 0825/697718 - email:segreteria@irpiniambiente.it. Sezione II oggetto II.1.4) Affidamento del servizio di pulizia ordinaria delle sedi operative ed uffici amministrativi di Irpiniambiente S.p.A. suddiviso in due lotti – lotto 1 CIG 776142635A – lotto 2 CIG 77614528CD.
II.1.5) Importo complessivo: L'importo complessivo dell'appalto comprensivo dell'eventuale periodo di rinnovo del contratto per ulteriori 12 mesi è pari ad €. 310.287,50 – lotto 1: € 131.005,66 oltre IVA di cui € 1.296,00 per oneri della sicurezza; lotto 2: € 179.281,84 oltre IVA di cui € 1.775,06 per oneri della sicurezza. II.2.5) aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. II.2.7) durata: mesi 12 più eventuali ulteriori mesi 12.
Sezione IV procedura IV.1.1) procedura: aperta. IV.2.2) Termine ricezione offerte: le offerte e la relativa documentazione devono essere caricate sulla piattaforma **https://irpiniambiente.acquistitelematici.it** entro le ore 12:00 del 11/03/2019; IV.2.7) Apertura offerte: 13/03/2019 ore 10.00.
Sezione VI altre informazioni VI.3) Informazioni: per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile e scaricabile dalla piattaforma **https://irpiniambiente.acquistitelematici.it** e/o sul sito www.irpiniambiente.it sezione bandi e gare, RUP: ing. Francesco Infantino.
VI.5) Invio alla GUUE 14/01/2019.
L'amministratore unico
Avv. Nicola Boccalone

PROVINCIA DI CASERTA

C.F.8004770618

1) Ente aggiudicatore Provincia di Caserta - Settore Edilizia 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta, prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: "Lavori di consolidamento strutturale ed adeguamento sismico dell'immobile che ospita l'ITAS Scorciarini Coppola in tenimento del Comune di Piedimonte Matese" CIG 7761690D33 Importo dell'appalto € 1.998.469,54; 4) Durata dell'appalto: 555 GIORNI ; 5) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 18.02.2019 ore 12:00 data espletamento gara il 21.02.2019 ore 09:00; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.provincia.caserta.it/Albopretorio; 8) Responsabile del procedimento: ing. Paolo Madonna.

COMUNE DI DURAZZANO (BN) - Bando di gara - CUP H15H18000190001 - CIG 7768817698

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Durazzano (BN), Piazza Municipio n. 1 - 82015 (BN). SEZIONE II: OGGETTO. Lavori di adeguamento sismico dell'edificio di proprietà comunale denominato Scuola Castello. Importo: € 578.225,29 oltre iva al 10%. SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 28/02/19 ore 13:30. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: www.comune.durazzano.bn.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Nicola Russo

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

ASIA NAPOLI SpA Via Ponte dei Francesi, 37/D - Napoli

E-mail: asianapoli.garepubbliche@pec.it

Sezione II: Oggetto

II.1.1) Denominazione: Fornitura di cestini portarifiuti in metallo - CIG 7768585724

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 974.500,00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.7) Durata in mesi: 36

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte

Data: 15/03/2019 Ora locale: 12:00

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 18/03/2019 Ora locale: 10:30

Sezione VI: Altre Informazioni

VI.3) Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Paolo Stanganelli.

f.to Il RASA della Stazione Appaltante

dott. Ferdinando Coppola

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO – UFFICIO CUC – P.IVA. 83002020655

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA RDO IN MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE LEGALE DI ATTI E PROVVEDIMENTI SULLA G.U.R.I. E SUI QUOTIDIANI NAZIONALI E LOCALI CIG: 7784403492

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO – UFFICIO CUC Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA), RUP: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it;
I.3) Comunicazione: le manifestazioni di interesse vanno inviate a mezzo pec alla Centrale Unica di Committenza Vallo di Diano all'indirizzo sopra indicato.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: affidamento servizio di PUBBLICAZIONE LEGALE DI ATTI E PROVVEDIMENTI SULLA G.U.R.I. E SUI QUOTIDIANI NAZIONALI E LOCALI CIG: 7784403492
II.2.5) Valore presunto dei servizi: € 25.000,00 (annui) per un importo presunto su quattro anni di € 100.000,00;
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di manifestazione di interesse e nel capitolato pubblicati sul sito della C.U.C.: http://www.montvaldiano.it/
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., da svolgersi, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, attraverso il sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip SpA – MePA- https://www.acquistinretepa.it - con utilizzo dello strumento di negoziazione della RdO (Richiesta di Offerta);
IV.1.2): Criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo (massimo ribasso), ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle istanze di manifestazione di interesse a mezzo pec: 15/02/2019 Ore: 12:00;
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle istanze: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione e di svolgimento della procedura, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti pubblicati sul profilo del Committente ovvero su quello della CUC http://www.montvaldiano.it/.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CIG: 766019728A

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Autoparchi e Supporto Tecnico Logistico – Via Pavia 138, 80143 Napoli - tel. 0817956280. Sito internet: www.comune.napoli.it. RUP: ing. Francesco Cuccari.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Affidamento del servizio di copertura assicurativa per la responsabilità civile ed infortuni conducenti dei veicoli di proprietà del Comune di Napoli (con esclusione di quelli in dotazione alla Polizia Locale) per gli anni 2019 e 2020 indetta con Determinazione Dirigenziale n. 18 del 22/10/2018. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Cat. 6A - Luogo: Napoli.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1) Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 25 del 07/12/2018- **Polizze sottoscritte in data 31/12/2018**. **V.2)** Numero di offerte ricevute: una. **V.3)** UnipolSai Assicurazioni S.p.A, C.F e P.IVA: 00818570012, con sede legale in Bologna, alla via Stalingrado n. 45, con il premio annuo lordo pari a € 249.760,00 comprensivo di ogni imposta ed oneri fiscali. **V.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 560.000,00 comprensivo di ogni imposta ed oneri fiscali; valore finale dell'appalto: € 499.520,00 comprensivo di ogni imposta ed oneri fiscali.

SEZIONE VI - Invio alla GUUE: 24/01/2019 – ID 2019-012927

Il Dirigente del SACUAG - Area Gare Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE

ESITO DI GARA

CIG 7552026102 - CUP B65I17000050001

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli, Servizio Attività Tecniche Municipalità 6. **II.1.2)** Tipo di appalto: solo esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: *"Interventi di miglioramento strutturale dei solai di copertura mediante sistemi antisfondellamento e sostituzione della guaina bituminosa sui lastrici solari, da realizzarsi sugli edifici scolastici: 68 Circolo Scuola Materna Plesso S. Rosa Vecchio via Luigi Volpicella, 384; I.C. 47 "Sarria - Monti" via Bernardino Martirano, 7; 48 C.D. "M. C. Russo" via delle Repubbliche Marinare, 301; ricadenti nel territorio della Municipalità 6"* in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.13 del 13.07.2018, I.G. 1144 del 23.07.2018 del Servizio P.R.M. Edifici Scolastici e del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 6 - **IV.1.1)** Tipo di procedura: negoziata. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso percentuale sull'elenco prezzi. **V.1)** Determina di aggiudicazione del Servizio Attività Tecniche della Municipalità VI n.16 del 08/11/2018 registrata all'indice generale al n. 1762 del 31/12/2018. Contratto repertoriato al n.1701 in data 24/01/2019. **V.2)** Numero operatori invitati: **20** (elenco sul sito web istituzionale) – Numero di offerte pervenute: **16** **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: "DI.MA. COSTRUZIONI S.R.L." con sede in Caserta alla via Cesare Battisti n.31. **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: 299.684,01, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a € 180.719,06 oltre IVA.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - AREA LAVORI

ESITO DI GARA - CIG 7560805DA7 - CUP B65I17000050001

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli, Servizio P.R.M. Edifici Scolastici e Servizio Attività Tecniche della Municipalità 8 - **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: "*Lavori di rifacimento del sistema di impermeabilizzazione dei lastrici solari e conseguente messa in sicurezza dei solai di copertura da realizzarsi"* presso il plesso Guantai dell'I.C. Nazareth in via Camillo Guerra 55, il plesso di Scuola dell'infanzia dell'I.C. San Gaetano in via Madonna delle Grazie ed il plesso Cervi dell'I.C. Kennedy in via Fratelli Cervi – Municipalità 8" in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n.202 del 07/05/2018 e della Determinazione Dirigenziale del Servizio P.R.M. Edifici Scolastici e del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 8 n. 12 del 05/07/2018, I.G. n.1073 del 03/07/2018 - **II.1.5)** CPV: 45453100-8. **IV.1.1)** Tipo di procedura: negoziata. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. **V.1)** Determina di aggiudicazione n. 26 del giorno 14/11/2018. Contratto stipulato in data 15/10/2019 e repertoriato al n.1682 in data 17/01/2019. **V.2)** Numero di offerte pervenute: **12**. **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: Tartaglia Società Cooperativa con sede legale in Via Viticaglia 2, Marano di Napoli (NA). **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 256.017,84 comprensivi di oneri di sicurezza pari a € 1.964,88 non soggetti a ribasso; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a € 162.836,30 comprensivo di oneri di sicurezza oltre IVA.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

ESITO DI GARA
Lotto 1: CIG 7649392DF5 - CUP B61H17000080006
Lotto 2: CIG 7649406984 – CUP B69D17000540006

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – I.1) UOA Attuazione delle Politiche di Coesione.

SEZIONE II – OGGETTO – II.1.2) Tipo di appalto: servizi. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: *"Servizio di ideazione, predisposizione e attuazione del Piano di Comunicazione (PdC) relativo ai progetti finanziati dal Patto per la Città Metropolitana di Napoli – FSC 2014-2020 (Lotto 1) e del Piano di Comunicazione (PdC) relativo ai progetti finanziati dal Programma Operativo Nazionale Città Metropolitana 2014-2020 PON Metro Napoli (Lotto 2)"* in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 14 del 09/10/2018 dell'UOA Attuazione delle Politiche di Coesione registrata all'I.G. 1500 del 15/10/2018 - CIG:7649392DF5 - CUP B61H17000080006 (Lotto1) CIG:7649406984 – CUP B69D17000540006 (Lotto2).

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1.1) Tipo di procedura: negoziata. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE -V.1) Determina di aggiudicazione del UOA Attuazione delle Politiche di Coesione n.19 del 21/12/2018 registrata all'indice generale al n. 2474 del 31/12/2018; Disposizione Dirigenziale n.1 del 17/01/2019. Contratto repertoriato al n.**1708** in data **24/01/2019**. **V.2)** Numero operatori invitati: 12 (Lotto 1); 12 (Lotto 2) (elenco sul sito web istituzionale) – Numero di offerte pervenute: **1**(Lotto 1); **1** (Lotto 2). **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario Lotto 1 e Lotto 2: *Yes I Code Scrl*, con sede legale in Via Pazzano n.112, Roma - CAP 00118. **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta per entrambi i lotti: € 131.000,00 oltre IVA – Valore iniziale stimato per il lotto 1: € 65.500,00, oltre IVA – valore iniziale stimato per il lotto 2: € 65.500,00, oltre IVA - Valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a € 58.950,00 oltre IVA (Lotto 1); € 59.500,00 oltre IVA (Lotto 2).

Il Dirigente SACUAG Area Gare Forniture e Servizi dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI TORRIONI (AV)

CODICE FISCALE: 80007110648 PARTITA IVA: 01754310645

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torrioni, Via Tuoro 6

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di progetto di accoglienza presso il comune di torrioni in seno allo sprar in favore di beneficiari singoli - categoria ordinari -- CIG: 758413308B - CUP: C77B18000090001

Aggiudicazione: determinazione dirigenziale 49 del 19.11.2018

Criterio di aggiudicazione: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero delle offerte ricevute: 5

Numero concorrenti ammessi alla fase di apertura delle offerte: 5

Prezzo di aggiudicazione: E. 487.141,122

Soggetto aggiudicatario: A.T.I. "PERCORSI" -"INTRA" - "COOPERATIVA LA GIRELLA" Piazza Libertà, 23 – 83100 Avellino

Punteggio di aggiudicazione: 75,270 punti

L'Avviso completo di avvenuta aggiudicazione è disponibile sul sito www.comune.torrioni.av.it e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it.

Torrioni, lì 18.01.2019

Il responsabile del Servizio Amministrativo
dott. Serrelli Alberico

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635
Oggetto: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di complessivi n. 4 posti di Assistente Amministrativo - Ctg. C del Comparto Sanità, per le esigenze dell'A.O.U. Federico II, dei quali n.1 posto è riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art.1014, comma 3 e all'art.678 comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66.

In esecuzione della Deliberazione n. 4 del 11.01.2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., del DPR n. 220/2001, del D. Lgs n. 165/ 2001, del vigente C.C.N.L. del comparto Sanità nonché delle norme di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125, per la copertura a tempo indeterminato di complessivi n. 4 posti di Assistente Amministrativo Ctg. C del Comparto Sanità, per le esigenze dell'AOU Federico II, dei quali n.1 posto è riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art.1014, comma 3 e all'art.678 comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66.

ART. 1 REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'AOU Federico II prima dell'immissione in servizio);

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari e per i cittadini di paesi terzi è richiesto un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Tale equipollenza ed idonea certificazione dovrà risultare anche per i titoli conseguiti dai cittadini italiani all'estero.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato e comunicata al candidato a mezzo pec.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : **'COGNOME + NOME + CONCORSO AMMINISTRATIVI'**. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica,come di seguito descritta, collegandosi al sito https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**

Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.

La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso del diploma di di istruzione secondaria di secondo grado, con l'indicazione della data di conseguimento, del punteggio riportato, nonché dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
13. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di

provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi al sito internet:** https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it/**;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

4.2 ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, **pena esclusione**, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere **chiaramente** il nome e il cognome dello stesso. Qualora il candidato fosse già in possesso di una casella pec dalla quale non si evinca chiaramente il nome e il cognome deve

allegare alla domanda di partecipazione,pena esclusione, nella sezione "altro", la ricevuta attestante la titolarità della casella pec. Non sono ammesse, altresì, caselle di posta semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio di notifiche e convocazioni al candidato stesso.

- Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva***"**;**

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta del bonifico **effettuato** del contributo delle spese concorsuali (ATTENZIONE: non allegare la ricevuta di richiesta di bonifico);
e. copia completa (priva della scritta FACSIMILE, che compare quando la compilazione della domanda non è stata ultimata) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione attestante il diritto della riserva del posto ai sensi dell'art.1014, comma 3 e all'art.678 comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione, ai sensi dell'art.20 comma 2 bis della legge 104/92, così come integrato dall'art. 25 della Legge 114/2014;

e. le Pubblicazioni effettuate: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla qualificazione professionale di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti;

f. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamento;

g. Certificazioni, debitamente rilasciate dalle strutture cui il candidato fa riferimento, relative a tutti gli ulteriori titoli e/o servizi acquisiti e/o prestati presso enti privati.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) (cfr gli ultimi capitoli del manuale di istruzioni, disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito, per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata. Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

4.3 ASSISTENZA

Le richieste di assistenza **possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù** "RICHIEDI ASSISTENZA" **sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.**

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalle richieste di assistenza, che **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'AOU Federico II sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente concorso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/01.

ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.

L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	max punti 15
- titoli di studio	max punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 5
- curriculum formativo e professionale	max punti 5

La valutazione dei titoli avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/01.

b) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- prova scritta: 30;
- prova pratica: 20;
- prova orale: 20.

PROVA SCRITTA: la prova consisterà nell'elaborazione di un tema su uno o più argomenti di seguito elencati ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica su uno o più delle seguenti materie ed argomenti:

- ✓ Elementi di Diritto Amministrativo.
- ✓ Elementi di Legislazione Sanitaria.
- ✓ Elementi di contabilità di stato.

- ✓ Normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza (in particolare: L. 06/11/2012 n. 190 e ss.mm.ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- ✓ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
- ✓ Atto Aziendale e Regolamenti dell'AOU Federico II;
- ✓ Codice disciplinare dell'AOU Federico II e relative procedure;
- ✓ I contratti della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.
- ✓ La normativa regionale sugli acquisti del SSN, la normativa antimafia.
- ✓ CCNL Comparto e Dirigenza del SSN.
- ✓ Normativa Nazionale sui rapporti tra SSN e Università (D.Lgs 502/92 e 517/99).
- ✓ I Dipartimenti ad attività integrata: organizzazione, attività e rapporti con il Dipartimento Universitario.

PROVA PRATICA: la prova consisterà nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.
PROVA ORALE: la prova consisterà in un colloquio avente ad oggetto le medesime materie ed argomenti della prova scritta, nonché la conoscenza della lingua inglese e dei software informatici di base. Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati, con comunicazione inviata all'indirizzo PEC di ciascuno di essi, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.
In relazione al numero di domande pervenute, l'AOU si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una procedura preselettiva attuata mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla posizione ed al profilo oggetto del presente bando di concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di logicità del ragionamento e di soluzione dei problemi e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo professionale da rivestire, con particolare riferimento alle materie oggetto delle prove.
Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 500 posti. Tutti i partecipanti saranno ammessi alla preselezione con riserva. La verifica degli ulteriori requisiti di ammissione sarà effettuata - in prima istanza - nei confronti dei 500 candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva; l'esclusione dalla partecipazione al Concorso di uno o più candidati comporterà lo scorrimento della graduatoria preselettiva di altrettanti nominativi.
Il punteggio riportato nella preselezione suddetta non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ART.8 CONFERIMENTO DEI POSTI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte del vincitore.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

I vincitori del concorso saranno immessi in servizio presso l'A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.
Agli assunti sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. Comparto Sanità vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Gli assunti in servizio sono soggetti a un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L., Comparto Sanità del S.S.N.. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgvo 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART.9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Daniela Spadea, Responsabile della P.O. Reclutamento del Personale e Specialistica Ambulatoriale dell'UOC Gestione Risorse Umane – tel. 081/7462320.

ART. 10 PUBBLICITA'
Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi e Selezioni – Bandi attivi.
Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 11 FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 12 NORME FINALI
L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Viggiani

Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. CHIRURGIA VASCOLARE.

In esecuzione della Deliberazione n.71 del 23 Gennaio 2019, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Chirurgia Vascolare.

Definizione del fabbisogno

Profilo oggettivo

L'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento Cardio -Vascolare che prevede oltre alla Chirurgia Vascolare anche le seguenti UU.OO.CC. Cardiochirurgia, Cardiologia d'Emergenza con UTIC, Cardiologia Clinica a Direzione Universitaria con UTIC, nonché le UU.OO.SS.DD. Follow up del paziente post-acuto, Terapia Intensiva del Dipartimento Cardiovascolare, Aritmologiaia Clinica ed Interventistica e la Cardiologia Interventistica e delle Emergenze Coronariche.

Tra le patologie trattate vi sono:

Patologia ostruttiva delle arterie: *Stenosi carotidee (T.E.A.);- Arteriopatia obliterante aortoilacofemorale e degli arti inferiori (rivascolarizzazioni aorto-distali);- Chirurgia del "salvataggio dell'arto" con tecnica Pantaloon vein graft; Impianto di S.C.S. (Stimolatore midollare);- Insufficienza renale cronica (confezionamento di F.A.V. per accesso dialitico;- Insufficienza celiacomesenterica e aortorenale (T.E.A. e/o by-pass)*

Patologia dilatativa arteriosa: *Aneurismi e disseccazioni dell' Aorta Toraco Addominale, dell'Aorta Addominale (innesto protesico aortoaortico o aortobisiliaco o aortobifemorale) o di altre sedi (sostituzione protesica).*

Patologia arteriosa e venosa (Trattamento endovascolare): *Stenosi carotidee, stenosi delle arterie renali, stenosi iliache, femorali, poplitee e tibiali: angioplastica percutanea (P.T.A.) e/o stent aneurismi dell'aorta addominale sottorenale: endoprotesi aortica filtri cavali, P.T.A. e stent venosi.*

Patologia arteriosa e venosa di urgenza: *Tromboembolismo degli arti superiori ed inferiori. Traumatismi arteriosi sedi varie. Rottura di aneurismi tutte le sedi. Traumatismi venosi e ricostruzioni sedi varie, trombectomie del circolo superficiale per varicoflebite e di quello profondo per T.V.P.*

Patologia venosa (Trattamento in elezione): *Varici primitive degli arti inferiori, mediante chirurgia tradizionale (stripping safenico,flebectomie sec.Muller),C.H.I.V.A., e mediante innovazioni tecnologiche: CLOSURE (tecnica di occlusione in radiofrequenza), EVLT (termovaporizzazione laser) e TRIVEX (per effetto di lama rotante).*

Ulteriori trattamenti chirurgici: *Terapia vasoattiva eparinica o trombolitica (sistemica o Locoregionale) per ischemia acuta arteriosa. Terapia vasoattiva con prostaglandine o prostacicline per il trattamento dell'ischemia critica cronica (casi selezionati).*

Profilo soggettivo

Al candidato viene richiesta una consolidata esperienza e competenza tecnica nell'ambito della specialità con particolare riferimento ai seguenti campi d'interesse:

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.
- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.

- Disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure
- Comprovata esperienza in trattamenti di ischemia critica, terapia endovascolare del distretto carotideo, in interventi di traumatologia vascolare e nel trattamento delle protesi infette.
- Documentata esperienza chirurgica di sala operatoria, con particolare riferimento al possesso di casistica operatoria, tanto nell'ambito d'interventi in elezione quanto in regime di emergenza-urgenza.
- Gestione dell'emergenza/urgenza vascolare, in particolare dell'aorta toracica e addominale (aneurismi e dissezioni) e del trattamento delle lesioni traumatiche vascolari aortiche e periferiche, utilizzando in modo particolare le metodiche mini-invasive endovascolari (endoprotesi ed embolizzazioni).
- Gestione in elezione delle patologie dell'aorta, toracica, addominale e toraco-addominale con applicazione delle più aggiornate Linee Guida con tecniche chirurgiche ed endovascolari e con particolare riferimento all'adozione delle tecniche chirurgiche mini invasive endovascolari con metodiche di accesso percutaneo, ampia conoscenza dei devices aortici e capacità di eseguire autonomamente la pianificazione degli impianti endoprotesici.
- Gestione della patologia carotidea e dei tronchi sovraortici sia in elezione che in urgenza con le tecniche chirurgiche ed endovascolari e con particolare riferimento all'applicazione delle tecniche più innovative quali angioplatica e stent.
- Gestione della malattia aterosclerotica dei vasi viscerali e periferici, del trattamento delle patologie dilatative e ostruttive con tecniche chirurgiche ed endovascolari e con particolare riferimento all'applicazione delle tecniche mini-invasive endovascolari.
- Gestione della malattia diabetica del piede con particolare riferimento all'applicazione delle tecniche operative avanzate endovascolari e di demolizione e ricostruzione delle lesioni del piede diabetico.
- Gestione, anche multidiciplinare, del paziente politraumatizzato, in riferimento alle più moderne linee guida nazionali ed internazionali con tecniche chirurgiche ed endovascolari.
- Gestione della patologia venosa degli arti inferiori.
- Gestione ed allestimento degli accessi vascolari per emodialisi, salvaguardia degli accessi emodialitici con particolare riferimento all'applicazione di tecniche endovascolari.
- Gestione dell'attività di consulenza chirurgica operativa in ambito multidisciplinare sia in urgenza che in elezione (assistenza operativa in corso di procedure chirurgiche di altre discipline anche con tecniche endovascolari, endoprotesi, embolizzazione).
- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.
- Capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina

  documentata produzione scientifica inerente la materia.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).

- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al [illegible] le prassi aziendali.
- [illegible] sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti:

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.
Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20

del D. Lgs. 39/2013;
uardi degli obblighi militari;
uisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche o private diverse da quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere prodotte esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio

successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

cipazione dovranno pervenire, **esclusivamente**, per via telematica a mezzo certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda c.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC Chirurgia Vascolare*. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, *"la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".*

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa

di:
1. [illegible] ofessionali posseduti;
2. [illegible] etenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:
1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;
2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum
I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "*sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.*

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232928/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto ……..…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..
A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: …….
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: …….;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: …….;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt.…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n.……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt……

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e responsabilità

POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE

Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI”
Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n°35 del 17/01/2019 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n°2 incarichi a tempo determinato, della durata di mesi sei, eventualmente prorogabile, di:

- N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine, secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
  Se conseguiti all’estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. “A. Cardarelli” prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all’avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d’ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

3. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:**

Le domande di partecipazione all’Avviso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **al seguente link:** http://www.scanshareservice.com/aocardarelli con le modalità descritte al punto seguente **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:

Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a tendina quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio, pena esclusione dalla procedura concorsuale, inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.
ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA: in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.

SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere stampato per eventuali usi futuri. E' inoltre obbligatorio scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF al termine dell'inoltro della domanda telematica (tasto STAMPA RICEVUTA)

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' Possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO QUANTO AUTODICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA A CORREDO DELLA DOMANDA COMPRESO IL PROPRIO C.V. FORMATIVO/ PROFESSIONALE.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE e PROVA DI ESAME

La valutazione dei titoli e del colloquio verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti**:**

- titoli di carriera: punti 10;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- curriculum formativo professionale: punti 4;

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Il colloquio avrà ad oggetto le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze, dichiarate nel curriculum. Il candidato risulterà idoneo previo superamento del punteggio di 21/40 alla prova colloquio.
La **data e la sede di convocazione al colloquio** del presente avviso, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale sezione **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), -** almeno 10 (dieci) giorni prima del colloquio, **senza ulteriore convocazione a domicilio,** i candidati, pertanto, sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda. L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di immissione in servizio, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

Firmato digitalmente da

VERDOLIVA CIRO

CN = CIRO VERDOLIVA
O = non presente
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n° 36 del 17/01/2019 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio , per il conferimento di n°2 incarichi a tempo determinato, della durata di mesi sei, eventualmente prorogabile, di:

- N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine, secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

3. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:**

Le domande di partecipazione all'Avviso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **al seguente link:** http://www.scanshareservice.com/aocardarelli con le modalità descritte al punto seguente **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO**
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:

Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a tendina quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio, pena esclusione dalla procedura concorsuale, inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.
ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA: in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.

SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere stampato per eventuali usi futuri. E' inoltre obbligatorio scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF al termine dell'inoltro della domanda telematica (tasto STAMPA RICEVUTA)

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' Possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.
Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO QUANTO AUTODICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA A CORREDO DELLA DOMANDA COMPRESO IL PROPRIO C.V. FORMATIVO/ PROFESSIONALE.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE e PROVA DI ESAME:

La valutazione dei titoli e del colloquio verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti**:**

- titoli di carriera: punti 10;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- curriculum formativo professionale: punti 4;

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio avrà ad oggetto le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze, dichiarate nel curriculum. Il candidato risulterà idoneo previo superamento del punteggio di 21/40 alla prova colloquio.

La **data e la sede di convocazione al colloquio** del presente avviso, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale sezione **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), -** almeno 10 (dieci) giorni prima del colloquio, **senza ulteriore convocazione a domicilio,** i candidati, pertanto, sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda. L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di immissione in servizio, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

Firmato digitalmente da

VERDOLIVA CIRO

CN = CIRO VERDOLIVA
O = non presente
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n°33 del 17/01/2019 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio , per il conferimento di n°1 incarico a tempo determinato, della durata di mesi sei, eventualmente prorogabile, di:

- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEURORADIOLOGIA
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine, secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
  Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

3. **REQUISITI PREFERENZIALI**: specifiche competenze documentate nell'ambito dell'interventistica di almeno un anno.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

4. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:**

Le domande di partecipazione all'Avviso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **al seguente link:** http://www.scanshareservice.com/aocardarelli con le modalità descritte al punto seguente **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.

ATTENZIONE:

Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a tendina quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio, pena esclusione dalla procedura concorsuale, inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.
ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA: in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.

SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere stampato per eventuali usi futuri. E' inoltre obbligatorio scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF al termine dell'inoltro della domanda telematica (tasto STAMPA RICEVUTA)

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' Possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO QUANTO AUTODICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA A CORREDO DELLA DOMANDA COMPRESO IL PROPRIO C.V. FORMATIVO/ PROFESSIONALE.

5. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** con valore di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE e PROVA DI ESAME:

La valutazione dei titoli e del colloquio verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti**:**

- titoli di carriera: punti 10;

- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- curriculum formativo professionale: punti 4;

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Il colloquio avrà ad oggetto le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze, dichiarate nel curriculum. Il candidato risulterà idoneo previo superamento del punteggio di 21/40 alla prova colloquio.
La **data e la sede di convocazione al colloquio** del presente avviso, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale sezione **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), -** almeno 10 (dieci) giorni prima del colloquio, **senza ulteriore convocazione a domicilio,** i candidati, pertanto, sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda. L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

7. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, a presentare entro trenta giorni dalla data di immissione in servizio, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

8. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

Firmato digitalmente da

VERDOLIVA CIRO

CN = CIRO VERDOLIVA
O = non presente
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n°34 del 17/01/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n°4 incarichi a tempo determinato, della durata di mesi sei, eventualmente prorogabile, per la copertura di:

- N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PNEUMOLOGIA
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine, secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Le domande di partecipazione all'Avviso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **al seguente link:** http://www.scanshareservice.com/aocardarelli con le modalità descritte al punto seguente **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO**
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:

Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.

ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA:in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.

SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere annotato per eventuali usi futuri. E' inoltre possibile scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' Possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.
Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;

- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

3. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE e PROVA DI ESAME

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

La convocazione al colloquio dei candidati ammessi avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** con valore di notifica e a tutti gli effetti non meno di **dieci giorni** prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti**:**

- titoli di carriera: punti 10;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- curriculum formativo professionale:punti 4;

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Il colloquio avrà ad oggetto le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze, dichiarate nel curriculum. Il candidato risulterà idoneo previo superamento del punteggio di 21/40 alla prova colloquio.
La **data e la sede di convocazione al colloquio** del presente avviso, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale sezione **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** almeno 10 (dieci) giorni prima del colloquio, **senza ulteriore convocazione a domicilio,** i candidati, pertanto, sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.
I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

5. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, a presentare entro trenta giorni dalla data di immissione in servizio, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

6. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

7. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

8. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza

fonte: http://burc.regione.campania.it

alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

Firmato digitalmente da

VERDOLIVA CIRO

CN = CIRO VERDOLIVA
O = non presente
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI”
Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n°1257 del 04/12/2018 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine, secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Se conseguito all’estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all’analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. “A. Cardarelli” prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d’ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Le domande di partecipazione al Concorso pubblico dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **al seguente link:** http://www.scanshareservice.com/aocardarelli con le modalità descritte al punto seguente **ENTRO E NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 4° SERIE SPECIALE “ CONCORSI ED ESAMI” QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO**
La procedura di presentazione della domanda sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza; La presentazione delle domande. potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per

interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:

Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a tendina quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio, pena esclusione dalla procedura concorsuale, inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.
ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA: in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.

SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere stampato per eventuali usi futuri. E' inoltre obbligatorio scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF al termine dell'inoltro della domanda telematica (tasto STAMPA RICEVUTA)

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' Possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.
-

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO QUANTO AUTODICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA A CORREDO DELLA DOMANDA COMPRESO IL PROPRIO CV FORMATIVO/ PROFESSIONALE.

3. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando di concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato",** con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d'esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

Al riguardo appare opportuno precisare che:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:

1) i componenti dell'Organo di Direzione politica dell'Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche;

2) i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L'incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono talune professionalità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala Riunioni della Direzione, la cui data e ora saranno resi pubblici sul sito aziendale nell'apposita sezione **nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato**;

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli, e delle prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli; I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 14, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n° 257/91 o del D.Lgs n° 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 **.**

5. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato",** con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi

6. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando di concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Concorso"- "concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica .

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

Firmato digitalmente da

VERDOLIVA CIRO

CN = CIRO VERDOLIVA
O = non presente
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n°1256 del 04.12.2018 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due incarichi a tempo indeterminato, di:

- N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEURORADIOLOGIA

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine, secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia , secondo la normativa vigente;

2. **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

REQUISITI PREFERENZIALI: specifiche competenze documentate nell'ambito dell'interventistica di almeno un anno.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Le domande di partecipazione al Concorso pubblico dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **al seguente link:** http://www.scanshareservice.com/aocardarelli con le modalità descritte al punto seguente **ENTRO E NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 4° SERIE SPECIALE " CONCORSI ED ESAMI" QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO**
La procedura di presentazione della domanda sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza; La presentazione delle domande. potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite

qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato-(Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.

ATTENZIONE:

Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a tendina quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio, pena esclusione dalla procedura concorsuale, inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.
ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA:in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.

SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere stampato per eventuali usi futuri. E' inoltre obbligatorio scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF al termine dell'inoltro della domanda telematica (tasto STAMPA RICEVUTA)

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' Possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO QUANTO AUTODICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA A CORREDO DELLA DOMANDA COMPRESO IL PROPRIO CV FORMATIVO/ PROFESSIONALE.

3. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando di concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato",** con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d'esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli, e delle prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli; I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 **.**
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

5. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

6. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

7. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando di concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

8. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Concorso"- "concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica .
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

Firmato digitalmente da
VERDOLIVA CIRO
CN = CIRO VERDOLIVA
O = non presente
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI”
Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n°34 del 17/01/2019 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PNEUMOLOGIA

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine, secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Se conseguito all’estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all’analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente;

2. **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. “A. Cardarelli” prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d’ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Le domande di partecipazione al Concorso pubblico dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **al seguente link:** http://www.scanshareservice.com/aocardarelli con le modalità descritte al punto seguente **ENTRO E NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 4° SERIE SPECIALE “ CONCORSI ED ESAMI” QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO**
La procedura di presentazione della domanda sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza; La presentazione delle domande. potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato-(Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per

interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:

Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a tendina quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio, pena esclusione dalla procedura concorsuale, inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.
ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA: in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.

SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere stampato per eventuali usi futuri. E' inoltre obbligatorio scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF al termine dell'inoltro della domanda telematica (tasto STAMPA RICEVUTA)

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' Possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.
-

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO QUANTO AUTODICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA A CORREDO DELLA DOMANDA COMPRESO IL PROPRIO CV FORMATIVO/ PROFESSIONALE.

3. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando di concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato",** con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d'esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

Al riguardo appare opportuno precisare che:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:

1) i componenti dell'Organo di Direzione politica dell'Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche;

2) i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L'incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono talune professionalità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala Riunioni della Direzione, la cui data e ora saranno resi pubblici sul sito aziendale nell'apposita sezione **nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato**;

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli, e delle prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli; I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 14, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n° 257/91 o del D.Lgs n° 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 **.**

5. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato",** con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi

6. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando di concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Concorso"- "concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica .
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

Firmato digitalmente da

VERDOLIVA CIRO

CN = CIRO VERDOLIVA
O = non presente
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N°3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA PEDIATRIA.

In esecuzione del provvedimento n° _____del _____è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, di n° 3 posti di Dirigente Medico - disciplina Pediatria per mesi 8, eventualmente prorogabili, nelle more dell'espletamento del Concorso Pubblico.

1.REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2**- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3 – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;
C) **Iscrizione all' ordine dei Medici,** attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");
nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

I titoli dichiarati possono essere prodotti anche in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla Legge n 127/97 e successive modifiche ed integrazioni, fatta eccezione per le pubblicazioni che dovranno essere prodotte in fotocopia autentica, o in fotocopia semplice munita di autocertificazione del candidato.
La valutazione dei titoli sara' effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 10/12/97, n. 483 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si precisa che il punteggio previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 (punti 0,500 per anno di corso), sara' attribuito solo in caso di presentazione del certificato della specializzazione con l'attestazione del conseguimento della stessa, ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o in alternativa resa dal candidato ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n. 445/200.

4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL' AVVISO PUBBLICO

L' ammissione/esclusione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.
L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunita' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.

5. PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione dispone di n. 50 punti per i titoli e n.50 punti per il colloquio, per un totale massimo di n.100 punti
Il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facolta' di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessita' e l'opportunita' per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicita' nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.
Ai sensi dell'art.10, comma 1°, della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell' ASL NA 2 Nord, per le finalita' di gestione dell' avviso nonche', anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalita' inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.
Il conferimento di tali dati e' obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso.Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.
Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D' Amore

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI PEDIATRIA

In esecuzione del provvedimento n° **1501** del **28/12/2018** è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n° 3 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Pediatria–

1.REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o equiparazioni di legge;

2**- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3 – **Non possono accedere agli impieghi** coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

4 **- godimento dei diritti civili e politici**

L'età minima è di 18 anni; la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti massimi di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97, fatto salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, equipollenti o affini di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;

C) **Iscrizione all' ordine dei Medici,** attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, IV SERIE SPECIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità sopra descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

La valutazione dei titoli sara' effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 10/12/97, n. 483 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si precisa che il punteggio previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 (punti 0,500 per anno di corso), sara' attribuito solo in caso di presentazione del certificato della specializzazione con l'attestazione del conseguimento della stessa, ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o in alternativa resa dal candidato ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

L' ammissione/esclusione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.
L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunità' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.
L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
L'esclusione dalla procedura del Concorso Pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

5.CONVOCAZIONE ALLA PROVA SCRITTA

Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO

Domanda prodotta tramite procedura on-line Stampata e Firmata

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova scritta saranno comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con avviso sul sito web aziendale: www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it

6.SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove, con avviso sul sito web aziendale: www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
Il colloquio verterà sulle materie attinenti i posti da ricoprire.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 220/2001, al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per il Comparto Sanità.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

7. PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI – PROVA SCRITTA – PROVA PRATICA – PROVA ORALE
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.
Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

8.VALUTAZIONE DEI TITOLI
I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97.

9.NOMINA DELLA COMMISSIONE
Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

10.FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalle graduatorie i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

11.APPROVAZIONE GRADUATORIA
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul sito web aziendale nella Sezione "Concorsi e selezioni".
La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione – ai sensi dell'art. 35 co. 5-ter D.Lgs. n. 165/2001, così modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 - per eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro detto termine dovessero rendersi disponibili.

12.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro atempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

13.TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.
I candidati daranno il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego.
Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00 e s.m. e i..
Per quanto non previsto dal presente Concorso si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR N. 487/94 e al DPR N. 483/97.La partecipazione al Concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

14. NORME FINALI DI SALVAGUARDIA

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n. 125/91 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR). I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli2nord.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" e Home page, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sulla G.U. - serie IV- concorsi.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. GRU – Via Padre Mario Vergara edificio ex INAM – cap 80027 – Frattamaggiore – nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e a mezzo mail settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.

Il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facolta' di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessita' e l'opportunita' per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicita' nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.
Ai sensi dell'art.10, comma 1°, della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell' ASL NA 2 Nord, per le finalita' di gestione dell' avviso nonchè, anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalita' inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D' Amore

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO DI MOBILITA' INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA PEDIATRIA

In esecuzione del provvedimento n° **35** del **11/01/2019** è indetto avviso di mobilità intraregionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, di n° 3 posti di Dirigente Medico - disciplina Pediatria

Ruolo: Sanitario Profilo professionale - Disciplina: Pediatria

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:
1. essere dipendente a tempo indeterminato, nel profilo professionale di cui sopra, presso pubbliche amministrazioni.
2. aver superato con esito favorevole il periodo di prova nel profilo professionale di cui sopra;
3. Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. idoneità psicofisica alla mansione specifica;
5. nulla osta preventivo e incondizionato dell'Azienda di appartenenza

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande e persistere anche all'atto del trasferimento.
La mancanza di tali requisiti comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

a) Laurea in Medicina e Chirurgia
b) Abilitazione all'esercizio della Professione
c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio
d) Specializzazione nella disciplina di Pediatria ovvero disciplina affine od equipollente
e) Nulla osta preventivo e incondizionato dell'Azienda di appartenenza.

Qualora i titoli di cui alle lettere a) e d) siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di Medico Chirurgo.
I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla scadenza del termine stabilito dal presente Avviso di Mobilità per la presentazione delle domande di partecipazione.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Saranno motivo di esclusione:

1. l'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line ;
2. la mancanza dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando
4. La ASL , con provvedimento motivato, dispone in ogni momento l'esclusione degli istanti privi dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA', DOVRANNO ESSERE ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, CON LE MODALITÀ

DESCRITTE AL PUNTO SEGUENTE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO PER ESTRATTO SULLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI.
QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA':

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI MOBILITA'

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");
nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA':
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.
ASSISTENZA TECNICA
In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

AVVERTENZE
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso). Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai 5 anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità". La riduzione non può comunque superare il 50%".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, N. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di

dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale. Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, eventi formativi ecc.). Per le pubblicazioni il candidato dovrà dichiarare e presentare quelle attinenti al profilo del concorso. Le stesse devono essere descritte nella domanda, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la Casa Editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, nè dattilografate, nè poligrafate) ed i relativi testi dovranno essere numerati progressivamente e allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.
La domanda di partecipazione al concorso compilata on-line ed i documenti allegati alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo e devono essere prodotti in un unico esemplare.

4. MODALITA' DI SELEZIONE:
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione sul sito web aziendale – ASL NAPOLI 2 NORD.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.e.i., nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.
Il COLLOQUIO sarà volto a verificare l'esperienza professionale in funzione della tipologia di attività medica da svolgere presso le Strutture di questa Azienda e l'attitudine al lavoro in equipe.
I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione.
Il giudizio della Commissione si fonderà:

1. sulla valutazione comparativa dei curricula dei candidati in relazione al profilo da ricoprire. La valutazione terrà in debita considerazione:
- la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale dei candidati, delle loro capacità professionali, di tutte le informazioni attinenti il rapporto di lavoro nonché di eventuali altri elementi rilevabili dalle informazioni contenute nelle istanze, con le prestazioni da svolgere e gli obiettivi da perseguire nell'Asl Napoli 2 Nord.
- la rispondenza dei curricula, delle caratteristiche e delle motivazioni dei candidati, alle esigenze aziendali ed al profilo atteso per il profilo professionale ricercato;
2. L'esito del colloquio sostenuto dai candidati, finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione dei problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda;
3. idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo;
4. situazione disciplinare pregressa, solo per sanzioni non antecedenti al biennio.

La Commissione formulerà la graduatoria sulla base:
a. della valutazione dei titoli e del curriculum professionale. (max punti 40)
b. dell'esito positivo del colloquio (max punti 60)

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria dei candidati sulla base di un giudizio dal quale emerga la maggior rispondenza degli stessi alle esigenze dell'Azienda.
Nel caso di parità di valutazione la Commissione prenderà in considerazione situazioni personali, familiari o sociali presentate dai candidati a sostegno della propria domanda di mobilità.
Al termine della procedura l'azienda provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della stessa mediante pubblicazione sul sito aziendale.

5.TRASFERIMENTO

L'assunzione in servizio dei vincitori avviene con provvedimento del Direttore Generale.
L'ASL Napoli 2 Nord si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.
Con i candidati verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo pieno, anche se il precedente rapporto di lavoro era a impegno ridotto.
I candidati provvederanno, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, nonché dei titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.
La data di inizio del rapporto di lavoro verrà indicata nel contratto individuale di lavoro.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto il trasferimento mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia con particolare riferimento 30 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. e ai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità vigenti

6. NORME FINALI
La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente. INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR). I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D' Amore

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO A. RIZZOLI DI ISCHIA .

In attuazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 72 del 18/01/2019 esecutiva ai sensi di legge, l' ASL NAPOLI 2 NORD ha indetto AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO - N. 1 POSTO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO A. RIZZOLI DI ISCHIA
RUOLO: SANITARIO- AREA: MEDICA E DELLE DISCIPLINE MEDICHE - DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA
Il presente avviso è emanato in conformità all' art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al DPR 10/12/1997, n. 484, alla L.R. n. 29 del 23/12/2004 al D.Lgs 165/2001, alla L. 190/2012, al D.Lgs. n. 33/2013 e D.D. n°49 Regione Campania del 15/03/2017.

1. SPECIFICITÀ PROPRIE DELL'INCARICO

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO Governo clinico: Definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, l'applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.

Caratteristiche organizzative: Definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo sia a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriale. Il Direttore della SC propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla SC e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali. Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendo nell'integrazione.

Caratteristiche tecnico scientifiche: Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura e ne verifica il grado di apprendimento. Il Direttore della SC di Medicina Interna svolge, anche con l'utilizzazione ed il coordinamento dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., le attività per essa previste nel vigente Atto Aziendale, tra le quali si richiamano in particolare: • coordinamento, organizzazione e svolgimento delle attività assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti e adozione delle misure necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza, oltre che vigilanza e adozione di ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; • coordinamento delle attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO: Competenze professionali e manageriali Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali

finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Conoscenze scientifiche Sono richieste, per il corretto svolgersi dell'incarico: - Esperienza e competenza nell'organizzazione e gestione del personale in ambito ospedaliero e capacità di integrazione con il territorio, finalizzato alla gestione dell'intero percorso assistenziale del paziente. - Esperienza e competenza nella valutazione clinico-diagnostica e nella gestione delle principali patologie internistiche. - Particolare e dimostrata attenzione all'innovazione terapeutica ed all'appropriatezza nell'impiego di terapie farmacologiche e di prestazioni intermedie (diagnostica per immagini e diagnostica di laboratorio). - Capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti. Attitudini necessarie Il governo complessivo della S.C. richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzative.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
b) Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
e) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
f) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, come specificato all'art. 6 del DPR 484/1997, salvo quanto previsto all'art. 15 comma 3 DPR 484/1997;
g) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
h) Età – La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età. L'incarico, tuttavia, non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata del medesimo, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il relativo trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP. AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte – pena esclusione – devono essere spedite con la seguente modalità:
La domanda dovrà essere trasmessa inviata esclusivamente per via telematica mediante PEC Personale (posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo giorno) successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'indirizzo concorsi@pec.aslnapoli2nord.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del decreto legge 9 febbraio 2012 n.5, art.8 commi 1 e2 – convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012 n.35.
In tal caso la dicitura di cui sopra ("DOMANDA UOC MEDICINA INTERNA P.O. ISCHIA) deve essere riportata nell'oggetto della pec .La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. Si prega inoltre di inviare domanda, debitamente sottoscritta pena esclusione, e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.
La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. L'omesso a parziale invio è causa di esclusione. La documentazione utile alla valutazione può essere inviata con modalità cartacea entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande a condizione che la stessa documentazione risulti dettagliatamente citata in apposito allegato alla domanda inviata via PEC resta salva la possibilità di invio anche di tutti gli allegati via Pec.
La mancata o parziale presentazione della documentazione di che trattasi entro i termini fissati, comporta l'impossibilità di valutazione stessa.
Nella domanda di ammissione che deve contenere l'indicazione esatta dell'avviso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi dell'art. 3 DPR 483/1997:
1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
2. Il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di una cittadinanza tra quelle descritte al punto A) dei requisiti di ammissione;
3. Il Comune o lo Stato estero nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
5. Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti C, D, E (vedi paragrafo successivo);
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
7. I servizi prestati come dipendenti presso PP. AA e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).
9. la selezione a cui intendono partecipare
Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda.
L'ASL Napoli 2 Nord non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

4. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):
· Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

· Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
· Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
· Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

5. ALTRE DICHIARAZIONI

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà (vedi fac simile allegato)

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE: CURRICULUM PROFESSIONALE

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art.
15 comma 3 DPR 484/1997).
Il contenuto del curriculum dovrà concernere:
_ la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
_ la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
_ la tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. A tale riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso;
_ i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
_ l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
_ la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
_ la produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).
La casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 DPR 484/1997.

7. ALTRA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda deve inoltre obbligatoriamente essere allegato:
1. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore / coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e possono essere presentate anche con la sola pagina di titolo via pec e nei successivi dieci giorni dalla scadenza del bando con modalità cartacee presso il settore concorsi GRU ASLNApoli2nord ubicato in via Padre Mario Vergara – ex INAM – Frattamaggiore a condizione che la predetta documentazione sia dettagliatamente elencata in domanda. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di inviare il tutto via PEC. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto) contenente i files delle pubblicazioni in formato PDF.
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

8. IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):
_ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
_ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
_ costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà
Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ASL Napoli 2 NORD da parte dei candidati.

9. MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (**art. 46 DPR 445/2000:** iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) **e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** (**art. 47 DPR 445/2000:** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) **devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato** e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. **I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione**.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale ASL NAPOLI 2 NORD con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:
a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;
b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali. Organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere.
La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:
curriculum massimo 50 punti;
colloquio massimo 50 punti.
La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato
  soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione del tirocinii obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, esclusivamente relativa al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso, nonché alle pregresse idoneità nazionali
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, relativa esclusivamente al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC almeno 20 giorni prima della data di effettuazione del medesimo.
I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

11. SORTEGGIO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 avrà luogo il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara-Frattamaggiore.
Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997.
Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

12. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 il Direttore Generale dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione esaminatrice sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta
dovrà essere adeguatamente motivata.
L'incarico avrà durata per tutto il periodo di durata dell'aspettativa del titolare e non superiore al quinquennio , rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso.

13. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato al quale viene attribuito l'incarico sarà invitato, a mezzo pec, a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, alla UOC GRU dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord, per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro -che sarà stipulato ai sensi del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. vigente al momento dell'assunzione - nonché per la firma del contratto stesso. Con questo atto è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti delle aziende ospedaliere. Il

trattamento economico è quello previsto dal CCNL vigente per la Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D. Lgs. 165/2001.
Il vincitore è assoggettato a periodo di prova di sei mesi ai sensi del novellato art.15,comma 7ter del d.lgs.502/92.

14. TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ASL Napoli 2 Nord per le finalità di gestione della selezione in esame e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ASL Napoli 2 Nord per le finalità suddette.

15. NORME FINALI - DISPOSIZIONI VARIE E PRIVACY

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.
Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.
La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale
La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. E' possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
er eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi UOC GRU ASL NAPOLI 2 NORD - Il presente avviso di selezione, nonché lo schema esemplificativo della domanda e le dichiarazioni sostitutive, sono pubblicate sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 484/1997 e le disposizioni di legge applicabili in materia. Per

eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi UOC GRU ASL NAPOLI 2 NORD - Il presente avviso di selezione, nonché lo schema esemplificativo della domanda e le dichiarazioni sostitutive, sono pubblicate sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore UOC GRU
Dott. Lorenzo VERDE

Il Direttore Generale
ASL NAPOLI 2 NORD
Dott. Antonio d'AMORE
Al Direttore Generale
ASL Napoli 2 Nord
Via M.Lupoli,27
80027 Frattamaggiore
Napoli

Il/La sottoscritto/a .....
chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di: n° 1 posto di Direttore dell'U.O.C. di ……..

A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità,

DICHIARA
□ di essere nato/a a ……..…. il ……...;
□ di essere residente a ……..…… in via ..... n° ..… □ c.a.p. ..... tel. ……
□ di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);
□ di essere in possesso della cittadinanza: ……..……;
□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato o di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
……; □ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:
……..…….
□ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
□ di avere riportato condanne penali: ……;
□ di aver conseguito il diploma di laurea in …… presso l'Università degli Studi di …… in data ……;
□ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di ……..…… presso l'Università degli Studi di ……..……. in data ……. ai sensi del D.Lvo n° ……..…… del della durata di anni …...;
□ di essere attualmente in servizio presso: ……..……..…… □ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di ……..…… presso l'Università degli Studi di ……. in data ……..……. ai sensi del D.Lvo n° ……..…… del della durata di anni …...;
(per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando)

□ di possedere un'anzianità di servizio di anni ….. nella disciplina …….. ;
□ di essere iscritto all'Ordine ……..…… ;
□ di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva ed in particolare:
.....……..... (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne); di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni: ……...……
□ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
□ di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196/2003; □ che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;
□ di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso: ……..……..

Data, ……..

……..
(firma)

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N° 4 INCARICHI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO PER MESI 12 EVENTUALMENTE PROROGABILI.

In esecuzione della deliberazione n. 88 del 01/02/2019 è indetto avviso pubblico, , per titoli e colloquio, di n° 4 incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato di collaboratore professionale tecnico per mesi 12 eventualmente prorogabili cosi suddivisi:

- **A.** n°2 incarichi di Collaboratore Professionale Tecnico Ingegnere/Architetto;
- **B.** n°1 incarico di Collaboratore Professionale Tecnico Ingegnere Gestionale
- **C.** n°1 incarico di Collaboratore Professionale Tecnico Ingegnere Biomedico

REQUISITI PER L'AMMISSIONE
Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:

REQUISITI GENERALI:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono altresì partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs n.81/08.

REQUISITI SPECIFICI:

- **A.** n°2 incarichi di Collaboratore Professionale Tecnico Ingegnere/Architetto;
  -Possesso di Laurea , magistrale o specialistica, in: in Architettura e Ingegneria edile-architettura (LM-4 o 4/S) , o lauree equiparate del vecchio ordinamento.
- **B.** n°1 incarico di Collaboratore Professionale Tecnico Ingegnere Gestionale
  Possesso di Laurea , magistrale o specialistica in Ingegneria Gestionale (LM-31 -34/S) o lauree equiparate del vecchio ordinamento.
- **C.** n°1 incarico di Collaboratore Professionale Tecnico Ingegnere Biomedico
  Possesso di Laurea , magistrale o specialistica, in Ingegneria Biomedica (LM-26 -26/S) o lauree equiparate del vecchio ordinamento.

REQUISITI PREFERENZIALI:

- **A.** n°2 incarichi di Collaboratore Professionale Tecnico Ingegnere/Architetto- Documentata esperienza , almeno triennale, nei settori tecnici/impiantistici in ambito ospedaliero e piena conoscenza dei procedimenti tecnico/amministrativi in materia di lavori pubblici.
- **B.** n°1 incarico di Collaboratore Professionale Tecnico Ingegnere Gestionale
  Documentata esperienza almeno triennale in gestione tecnico/amministrativa nell'ambito della programmazione in strutture sanitarie.
- **C.** n°1 incarico di Collaboratore Professionale Tecnico Ingegnere Biomedico-Documentata esperienza almeno triennale in gestione tecnico/amministrativa di approvvigionamento di macchinari elettromedicali presso strutture sanitarie.

1. **DOMANDA DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli

La procedura di presentazione della domanda **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO** potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:

Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- **E' obbligatorio, pena esclusione inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento, in corso di validità in formato PDF.**

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.
ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.

CARRIERA:in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni.. Il candidato potrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46,
E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonchè attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e

finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF. **E' obbligatorio, pena esclusione, la produzione di un curriculum datato e firmato**.

ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.
SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere annotato per eventuali usi futuri. E' inoltre possibile scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' Possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.
Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.
Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.
NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.
AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

2. AMMISSIONE/ESCLUSIONE .

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** con valore di notifica a tutti gli effetti.

3. COMMISSIONE ESAMINATRICE e PROVA DI ESAME

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio secondo le seguenti modalità:

- **20 punti per i titoli**
- **40 punti per il colloquio**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1) titoli di carriera punti 10
2) titoli accademici e di studio punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
4) curriculum formativo e professionale punti 4

L'eventuale colloquio verterà sui compiti connessi alla funzione da conferire e sulle competenze di cui ai requisiti preferenziali.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 28/40.

La **data e la sede di convocazione al colloquio** del presente avviso, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale sezione **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** almeno 10 (dieci) giorni prima del colloquio, **senza ulteriore convocazione a domicilio,** i candidati, pertanto, sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

4. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, a presentare entro trenta giorni dalla data di immissione in servizio, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

5. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

6. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile

giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

7. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

Firmato
digitalmente da

VERDOLIVA CIRO

CN = CIRO VERDOLIVA
O = non presente
C = IT

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTA LA SEGUENTE GRADUATORIA DI MERITO, APPROVATA CON DELIBERAZIONE N. 36 DEL 21/01/2019, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI TECNICO DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE - CTG. D DEL COMPARTO SANITÀ, PER LE ESIGENZE DEL LABORATORIO DI EMODINAMICA DEL D.A.I. DI EMERGENZE CARDIOVASCOLARI, MEDICINA CLINICA E DELL'INVECCHIAMENTO DELL'A.O.U. "FEDERICO II"-, BANDITO CON DELIBERAZIONE N. 248 DEL 18/04/2018, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N.34 DEL 14.05.2018 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI N.44 DEL 05.06.2018.

	COGNOME	NOME	data di nascita	prova scritta	prova pratica	prova orale	Titoli	Totale
1	Rusciano	Rosa	12/07/1982	30	30	19	6,4	85,400
2	Solimene	Michele	06/07/1991	30	30	18	3,6	81,600
3	De Maio	Stefano	22/07/1983	28	30	18	5,4	81,400
4	Gallucci	Carmela	21/09/1993	27	26	18	2,7	73,700
5	D'Amico	Eugenio	10/07/1974	26	28	16	2,2	72,200
6	Auricchio	Serena	12/05/1993	21	30	18	3,1	72,100
7	Bonifacio	Rosario Raffaele	06/06/1986	21	28	19	2,6	70,600
8	Pisco	Paola Bianca	05/08/1983	23	28	19	0,6	70,600
9	Ruffo	Ilaria	18/05/1984	23	28	18	1,4	70,400
10	Senatore	Michele	07/08/1991	26	25	18	1,361	70,361
11	Piccolo	Valeria	20/02/1984	28	25	14	3	70,000
12	Chianese	Assunta	14/02/1989	24	25	17	3,717	69,717
13	Elefante	Rosanna	15/02/1984	21	28	18	2,5	69,500
14	Senese	Simona	29/06/1982	21	26	17	4,8	68,800
15	Di Clemente	Michela	02/04/1984	21	26	14	7,6	68,600
16	Federico	Massimo	29/10/1982	22	22	15	9,147	68,147
17	Imo	Giulia Oluchi	24/12/1992	21	23	17	7	68,000
18	Zanzico	Federica	03/03/1994	26	22	16	3,873	67,873
19	Migliaccio	Anna	12/08/1991	21	24	17	5,6	67,600
20	Corrado	Carmelina	09/10/1972	21	25	16	4,8	66,800
21	Terracciano	Virginia	07/10/1980	21	25	18	1,9	65,900
22	Carannante	Luca	30/08/1988	21	21	14	9	65,000
23	De Lucia	Annamaria	01/10/1994	21	27	14	2,9	64,900
24	Martello	Elisa	13/04/1995	21	23	17	3,6	64,600
25	Rossi	Stefania	07/07/1989	23	21	15	5,05	64,050
26	Imperato	Daniela	15/07/1988	21	23	17	3	64,000
27	Malafronte	Lugi	12/07/1991	21	24	18	0,7	63,700
28	Caporusso	Simona Anna Maria	10/12/1993	21	26	15	1,4	63,400

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

	COGNOME	NOME	data di nascita	prova scritta	prova pratica	prova orale	Titoli	Totale
29	Laurino	Angela	19/05/1987	21	24	17	1,1	63,100
30	De Maio	Palmina	28/07/1992	24	21	16	1,7	62,700
31	Ciummo	Raffaella	21/08/1989	21	25	14	2,7	62,700
32	Manzi	Marco	22/04/1994	21	21	18	2	62,000
33	D'Agostino	Riccardo	12/04/1991	21	21	17	3	62,000
34	Inferrera	Rosaria	29/03/1994	21	22	16	2,507	61,507
35	Gaeta	Vincenzo	03/09/1990	21	21	16	3,4	61,400
36	Allegretto	Francesco Paolo	09/03/1988	21	25	14	0,8	60,800
37	Bernardini	Alessia	23/09/1995	21	24	14	1,1	60,100
38	De Luca	Giuseppe Antonio	14/10/1994	21	21	16	2,1	60,100
39	Desiro	Dalila	13/05/1993	21	24	14	1	60,000
40	Robustelli	Antonella	25/08/1994	21	21	15	2,2	59,200
41	Panariello	Alessia	10/12/1991	21	21	14	3,2	59,200
42	Ferraiolo	Mario	03/06/1992	21	22	14	1,7	58,700
43	Cozzolino	Michele	14/10/1993	21	21	14	2,153	58,153
44	Almerazzo	Ivana	16/04/1993	21	21	14	1,6	57,600
45	Ferrillo	Giuseppina	20/03/1986	21	21	14	0,5	56,500

Il Direttore Generale
dott. Vincenzo Viggiani

Si comunica che per mero errore materiale nella Parte terza - Avvisi e Bandi (enti esterni) - sezione Bandi di Gara del BURC n. 6 del 04-02-2018 è stato pubblicato il documento denominato : Procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio per la realizzazione di progetto di accoglienza presso il Comune di Torrioni in seno allo sprar in favore di beneficiari singoli - categoria ordinari - CIG: 7584133088 - CUP: C77B18000090001. , Pertanto, tale pubblicazione (peraltro già presente sul BURC n.59 del 13 agosto 2018), giacchè frutto di mero errore materiale, deve ritenersi nulla.